Anno 96 - Numero 253

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 3/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2700. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9300, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 11 Novembre 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 895-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 400 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 350 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere REDAZIONE - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. senza Paesi conte, con asterisco): *Argentina pes. 13; Austria as. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 35; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto piast. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia. 3; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 5; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 10; *Turchia l. t. 1,10. *U.S.A. cents 25

La nuova politica sovietica

Kruscev e Mao

Il conflitto cino - indiano tiene il primo posto nelle preoccupazioni internazionali odierne. Per ragione di principio, innanzi tutto: non sarebbe facile indicare, dal tempo della seconda guerra mondiale in poi, un caso più caratterizzato, più sfacciato, di aggressione non provocata. Se il governo comunista di Pekino riteneva di aver fondamento di recriminazione contro la vigente linea di frontiera indiana, doveva presentare in via diplomatica, formalmente, al governo di Nuova Delhi i suoi reclami e i suoi argomenti; e solo in caso di fallimento della pratica diplomatica, e dopo formale dichiarazione di guerra, avrebbe potuto legalmente — non dico legittimamente — ricorrere alle armi.

Alla ragione pregiudiziale di principio per la condanna della aggressione cinese si aggiungono motivi fortissimi sostanziali. Quali che siano le ultime mire del governo di Pekino, il risultato della sua aggressione, finora non arrestata e probabilmente — nello stato rispettivo dei due belligeranti — non arrestabile, è per lui di impadronirsi stabilmente delle vie di accesso alla pianura indiana e di porre così l'India alla propria mercé. La fine di fatto dell'indipendenza indiana, l'eliminazione dell'India come forza politica attiva in Asia: ecco le conseguenze prossime dell'aggressione comunista. Ma ce ne sono altre: l'arresto, e forse il fallimento, per chi sa quanto tempo, dell'opera di costruzione economica, sociale, politico - culturale della nuova India; la scomparsa della democrazia indiana quale concorrente morale, presso i popoli asiatici, dei regimi comunisti; e, infine, in seno al comunismo mondiale, la prevalenza, forse definitiva, come « Stato-guida », della Cina sull'Urss.

Io sono persuaso che tutto ciò sia perfettamente presente allo spirito dei dirigenti sovietici, e che tale presenza sia entrata per qualche cosa — e anche per un po' di più — nel loro ultimo contegno per la questione cubana, e altresì nel loro linguaggio per la solita annuale celebrazione della rivoluzione di ottobre. Non sarei altrettanto sicuro, invece, che una coscienza altrettanto chiara si abbia da tutte le classi dirigenti dell'Alleanza Atlantica di ciò che è in gioco anche per loro, o anzi per noi tutti appartenenti ancora al mondo libero. Una appartenenza di cui non sembrano curarsi certi democratici nostrani ed esteri, « intellettuali » non intelligenti, i quali nell'ultimo conflitto tra Kruscev e Kennedy non hanno visto il vero punto di contrasto, che era l'equilibrio delle forze necessario al mantenimento della pace; e hanno preferito fare l'ennesima dimostrazione anticolonialista e antiamericana, dimenticando nel frattempo quel che succedeva alla frontiera indiana.

* *

Diciamo le cose come stanno: c'è in questo momento (un momento che potrebbe anche riuscire piuttosto lungo) una convergenza essenziale d'interessi fra India, Stati Uniti, Gran Bretagna e Russia sovietica. C'è, chiarissimamente delineato, un imperialismo cinese: di aggiungere « comunista » non è il caso, perché codesto imperialismo è diretto contro il mondo comunista sovietico, e anzi contro di essu prima ancora che contro l'Occidente democratico, provocando così una solidarietà di fatto europeo-atlantica.

Ciò dovrebbe indurre Mosca a metter da parte ogni questione di prestigio, ogni aspirazione unilaterale, per una equa, provvisoria-permanente sistemazione tedesca d'insieme; e persuadere i governi della Nato, a cominciare da Stati Uniti e Gran Bretagna, che è giunta l'ora di una proposta organica allo stesso scopo. La quale proposta non potrà non prendere come base l'esistenza e consistenza delle due Germanie, con in mezzo fra loro Berlino, che vuole la sua unità e la sua libertà, e non potrà averle senza una sua propria terza posizione, che dovrebbe essere il luogo naturale di incontro per quel poco o tanto di coordinamento delle due « coesistenti » Germanie. Un coordinamento di cui requisito necessario sarà l'assicurazione in ambedue del rispetto dei diritti umani, solennemente proclamati dalle Nazioni Unite.

Non si riesce concretamente a vedere codesta sistemazione germanica come separata dall'inizio di attuazione di un disarmo graduale e controllato. Non si può dire che il disarmo debba avvenire prima della sistemazione o la sistemazione prima del disarmo: sono due esigenze di una stessa realtà, due battenti della stessa porta: la porta del tempio di Giano.

Luigi Salvatorelli

La sentenza dei giudici di Liegi al processo per il "delitto del talidomide,,

Assolti gli «uccisori per pietà»

I giurati sono rimasti in camera di consiglio poco più di un'ora e mezzo - Hanno risposto «no» a tutte le domande del magistrato - Gli imputati ascoltano in piedi, nel più profondo silenzio, le parole del presidente: «Vi dichiaro assolti, sarete lasciati liberi subito» - Anche il medico che scrisse la ricetta dichiarato «non colpevole» - Diverse donne svengono mentre si scatena una travolgente dimostrazione di simpatia Suzanne Vandeput interrogata all'uscita del Tribunale: «Ed ora cosa desiderate?» - La sventurata madre risponde: «Ora vorrei tanto una bambina»

(Dal nostro inviato speciale)

Liegi, 10 novembre.

I giurati hanno risposto «no» a tutte le undici domande presentate loro dal presidente della Corte d'Assise. «Fu commesso a Liegi, il 29 maggio 1962, un omicidio volontario in persona di Corinne Vandeput? ». No.

«Sono colpevoli i coimputati di complicità nel crimine? » — No.

E così per undici domande. E' stata assolta in tal modo, con formula piena, Suzanne Vandeput, di 25 anni, che il 29 maggio sopprese la propria figlia, nata deforme otto giorni prima, somministrandole nel poppatoio una forte dose di barbiturici mescolata a latte e a miele. Pure con formula piena sono stati assolti i quattro coimputati: il marito Jean, di 35 anni, la madre, Fernande Yerna, di 50 anni, la sorella, Monique de la Marck, di 26 anni, e il dott. Jacques Casters, di 33 anni, che dette alla famiglia la ricetta per procurarsi il veleno.

La decisione è stata presa stasera dalla Giuria dopo un'ora e quarantacinque minuti di discussione e la sua lettura ha provocato un irrefrenabile, unanime applauso da parte dell'immenso pubblico che occupava la sala. L'intervento dei gendarmi non è riuscito a far cessare la manifestazione di spontanea gioia popolare, tanto che il presidente, dopo alcuni inutili tentativi, è stato costretto a far sgombrare l'aula prima di far introdurre i cinque imputati per comunicar loro il verdetto. Alcune donne svenivano per l'emozione.

Prevedendo forse quanto sarebbe accaduto, in considerazione della passione con cui l'opinione pubblica aveva seguito lo svolgimento del processo ed aveva manifestato fin dal primo momento la propria solidarietà con la sventurata famiglia che ha preso la terribile decisione di sopprimere la propria creatura per sottrarla ad un'esistenza di sofferenze, questo pomeriggio il presidente aveva fatto chiudere il grande portone dell'antico palazzo dei Principi Vescovi, dove ha sede la Corte d'Assise, e aveva dato ordine che il pubblico passasse da una porticina laterale.

Il provvedimento non è però servito a nulla. Appena conosciuto il verdetto, la gente, che sembrava impazzita di gioia, ha incominciato a infiltrarsi da tutte le parti e ben presto ha invaso l'immenso cortile gotico del palazzo, cercando di salirne la scalinata. Centinaia di cittadini si stringevano intanto sulla piazza prospiciente, interrompendovi la circolazione. Gruppi di dimostranti hanno continuato poi per alcune ore le manifestazioni per le strade, mentre le edizioni straordinarie dei giornali locali rianimavano l'eccitazione generale fino a tarda ora della notte.

Nella sala della Corte, appena i gendarmi l'hanno fatta sgomberare dal pubblico, il presidente ha fatto entrare gli imputati ed ha comunicato loro il verdetto: «Vi dichiaro assolti e sarete lasciati liberi immediatamente». Naturalmente, ne erano già stati informati dai loro avvocati, però hanno ascolto egualmente la notizia dell'assoluzione con una commozione profonda, in piedi, nel più profondo silenzio. Poi le donne hanno cominciato a piangere e a ridere nello stesso tempo, mentre una folla di amici e parenti si stringeva loro intorno: fra questi, i più esultanti erano il marito di Monique de la Marck e la giovane moglie del dott. Casters. Sono stati rilasciati subito, ma hanno dovuto aspettare ancora un certo tempo prima di uscire dal Palazzo di Giustizia, per sottrarsi alle manifestazioni popolari. Interrogata da un giornalista: «Ed ora che cosa desiderate?» Suzanne Vandeput ha risposto soltanto, a voce bassissima: «Ora vorrei tanto una bimba!».

L'ultima giornata del processo era iniziata stamani con la replica del Procuratore Generale. «Ho detto — aveva dichiarato il rappresentante dell'Accusa — che dovevo far fronte all'una parte dell'opinione pubblica e ad avversari temibili, i quali mi hanno rimproverato la secchezza della mia esposizione. La mia replica sarà ancora più secca: io rimarrò nella realtà, soltanto nella realtà».

L'avvocato generale era allora ritornato ad esaminare la posizione di ciascuno degli accusati, per affermare: «La difesa vorrebbe che i giurati esprimessero l'opinione della folla di Liegi, della provincia, del Paese. Non è il loro compito: il loro dovere è di esprimere la propria intima convinzione, formata nella pienezza della loro coscienza sulla base delle risultanze processuali. Il passato degli accusati, per quanto irreprensibile possa essere, non dà mai il diritto di mettersi fuori della legge».

Citando allora il titolo pubblicato nei giorni scorsi da un giornale di Liegi, egli aveva detto: «Mi hanno definito l'uomo più solo di questo processo; ciò non turba la mia serenità. Ho ricevuto d'altronde numerose lettere di incoraggiamento, una fra le altre che è firmata "I mostri", non la leggerò, ma ciò non mi impedisce di dire che l'ho ricevuta».

A nome di tutta la difesa, l'avv. Mottard era allora insorto contro queste parole, protestando per l'uso fatto dal pubblico accusatore di una lettera anonima.

Procuratore Generale — Dubitereste forse della mia parola?

Difesa — Non dovete agire così. Voi avete parlato di mostri. Noi non abbiamo mai usato questa parola. Neppure Suzanne Vandeput, che ha sempre detto «la mia bambina». Questo non è il processo dei mostri, è il processo intorno all'infelice caso di una creatura disgraziata.

Risolto l'incidente, aveva replicato l'avv. Derweel, difensore di Suzanne Vandeput, che aveva rifatto la storia di tutte le pene sofferte da più di cinque mesi dalla povera madre, per concludere: «Credete che le sue ferite potranno mai cicatrizzarsi? Una sola parola ha forse riportato un po' di serenità nel suo animo: è quando un testimone ha affermato che il talidomide non proseguirà più la sua opera maledetta».

Fino a quel momento avevamo assistito ad una schermaglia della difesa contro l'eccessivo rigore della requisitoria pronunziata dal Procuratore Generale, una schermaglia che non era mancata di elementi drammatici, ma non si era ancora elevata ad una visione completa della vicenda, ad una visione in cui trovassero il loro giusto equilibrio tutti gli aspetti, umani e giuridici, del disgraziato affare. Questa visione non l'ha data l'avv. Jeunehomme, difensore di Fernande Yerna, nonna della bambina, e di sua figlia Monique.

La sua argomentazione, pronunziata in tono discorsivo, senza nessun ricorso agli effetti dell'oratoria, non è stata rivolta a salvaguardare soltanto gli interessi delle sue clienti, ma ha trattato la posizione di tutti gli accusati, «tutti solidali fra di loro e tutti responsabili nella stessa misura». L'avvocato aveva iniziato la sua arringa affermando che la vera giustizia umana non è sempre necessariamente rinchiusa in un articolo del codice, ma ciò non gli ha impedito di sviluppare la tesi della difesa comune in una rigorosa interpretazione della legge penale.

L'avvocato è poi passato a parlare delle gravi responsabilità dei medici dell'ospedale in cui avvenne il parto. Nessuno di loro pensò che la deformità della bimba fosse dovuta all'uso del talidomide. Eppure, la stampa di tutto il mondo parlava già da diversi mesi delle sciagure procurate dal prodotto maledetto e i primi provvedimenti contro la sua vendita erano già stati presi anche nel Belgio. Pochi giorni prima del parto, a Bruxelles, un'interpellanza era stata presentata alla Camera dei deputati. «Ma che cosa leggono dunque quegli ostetrici, quei pediatri, a parte la rubrica sportiva?» ha chiesto l'avvocato, il quale ha subito dopo aggiunto: «Fu un imperdonabile errore dei medici aver diagnosticato la mancanza dell'ano; ciò che denota un esame molto superficiale, perché la constatazione era tutt'altro che difficile. Nessun rilievo fu fatto sulle condizioni mentali della neonata, benché poi l'autopsia abbia rilevato che il suo cervello pesava novanta grammi, invece dei trecento grammi che è il peso del cervello d'un neonato normale».

In quanto all'eutanasia, il cui significato è quello di «morte dolce», il difensore ha detto di non sapere se sia questo il caso. In ogni modo, né lui né i suoi colleghi lo sosterranno ed anzi dichiarano senz'altro di condannarla, ma poiché la Pubblica Accusa ne ha parlato, l'avvocato sostiene che la condanna della Chiesa è molto più sfumata di quanto il Procuratore Generale abbia voluto far credere. Lo stesso Pio XII, infatti, affermò che, «se un moribondo vi consente, si possano somministrargli narcotici anche se ciò dovrà abbreviargli l'esistenza».

Per dimostrare come i grandi principi siano suscettibili in certe circostanze eccezionali di una interpretazione umana, fuori dalla lettera della legge, l'avvocato ha accennato allora ad un caso infinitamente penoso per il Belgio: quello delle molte donne bianche che sono state violate durante i noti avvenimenti del Congo. Quelle violenze hanno avuto spesso le conseguenze naturali che ognuno può prevedere e, al ritorno delle donne nel Belgio, ci sono state decine di aborti, ma, con una comprensione che onora la Magistratura belga, nessuno ha pensato di denunziarli come delitti.

Si arriva così alla esposizione della tesi difensiva, già accennata ieri da un altro avvocato. Perché ci sia colpevolezza deve esserci intenzione criminale, e ciò viene negato dall'avvocato Jeunehomme. Secondo l'art. 71 del Codice penale belga, non c'è colpevolezza quando l'accusato è stato costretto a compiere il fatto da una forza alla quale non ha potuto resistere.

Nel pomeriggio, prima che il presidente sottoponesse le domande ai giurati, ha parlato l'avv. Mottard, successo difensore del dott. Casters, che ha ripreso con molta efficacia la polemica contro la requisitoria dell'Avvocato Generale. «Avevo sperato — ha detto — di trovarmi davanti ad un grande accusatore pubblico, ma voi non lo siete stato. Avete insinuato sospetti su persone di cui avete riconosciuto voi stesso l'irreprensibile passato e siete ricorso ad un artificio oratorio intollerabile opponendo al coraggio di Suzanne Vandeput, che ha soppresso la sua bambina per sottrarla ad atroci sofferenze, la condotta di quelle migliaia di genitori che, trovandosi nelle sue stesse condizioni, hanno invece accettato l'infelicità dei propri figli.

«Molti di quei genitori ci hanno scritto, e le loro lettere sono negli atti del processo. Nessuno condanna la decisione di Suzanne, i più, anzi, l'approvano».

Il dibattito era ormai finito, ma il Procuratore Generale ha chiesto per la terza volta la parola per dichiarare: «Mi è stato rimproverato di non aver parlato finora della pena: ciò è conforme alla nostra procedura, in cui la pena viene chiesta dopo che i giurati hanno risposto alle domande del presidente. E' vero che il minimo della pena sono tre anni senza la condizionale, però fin da questo momento mi impegno, se gli imputati verranno condannati, di approvare il loro ricorso in grazia.

«In quanto all'eutanasia, ne conosco un solo caso legale nel mondo, ed è quello stabilito con il decreto del 1° settembre 1939, che non vi leggo perché è in tedesco: è firmato Hitler. Chiedo che l'indulgenza di una Corte belga non rinpra la via alle camere a gas».

A questa dichiarazione ha reagito violentemente l'avvocato Mottard, che ha espresso la profonda indignazione della difesa: «E' la prima volta che l'accusa dice ai giurati: condannate, perché poi concederemo la grazia. Se lo fa è perché sa che la condanna sarebbe un'ingiustizia. Più indignato ancora è la nostra protesta per aver parlato di Hitler, come se si trattasse ora di giudicare delitti razziali. Quasi tutti gli attuali accusati hanno perduto, d'altronde, persone di famiglia nei campi di deportazione di Hitler».

Chiuso quest'ultimo incidente, i giurati si sono ritirati per deliberare, ma ormai si capiva già quale sarebbe stata la loro decisione.

Sandro Volta

La mamma della piccola Corinne Vandeput piange in attesa della sentenza (Telef.)

Discorso di tre ore al Consiglio nazionale dc

Moro indica le condizioni per un accordo nella prossima legislatura con i socialisti

La prima deve essere l'assoluto rispetto per la sicurezza democratica; la seconda, la fedeltà all'alleanza atlantica - Occorre inoltre che la proposta d'intesa, fatta dai dirigenti socialisti, sia ratificata dal congresso del loro partito - Solidarietà col governo Fanfani - Cautela per le Regioni che debbono essere attuate

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 10 novembre.

Nella sua relazione al Consiglio nazionale democristiano, il segretario politico del partito, on. Aldo Moro, ha indicato le condizioni alle quali può essere subordinata l'accettazione da parte della dc di quel l'accordo di legislatura che i socialisti hanno recentemente proposto come base per il proseguimento della collaborazione di centro-sinistra lungo tutta la durata del prossimo quinquennio 1963-68.

«Le esigenze dell'ordine pubblico e della sicurezza democratica; una coerente politica di fedeltà alle alleanze per la sicurezza e per la pace; un apprezzamento reale della libertà nell'ordine, sì, ma senza ossessione o mortificazione collettivistica; il pieno rispetto dei valori morali e religiosi condizionano un accordo di legislatura che possa essere accettabile per la dc». Avendo l'on. Moro posto in questi termini blandi e generici, le condizioni alle quali la dc è disposta a negoziare con i socialisti, a prima vista si potrebbe giudicare che nulla impedisca l'inizio di trattative anche immediate: impedimenti, invece, sussistono tuttora.

L'on. Moro ha infatti ricordato che la decisione relativa ai futuri impegni politici globali del psi è stata presa dal comitato centrale socialista del 17-19 ottobre scorso a maggioranza, tra contrasti aspri, e deve ancora ottenere la ratifica di un congresso nazionale socialista che si terrà dopo le elezioni: «Un impegno importante — ha detto Moro — ci è promesso per l'avvenire, anche se non ce n'è uno diverso dall'attuale e più intenso per il presente. Sicché il di più, sperato ed atteso per l'oggi, non viene come qualcosa di nuovo che sia in atto, ma come il riflesso di una importante prospettiva politica per il domani».

Ancora più che la speranza, è molto forte la fiducia dell'on. Moro in questa prospettiva. Egli ha riaffermato anche oggi che ad essa non si presentano alternative di sorta, che la direzione di marcia continua ad essere irreversibile, e che la fase di attesa che attualmente si deve attraversare è solo «una fase transitoria e preparatoria, in definitivo anomala», ma ciononostante egli non si sente di forzare i tempi: «Non saremmo pari al senso di responsabilità che ci ha sempre ispirato, se non dicessimo subito che siamo ancora di fronte ad un edificio in parte vuoto, che moltissime cose restano ancora da definire e da chiarire, perché la prospettiva aperta dalla nostra buona volontà e dalla buona volontà del psi possa essere considerata veramente concreta ed attuabile».

Moro ha dato atto al psi dell'importanza dei progressi già compiuti, avendo i socialisti dichiarato di essere disposti a scegliere piuttosto che il partito comunista » partiti democratici per una collaborazione piena e duratura: «Ma non è meno importante e resta ancora da fare il definire su quale piattaforma, con quali impegni, con quali garanzie questa collaborazione potrà essere stabilita e condotta avanti». Questo è il compito che spetterà al congresso nazionale socialista, ed in sostanza « questa la richiesta che i dorotei, più diffidenti di Moro nei confronti del psi, avevano da tempo formulato come condizione per gli ulteriori sviluppi della politica di centro sinistra.

Moro ha accettato la richiesta dei dorotei, e in pratica è riuscito in questo modo a contenere una dissidenza che sembrava affiorare e a bloccare esigenze che avrebbero potuto divenire imprevedibilmente pericolose. Nulla potranno infatti eccepire i dorotei alla corretta e ferma logica di Moro, il quale è stato pronto a collocarsi sul loro stesso terreno. Egli vi si è trasferito con piena serenità d'animo, considerando che i socialisti non avranno difficoltà a corrispondere all'attesa in modo positivo, come egli desidera, e come gli stessi dorotei (forse non del tutto sinceramente) dichiarano di auspicare.

In questa parte della sua relazione Moro ha tenuto presente l'essenziale necessità di garantire la competizione del suo partito, in una fase delicata per il governo di centro sinistra e alla vigilia di una scadenza elettorale. Ha così reso un ottimo servigio a Fanfani e ha posto le premesse per una buona campagna di propaganda. In altro modo e con altri accenti egli comunque si è rivolto anche ai socialisti in tutta un'altra larga parte della sua relazione, contenendo in termini molto discreti le critiche all'atteggiamento finora tenuto dal psi. E' stato sempre pieno di comprensione per le difficoltà che incontrano gli autonomisti, anche quando ha elencato gli aspetti non soddisfacenti della situazione che vede un psi non ancora pienamente sensibile alle esigenze dell'ordine pubblico, per quanto riguarda la politica interna, ed emotivamente incline a parteggiare senza riserve per «un regime senza elezioni» come quello cubano, per quanto riguarda la recente contingenza internazionale.

Se queste sono state le saltenti deplorazioni di Moro per gli errori dei socialisti, egli ha però tenuto a sdrammatizzarli, indicandoli come «le ombre della situazione» in un partito che ha imboccato «la strada dell'autonomia».

Moro ha inoltre analizzato lungamente le ragioni profonde e le prove concrete del progressivo fatale distacco dei socialisti dai comunisti, documentariamente notando il passaggio del psi su posizioni sempre più dure dalle quali si proclama ad esempio: «Che la insurrezione e la guerra civile possano venire evitate non è una certezza» (dalla 1ª tesi per il congresso del psi). I socialisti, egli ha osservato, non possono restare insensibili davanti a queste affermazioni. «Gli stessi socialisti registrano la profonda divergenza con i comunisti sui grandi temi della libertà, e la conseguente impossibilità di percorrere con essi la strada della conquista del potere».

A partecipare al potere Moro ha invece invitato i socialisti incoraggiandoli sulla strada democratica, e facendo loro balenare prospettive lusinghiere: «E' difficile e faticoso collocarsi su questo terreno; bisogna sbarazzarsi di qualche cosa, forse di molte cose; ma poi è aperta la via al più grande servizio, alla più seria influenza nella comunità nazionale».

Conclusa la relazione, durata oltre tre ore, e mentre si è iniziato il dibattito che registrerà finora una decina di interventi, si sono avute le prime reazioni.

I consiglieri appartenenti alla corrente di «centrismo popolare» (Scelba, Gonella ed altri) hanno presentato un ordine del giorno in cui si chiede che tutta la materia concernente le leggi regionali venga riesaminata dopo le elezioni, quando siano eventualmente maturate le premesse per l'accordo di legislatura proposto dal psi.

A nome dei dorotei, l'on. Piccoli ha dichiarato che le valutazioni di Moro appaiono le più conformi alla realtà delle cose, mentre l'on. Pella si è riservato di esprimere il suo giudizio al termine dei lavori del Consiglio nazionale. Questi proseguiranno nella giornata di domani, e le conclusioni saranno probabilmente ispirate alla decisione di affrontare la campagna elettorale senza aver concluso l'accordo di legislatura con i socialisti, ma con l'impegno di presentare agli elettori un programma sul quale sia successivamente possibile raggiungere l'accordo quinquennale.

Nel frattempo, cioè per tutto lo scorcio della presente legislatura, il programma di governo verrà attuato utilizzando nella miglior maniera il margine di tempo a disposizione residuo, e seguendo il criterio fino ad ora seguito, che cioè l'attuazione della politica di centro-sinistra si accompagni ad un riferimento costante alla progressiva evoluzione democratica del partito socialista.

Vittorio Gorresio

«Il governo manterrà tutti i suoi impegni»

Roma, 10 novembre.

Oltre che dei rapporti fra democristiani e socialisti, l'on. Moro ha parlato dell'azione del governo esprimendo piena solidarietà e affermando che i provvedimenti previsti dal programma saranno attuati.

Per l'agricoltura, in particolare, Moro ha dichiarato che i disegni di legge puntano su due obiettivi. Il primo riguarda la ricomposizione fondiaria in modo da ingrandire le proprietà polverizzate, anche mediante esproprio di appezzamenti di terreno appartenenti a grandi proprietà confinanti, possibilità tuttavia mantenute entro i limiti indispensabili per l'autonomia delle proprietà coltivatrici. Il secondo obiettivo tende alla formazione di nuove proprietà concedendo mutui quarantennali, specialmente ad affittuari, mezzadri e coloni.

Per le regioni, Moro ha affermato che la democrazia cristiana è tradizionalmente regionalista e che in regioni sono indubbiamente utili allo sviluppo dello Stato. Questo non toglie però che prudenza e gradualità siano necessarie sia in rapporto ai dati generali della situazione sia in rapporto al valore intrinseco della riforma, al vasto spostamento di azione che essa comporta.

Suzanne Coipel e il marito Jean Vandeput, genitori della bimba nata deforme, si abbracciano commossi nell'apprendere il verdetto d'assoluzione (Tel. «Assoc. Press»)

CRONACA CITTADINA

Si lavora giorno e notte per riattivare il traffico

Il ponte per l'autostrada di Milano verrà riaperto la prossima settimana

Lo ha annunciato il sindaco ing. Anselmetti che ha soggiunto: «I tecnici con l'aiuto dei militari hanno saputo fronteggiare la situazione in modo ammirevole» - In un secondo tempo il ponte sarà allargato a 30 metri All'altro estremo della città i genieri della Cremona gettano i gabbioni di pietre sulle sponde del Sangone: il ponte metallico è già sul posto, funzionerà fra pochi giorni - Si preparano intanto i progetti per corso Vercelli

«*E' stata la piena più grave che si ricordi in città* — ha detto ieri il sindaco ing. Anselmetti, rientrato da Parigi, dopo la visita ai luoghi colpiti. — *I danni non sono irreparabili e devo riconoscere che tecnici e funzionari hanno saputo fronteggiare la situazione nel modo migliore. Anche l'autorità militare si è prodigata*». La pioggia era cessata ieri mattina. Nel pomeriggio anche il sole ha fatto una breve comparsa tra le nubi, restituendo un po' di sereno al cielo e ai torinesi. I lavori di ripristino delle opere danneggiate dalla piena sono proseguiti alacremente, le comunicazioni interrotte potranno essere ristabilite abbastanza presto. Ecco la situazione:

PONTE DI CORSO GIULIO CESARE — La voragine scavata sulla spalla destra dal mulinello è ormai completamente colmata con sassi e terra: autocarri e bulldozers continuano a rovesciare i loro carichi, ma il piano stradale è stato ricostituito e si sta livellandolo. Una gru rimuove il blocco del belvedere sprofondato nel torrente pochi metri più a valle: occorre prima farlo a pezzi e operai sospesi sull'acqua lavorano con picconi e fiamma ossidrica per tagliare il cemento armato. Sotto l'arcata, è in via di ultimazione un grosso argine di sassi che ne protegge il piede dalla corrente ancora turbinosa, sebbene il livello della Stura sia calato di cinque metri dal punto della massima piena.

«*Non ci sono più preoccupazioni* — ha dichiarato il sindaco — *nella prossima settimana potremo riaprire il ponte al traffico. E' già quasi pronto il progetto per portare la larghezza della sua carreggiata a trenta metri: come è necessario per il ponte che collega la città all'autostrada per Milano*». L'assessore prof. Garabello ha aggiunto: «*Siamo convinti che il ponte è ancora ben saldo. Però abbiamo delle grosse responsabilità e dobbiamo fare le prove necessarie prima di ammettervi i cittadini. Oggi una ditta specializzata compirà dei sondaggi, per accertare se l'acqua è filtrata sotto il piede dell'ultima arcata: se, come pensiamo, ciò non è avvenuto, riapriremo la carreggiata di sinistra al transito dei veicoli leggeri, con un limite di velocità e di carico. Speriamo di poter aprire il ponte almeno per i due terzi della sua larghezza*».

PONTE DI CORSO VERCELLI — L'assessore prof. Garabello, accompagnato da un gruppo di tecnici, ha compiuto un sopralluogo per accertare se i pilastri su cui appoggiava la passerella erano ancora utilizzabili. Ma la piena li ha irreparabilmente danneggiati. Sono in corso contatti con le autorità militari e con ditte private per la costruzione di un ponte metallico provvisorio. «*Vorremmo* — ha dichiarato l'assessore — *costruirlo di larghezza e di portata sufficienti a consentire anche il passaggio dei veicoli*». Ma fino a questo momento, le prospettive sono ancora vaghe. In compenso il cantiere per la ricostruzione del ponte distrutto due anni fa non ha subito danni: le fondazioni — l'unica opera portata a termine fino a questo momento — hanno resistito. «*I cassoni sul fondo* — ha dichiarato il sindaco — *sono intatti: avevamo avuto ragione a preferire questo sistema, anziché ricostruire le pile in acqua dopo che avevano ceduto. Proprio in questi giorni si stava montando la centina per lanciare l'arco: la piena ha interrotto i lavori, che saranno ripresi al più presto. Per la seconda metà dell'anno prossimo contiamo di aprire la prima carreggiata del nuovo ponte; l'altra sarà pronta nel 1964*».

I genieri sulle sponde del Sangone preparano le spallette su cui verrà tirato il ponte provvisorio in ferro

PONTE DI STUPINIGI — Cinquantaquattro uomini — a cui si ne aggiungeranno oggi altri trenta — del battaglione Genio pionieri della divisione Cremona stanno lavorando sul Sangone, per costruire il ponte metallico Bailey in sostituzione di quello distrutto dalla piena. Sulla riva del torrente è sorto un accampamento: tende, camion, baracche, un carro gru, bulldozers, gruppi elettrogeni. Si lavora dall'alba alle nove di sera, sotto la luce dei fari.

Il ponte è già sul luogo, scomposto nei suoi elementi metallici: sarà largo tre metri e mezzo e lungo 35, potrà reggere gli autocarri di media portata. Verrà costruito a terra e lanciato attraverso il fiume per mezzo di rulli. «*Sarebbe un lavoro rapido* — ha dichiarato il comandante del Genio gen. Savini — *ma la parte più difficile è la costruzione delle testate su cui la grande arcata metallica dovrà appoggiare*». I genieri stanno affondando accanto alla sponda dei gabbioni di sassi che, appoggiandosi a «gradoni» sulla ripa, forniranno il supporto necessario.

I percorsi del traffico

Il traffico automobilistico deve subire temporaneamente alcune deviazioni, verso le autostrade di Milano e di Ivrea; e verso la strada Stupinigi-Pinerolo-Sestriere. Le difficoltà si possono facilmente superare seguendo itinerari idonei.

AUTOSTRADA PER MILANO — Usrendo dalla città il punto di partenza può essere considerato piazza Sofia raggiungibile da corso G. Cesare (attraverso via Botticelli) o meglio da via Bologna o da corso Regio Parco. Da piazza Sofia si attraversa il ponte della Barca e si prende la strada di Settimo (traffico lento) o quella di San Mauro e Gassino. Un itinerario più veloce è quello di corso Casale donde si prosegue per San Mauro e Gassino andando ad imboccare l'autostrada a Chivasso.

Per chi entra in città è consigliabile uscire al casello di Chivasso e proseguire per Gassino, S. Mauro e Sassi. Chi invece desidera giungere sino al casello di Settimo deve poi imboccare corso G. Cesare e svoltare a sinistra sul Lungostura Lazio e in corso Puglia fiendo poi sul ponte della Barca e in piazza Sofia.

AUTOSTRADA PER IVREA — E' consigliabile entrare o uscire al casello di Volpiano e percorrere l'itinerario veloce attraverso Leini e Caselle che porta alla Madonna di Campagna.

STATALE PER VERCELLI-MILANO — Gli stessi percorsi descritti per la autostrada di Milano.

STATALE PER PINEROLO-SESTRIERE — Gli itinerari veloci sono due: 1) via Nizza, piazza Bengasi, Nichelino, Candiolo, None, Airasca, Pinerolo; 2) S. Rita, corso Orbassano, Beinasco, Orbassano, Piossasco e Pinerolo.

Il transito su tutte le altre strade è normale.

Sciagura a mezzanotte a Pozzo Strada

Un giovane di vent'anni ucciso da un'auto durante un sorpasso

La «500» piomba sul motociclista e lo trascina per parecchi metri - L'investitore, un dipendente municipale, è sottoposto ad esame alcolimetrico

Cesare Comollo, 20 anni. L'investitore, Bartolomeo Rosso, sul luogo della sciagura

Un giovane è stato ucciso questa notte da una «500» in via Pietro Cossa. Si chiamava Cesare Comollo, 20 anni, operaio Fiat. Dalla carta d'identità risulta che abitava in via Rovigo 2, secondo piano in corso Regina 177. Rincasava in «vespa» quando è avvenuta la sciagura.

Via P. Cossa parte da piazza Massaua e va alla Pellerina. Alle 0,15 percorreva questa strada una «500» che, forse per superare un camion, si è spostata sulla sinistra. Da questa parte, incontro all'auto, arrivava il Comollo. Il giovane ha frenato, è caduto, l'auto gli è piombata addosso e lo ha trascinato, assieme allo scooter, per una ventina di metri.

Il fragore dello scontro ha fatto accorrere gente. Sono giunti tre, quattro giovani, che hanno trovato la «500» vuota. Nessuna traccia dell'automobilista. Si sentiva un gemito e la macchina è stata sollevata, spostata. Il Comollo è stato trovato con il capo sfracellato. Si è telefonato alla Croce Verde e al Nucleo radiomobile dei carabinieri.

Il giovane è morto al Maria Vittoria poco dopo il ricovero. Oltre allo sfondamento del cranio, aveva gravi fratture e lesioni interne. Intanto i carabinieri cercavano l'investitore. Sull'auto era stato trovato il libretto di circolazione intestato a Bartolomeo Rosso, 39 anni, via Sansovino 249/25, usciere del Municipio.

Un'ora dopo l'investimento, il Rosso è ritornato sul luogo. Ha detto ai carabinieri: «Ero andato a cercare soccorso». Farfugliava, il suo comportamento era strano. Si poteva pensare che fosse sconvolto dall'incidente, ma il suo alito sapeva di vino. Due bottiglie, con ancora un po' di vino, sono state trovate nella sua macchina. Era ubriaco? Per saperlo con precisione occorrerà l'esame alcolimetrico, ma per fare questa prova sarà necessario il permesso della Procura della Repubblica. Permesso che è giunto all'ospedale alle 2. Dopo l'esame il Rosso è stato rilasciato in attesa degli eventuali provvedimenti della magistratura.

Mille metri cubi di pietre hanno salvato l'acquedotto

Tempestivo lavoro alla centrale di Beinasco Deviata la corrente minacciosa del Sangone

Il ponte dell'acquedotto sul Sangone, a Beinasco, è salvo. La diminuzione del livello del torrente e soprattutto il massiccio, incessante intervento protettivo ai pilastro più direttamente minacciato e alle fondamenta stesse della centrale hanno permesso ieri sera al direttore tecnico dell'azienda ing. Pachner e all'assessore ing. Porcellana di giudicare la situazione del tutto tranquillante. Una decina di autocarri fanno la spola tra Beinasco e Condove per portare sul posto grossi macigni che una gru a cingoli depone alla base del pilastro onde deviare la corrente.

Fino a ieri sera erano stati scaricati circa mille metri cubi di materiale. Il ponte, come si sa, regge due tubi del diametro di 50 centimetri i quali convogliano verso Torino circa duemila litri d'acqua al secondo, il quaranta per cento del consumo della città.

I lavori continueranno ancora parecchi giorni perché, a salvaguardia della centrale che è attigua al fiume, deve essere almeno in parte colmato il vuoto che la acque hanno creato spazzando via un centinaio di metri della strada per Borgaretto che passava sotto la prima arcata del ponte.

ACQUA — Torino è rifornita dai piani terreni fino ai piani alti, ad eccezione di una breve zona di corso Giulio Cesare, oltre la Stura, dove la pressione non riesce a far salire l'acqua molto in alto. Per quattro ore oggi pomeriggio, l'acqua scarseggerà in alcune zone periferiche. Saranno chiusi gli impianti di Beinasco per eseguire una riparazione nella Centrale. Si sono scelte le ore di minor consumo: se l'acqua dovesse mancare del tutto si supplirà immettendo nelle tubazioni un maggior flusso di quella proveniente dagli impianti sul Po.

TORINO NORD — Nessuna corsa è stata né sarà soppressa. Restano i trasbordi: uno a Borgaro dagli autobus al treno; uno a Germagnano dal treno agli autobus.

Le autorità militari hanno ieri alla mattina il prospetto dei pezzi dei locomotori e delle vetture impiegate sulla linea. Il ponte di Venaria (70 metri) dovrà essere ricostruito esattamente dove era: la spalla verso Torino è buona, l'altra va rifatta e occorre costruire il pilone di sostegno al centro. Bisognerà probabilmente attendere la magra dell'inverno per iniziare i lavori che dovranno essere definitivi.

Un'altra grandiosa giornata al Valentino

Con un primato di pubblico e di vendite stasera si chiude il Salone dell'Automobile

Piena soddisfazione degli organizzatori e degli espositori - E' stato il Salone della libertà d'importazioni e della battaglia dei prezzi per «l'auto di famiglia che costa sotto il milione» - Torino sede dell'Accademia del motore

Questa sera alle 11 termina il 44° Salone dell'Automobile. La chiusura della massima manifestazione annuale torinese avverrà senza cerimonie. Nelle edizioni passate venivano suonati i clacson delle auto esposte. Ora non più: gli organizzatori vogliono che tutto avvenga in silenzio: è un esempio di discrezione e un contributo alla lotta contro i rumori.

Il Salone chiude trionfalmente: ha avuto il primato di pubblico e il primato di vendite. Vi sono stati quattro giorni di maltempo e di pioggia battente, ma l'afflusso dei visitatori è stato continuo e più alto che nel passato. In previsione della folla di oggi, è stato predisposto un ingresso speciale dal Teatro Nuovo e un'altra porta per facilitare l'uscita. Per i visitatori che vengono dall'autostrada, pubblichiamo a parte l'itinerario da seguire.

«Quanti sono stati i visitatori?», abbiamo chiesto al dott. Giovannetti, direttore generale del Salone. «A tutto sabato oltre un milione». Il Salone di Parigi ha circa un milione di visitatori, ma Parigi è una città di sei milioni di abitanti e in Francia vi è un'autovetture ogni otto persone. Il Salone di Londra è sul mezzo milione di visitatori, ma Londra ha nove milioni di abitanti e l'Inghilterra ha un'autovetture ogni nove persone. I Saloni di Ginevra e di Bruxelles — città più cosmopolite di Torino — non vedono la folla della manifestazione del Valentino.

Quest'anno il pubblico è stato più interessato, più attento. «Il mondo è sempre più vicino alle quattro ruote», ci hanno detto gli organizzatori. Un rilievo che hanno fatto gli espositori è questo: nelle passate edizioni, dopo sera venivano soltanto i curiosi; adesso anche nelle ore serali sono numerosi i compratori.

Il pubblico ha subito afferrato la caratteristica di questo Salone: è stato il Salone della concorrenza, tutte le Case si sono messe sul piano competitivo. Per la prima volta vi è stata la libera importazione: si poteva scegliere la vettura preferita e comperarla. Durante le giornate della manifestazione, molte Case hanno annunciato il ribasso dei prezzi.

L'auto «sotto il milione per famiglia» è stata la grande protagonista della lotta tra le fabbriche europee ed americane. Quattordici modelli costano tra le 800 mila lire e il milione: la Nsu Prinz (830 mila lire), la Citroën Ami 6 (875 mila), la BMW 700 (890 mila), la berlina Glavia Rioda (895 mila), la Innocenti A 40 (915 mila), la Volkswagen (920 mila), la Simca 1000 (925 mila), la Dal Daffodil (945 mila), la Fiat 1100 D (960 mila), la DKW Junior (980 mila), la Opel Kadett (975 mila), la Renault 8 (985 mila), la Simca Etoile (985 mila), la Austin Seven (995 mila).

Tutti gli espositori di ogni ramo — autovetture, veicoli industriali, accessori — si sono dichiarati molto soddisfatti. Qualcuno di loro è preoccupato perché si teme la difficoltà nel mantenere i troppi impegni. Abbiamo chiesto ai rappresentanti di alcune delle maggiori Case: «Lei ritiene che il mercato ceda, dia segni di leggero franamento?». «Affatto, continua a "tirare"» ci hanno risposto. Le cifre confermano questa dichiarazione: nei primi nove mesi di quest'anno l'industria italiana ha prodotto 677.297 veicoli, con un aumento di circa il 22 per cento rispetto ai primi nove mesi del '61.

Come tutti gli anni, alla conclusione del Salone si è tenuta l'assemblea generale dell'ATA (Associazione dei tecnici italiani dell'auto). E' stato confermato presidente il ministro Corbellini. E' stato poi deciso di istituire l'Accademia del motore e della locomozione. Quando si è trattato di trovare la sede, la sezione milanese dell'ATA ha proposto Torino, e la proposta è stata accolta all'unanimità. L'Accademia troverà posto presso il Politecnico o il Museo dell'auto. E' una istituzione che arricchisce Torino, città dell'automobile.

Il taccuino del Salone

ORARIO — Oggi, ultimo giorno, il Salone rimarrà aperto dalle 9 alla mezzanotte.

BIGLIETTERIE — Ai due lati dell'atrio d'onore; nell'atrio del secondo padiglione; al due lati dell'ingresso di via Petrarca; nell'atrio del quinto padiglione; all'ingresso di viale Ceppi; ai due lati esterni dell'atrio d'onore.

PREZZO BIGLIETTI — L. 400, con diritto al sorteggio di un'auto. I biglietti omaggio non partecipano al sorteggio.

SORTEGGIO AUTO — Ieri sera è stata sorteggiata una «Austin A 40»: 1° biglietto vincente BZ 183783; 2° estratto (di riserva) AO 170941. Stasera è in palio una «500 giardiniera».

AUTOBUS E TRAM — Funziona l'autobus speciale E: partenza da piazza Castello, fermate al Teatro Nuovo e al Museo dell'Auto. Intensificati i tram 1, 15, 16, gli autobus 52 e 53 sbarrato.

PERCORSO DI PROVA — Dalle 9,30 alle 12,30; dalle 14,30 alle 17. Percorso nei viali della collina chiuso al traffico. I posteggi per le auto in prova sono in viale Bolardo.

CATALOGO — Costa lire 400; fascicolo con le caratteristiche tecniche delle auto L. 350.

MUSEO DELL'AUTO — E' in corso Unità d'Italia 40. Orario 10-18,30; biglietto lire 150 (comitive e ragazzi lire 100).

AUTOSTRADA — Percorso suggerito per chi giunge da Milano: uscire al casello di Chivasso, strada di Gassino, San Mauro, corso Casale, corso Moncalieri, passare il Po sul ponte Isabella. Trento; Giancarlo Cammi, autista di Piacenza; Alessandro Donada, rappresentante di commercio di Bergamo; Alessandro Giacobbe, commerciante di Alessandria; Sergio Kellermann, rappresentante di commercio di Sesto S. Giovanni; Giorgio Pasquinelli, sovrintendente di miniere di Cagliari; Luigi Rarità, panettiere di Napoli; Federico Roner, rappresentante di commercio di Trento; Pietro Salvador, carrozziere di Padova; Luigi Sari, artigiano di Lodi; Giuseppe Squillace, brigadiere dei carabinieri di Genova; Giuseppe Tomiello, agente della Stradale di Modena.

Alle 12 i «Gentiluomini della strada» saranno ricevuti in Municipio dal sindaco ing. Anselmetti. Domani visiteranno la Fiat Mirafiori, la Scuola allievi e il Gruppo assistenti Fiat.

La medaglia a quindici gentiluomini della strada

Due alla memoria - Premio al «soccorritore anonimo»

Nell'Auditorium del Museo dell'auto si svolge alle 18 la cerimonia della premiazione dei «Gentiluomini della strada». Si tratta di 15 persone che nel corso dell'anno si sono particolarmente distinte nel prestare soccorso ai feriti in incidenti stradali. Due delle quindici medaglie sono alla memoria: Maria Gentilini in Oggioni, casalinga di Cassano d'Adda, che è morta travolta da una auto per salvare un bambino che stava per essere investito; Abele Soffientini, autista di Milano, ucciso sull'autostrada del Sole mentre soccorreva dei feriti in un incidente.

Una medaglia dedicata al «soccorritore anonimo» sarà consegnata al Museo dell'auto. «In segno di pubblica e imperitura riconoscenza — dice la motivazione — per l'altruismo non di rado eroico, di chi, anche anonimamente con tempestivo e disinteressato soccorso, salvando vite umane sulle strade, sia esempio di quello spirito di reciproca assistenza che, in ogni tempo e luogo, incoraggi un sempre più operante sentimento di civiltà».

I nuovi «gentiluomini» sono: Dario Calliari, carpentiere di Trento; Giancarlo Cammi, autista di Piacenza; Alessandro Donada, rappresentante di commercio di Bergamo; Alessandro Giacobbe, commerciante di Alessandria; Sergio Kellermann, rappresentante di commercio di Sesto S. Giovanni; Giorgio Pasquinelli, sovrintendente di miniere di Cagliari; Luigi Rarità, panettiere di Napoli; Federico Roner, rappresentante di commercio di Trento; Pietro Salvador, carrozziere di Padova; Luigi Sari, artigiano di Lodi; Giuseppe Squillace, brigadiere dei carabinieri di Genova; Giuseppe Tomiello, agente della Stradale di Modena.

Alle 12 i «Gentiluomini della strada» saranno ricevuti in Municipio dal sindaco ing. Anselmetti. Domani visiteranno la Fiat Mirafiori, la Scuola allievi e il Gruppo assistenti Fiat.

Gli autonomisti del marp chiedono l'iscrizione al psdi

Il congresso dei socialdemocratici torinesi tal quale partecipano 250 delegati di Torino e Provincia in rappresentanza di 3 mila iscritti) si è iniziato ieri nel salone del Palazzo d'Igiene. I lavori si concludono questa sera con la nomina dei 14 delegati al congresso nazionale e con l'elezione del nuovo comitato.

Ieri — dopo le relazioni del segretario provinciale dott. Magliano, della segretaria femminile Altieri e dei rappresentanti dei giovani Compostino — il congresso ha preso in esame la domanda di adesione del Marp (il Movimento autonomo regionale piemontese che nelle ultime elezioni ha ottenuto 19.634 voti) inviando in Municipio due consiglieri: il dott. Benzi e il dott. Nobile).

Gli esponenti del Marp, presenti in sala, hanno letto una dichiarazione nella quale si riconosce che i principi di autonomia regionale sono uno degli obbiettivi dei socialdemocratici. Il congresso ha accolto per acclamazione la richiesta degli autonomisti del Marp, inviando il comitato direttivo provinciale ad esaminare il problema.

Specchio dei tempi

Niente «catena della solidarietà»: chi fa da sé, fa per tre - Come si usa la forchetta nei paesi anglo-sassoni - Che cosa significa: manovale - Un grazie da tre fratellini del Sud - Anche «Specchio dei tempi» trova Fo e la Rame noiosi e banali - Manderemo le gallinelle alle suore di Castelletto

Un lettore ci scrive:

«Mi permetti una domanda, che certo non avrà risposta? Come mai, dopo tutti i grandissimi disastri che stanno colpendo il Piemonte, con alluvioni, distruzioni, crolli, cifrette e miliardi perduti, non è ancora sorta quella famosa "catena della solidarietà" che è sempre pronta a scattare quando nel Meridione crolla qualche casupola o viene allagato qualche ettaro di stoppie?

«Non siamo tutti eguali di fronte ai guai? O devo convincermi sempre più che il Nord deve farsi tutto a proprie spese, e inoltre pagare anche sempre agli altri?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Roma:

«Lettore regolare di "Specchio dei tempi" che accoglie scritti originali ma molte volte unilaterali, mi permetto di fare osservare al signor Biancheri, di Bordighera, che il galateo non è universale, ma varia da paese a paese.

«Ne ho la prova da trent'anni. Da quando, cioè in seguito a un lungo soggiorno come Regio Console Generale d'Italia a New York, io ho adottato il galateo anglo-americano e mia moglie è rimasta fedele a quello italiano. Da 30 anni ogni giorno a tavola me lo rimprovera.

«Negli Stati Uniti ed in Inghilterra la forchetta si tiene nella sinistra soltanto quando si taglia la carne con la destra. Subito dopo si depone il coltello, si passa la forchetta nella destra e si mangia con la destra, deponendola quindi alla destra del piatto, quando si beve, si mangia del pane o si conversa.

«Perciò la forchetta è in continuo movimento dalla sinistra alla destra, ciò che irrita mia moglie che a tavola mi siede di fronte... Evidentemente irrita anche il signor Biancheri, che non ha guardato mai come mangiano all'albergo i tanti inglesi che vivono a Bordighera».

Romolo Tritani

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alla lettera di quel signore che al risente moltissimo della qualifica attribuitagli da un tuo redattore: manovale. Vorrei dire a quel tale (anche se si tratta, come dice la lettera, di un grossista — e titolare — frutticoltore) che la qualifica manovale non offende nessuno. Naturalmente mi riferisco a quelle poche (purtroppo) persone che nel nostro mondo moderno non peccano di vanità e presunzione.

«Manovale, caro signore, comprende tutte quelle categorie di uomini, che si guadagnano la vita con il sudore della fronte e il lavoro manuale delle braccia. Sia egli titolare che subalterno».

Walter Ferrando

Una piccola lettrice ci scrive:

«Quando sono partita dal mio piccolo paese del Sud, la nonna mi ha regalato un libretto di favole. Erano belle storie di bambini buoni, che le fate gentili aiutavano sempre proprio perché erano bambini buoni. Ma chi lo avrebbe mai detto, che io, proprio io, la piccola bambina figlia di onesti, ma poveri e analfabeti genitori del Sud, avrei vissuto una favola così bella?

«Caro, caro *Specchio*, come posso io dirti grazie? Tu sei venuto qui, sotto i tetti, dove io ho abitato per due anni, ed hai accarezzato e poi hai scritto sul tuo bel giornale tante parole buone che hanno fatto piangere papà e mamma (ma di gioia), poi ci hai dato una casa. Una bella casetta tutta per noi.

«Siamo tutti tanto contenti! Ma come dirti, o *Specchio*, tutta la nostra gratitudine? Noi non sappiamo dire grazie se non così: Grazie! Ma tu che tanto sai comprendere e che tanto bene vuoi a tutti i bambini, tu, io lo so, sarai ugualmente contento, anche se io so soltanto dirti: "Grazie!". Gesù ti benedica e da noi tre fratellini abbiti tanti baci».

Graziella, Antonietta e Gino tre fratellini che hanno la casa

Un lettore ci scrive:

«A "Specchio dei tempi", l'unica rubrica a cui ci si rivolga anche se non si vuol impietosire, ma solo per dire il proprio parere (con la quasi certezza di non aver ragione), chiedo una risposta.

«Il vostro critico televisivo, che ha una vera scalmana per i Fo, quando li esalta riferisce il suo parere o crede di interpretare quello dei lettori? In questo secondo caso, vi assicuro che solo un'esigua minoranza è d'accordo con lui: Consensissima di quest'anno è più lunga che mai. Fo è incomprensibile tanto si mangia le parole e la sue *hostindes* intellettualoidi sono spesso pietose, altre volte urlanti. Franca Rame, a cui il video non giova, quella vocetta supersecuta è tutto meno che divertente.

«Forse, date le direttive del giornale, i Fo vanno esaltati. Ma per voi le direttive del pubblico non contano?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Dronero:

«Già da diversi giorni avrei voluto scrivere per segnalarti un triste caso di disgraziati che non avendo voglia di lavorare vanno a rovistare il pollaio altrui e prendono naturalmente quel che ci trovano, senza pensare al danno materiale, ed anche forse di più morale.

«Il giusto sarebbe ancora piccolo se a essere rovistato non fosse stato proprio il pollaio delle Reverende Suore che dirigono l'asilo infantile di Castelletto Busca (Cuneo) e che poveratte ne quelle 15 galline (quello era il numero) già avevano fatto il conto che non avrebbero dovuto comparirsi in nuova quest'inverno.

«Purtroppo c'è stato chi ci ha pensato prima di loro. Non avrei di certo scritto in me ci sia che a nessuno faccia pena il dolore delle suore (che per altro non hanno i soldi per comprare altre galline mi sono permessa di rivolgermi a te caro *Specchio* per vedere se puoi rimpiazzare quelle sciagurelle. Faresti un enorme favore a me, ma di più alle buone e caritatevoli suore».

Segue la firma

Ognuno a suo modo (ma entro certi limiti)

Condannato per un'oltraggiosa forma di protesta

Sul campanile di Cossze spicca ogni giorno, a sinistra, «Ognuno a suo modo». E gli abitanti del piccolo paese rimangono fedeli a questo motto, dimostrando uno spiccato spirito di indipendenza. Esso spiega la singolare protesta di Carlo Oliva, 57 anni, abitante a Cossze, che è stata una condanna presso la pretura di Giaveno.

Davanti alla casa dell'Oliva passa un fosso, nel quale dovrebbe scorrere acqua proveniente da una vicina «bealera». Ma, nonostante un'ordinanza che vieta l'uso di quelle acque a scopi irrigui, nel fosso che costeggia l'abitazione dell'Oliva giungono soltanto i rifiuti, che spandono un lezzo insopportabile. L'Oliva protestò in Comune, ma senza risultato. Allora ricorse la situazione deviando la «bealera» verso il centro del paese. Anche questa protesta non ebbe esito.

L'Oliva ne escogitò un'altra: riempì un secchio di rifiuti lo rovesciò davanti al Municipio, lasciando anche un cartello polemico. Viene denunciato per la deviazione della «bealera» e per l'oltraggio. In pretura il vivace montanaro è condannato a 7 mesi e 15 giorni.

Sospeso lo sciopero dei medici

La decisione a mezzanotte - Nella scorsa settimana erano state rinviate duemila operazioni non urgenti: il disagio negli ospedali non è finito

Lo sciopero dei medici ospedalieri è terminato a mezzanotte. Martedì o mercoledì a Roma cominceranno le trattative fra i sindacati e i ministri del Lavoro e della Sanità. Alla quattordicesima commissione della Camera saranno proposti gli emendamenti riguardanti la stabilità di carriera dei «secondari» fino ai 65 anni.

Si è conclusa così una lunga e grave vertenza che ha visto i medici scendere in sciopero per quattro volte e l'ultima per una settimana consecutiva. Domani l'attività ospedaliera riprenderà a pieno ritmo: i direttori sanitari pensano che ci vorrà più di un mese per ritornare alla normalità.

Per rendersi conto delle conseguenze provocate dallo sciopero dei medici, che per sette giorni hanno abrigato soltanto i casi urgenti, bastano poche cifre riguardanti l'ultima agitazione: 2 mila operazioni rinviate; oltre 1000 persone respinte dagli ospedali; gli ambulatori medici paralizzati; il lavoro dei laboratori limitato agli esami strettamente necessari; tutti gli accertamenti diagnostici dilazionabili, sospesi.

In un solo reparto ortopedico, di un ospedale, sono stati differiti 250 interventi per i quali non esisteva carattere d'urgenza; in un altro reparto, dove le sedute chirurgiche ambulatorio generalmente da 18 a 22 casi ciascuna, se ne sono fatti in media tre.

Il disagio dei ricoverati è stato sensibile: molti sono stati costretti a tornare a casa, in attesa della fine dell'agitazione; parecchi si sono rivolti a cliniche private; i più hanno prolungato la loro permanenza in ospedale in attesa della soluzione della vertenza.

L'auspicata ripresa dell'attività dei «secondari», che costituiscono due terzi dell'intero corpo ospedaliero dovrà per molto tempo avere un ritmo più intenso del normale.

Ha compiuto 100 anni

Nata a Castelnuovo un secolo fa, da 54 anni a Torino

Da ieri, Torino conta un'altra centenaria: la signora Margherita Caranzano ved. Gamba. Abita in via Pollenzo 7 con due figlie (Maria di 74 anni e Adelina di 70), altre due sono decedute. La chiamano la «nonnina di borgo San Paolo», perché è la più vecchia abitante di quel rione.

Nata a Castelnuovo Don Bosco il 10 novembre 1862, risiede nella nostra città da 54 anni. Conserva uno spirito gioviale e una salute invidiabile. Ieri ha avuto la soddisfazione di ricevere gli auguri non solo dei congiunti, ma anche di numerosi abitanti del borgo. La famiglia della vegliarda vanta ben cinque generazioni: infatti una delle nipoti ha una figlia che a sua volta è madre di un bambino.

I commercianti di Venaria hanno ottenuto il riposo festivo. Il mercato dalla domenica è stato spostato al sabato (le vendite inizieranno alle 7 e termineranno alle 20) ed il Prefetto ha firmato il decreto che ordina la chiusura dei negozi nel giorno di festa.

Ex allievi d'Azeglio. — Ieri alle 15 nell'Aula Magna del Liceo d'Azeglio si è svolta la tradizionale cerimonia della consegna di medaglie d'oro a professori benemeriti e ad allievi dell'Istituto distintisi durante l'anno.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 11,8
MINIMA + 8,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media + 9,6; press. 737,6; umid. 80%. Cielo nuvoloso. **Previsioni:** cielo variamente nuvoloso con piogge sparse. **Temperature a Cuneo:** massima + 12,1; minima + 7,9; media + 9,6

FARMACIE APERTE OGGI

Via S. F. da Paola 19; c. Giulio Cesare 16; p. Carignano 2; c. Svizzera 42; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Principe Oddone 30; v. S. Elia 6; c. Francia 35; v. Nizza 354; p. Humbert 7; v. Frejus 11; c. Vinzaglio 21; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 35; p. Vitt. Veneto 11; c. Moncalieri 257; c. Semplone 113; p. Carlo Felice 12; v. Mazzini 24; str. di Settimo 22; v. Nizza 27; v. Cernaia 28; v. Borgaro 55; c. Casale 71.

Autoriparazioni — OS.: v. San Massimo 21 (50-000); Elettr.: corso Reg. Margherita 227 (774-657); c. Palermo 32 (32-619); v. Pellico 14 (652-358); c. Unione Sovietica 220 (399-799).

Enalotto — Monte premi lire 33.306.844. I «12» sono tre, (uno a Torino) vincono 7.107.000; gli «11» sono 71, (6 in Piemonte) lire 100.000; i «10» sono 852 (63 in Piemonte) lire 13.700. Il «12» torinese, anonimo, è stato giocato in via Sette Comuni 53.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	36	43	70	75	11
Cagliari	87	43	3	17	47
Firenze	55	37	80	47	88
Genova	33	1	59	54	46
Milano	85	35	44	81	78
Napoli	22	36	67	87	60
Palermo	53	65	43	11	86
Roma	19	63	74	33	8
Torino	1	57	39	27	8
Venezia	47	63	9	40	79

ENALOTTO — Colonna vincente: x-2; x-x; 2-1; x-1; 1-x; x-2.

UN ANNO DI LAVORO PER LA GIUSTIZIA

I baci al buio

L'altro giorno una ragazza ha scritto a "Specchio dei tempi" per dire che all'ingresso d'un cinema parrocchiale (da lei frequentato) un cartello ammonisce: «In sala non comportatevi come fidanzati». Questa avvertenza, insieme ingenua ed ipocrita, mi fa ricordare un recente caso giudiziario che prende l'avvio proprio da un bacio dato nel buio d'una sala cinematografica.

Infatti la giustizia, che si amministra a Milano, ha lavorato un anno intero per decidere se condannare od assolvere due fidanzati che durante la rappresentazione di un film si scambiavano qualche «affettuosità». Denunciati e processati furono assolti in un primo giudizio. Ma la pubblica accusa ricorse, chiedendo un supplemento d'istruttoria. Ci furono quindi nuove indagini e altri interrogatori e un secondo processo.

Immaginiamo le varie scene. Lui e lei, convocati separatamente ed invitati a descrivere quel che avevano fatto. Ma erano baci affettuosi, dati sulla guancia o baci voluttuosi dati sulla bocca? Intervento dei testimoni: interrogati una prima ed una seconda volta diedero una loro valutazione intorno a quel che avevano visto. Tutto fu verbalizzato, letto e sottoscritto. Per un anno documenti e verbali andarono da un ufficio all'altro dando lavoro a decine di persone, dai carabinieri ai magistrati.

Ai due protagonisti, per un anno, le seccature ed i patemi d'animo non doverreo di certo mancare. Nel frattempo avranno imparato la casistica dei baci, che potevano essere di puro affetto, di semplice cordialità, di passione media o prorompente. Ma come erano quelli che si erano dati nel buio della sala cinematografica? Per un anno l'enigma si trascinò sulle carte processuali e finalmente, nel secondo processo, un giudice illuminato lo sciolse mandando assolti i due imputati. Con ammirevole saggezza e con encomiabile tolleranza il giudice sottolineò che sulla guancia o sulla bocca, tra veri fidanzati e veramente giovani, sono sfumature cavillose. Ma ci erano voluti due processi ed un anno di tempo per sapere queste semplici cose.

* *

Non è bello e non è di buon gusto andare al cinema per scambiarsi «affettuosità» che ad altri spettatori possono dare fastidio. Ma anche questi spettatori, ritardatari sensibili (o insidiosi o nevrastenici), che si ribellano decisi a stroncare un ginchetto d'amore sono poco simpatici e mancano di arguzia. Se hanno pescato soltanto quei due, vuol dire che la sala non si era tramutata in un bivacco di satiri e di baccanti. Per quei due bastava, se proprio a qualcuno apparivano fastidiosi, battere loro le mani o qualche altra trovata estemporanea per metterli in bonario imbarazzo.

Muoversi, trascinarli in tribunale, costringere la giustizia a lavorare un anno pazza di moralismo arcigno, per non dire ridicolo. Ed a questo punto viene giusto chiedersi quale era il film proiettato e quale scena appariva sullo schermo nel momento in cui quei terribili amorali e impudichi nostri compatrioti furono «sorpresi».

Vi sono cinematografie molto severe coi baci. L'ultimo film sovietico che mi è capitato di vedere — era la storia patetica di due fidanzati che, divisi da un equivoco, faticavano a ritrovarsi — ci mostrava soltanto due castissimi baci, come tra parenti e per di più uno di quei due baci ci appariva velato da una tenda.

Un'altra cinematografia ancora più severa, non per motivi moralistici, ma per ragioni di costume tradizionale, è quella indiana. Questa cinematografia, che risulterebbe incomprensibile ad ogni spettatore non indiano (infatti il di uso nazionale e per vederla bisogna viaggiare in India), ignora i baci sullo schermo. I baci non si mostrano al pubblico ed in pubblico. Ricordo un film indiano visto a Calcutta. Vi si narrava la lunga e drammatica separazione di due sposi, che alla fine — dopo molti anni e peripezie — si ritrovano. Lui e lei avanzano l'uno verso l'altra e quando sono vicini si salutano calmi, molto calmi, nel loro modo abituale: congiungono le mani, in un gesto che per noi è di preghiera, palma contro palma, ed abbassano un poco la testa. Con tutto ciò, come sanno anche i viaggiatori frettolosi, tra i popoli quello indiano è il più fervido nell'immaginazione voluttuosa. Al paragone noi europei siamo rozzi e grossolani.

Ma, per tornare alla nostra vicenda di baci e di pudicizia, quale scena si proiettava nel momento in cui i due fidanzati furono «sorpresi»? Probabilmente sullo schermo si vedeva un attore un poco di spalle e su una spalla la mano d'una attrice aperta, vagante, fremente nel sottolineare il trasporto del possesso amoroso. E l'attrice, di cui si vedeva soltanto la capigliatura, un pezzo di fronte, un occhio, una guancia aveva il resto del viso sotto il peso d'un bacio pesante e lungo, forse d'una impudica rapacità.

Certo, tutti lo sanno: quando due si baciano molto realisticamente sullo schermo è una finzione artistica, e quando due fidanzati si baciano nel buio d'una sala cinematografica è una realtà direttamente percepibile. Non bisogna dunque mescolare troppo la finzione con la realtà se non si vuole mettere in subbuglio i nervi sensibili dei moralisti di periferia

* *

Ricordo d'aver letto, circa un anno fa, una satira divertente. Si trattava di un atto unico, era intitolato *Avanspettacolo* e mi capitò di trovarlo in un numero d'una rivista letteraria e bizzarra, che si chiama *Il caffè*.

Ad un certo punto sulla scena due personaggi si baciavano. Era la donna a pretendere tale segno d'amore, che l'altro concedeva senza troppo entusiasmo tanto vero che, appena recitata tale scena, l'uomo avanzava fino al limite del palcoscenico rivolgendosi direttamente al pubblico Press'a poco diceva: «Avete assistito ad un piccolo episodio d'amore, ma sono stanco di recitarlo. Se permettete invertiamo le parti. Noi (e indicava altri attori comparsi sulla scena) faremo da pubblico e voi, per un momento, farete da commedianti. Su, recitate una parte che, di solito, riesce bene a tutti. Nient'altro che un bacio e noi faremo da spettatori. Dunque invertiamo per un attimo le parti».

Quell'atto unico non è mai stato rappresentato. Ma io lo fosse e se veramente in platea qualcuno del pubblico accettasse «l'inversione delle parti» tramutandosi in attore a beneficio di quegli ex attori tramutati in spettatori, che cosa capiterebbe? I moralisti di periferia griderebbero indignati e darebbero nuovo lavoro alla nostra già affaticata magistratura, scarsa di uomini, di mezzi e soffocata da procedure e da leggi antiquate. Per tranquillizzarli dirò che quell'atto unico satirico non verrà mai rappresentato.

Enrico Emanuelli

LA LEGGENDA DEL VASCELLO FANTASMA NON S'ADDICE AL XX SECOLO

Perché non si riesce a risolvere il mistero della nave «sparita» nel Mare di Sicilia?

Il 14 marzo la «Hedia» (equipaggio italiano sotto bandiera liberiana) lanciò fra il Nordafrica e Trapani un ultimo messaggio: «Mare in tempesta, forza 8» - Poi più nulla, nemmeno un S.O.S. - Ma presto incominciarono voci strane e contraddittorie: un appello di soccorso captato a Tunisi e poi smentito; un dispaccio ufficiale, annullato tre giorni dopo, che dava la nave in salvo nell'Adriatico - Finalmente, in settembre, alcuni membri dell'equipaggio sono riconosciuti dai parenti in una foto di prigionieri nel Consolato francese d'Algeri - Superstiti della «Hedia» silurata presso l'Algeria? - Sembra incredibile, ma i tre governi non hanno ancora chiarito l'enigma

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 novembre.

Sono cadaveri che le correnti trascinano sui fondali marini? Oppure fantasmi suscitati dall'amore dei congiunti? O uomini vivi, creature di carne e ossa, che circostanze a noi ignote rendono muti? Le tre ipotesi si riferiscono all'equipaggio della nave «Hedia», appaiono tutte tre verosimili, e perciò non si sa che pensare. Una interrogazione è stata presentata nei giorni scorsi alla Camera dei deputati, le Cancellerie diplomatiche di tre Paesi si scambiano messaggi, forse sta per nascere una nuova leggenda marinara, cupa e paurosa come sono per lo più quelle leggende.

Il mistero è tenuto vivo dalla contraddittorietà degli elementi: si arriva all'ultimo episodio, all'ultimo indizio e la mente resta tuttora indecisa. Proprio come nei romanzi gialli. Solo che qui manca, almeno provvisoriamente, una soluzione: tutto resta in aria.

La «Hedia» salpò da Venezia in un grigio mattino di metà febbraio con venti uomini a bordo, diciannove italiani e uno straniero: era una motonave che batteva bandiera liberiana e andò a caricare fosfati a Ravenna. Poi scese lungo l'Adriatico, fece scalo a Messina per rifornirsi di carburante e concluse la primo parte del viaggio con lo scarico dei fosfati a Burriana nel golfo di Valencia. A bordo tutto bene, tutti in buona salute. A Burriana la «Hedia» fece un nuovo carico, passò lo stretto di Gibilterra e raggiunse Casablanca nel Marocco. Il 10 marzo la motonave iniziò il viaggio di ritorno verso Venezia.

Quattro giorni dopo, il 14, la nave era nel Canale di Sicilia e il comandante Federico Agostinelli avvertì per radio i rappresentanti veneziani dell'armatore che, siccome il mare era «a forza otto», sarebbe passato a sud della Sicilia anziché per lo Stretto di Messina.

Fin qui tutto normale, tutto chiaro. Poi il silenzio. Un silenzio inspiegabile. Il mare era agitato, ma non percorso da un ciclone: tant'è vero che decine di navi si trovavano a navigare in quelle stesse acque il 14 marzo, e nessuno ebbe a soffrirne. E poi ai giorni nostri una nave non scompare come un sasso in fondo al mare: per quanto grave e rapido possa essere un disastro, il marconista ha sempre il tempo di lanciare segnali di aiuto.

Nel caso della «Hedia», invece, niente. Sparita. Ma ecco che di lì a qualche giorno il mistero pare risolto: si apprende che Radio Tunisi ha ricevuto un «Sos» da parte della «Hedia»: la nave ha patito avarie durante un fortunale e ora naviga con fatica in vista della Galita. E' questa una piccola isola distante una cinquantina di chilometri dalla costa occidentale tunisina: poco più in là è l'Algeria, in guerra.

La schiarita tuttavia ebbe breve durata e presto si tornò nell'incertezza. Alle autorità costiere Radio Tunisi confermò che, sì, effettivamente aveva raccolto l'«Sos» della nave italiana. Però, quando il console italiano Rienzi si recò in quegli uffici, trovò solo dinieghi. La «Hedia»? Mai sentito parlare. E l'«Sos»? Forse un equivoco.

Poco dopo nelle vicinanze dell'isola di Lampedusa vennero trovati i relitti di una nave e si pensò che potessero essere della «Hedia». Poi per settimane più niente. A un certo momento i Lloyds di Londra, per la parte che li riguardava, l'assicurazione della nave, conclusero che la «Hedia» doveva considerarsi affondata: e di pari passo la società armatoriale annunciò che l'equipaggio era da ritenersi disperso.

Non tutti perdono la speranza. Uno, per esempio, il triestino Romeo Cesco, padre del primo marconista di bordo. Telegrafa a Tunisi e a Biserta per avere conferma della trasmissione di Radio Tunisi sull'«Sos» lanciato dalla «Hedia». Telegrafa al ministero della Marina mercantile. Mise di mezzo un ministro suo amico. E poi, il 27 marzo, la grande notizia. Non più un lumicino di speranza, ma la certezza che gli uomini della «Hedia» erano tutti salvi, stavano tornando a casa. Quel giorno la Marina mercantile trasmise questo dispaccio: «Situazione ore 19: la nave sta risalendo lentamente l'Adriatico. E' stato incaricato un ufficiale di mettersi in contatto con la "Hedia"».

E' questa una storia maledetta, un'altalena continua fra le speranze che rasentano la certezza e i dubbi più laceranti. Passarono tre giorni e la Marina mercantile annullò il precedente dispaccio: informò tuttavia che unità italiane e francesi continuavano a perlustrare il basso Mediterraneo. Poi più niente.

Trascorsero quattro mesi di silenzio. Ed ecco di nuovo, come per un gioco del destino, tornare quella scanzonata altalena fra speranze e delusioni. Il 14 settembre, sul giornale di Venezia, Il Gazzettino, apparve una telefoto di prigionieri europei nel giardino del consolato francese di Algeri. Come a volte accade per le telefoto, le immagini non erano nette. Subito alcuni congiunti dei marinai della Hedia si cercarono per telefono a Venezia, s'incontrarono eccitati, e ciascuno era persuaso di poter riconoscere attraverso le immagini del giornale chi il figlio, chi il marito, chi il fidanzato. Il legale della Compagnia armatrice si mostrò invece scettico: diceva che nella fotografia i tre uomini erano in parte nascosti da altri prigionieri e perciò difficilmente riconoscibili.

Non importa. Si scrive in Sicilia, a Sciacca, si manda una copia del giornale alla famiglia Graffeo. Ed ecco qualche giorno dopo la notizia sperata. A Sciacca i Graffeo hanno riconosciuto il loro Filippo fuor di ogni dubbio: è certamente lui, è in primo piano, l'immagine è chiarissima.

In seguito, le notizie, da buone che erano, diventarono persino migliori, più convincenti. La fidanzata del marconista Cesco scrisse al giornale La Presse *di Tunisi per avere notizie, e la redazione di quel giornale rispose che «i naufraghi superstiti» dovevano essere già sulla via del ritorno. «Anzi — riceve la lettera del giornale —, preghiamo Claudio Cesco di mettersi in contatto con noi per un'intervista sul modo come si sono svolte le cose».*

Un ultimo elemento di speranza ha voluto recare anche il padre del Cesco. A chi gli domandava come mai lui non si era arreso mai, si mostrava fiducioso anche quando gli altri apparivano rassegnati, Romeo Cesco ha dato questa risposta: «Quando il silenzio cominciò a stendersi sulla fine dell'equipaggio, pregai un ufficiale della Marina militare, un buon conoscente, di stanca in una base molto vicina alla zona in cui la Hedia scomparve di interessarsi alla faccenda. Dopo un certo tempo mi fece sapere che l'equipaggio era salvo, in luogo sicuro, di cui tuttavia non poteva dire il nome per ragioni di segretezza».

La telefoto apparsa sul Gazzettino è del 2 settembre, la lettera de La Presse *alla fidanzata del Cesco dei primi di ottobre. Poi, sulle speranze è di nuovo calato la nera cappa del silenzio. La Marina mercantile ha versato sussidi ai congiunti dei marittimi dispersi e passato «la pratica» al ministero degli Esteri, dal momento che la Hedia batteva bandiera liberiana.*

Il ministero degli Esteri ha messo in moto le ambasciate competenti, e gli ambasciatori stanno ora interessando i governi presso cui sono accreditati. A Montecitorio, come è stato detto, è stata presentata una interrogazione.

E intanto il silenzio persiste, ma dopo una serie interminabile di processi.

Fino a due anni fa, le vittime degli errori giudiziari avevano diritto soltanto a pretendere una somma «a titolo di soccorso».

Ora la legge, dal 23 maggio 1960, è stata modificata. Chi è stato assolto, in sede di revisione, ha diritto a «un'equa riparazione».

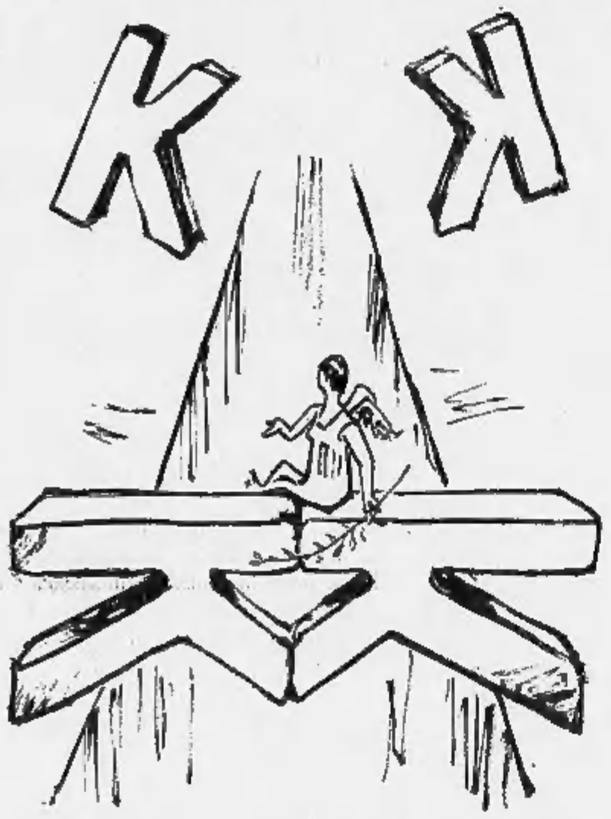
Ma il legislatore ha avuto cura di interessarsi soltanto di coloro i quali riescano a dimostrare di essere innocenti dopo avere subito una condanna diventata definitiva.

E gli altri? Quelli che sono stati costretti ad attendere alcuni anni — talvolta anche undici — prima di ottenere una sentenza di proscioglimento? Costoro non hanno diritto a nulla. Può essere ritenuto giusto e moralmente accettabile.

Il dott. Scardia, relatore ufficiale del convegno, ha sostenuto la necessità che lo Stato riconosca l'obbligo di alleviare il danno materiale e morale anche a chi sia riconosciuto innocente prima che sia compiuto tutto l'«iter» processuale. In questa sua proposta il dott. Scardia ha trovato il consenso non soltanto di taluni autorevoli suoi colleghi, ma anche quello del presidente del Consiglio di Stato dott. Cario Bozzi.

g. g.

LA PACE E I DUE CAPPA



— Animo! Piegatevi a trovare un punto d'incontro, ch'io possa così posare tranquilla sull'abisso che oggi vi divide. (Disegno di NOVELLO)

NON E' LA "PIN-UP-GIRL", MA LA VESTALE DELL'AZIENDA

Mito e realtà della *segretaria*

Nessun «commendatore» pensa di assumere, per quel posto così essenziale, le procaci ragazze care ai vecchi umoristi Le brave segretarie di oggi sono gradevoli d'aspetto, ma velano la loro grazia; fanno carriera con l'abilità, non con la civetteria; alla prosperità della ditta sacrificano, per libera scelta, gli svaghi ed anche la vita sentimentale

In principio si chiamava la segretaria del commendatore, era vistosamente bella e i caricaturisti dei giornali umoristici la prendevano di mira. Il giornalismo umoristico, necessario anch'esso alla libertà di stampa, ha molti meriti e se mai il difetto di guardare sempre di traverso ogni novità. «La segretaria del commendatore» era infatti una delle prime donne che lavoravano fuori di casa.

Poi ci fu una reazione nel senso che i direttori del personale sceglievano non più belle ragazze ma ragazze di aspetto innocuo o bruttine. Ma nel terzo periodo, che è l'odierno, si è venuti a un compromesso e si preferiscono impiegate di una grazia rassicurante. L'ideale è quello delle presentatrici della televisione: figliole carine che nel dare la buona notte sembrano porgere una tazza di elisir di camomilla.

La «segretaria del commendatore» oggi si chiama segretaria di dirigente d'azienda. E' l'impiegata più seria, di modi più distinti, di costumi più corretti, di piacevolezza più dissimulata. Appartiene spesso a una buona famiglia economicamente decaduta. Ha un'educazione sicura. Le sue caratteristiche vanno studiate perché costituiscono un fenomeno che giova appunto conoscere.

Il dirigente che se l'è scelta comincia col pensare a un avvenire di tranquillità totale. La ragazza non è brutta, non ha nulla di antiestetico; e non è tale da turbare in alcun modo né lui né altri. Poiché la segretaria di dirigente di azienda non portano il grembiule di lavoro, essa è chiusa nel più scuro e più semplice dei suoi abiti. Un insieme che non si nota. Come la pettinatura, l'ombra di rossetto, il rosa delle unghie, il taccuino e la matita. La segretaria appare, scompare, riappare, si dilegua di nuovo.

Tutti d'accordo nell'azienda: è l'impiegata che non interferisce mai con la sua femminilità negli affari, colei a cui si pensa soltanto pensando alle incombenze del giorno, un numero in un numero interno di telefono. Le mogli dei dirigenti hanno una gran simpatia per lei, di lei si fidano, a lei dicono anche ciò che tacciono al marito.

E' veramente brava: sarebbe ormai indispensabile se non si sapesse che tutti sono utili e nessuno indispensabile. Sempre assorta nei suoi doveri, la cui continua preoccupazione le dà quell'aspetto «tirato» che ogni donna è così pronta a vedere nelle altre. Non solo non è divenuta più attraente, ma ora la si confonde un po' con gli impiegati maschi. Il lavoro l'ha mascolinizzata. Il telefono, il dufono, le cartelle stenografiche, l'agenda, le rubriche. Non ha orario. Non apre quasi più la borsetta per darsi un'occhiata nello specchietto. Le si danno cinque anni di più. La chiamano tutti col cognome: non più il nome, che pure è un bel nome, né signorina.

Acquista una certa importanza, ci si rivolge a lei nei casi difficili. Al telefono chiedono anche dall'estero di essere messi in comunicazione anzitutto con lei. Si è fatta una posizione forse non invidiata ma invidiabile. E un giorno in quella figurina piuttosto malinconica succede qualche cosa di imprevisto.

Le si sono illuminati gli occhi. Nessuno si era accorto che aveva dei begli occhi. Perché in realtà non li aveva: le sono diventati belli di colpo. Le soddisfazioni del lavoro, quel tanto di autoravvezza, il riconoscimento delle sue non comuni qualità? Certo, quando entrò nell'azienda, era una ragazza né bella né brutta che non aveva nemmeno due begli occhi ed ora è una ragazza che non sarebbe né bella né brutta se non avesse grandi occhi espressivi ed intelligenti.

Un fatto simile non viene annotato in nessuna relazione aziendale, non fa documento; anche se ha il suo valore nella vita quotidiana della rispettabile Società. Adesso quella segretaria di dirigente d'azienda, pur continuando a non perdere un istante, guarda il funzionario di cui è alle dipendenze dirette, gli impiegati, i signori clienti. Senza disinvoltura eccessiva: di civetteria non se ne parli neppure. Li guarda, li vede bene, li vede come sono e non ha affatto l'aria di criticarli dentro di sé. Deve semplicemente aver preso coscienza delle sue doti e sentirsi del tutto a suo agio. Il suo ufficio è il luogo dove sta meglio; il suo principale l'uomo con cui tratta senza alcun complesso.

Ci si abitua a tutto e quindi là dentro ci si abitua anche ad occhi un po' troppo lucenti in un viso così modesto. Nella vita di una grande azienda ci sono tante complicazioni e tanti motivi di contestazione; perché il parziale mutamento della segretaria del dottor X faceva sempre meno effetto. Sembrava che quegli occhi fossero sempre stati belli e che nessuno li avesse mai visti diversi. L'Azienda aveva assorbito, assimilato il fenomeno.

La ragazza non era stata assunta adolescente. Aveva già vent'anni. Ne erano poi passati sei. Le avevano aumentato due volte il grado e tre volte lo stipendio. Ormai tali le sue note caratteristiche che non si poteva più aggiungervi nulla senza timore di esagerare. Presumibilmente, aveva conseguito quella piena stima dalla quale è difficile non declinare a poco a poco; se non altro a causa del logorio dell'assuefazione. Quando uno è bravo da tanto tempo, pare meno bravo.

Tra il settimo e l'ottavo anno della sua appartenenza all'Azienda, la segretaria ebbe però una metamorfosi che non era possibile finger d'ignorare. E' vero che l'azienda fioriva, si era ingrandita, aveva rinnovato la sede e le succursali: ed ogni cosa in essa rifletteva credito, fiducia, luce di avvenire. Avrete osservato come i dipendenti delle società industriali che prosperano, e in modo speciale le donne, si muovano con impeccabile sveltezza ed abbiano un piglio signorile. Il lavoro fortunato abbellisce.

Chi attribuiva l'impensata avvenenza della nostra segretaria appunto ai progressi dell'Azienda e chi sosteneva che essa era una di quelle donne la cui bellezza non viene vista prima di qualche anno di familiarità. Una bellezza ad effetto molto ritardato. L'ancora dimesso abito di lavoro non riusciva più a celarla. La pettinatura, sempre contenuta, aveva in stesso una morbidezza luminosa. Il rossetto era scomparso del tutto, come se fosse ormai superfluo. Ridotta la cintura ad un accenno. Le scarpe più fini facevano più piccolo il piede. Il passo, già così cauto, non si sentiva più. La voce, anni prima non ben ferma ed alquanto opaca, risuonava ora con chiarezza uguale e talvolta giungeva perfino a squillare come il campanello della sala del consiglio.

Ecco indiscutibilmente la segretaria più brava e più bella. Lo riconoscevano anche le ragazzine appena assunte. Il pacifico orgoglio dell'Azienda.

Non era venuta così dalla vita familiare: si era fatta in anni di oscura applicazione giorno per giorno. C'erano stati periodi difficili per tutti, congiunture avverse, bilanci laboriosi e tormentosi. Di malumore gli impiegati, pallide le impiegate. La nostra segretaria era stata più volte sull'orlo dell'esaurimento; ma non aveva mai voluto prendersi qualche giorno di riposo straordinario. Sempre al suo posto di lavoro, calma ma con quel tic nervoso (batteva un'unghia sul cristallo della scrivania) che adesso non aveva più.

Nell'ultima Fiera-Esposizione era stata posta nel fotomontaggio d'onore in sua fotografia, gradevole e tranquillante. Non una ma vestale. La vestale dell'Azienda. Lei passava davanti al suo ritratto come se nulla fosse e lo mostrava alle amiche senza falsa modestia. Un piccolo particolare riposante del miracolo economico.

Ora la nostra segretaria di dirigente d'azienda è fidanzata. Per sposarsi aspetta il momento in cui il suo ufficio abbia meno bisogno di lei.

Emilio Radius

LIBRI RICEVUTI

ANGELO DEL BOCA: *Apartheid: affanno e dolore* - Bompiani - L. 1000.

LAUGSTON MOFFETT: *Il diavolo e la sua coda* - Club degli editori, Milano - L. 2000.

FRANÇOISE MALLET-JORIS: *I personaggi* - Longanesi - L. 1700.

CAMILLA CEDERNA: *La voce dei padroni* - Longanesi - L. 1700.

ALAN CLARK: *I somari* - Longanesi - L. 1700.

Rifiutano di scaricare le banane perché la stiva è infestata da topi

A Napoli - La nave era giunta dalla Somalia - I portuali temono che i roditori siano veicolo di epidemie - Si è ricorsi al lavoro di volontari

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 10 novembre.

Gli operai portuali si sono rifiutati di scaricare 900 tonnellate di banane del Monopolio, destinate ai consumatori italiani, giunte col piroscafo *Somalia*, proveniente da Kismaio, perché — come hanno dichiarato le autorità marittime — le stive della nave erano infestate da topi, un veicolo di trasmissione di alcune gravissime malattie epidemiche come la peste bubbonica e il colera.

E' noto, a chi abbia consuetudine del lavoro portuale, che quando durante lo scarico dei cereali un solo topo esce da un sacco, spesso avvengono scene di panico. Per questo preciso motivo le navi che toccano i porti d'Asia e d'Africa devono esibire a qualunque richiesta il certificato della «derattizzazione» da fare periodicamente ogni sei mesi.

Il capitano e l'armatore del *Somalia* erano in perfetta regola avendo proceduto alla disinfestazione del piroscafo nello scorso settembre. Ma, nonostante ciò, i topi — grossi, numerosi e aggressivi — c'erano, e le squadre di scaricatori, dopo essere scese nella stiva, sono risalite allarmate.

Immediatamente il «console» della compagnia «Caracciolo» (i lavoratori portuali sono organizzati in «compagnie» ed hanno dirigenti detti «consoli»), dispose che lo scarico fosse immediatamente sospeso. Il colonnello Ugo Federici, del Corpo delle Capitanerie, ha fatto stamane un'ispezione e un'altra è stata eseguita da un medico della Sanità Marittima. I funzionari hanno assicurato sia le autorità che i marittimi circa la completa assenza di qualsiasi malattia infettiva nei locali del piroscafo, fra l'equipaggio e sulla merce, trovata in ottimo stato di conservazione.

L'armatore ha detto che, appena avvenuto lo scarico, si procederà alla derattizzazione con l'acido cianidrico. Nessuna di queste dichiarazioni è valsa però a convincere gli operai che, secondo il turno, avrebbero dovuto fare lo scarico delle banane. Le autorità e l'armatore hanno dovuto ricorrere a dei volontari, che stanno curando il lavoro, e nella mattinata di domenica l'operazione sarà completata e le banane partiranno per tutta l'Italia.

Si osserva negli ambienti marittimi che o il certificato di disinfestazione del *Somalia* fu rilasciato in settembre dopo un accertamento incompleto (perché quella misura igienica, fatta radicalmente, distrugge qualsiasi animale, uova e larve comprese) ovvero, durante qualche sosta nei porti dell'Africa, non vennero applicati alle cime d'ormeggio i cosiddetti «paratopi», cerchi di metallo che posti intorno alle funi vengono a bloccare i micidiali roditori nel loro arrampicarsi sulle navi. Il *Somalia* leverà l'ancora lunedì.

c. g.

Al Convegno di Lecce

Proposta l'assicurazione contro gli errori giudiziari

Lecce, 10 novembre.

«Sarebbe opportuno istituire una specie di assicurazione obbligatoria contro gli errori giudiziari» — ha proposto oggi il presidente del Consiglio di Stato prof. Carlo Bozzi intervenendo al convegno che ha riunito magistrati e avvocati per discutere sul problema connesso con la fallacia della giustizia umana. Si eviterebbe così il verificarsi di situazioni drammatiche e paradossali come quella di ritenere che sei anni di detenzione sofferta ingiustamente possano essere compensati con sei milioni di lire, ma dopo una serie interminabile di processi.

Fino a due anni fa, le vittime degli errori giudiziari avevano diritto soltanto a pretendere una somma «a titolo di soccorso».

Ora la legge, dal 23 maggio 1960, è stata modificata. Chi è stato assolto, in sede di revisione, ha diritto a «un'equa riparazione».

Ma il legislatore ha avuto cura di interessarsi soltanto di coloro i quali riescano a dimostrare di essere innocenti dopo avere subito una condanna diventata definitiva.

E gli altri? Quelli che sono stati costretti ad attendere alcuni anni — talvolta anche undici — prima di ottenere una sentenza di proscioglimento? Costoro non hanno diritto a nulla. Può essere ritenuto giusto e moralmente accettabile.

Il dott. Scardia, relatore ufficiale del convegno, ha sostenuto la necessità che lo Stato riconosca l'obbligo di alleviare il danno materiale e morale anche a chi sia riconosciuto innocente prima che sia compiuto tutto l'«iter» processuale. In questa sua proposta il dott. Scardia ha trovato il consenso non soltanto di taluni autorevoli suoi colleghi, ma anche quello del presidente del Consiglio di Stato dott. Cario Bozzi.

g. g.

L'UNIONE EDITORIALE

S. p. A.

Presenta:

IL LEONARDO

ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE

3 volumi. Tutto sulla meccanica, sulla grande industria, sull'automazione, sulla cibernetica, l'elettronica, l'astronautica, la biologia, la matematica. Prezzo L. 24.000
Rata mensile di L. 1.000
SANSONI

★

I GRANDI CLASSICI STRANIERI

Chaucer, Shakespeare, Molière, Racine, Stendhal, Cechov, Dostoevskij, Tolstoj, Lope de Vega, Gil Vicente, Goethe, in nuove e accurate traduzioni con note e premesse che illuminano la personalità degli autori.

4 serie di 13 voll. l'una, rilegati in pelle.
Ogni serie completa L. 80.500
Le 4 serie complete (52 voll.) L. 322.000
Rate mensili: per una serie L. 2.500
per due serie L. 4.000
per tre o quattro serie L. 5.000
SANSONI

★

LA STORIA DELLA FILOSOFIA

di Guido De Ruggiero

La più vasta ed esauriente storia della filosofia oggi esistente in Italia. 13 voll. che abbracciano ogni campo della scienza filosofica. Prezzo L. 50.000
Rata mensile di L. 2.000
LATERZA

★

LE CIVILTA' DELL'ORIENTE

a cura di G. Tucci e sotto gli auspici della Fondazione G. Cini e dell'Istituto per il Medio ed Estremo Oriente

La vita dell'Oriente presentata in 4 splendidi volumi dagli specialisti più qualificati, nei suoi aspetti più vari.

Vol. I, STORIA - Vol. II, LETTERATURA - Vol. III RELIGIONI, SCIENZE E DIRITTO - Vol. IV, ARTE
Prezzo L. 70.000
Rata mensile di L. 2.000
EDIZIONI CASINI

★

Esclusività per la vendita rateale:

UNIONE EDITORIALE S. p. A.
Lungotevere Arnaldo da Brescia, 15 - Roma
e le sue 60 Agenzie in Italia

Per la Vostra zona rivolgetevi a:

TORINO — Via Baretti, 19 - Telefono 651-566
ALESSANDRIA — Via Oberdan, 1 - Telefono 60-504
AOSTA — Viale Stazione, 3 - Telefono 38-72
CUNEO — Via Sebastiano Grandis, 7 - Telefono 44-05
NOVARA — Via Montegrappa, 11 - Telefono 28-077
VERCELLI — Via Piero Lucca, 7 - Telefono 60-382

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Sertoio, tel. 53-113

Alfieri: ore 15.30 e 21,15 Renato Rascel nella commedia musicale di Garinei e Giovannini «Enrico '61», Ultimi 2 spettacoli.
Carignano: ore 21,25 Teatro Stabile presenta «Delirio senza paga» di Ionesco, regia J. Quaglio.
Carignano domani ore 21.15 Compagnia della Commedia: «8 donne» di R. Thomas.
Giardino Marionette (S. Teresa 5) ore 16 «Pollicino e Alice»
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro della 10 presenta «Difensore d'ufficio» e «Un cinturino risuonante» di Simon.

Alcione: Rivista G. Mucci - M. L. Flores: ore 15 - 18 - 21.15
Fortino: Rivista ore 15 - 18 - 21
Maffei: «Giulietta e Romeo '962» Riv. Mar o Ferrero 15 - 18 - 21.15

Salone Internazionale dell'Automobile: dalle ore 9 alle 23.

Acapulco (vermouth ic. Monvalieri 145, t. 652-6961: ore 21; fest 16-21
Al Bagatelle Eraldo's Club Carporetto 2, t. 675-078; Subrinate S.
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-522) 16,30 21.1 Compl. Lanfranco
Cant 2 Genovesi - P. Franchi
Al Nirvana 16-21 Borrione-Rossi
Apollo Danze: 21 Compl. I Delfini
T. Marinaro - c. Marisa d'Ambra.
Arlecchino: 16.30 - 21 Astermovas.
Augusteo Nuovo: 16 e 21 Bonazelli
Bruno: 16 e 21 orch. Swing Major.
Caprice Whisky a Gogo (Sacchi 14 ore 21, sabato e festivi 16 e 21) Ogni sera un omaggio alle dame.
Castellino: 16.30 e 21 Montefiori.
Debenedetti: 16-21 Sistynina Wh.
Eden Danze: 16.30 e 21 I Faraoni.
Faro Danze 16 e 21 Lele Faverani
Farfino: 16 e 21 Orch. Gamelli.
Gaudin: 16-21 The King's.
Gay Villa W. a G. (c. Moncalieri 82) ore 21; festivi 16 e 21.
Gran Bar Centro - Centro Club Whisky a Gogo (p. Castello a Garibaldi): ore 21; sab e fest. 16-21
Gran Mago: 21 compl. Nino Spano.
Hollywood 16-21 Compl. I Milio's
La Cirsia Danse Ristorante Cavoretto: ore 16 e 21 Ferrarese.
La Perla: ore 16-21 Bruno Billy.
La Serenella: ore 16 e 21 Boccaccio-D'Andri.
Le Grillon Danze - Nichelino: complesso T. Gi canto Wilma.
Le Roi Dancing (v. Stradella 6): ore 16-21 Orch. Rino Giumenty
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, t. 697 016): ore 21; festivi 16-21
Massaua Danze (p. Massaua): ore 15-21 Gianfy e il suo complesso.
Miraglio Bamby (c. Un. Sov. 383, telef. 260 660): Danze ore 16-21.
Monkey Club Whisky a Gogo (via Gramsci 13, tel. 41 873): ore 21-1
Parco Europa Rist., tel. 690-963.
Piccola Baita (v. a Sacchi 65): ore 16 e 21 Orchestra Crotta.
Principe 16-21 Nino Soprano e i 93
S. Giorgio Valentino: Rist. Danze
La taverna del camino Roby Rinda
Trocadero 16.30 e 21 I 5 Ciro's
Whisky Notte, c. Golto a c. Pio V tel. 667-563: 21; sab. e fest. 15-21

Chez Louis Pr. Tommaso 5 Attraz.
Columbia: Orch. 1 5 in Armonia.
Estoril Club: Attrazioni Internaz
Moulin Rouge. Attraz. I King's

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Circolo degli Artisti (Bacino 91: Personale di Mario Gras: dal 3 al 13 novembre: ore 17,30 - 20.
Galleria Bottini (C. Alberto 12): personale del pittore Jeanneret.
La Bussola (via Po 9): Le tempere di Paulucci. Orario 11-13.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): «Artisti dell'800 italiano».

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Antologia del Cinema Italiano» - «Il film sonoro: Primo tempo» a cura di F. Maldonado. (Italia, 1949, m. 80).

Cronaca televisiva e Sullo schermo

Vedere in settima pagina i servizi dei nostri critici

Teatro Carignano — Da lunedì 12 a domenica 18 novembre la Compagnia della Commedia presenterà «Otto donne e», commedia poliziesca in tre atti di Robert Thomas, con Elvira Cortese, Flora Lillo, Lola Braccini, Paola Dapino, Laura Solari, Anna Maestri, Angela Cardile e Dina Sarpoli. Regia di Mario Ferrero

SALONE DELL'AUTOMOBILE
LA RINUNCIATARIA «A. 40»
sorteggiata il 10 novembre è stata vinta dal biglietto Serie BZ n. 183783
Secondo estratto: AO 174947

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Orario continuato: 10 - 18,30

GALLERIA FOGLIATO
Via Massena, 8 - telef. 31.127
PITTORI DELL'800
in occasione del 50 anni di attività di Galleria

TEATRO CARIGNANO
8 DONNE
è la commedia che dopo 3 anni di repliche, con successo clamoroso, a Parigi, Berlino, Amsterdam, Madrid, Milano, giudicherà
DOMANI SERA ore 21,15
il pubblico torinese in occasione della prima sua rappresentazione.

CONSERVATORIO G. VERDI
AMICI DELLA MUSICA
LUNEDI' 12 NOVEMBRE
Ore 21.30
Il celebre pianista
BACKHAUS
SONATE di BEETHOVEN

CIRCOLO degli ARTISTI
Via Bogino, 9
PERSONALE DI
MARIO GROS
8 - 13 novembre - ore 17.30 - 20

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 553.771
Ore 16.30 e 21 SUCCESSO DEI
5 CIRO'S

LE ROI Dancing
Ore 16 - 21 RINO GIUMENTY
Mercoledì
«Gran Gala della Canzone» con
HENRY WRIGHT

DANZE LA PERLA
Ore 16 e 21 complesso di
BRUNO BILLY
Canta LUCKY CANESE

CASTELLINO DA ZE
Successo del complesso
GERMANO MONTEFIORI
THE ORE 16,30
Ore 21 trattenimento

CLUB FARO DANZE
Tutti i Festivi ORE 16 - 21
Strepitoso Successo di
LELE PAVERANI
e il Suo Complesso
Cantano PEPPE DI LAURO e MIMMO

CLUB DANZE PRINCIPE
Il successo di ogni giorno
NINO SORPANO e i 93
Ore 16 - 21 Trattenimenti

EDEN DANZE
Ore 16,30-21 Trattenimenti con
I FARAONI
e la voce di
ALBERTINA BOSCO

GRAN BAR CENTRO
P.za Castello ang. v. Garibaldi
CENTRO CLUB
WHISKY à GOGO
Tutte le sere ore 21
Sabato e festivi ore 16 e 21

CASTELLO DI CINZANO GASSINO
RISTORANTE - SALA DA THE
SALONI - BANCHETTI - RICEVIMENTI
Oggi ore 16 DANZE
Sab. 17 e domenica 18: Elezione
MISS TIPO PIEMONTE 1962

ECHI SPETTACOLI

SALONE DELL'AUTOMOBILE
Questa sera sorteggio di una FIAT «500» GIARDINIERA

FORTINO DANZE
16 e 21 - COMPL. GIMELLI
cant. *Ella Mari, Gianni Belli*

LA SERENELLA
Ore 16 e 21 Orchestra
BOCCACCIO D'ANDRI
canta SERGIO GARIGLIO

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I sequestrati di Altona» di V. De Sica con Sophia Loren, Maximilian Schell, Fredric March, Robert Wagner
Astor: «La Fayette - Una spada per due bandiere» Pascale Audret, J. Hawkins, Welles, Purdom, tec.
Corso: «Mafioso» con Alberto Sordi, Norma Bengell
Cristallo: «Il promontorio della paura» con Gregory Peck, Robert Mitchum, Polly Bergen.
Doria: «L'anno crudele» con Laurence Olivier, Simone Signoret.
Ideal: «Solo sotto le stelle» K. Douglas, Rowlands, Ult. giorno.
Lux: «L'affittacamere» Kim Novak, Jack Lemmon, Fred Astaire.
Nazionale: «I tromboni di Fra Diavolo» techn. scope con Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello.
Repsi: «Totò di notte n. 1» Totò, Macario, scope eastmancolor.
Romano: «Jules e Jim» di Fr. Truffaut con J. Moreau. Viet. 18 a. Un. film 14.05-16,10-18,15-20.20-22.20
Vittoria: «Notti calde d'Oriente» scope, eastmancolor.

Ariston: «Le bugie nel mio letto» Marina Vlady, Macha Meril
Arlecchino: «La cuccagna», di Luciano Salce.
Augustus: «La giumenta verde» di Claude Autant-Lara con Sandra Milo e Bourvil. Vietato min. 18. Capitol (v. Cernaia - Giardino Lamarmora) «Gli amanti devono imparare» Donahue, Dickinson, tec.
Torino: «L'isola in capo al mondo» Rossana Podestà, D. Addams, M. Noël, C. Marquand. Apert. 14.
Alessandra: «Le tentazioni quotidiane» F. Arnoul, C. Aznavour, D. Darrieux, Fernandel
Faro: «Le tentazioni quotidiane» Françoise Arnoul, C. Aznavour, D. Darrieux, Fernandel.
Fiamma: «Una storia milanese» di L. Visconti, con D. Gauberti.
Hollywood: «Totò e Peppino divisi a Berlino» Totò, P. De Filippo
Maffei: «Giulietta e Romeo '962» Rivista M. Ferrero - F. Canova - M. Giusti ore 15-18-21.15 Film: «Il federale» Ugo Tognazzi.
Massimo: «L'uomo che uccise Liberty Valance» di J. Ford, con J. Wayne, J. Stewart. Ap. 18.35 Ultimo 22.15.
Metropol: «Le tentazioni quotidiane» F. Arnoul, C. Aznavour, D. Darrieux, Fernandel
Orfeo: «Totò e Peppino divisi a Berlino» Totò, P. De Filippo.
Principe: «Totò e Peppino divisi a Berlino» Totò, P. De Filippo.
Statuto «L'uomo che uccise Liberty Valance» di John Ford, con John Wayne, J. Stewart.

Adriano: «Il vento non sa leggere» col., D. Bogarde, Yoko Tani.
Alcione: «Canzone» techn. Riv. G. Mucci - M. L. Flores, 15-18-21.15
Alpi: «Canzoni a tempo di twist» Mina, P. Di Capri, Brambieri.
La Perla: «Il leone» techn. scope, W. Holden, Capucine, T. Howard
Regina: «Gordon, pirata nero».

Asti: «Il mattatore di Hollywood» con Jerry Lewis Apert. ore 14.
Crocesana: «Il grosso rischio» sc. tec. S. Boyd, J. Greco A. 14.30.
Milano: «Il diavolo alle 4» e «Vendetta della maschera di ferro».
Olimpia: «I 3 moschettieri».
Po: «La squadra infernale» techn. con Audie Murphy
P. Nuova: «Alamo» S. Hayden e «Avventura a Capri».
S. Felice: «Il grande spettacolo» sc. tec., E. Williams, Robertson. Ap 14.30.

Esperia: «La monaca di Monza» Giovanna Ralli, Gabriele Ferzetti.
Giardino: «S. E. si fermò a mangiare» techn. scope, S. Koscina.
Madonna Rose: «Gli invasori» sc. col. C. Mitchell, gemelle Kessler.
Mirafiori: «Una vita difficile».
S. Rita (tel. 325.058): «Spartacus» sc. techn. K. Douglas, J. Simmons, L. Olivier, T. Curtis, J. Gavin.
Vinzaglio: «L'ultima carovana» scope, techn., Richard Widmark.

Araldo: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Cervi.
Eliseo: «I 4 monaci» Fabrizi, Macario, P. De Filippo, Taranto.
Fréjus: «Il leone di Babilonia» technicolor, Pilar Cansino
Nuovo: «Il Kentuckiano» tech. sc. con Burt Lancaster
Ottaviano: «Il grande dittatore».
S. Paolo: «Ponte di comando» tec. sc., Alec Guinness, D. Bogarde.

Artisti: «El Cid» tech. scope, C. Heston, S. Loren. Aperi. ore 13.
Belgio: «L'urlo della battaglia».
Corallo «Boccaccio 70» tech. di De Sica, Fellini, Visconti, Monicelli.
Eridano: «El Cid» scope techn, S. Loren, C. Heston. Apertura 18.
La Salle: «Il grande impostore» Tony Curtis, Edmund O'Brien.
Oropa: «La monaca di Monza».
Rossini: «Il grande impostore».
S. Giulia: «Cavaliere dai 100 volti» sc. col. L. Baker, L. Orfei. A. 15.
V. Veneto: «Giulio Cesare contro i pirati» G. Mitchell, techn.

Astra: «I 4 monaci» Fabrizi, Macario, De Filippo, Taranto.
Bernini: «Spartacus» tec. K. Douglas, Olivier, Simmons.
Elbe: «Arrivano i Titani» A. Lualdi, P. Armendariz, techn.
Esedra: «Giuseppe venduto dai fratelli», scope, Belinda Lee.
Massaua: «Sexy al neon» Rassegna internaz. Night Club sc. col.
Odeon: «I 300 di Fort Canby» sc. col. Richard Boone, G. Hamilton.
Star: «Ponte di comando» col. Alec Guinness, Dirk Bogarde.

Aurora: «L'oro dei 7 santi» Clint Walker, Richard Moore.
Barra: «Tre contro tutti» tec. sc. Frank Sinatra, Dean Martin.
Brescia «Giustiziere del mare» col. C. Mitchell, gemelle Kessler.
Chatillon: «Il grande impostore» Tony Curtis, Karl Malden.
Edelweiss: «Cavalcarono insieme» James Stewart, R. Widmark, tec.

ECHI DI CRONACA

BALBUZIE eliminata in pochi giorni col metodo del Dottor Vincenzo Mastrangeli (balbuziente anch'egli fino al 15° anno). Il Dottore sarà a Torino lunedì mattino 12 corr. e terrà un corso, presso l'*Hotel Sitea, via Carlo Alberto 35, tel. 520.511*, dal 13 al 24 corr. Consultazioni gratuite. Si ricevono prenotazioni solo nei primi tre giorni. (Autorizz. Ministero Pubbl. Istruz. del 3-7-1939). Sede abituale: *Villa Benia, Rapallo (Genova)*.
MIRTY *diplomata* chiaroveggente medianica. Consultazioni *C. Regina Margh. 73 ang. Montebello* sc. destra 1° p. escl. giov. dom.
MONILIFICIO O.R.A.P. 20 rate vendita eccezion. camere da 99.000 alle pollester 265.000 ecc. Ritiro mobili vecchi. *Garibaldi 6 cortile.*

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **S. Messa.**
11,30: **Incontri cristiani.**
18 —: **Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.**
17,30: **Per i ragazzi:** Le nuove avventure di Giovanna, la nonna del corsaro nero. Rivista musicale di Vittorio Metz.
18 —: **Partita di calcio Italia-Austria** (cronaca registrata).
19,15: **Telegiornale.**
20,30: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21,45: **«Una tragedia americana»** romanzo sceneggiato in sei puntate di Theodore Dreiser. Interpreti: Warner Bentivegna, Carlo Lombardi, Lilla Brignone, Scilla Gabel, Glauco Onorato e altri. I genitori di Clyde sono accesi da uno spiritualismo fanatico. Lo spunto della vicenda è la disgraziata reazione del giovane a una educazione sbagliata. La prima puntata mostra Clyde negli anni dell'adolescenza, con le prime amicizie, il suo primo amore, fino alla fuga da Kansas City.
22,30: **Aspetti dell'agricoltura negli Stati Uniti.**
23 —: **La domenica sportiva - Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21,05: **«Nata per la musica»** spettacolo musicale presentato da Caterina Valente
22,05: **Telegiornale.**
22,20: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6.35: Musica; 7,10: Almanacco - Musica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9,30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10,20: Trasmissione per le Forze Armate; 11: Per sola orchestra; 11,25: Casa nostra; 12: Arlecchino
12: Giornale radio; 12,20: Cataione a Hollywood; 13,55: Vienna: incontro internazionale di calcio Austria-Italia. Nell'intervallo: Giornale radio; 15,45: Musica leggera; 16,15: Domenica insieme; 17,15: I valzer celebri; 17,45: Musica operistica; 18,30: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva; 19,30: Motivi in giostra.
20: Giornale radio; 20,25: Partita a nove, di R. Oleita e M. Ventriglia; 21,30: Il convegno dei cinque; 22,15: Kaciaturian: concerto per pianoforte e orchestra; 22,50: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musica; 8,30 Giornale radio; 8,35: Musica; 9: La settimana della donna; 9,30: Giornale radio; 9,35: Hanno successo; 10: Visto di transito; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I della settimana; 13: La signora delle 13 presenta.

13,30: Giornale radio; 14,30: Voci dal mondo; 15: La radiosquadra da Grosseto: voci, suoni e personaggi; 15,45: Prisma musicale; 16,30: L'orecchio di Dionisio; 17,30: Musica e sport; 18,35: Giornale radio; 18,35: Respighi: feste romane; 19: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,53: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Parla il programmista; 17,05: Musiche di A. Vivaldi; 17,45: Gli «Angry Young Men», a cura di R. Levi; 18: Musiche di G. Klebe; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di F. Liszt; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: La donna serpente, di A. Casella.

CORSO
TRIONFALE SUCCESSO
ALBERTO SORDI
MAFIOSO

Quella di SORDI è una interpretazione ammirevole per prontezza, duttilità, forza comica...
(STASERA - Milano)
Nella maniera asciutta e vigorosa con cui il film è raccontato, per lo spirito che ne anima le scene, il MAFIOSO ricorda un po' il Germi di DIVORZIO ALLA ITALIANA, al quale si rialiaccia anche per i suoi pregi di stile...
(MATTINO - Napoli)

al CRISTALLO
SECONDA SETTIMANA DI CRESCENTE SUCCESSO DI TRE GRANDI ATTORI
GREGORY PECK
ROBERT MITCHUM
POLLY BERGEN
IN UN FILM CHE VI MOZZERA' IL RESPIRO!
IL PROMONTORIO DELLA PAURA
Distribuzione: Universal International

AMBROSIO 3ª SETTIMANA DI SUCCESSO

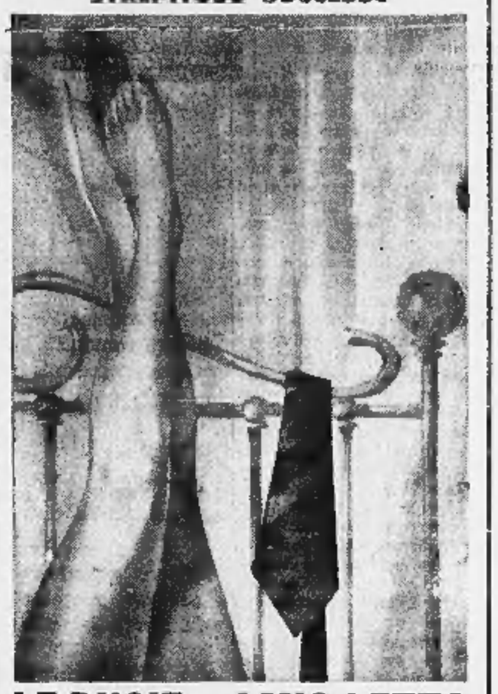
ATTENZIONE
SE VOLETE TRASCORRERE DUE ORE LIETE
al Cinema REPOSI
TOTÒ e MACARIO
VI FARANNO RIDERE...! RIDERE!... RIDERE...!
in
TOTÒ di NOTTE n° 1
EASTMANCOLOR - TOTALSCOPE
Distribuzione INCET FILM
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14
ULTIMO SPETTACOLO ORE 22,30

RENATO RASCEL
anche a nome di Garinei e Giovannini e di tutti i Componenti la Compagnia, desidera esprimere il suo ringraziamento ai Critici dei giornali cittadini e a tutto il pubblico torinese per la magnifica accoglienza riservata al suo «ENRICO '61» che oggi, con i due spettacoli delle 15,15 e delle 21,15, saluterà Torino.
RENATO RASCEL

Cinema ASTOR
COLOSSALE SUCCESSO

LA FAYETTE
UNA SPADA PER DUE BANDIERE

LUX
GRANDE SUCCESSO!
L'AFFITTACAMERE
con
KIM NOVAK - JACK LEMMON - FRED ASTAIRE
UN VULCANO DI COMICITA'!

CINEMA ARISTON
STREPITOSO SUCCESSO

LE BUGIE nel MIO LETTO
AUDACE - SPREGIUDICATO - DIVERTENTE

NUOVISSIMO
NAZIONALE
CONTINUA IL PIU' GRANDE SUCCESSO COMICO DELL'ANNO

Se volete ridere come poche volte avete riso accorrete al Cine NAZIONALE per divertirvi con:
I TROMBONI di FRA' DIAVOLO
UN GRANDE TOGNAZZI!!! UN GRANDE SPETTACOLO!!!

APPUNTAMENTO AL CINEMA
TORINO
LOCALE SCELTO PER LA PRIMA DEL FILM
L'ISOLA in CAPO al MONDO

DOPO 18 GIORNI
20.000 SPETTATORI
hanno commentato e discusso il film più ardito dell'anno
L'ISOLA in CAPO al MONDO

NON MANCATE ALL'APPUNTAMENTO
ULTIMI DUE GIORNI

ALL'IDEAL
per improrogabili impegni di programmazione oggi ultimo giorno della più grande interpretazione di
KIRK DOUGLAS
Solo sotto le Stelle
Distribuzione: UNIVERSAL INTERNATIONAL

E da DOMANI
un nuovo genere di film dell'orrore
GLI SPETTRI DEL CAPITANO CLEGG
Un film a colori distribuito dalla Universal International

AUGUSTUS UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI!
LA GIUMENTA VERDE
IL CAPOLAVORO
di CLAUDE AUTANT-LARA
che ha atteso oltre un anno l'autorizzazione della censura per le pubbliche proiezioni
con SANDRA MILO e BOURVIL
Eastmancolor - CINESCOPE
Vietato minori 18

AL CINEMA TEATRO MASSAUA PIAZZA MASSAUA tel 785-005
OGGI UN CONTURBANTE FILM
SEXY al NEON
— UNA SPETTACOLARE RASSEGNA DEL MONDO PROIBITO —
in CINEMASCOPE a COLORI Vietato ai minori di anni 18

OGGI ARLECCHINO OGGI
GRANDE SUCCESSO DELL'ULTIMO CAPOLAVORO
di *LUCIANO SALCE*
LA CUCCAGNA
con Donatella TURRI - Luigi TENCO
E' UN FILM DELLA RICCHEZZA FACILE E DEGLI SPRECHI FOLLI, DELLA FRETTA DEL SESSO

IMMINENTE
QUADI PER GIUOCO LE RISPETTABILI SIGNORE DI BRIARWOOD AVREBBERO RIVELATO AL Dr. CHAPMAN E AI SUOI STUDIOSI QUELLO CHE MILIONI DI DONNE NASCONDONO...

...così SARAH LA MOGLIE INSODDISFATTA DIVENUTA UNA DONNA PERFETTA...
SESSUALITA'
INCHIESTA CHAPMAN SUL COMPORTAMENTO SESSUALE DELLA DONNA AMERICANA

L'elettore ascolta e giudica dalla sua poltrona

La propaganda dei partiti americani non utilizza più manifesti e comizi

Il terreno di lotta è offerto dai giornali e soprattutto dalla tv - Con un nuovo sistema tecnico, gli spettatori possono fare domande ed obbiezioni al candidato usando il telefono: Nixon fu costretto a restare sul video per cinque ore filate - Conosciuto l'esito, i battuti devono riconoscere pubblicamente la sconfitta: guai a chi cerca scuse

(Dal nostro inviato speciale)

Washington, 10 novembre.

C'è un modo, fra gli americani, per definire certe consuetudini al tramonto. Si dice che appartengono all'epoca *be fore-man orbited and woman twisted*, prima che l'uomo andasse in orbita e la donna ballasse il *twist*. Un costume finito è quello delle campagne elettorali come si tengono ancora in Europa.

Il comizio appare già uno strumento arcaico — scarsi manifesti, gli striscioni, i cortei. La campagna elettorale lascia libere le strade, entra nelle case attraverso due conduttori: la televisione e i giornali, sempre più voluminosi e densi di notizie (quasi tutti i giornali, non solo quella grande enciclopedia quotidiana che è l'edizione integrale del *New York Times*). Una dozzina di canali televisivi, soprattutto la Cbs e la Nbc, offrono informazioni esaurienti e dibattiti.

Lo stile delle conversazioni è quello sobrio che rese popolare Franklin Delano Roosevelt alla radio, anche se talvolta il contraddittorio è veemente, come accadde la settimana scorsa fra Rockefeller e Morgenthau. Si ha il senso di un potente, diretto flusso di comunicazioni fra la classe politica e gli elettori.

Un sistema, detto telethon, collega il telefono alla tv — i cittadini in ascolto possono rivolgere domande ai candidati. In California, dove tutto è eccessivo, hanno ecceduto anche in questo: Nixon, candidato al seggio di governatore contro Brown, è stato tenuto dinnanzi al video per cinque ore consecutive (ma non ha convinto e il giorno del voto è stato sconfitto).

Per legge, quando la televisione e la radio diffondono programmi o annunci di propaganda debbono dirlo, specificando il partito o il comitato elettorale che ha pagato la inserzione e il nome del tesoriere. Se un giornale consiglia alcuni candidati anziché altri, non insinua tale raccomandazione fra le notizie: pubblica un elenco di scelte motivate, assumendone la responsabilità.

Poiché la propaganda non si svolge fra gli affollamenti di piazza, la campagna elettorale è più pacata. Ciascuno legge, ascolta e giudica seduto sulla sua poltrona. Questa società di massa è divenuta una somma di individui, che sfuggono all'eccitazione collettiva. L'immagine delle parate elettorali d'America è anche essa un dagherrotipo invecchiato.

Dove tali costumi sopravvivono, cessano d'essere determinanti per un paese che compra ormai un miliardo di libri all'anno. Chi attribuisce ogni vicenda all'influenza del denaro, dimentica un'infinita serie di episodi: primo fra tutti quello di Truman, che nel '48 vinse contro la coalizione dell'intero *big Business*, il mondo dei grossi affari.

E' curioso il civismo di certi americani. In Europa un signore ben vestito, carico di decoro, non si adatterebbe a distribuire, presso i seggi elettorali, foglietti d'istruzioni sul modo di votare: lo riterrebbe compito da galoppini. Nel Maryland, ho ricevuto quei foglietti dalle mani di persone simili, impegnate con grande naturalezza a spiegare il funzionamento delle manopole allineate nelle cabina elettorali. Scene analoghe a New York, quasi che fosse un'aristocratica cittadina inglese. La delibazione dei risultati è vertiginosa, degna dell'automazione americana. Da ogni Stato, migliaia di cronisti d'ogni canale televisivo informano, con rapidi *flashes*, sugli esiti parziali degli scrutini. Nelle centrali televisive di New York, calcolatori luminosi e cervelli elettronici, fin dalle prime ore dello spoglio, stimano le tendenze del suffragio tracciando le proiezioni; extrapolatori statistici confrontano ora per ora le percentuali dei voti raccolti da ogni candidato con quelle delle precedenti elezioni. Il sistema bipartitico aiuta la cibernetica: con gli otto partiti italiani, anche i *computers* sarebbero impacciati.

Si veglia dinanzi al video fino a notte alta. Esperti di geografia elettorale e di schieramenti congressuali discutono sulle conseguenze politiche dei risultati: spesso anche divertono, come la coppia Huntley-Brinkley della Nbc. Il partito che perde lo ammette con facilità. La *Herald Tribune*, giornale del partito repubblicano, ha pubblicato nei giorni scorsi un disegno umoristico, che raffigurava l'elefante, simbolo per l'appunto di quel partito, sdraiato a terra e coperto di carotti. Fra i partiti italiani, all'indomani delle elezioni, ciascuno riesce a provare di aver vinto — i candidati americani sconfitti devono ammetterlo pubblicamente.

Ancora un divario profondo. In Europa, ma soprattutto in Italia, nessun *leader* o personaggio pubblico è mai radicalmente, crudamente battuto. La nostra politica, al pari della psicologia, è viscidosa, longanime. Chi è salito in alto non precipita mai del tutto. Negli Stati Uniti è più facile salire, ma altrettanto facile cadere senza rimedio.

E' il caso di Richard Nixon. Appena due anni fa egli fu sul punto d'essere eletto presidente: una differenza di centomila voti. Oggi è stato sconfitto come concorrente alla carica di governatore della California, e politicamente distrutto, senz'appello: un semplice avvocato disoccupato di Los Angeles.

Il sistema americano, in simili casi, non prevede recuperi. In Gran Bretagna, come ha osservato James Reston, i partiti trovano un posto di consolazione in Parlamento per i *leaders* battuti: ai più anziani viene offerta la dignità della camera dei Lords. In Italia esistono i (pochi) senatori a vita di nomina presidenziale. Ma in America la tragedia è tragedia, a conferma della rudezza della politica e di ogni cosa.

Il caso di Nixon è più penoso perché egli non ha saputo cadere. Un peccato è imperdonabile agli occhi degli americani: l'autocommiserazione, la pietà per se stessi, sciorinata in pubblico accusando il prossimo. Ciò equivale a una tara morale. Nixon ha tenuto una conferenza stampa recriminatoria e drammatica, dicendo ch'era l'ultima della sua vita e aggiungendo: «Non avrete più un Nixon da prendere a calci per ogni verso». L'America gli ha voltato le spalle.

Questa morale apparirà dura, ma è d'un paese vigoroso: quando sarà ingentilita (e succederà, senza dubbio), l'America perderà le virtù originarie, anche se ne acquisterà di nuove. Ciò che è accaduto a Nixon, accade a numerosi americani ogni giorno, siano stati essi grandi venditori, scrittori o attori del cinema. Chi non resiste, o non convince, è condannato.

Talvolta la sentenza è ingiusta: Scott Fitzgerald, dopo aver scritto romanzi famosi, precipitò nell'indifferenza, restò isolato, costretto a vivere fabbricando sceneggiature per Hollywood, che spesso venivano respinte, senza riguardo alcuno per il suo nome. In Europa, soprattutto in Italia, anche se davvero uno scrittore non dà più libri, scriverà prediche, ma non scadrà mai più al di sotto della celebrità. In Francia, diverrà accademico.

L'America non è così soffice. Nella politica, poi, questa legge assicura un ricambio costante e rapido della classe dirigente. Sommerso Nixon, fra i repubblicani assume la funzione di guida un nuovo gruppo di *leaders* aggueriti e moderni: Rockefeller a New York, Scranton in Pennsylvania, Romney nel Michigan. Fra i democratici avanzano gli uomini della «nuova frontiera» di Kennedy. E questo accade mentre tutto cresce ancora, in America, a dismisura.

Alberto Ronchey

Sullo schermo

«L'anno crudele»: una ninfetta tra moglie e marito
«Notti calde d'oriente»: spogliarelli per tutti i gusti

(Doria) — Un solido film di buona estrazione commerciale, questo *Anno crudele* («Term of trial») che con qualche indulgenza da parte dei «selezionatori» rappresentò il cinema inglese all'ultima Mostra veneziana. Diretto da Peter Glanville, il regista di «Estate e fumo», con più diligenza che ispirazione, si adagia nei consueti schemi britannici d'un semicrudo realismo con frange sociali, la cui sincerità è insidiata dall'eccellenza del congegno espositivo, che non manca di far sentire il suo indomito ticchettio di sveglia sotterrata. Ma in una programmazione ordinaria il film ha di che sostenersi come un ottimo giallo scolastico, affidato a interpreti d'alta classe quali Laurence Olivier, Simone Signoret e Hugh Griffith (tre premi Oscar), aggiuntavi una «Lolita» inglese di cui risentirete parlare, la diciannovenne Sarah Miles.

Il professor Weir insegna l'inglese in un sordido *college* d'una cittadina industriale. La sua rettitudine deve far fronte ai teppisti in classe, e alla moglie in casa, una francese che gli vuol bene anche così, ma più gliela vorrebbe s'egli la togliesse da quella vita di stenti. Un marito meno retto e un poco più furbo, ecco in compendio i *desiderata* di Anna, espressi in quotidiani bronci e scenate; ma la natura di Weir è quella, e non resta che sperare in uno di quegli imprevisti a cui sono tenuti i film.

Eccolo, una vera palla di fuoco. L'allieva Shirley s'innamora del professore, e non mica d'un amore da biblioteca rosa. Al ritorno da una gita scolastica a Parigi, ella gli entra in camera per fargli suprema dedizione di sé, solennemente l'ineluttabilità dell'atto con lacrime roventi. In mancanza di bidelli, Weir chiama in difesa la propria probità, e con affettuose parole rimanda intatta la fanciulla. Ha superato una gran prova, ma gli manca il tempo di dormire sugli allori. Esaltata di sua e istigata dagli ottusi genitori, la ragazza si vendica intentando al casto Giuseppe un processo per tentata violazione di minorenne. I coniugi Weir hanno una lunga spiegazione nel letto, che è tra le migliori scene del film: Anna non dubita dell'innocenza del marito, ma prevede la rovina per lui e per sé. Infatti, dopo la mendace testimonianza della ragazza, una sentenza clemente nella forma ma dura nella sostanza farebbe di Weir un satiro se in *extremis* Shirley non confessasse il vero. L'innocente è salvo, ma sbertucciato nella fama e bersagliato di lettere anonime, oltreché in procinto d'esser abbandonato dalla moglie, ormai sazia di quel compagno senz'artigli. E allora quest'uomo giusto ma ottuso si ringalluzzisce con un'eccellente trovata: dice alla moglie ch'egli è veramente abusato della ragazza, e così facendo, ne riconquista la stima, ratificata da un cordiale ceffone. Quel matrimonio ritorna vivo.

Un finale malizioso che conclude modernamente un film tradizionale, dove la pialla artigiana del regista ha finito col ridurre a misure ragionevoli anche Olivier e la Signoret, bravi ma conformi alle previsioni; talché il pungente della rivelazione tocca tutto alla ninfetta Sarah Miles, cagione di tanti guai.

* *

(Vittoria) — All'industria del film pornografico, rifiorita attraverso la fortunata formula del *reportages* notturni, porta un bel mattone il supertotalscope a colori *Notti calde d'oriente*, che allarga la geografia del piacere agli ultimi confini. Nel suo genere (da pigliare con le molle) questa scorribanda per i più celebri locali di divertimento di Tehe- ran, Beyrut, Bangkok, Hong-Kong, Tokio e via dicendo, non manca d'efficacia, dimostrando, se non altro, l'imbecillità internazionale delle ore piccole. Sul presupposto che «per l'orientale la donna è il principio e la fine di tutto», il compilatore ha aperto le cateratte degli spogliarelli d'ogni colore, adunando un immane carnaio che un «commento» insopportabilmente spiritoso e incorreggibilmente priapesco vorrebbe allegerire e invece incrudisce. Qualche buon «numero» si perde nella zavorra; ma tutti sono insistiti fino all'ossessione, benché tutti dotati dell'ipocrito arresto della censura. Il cinema non ha parte in questa lunga serie di fotografie in movimento, dove con Véronique, Dorià d'Amburgo e altre veterane, che sono il prezzemolo di queste sfilate, si dimena un esotico stuolo di professioniste dell'eccitazione.

l. p.

4 eccezionali aste pubbliche arte e antiquariato

CASA DELLE ASTE DISCOUNT HOUSE GRANDI MAGAZZINI SCONTO

mobili antichi
porcellane
dipinti d'autore
argenteria
tappeti persiani, cinesi, caucasici, di vecchia lavorazione

NOVARA - VIA D. ALIGHIERI 37

ESPOSIZIONE: da oggi - 9 novembre a domenica - 11 novembre ore 9-13 e 15-19

ASTA: da lunedì - 12 novembre a giovedì - 15 novembre con inizio ore 21

Informazioni e catalogo telef. 28-676

Mostra-Mercato del Veicolo d'occasione
(aperta anche il sabato pomeriggio)
alla FILIALE FIAT di corso Bramante 15
Favorevoli occasioni in tutti i modelli di vetture. Scelto assortimento di berline 1800/2100/2300: garanzia - efficienza - convenienza di prezzo ampie facilitazioni di pagamento.

HENRY WRIGHT il prestigioso interprete di ABAT - JOUR
PER VOI DA Astori
MERCOLEDI' 14 novembre ore 16, nel negozio di Piazza Castello, 9

Da ieri Stoccolma è imbandierata ed in festa

Compie ottanta anni re Gustavo di Svezia l'appassionato archeologo amico dell'Italia

E' il sovrano più vecchio e più moderno del mondo - Quasi ogni giorno passeggia per le vie della capitale e risponde togliendosi il cappello al saluto dei sudditi - Una volta, andando al cinema, dimenticò il portafogli e si fece prestare i soldi da un passante - Per il suo compleanno gli svedesi gli regaleranno 600 milioni di lire: con la somma il re vuol creare un fondo per la diffusione della cultura

Re Gustavo Adolfo di Svezia, a destra, mentre risponde togliendosi il cappello al saluto rivoltogli da un cittadino incontrato in una via di Stoccolma (Foto da «Oggi»)

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 10 novembre.

Gustavo VI Adolfo, re degli Svedesi, dei Goti e dei Vendi, compie domani anni ed il suo popolo si prepara a tributargli una manifestazione di affetto che certamente ha pochi precedenti nella storia delle monarchie. Re Gustavo è il più moderno dei sovrani, anche se il giorno della sua nascita risale al secolo scorso: è un uomo di grande cultura e dotato di un inegualiabile fascino personale; gli svedesi dicono che poche persone al mondo possano essere più buone e gentili del loro re, ottimo padre di famiglia e uomo di Stato di indubbio acume.

E' nato a Stoccolma l'11 novembre 1882; suo padre, Gustavo V, è ricordato nel mondo soprattutto perché accanito giocatore di tennis e per l'istituzione della «Coppa del Re», un trofeo che viene anche chiamato la «Davis europea». Gustavo Adolfo si è sposato due volte: nel 1905 con una principessa inglese, della quale rimase vedovo nel 1920, e nel 1923 con Luisa di Battenberg, l'attuale regina di Svezia.

Gustavo Adolfo dovette aspettare il 1950 per diventare re; il 29 ottobre di quell'anno morì alla rispettabile età di 92 anni Gustavo V, ed il figlio sessantottenne ne prese il posto dichiarando di assumere il motto: «Il dovere prima di tutto».

E' il primogenito di Gustavo VI, Adolfo, morì in una sciagura aerea nel 1947, lasciando cinque figli; uno di questi, Carlo Gustavo, ora sedicenne, salirà alla morte del nonno sul trono di Svezia.

Il sovrano di Svezia ha impersonato la sua vita alla più grande semplicità di costumi, al lavoro, allo studio ed allo stimolo sociale della nazione su cui regna; oggi in Svezia esiste, sì, uno sparuto gruppo di repubblicani ed il paese è governato da trent'anni dai socialisti; nessuno di loro si sentirebbe però di buttare a cuore leggero l'attuale istituto monarchico con una forma di governo repubblicana.

La saggezza di Gustavo VI è proverbiale e certamente ha evitato al Paese almeno una catastrofe: nel 1940, l'allora principe ereditario si schierò contro quasi tutta la famiglia reale e i circoli militari propensi a rompere una tradizione di ottanta anni di neutralità per scendere in guerra a fianco della Germania di Hitler; riuscì a convincere il padre ad attendere almeno un anno e si impose successivamente per un atteggiamento di equidistanza che risparmiò alla Svezia gli orrori del conflitto.

Da quando è divenuto re ha avuto ancora più modo di far prevalere il suo senso democratico: oggi Gustavo VI è l'espressione più convincente di cosa valga al mondo un monarca socialista aperto a tutte le riforme tese al benessere nazionale. Il re di Svezia raramente indossa vistose uniformi ed esce dal suo palazzo scortato dai soldati della guardia; quasi ogni giorno, sottobraccio alla regina passeggia per la sua amata Stoccolma e si confonde con i sudditi; a tutti coloro che lo salutano risponde togliendosi il cappello. Non sono mancati nella vita del re gli episodi curiosi, come quella volta che arrivato al cinema si è accorto di avere lasciato a casa il portafogli; si è fatto imprestare i soldi del biglietto da un passante, che li ha poi riavuti a mezzo di postagiro...

Il re è un uomo di cultura e un appassionato d'arte: i suoi studi archeologici in Italia lo occupano per un mese l'anno e a tutti spiega con perizia e pazienza i segreti dell'archeologia etrusca. Due mesi fa ha invitato i giornalisti esteri accreditati in Svezia a visitare il palazzo reale; ha fatto lui stesso da cicerone e a un certo punto, trionfante, ha fatto vedere la sua superba raccolta di porcellane cinesi iniziata nel 1907. Tra tutte le nazioni del mondo visitate il re predilige senza dubbio l'Italia; gli spaghetti e lo sabaglione sono il suo cibo e la sua bevanda preferita. Ma è morigerato: non fuma e non beve vino e liquori, e si alza ogni mattina alle 7, non andando mai a letto prima di mezzanotte.

Domani, 11 novembre, sarà in ogni caso per lui una giornata più faticosa del solito; dovrà ricevere molti ospiti e un numero enorme di regali. Alle 8 del mattino i dipendenti di palazzo reale gli porgeranno i loro doni.

Dopo avere ricevuto il re di Norvegia, quello di Danimarca e i rappresentanti di diverse case reali europee, Gustavo VI parteciperà a una cerimonia religiosa, e a mezzogiorno si recherà in municipio ove gli sarà consegnato il dono del popolo svedese. Si tratta di 5.237.737,16 milioni di corone, pari a oltre 600 milioni di lire, frutto di una colletta popolare e versate in un libretto di risparmio al portatore, che rende il 5 per cento.

Questa sottoscrizione è stata fatta per dare modo al re di creare, secondo i suoi desideri, un fondo per lo stimolo della cultura e nessuno dubita che ne beneficeranno soprattutto giovani archeologi. Per oltre sei mesi sono giunte in tutta la Svezia le liste della colletta: il contributo più modesto proviene da un bimbo lappone di 8 anni, che ha dato 8 centesimi, pari a 10 lire, il contributo più grande è di un anonimo che ha versato 50 mila corone (6 milioni di lire). La città di Stoccolma ha «regalato» al re per il suo genetliaco una mostra d'arte veneziana; Gustavo VI si recò per la prima volta in Italia nel 1901 ed è un appassionato e profondo conoscitore della pittura e scultura italiane.

Nel pomeriggio di domani Gustavo VI attraverserà la città di Stoccolma in festa e senza dubbio le manifestazioni di entusiasmo e di affetto saranno imponenti.

Gli svedesi amano il loro vecchio re e vogliono augurargli ancora tanti anni di vita felice e tranquilla. Già questa sera Stoccolma è imbandierata e in festa.

v. r.

«Mia moglie è comandata a distanza da misteriosi impulsi radioelettrici»

Il marito ha presentato denuncia contro ignoti - Secondo il documento sarebbe caduta prigioniera di un gruppo di scienziati

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 10 novembre.

Il marito di una donna che dice di non essere più padrona della propria volontà e di agire su ordini impartiti dall'esterno, mediante misteriosi impulsi radioelettrici, ha presentato oggi una singolare denuncia «contro ignoti» all'autorità giudiziaria genovese.

Il denunciante è il signor Ernesto Masera, abitante a Milano. Nel suo esposto si afferma che la moglie, Clotilde Traversi, di 40 anni, vive in uno stato di turbamento del tutto anormale. Da quando la donna viene sottoposta a queste pretese trasmissioni del pensiero a distanza, manifesterebbe capacità e conoscenze di cui prima non era in possesso: scriverebbe di fisica ed elettrotecnica con sorprendente proprietà di termini; e avrebbe rivelato tutto a un tratto qualità letterarie e pittoriche.

L'unico fatto certo dell'allucinante vicenda è che in breve tempo la pace della famiglia Masera è finita; e il marito chiede ora alla magistratura di fare piena luce sugli strani episodi che accadono in casa sua.

Nella denuncia il Masera dichiara che ha già sottoposto la donna ad esame psichiatrico, ma i medici non l'hanno giudicata malata. La vita in casa sua trascorreva serena fino al giorno in cui la moglie, tornando da un giro di compere in centro, si lamentò di avere sentito in tram un improvviso calore, come «una folgorazione». Da allora i disturbi si fecero sempre più frequenti e più gravi.

La coppia venne spesso a Genova, dove risiede un medico di fiducia della signora, ma le cure non hanno fatto registrare alcun miglioramento. I disturbi di natura nervosa subirono anzi una evoluzione imprevista. La donna ebbe una serie di esperienze strane, apparentemente mediantiche, che dovevano condurla in breve a un vero e proprio stato di suddittanza a una misteriosa «volontà».

La donna sostiene di ricevere messaggi non di provenienza extraterrena, ma da una fantomatica équipe scientifica composta da studiosi di fisica-medicina applicata alla elettronica. Questo gruppo le avrebbe svelato che ella era stata captata per mezzo di radio-onde e che deve essere tenuta sotto controllo subendo una serie di trasmissioni a distanza per un esperimento scientifico.

n. b.

CRONACA TELEVISIVA

Oggi alle 18 l'incontro Austria-Italia di calcio

Due avvenimenti vanno segnalati nel programma di oggi. Alle ore 18 sarà trasmessa la registrazione della cronaca dell'incontro di calcio Austria-Italia; senza alcun dubbio la ripresa diretta, come avveniva una volta per le partite internazionali, sarebbe stata infinitamente più interessante, più emozionante, più viva: ma ormai quella della registrazione è diventata una regola fissa e così i tifosi si dovranno accontentare di vedere una gara di cui, attraverso la radiocronaca, si sarà conosciuto il risultato già da qualche ora. Si può comprendere che gl'incontri di campionato vengano differiti sul video: ma perché anche quelli internazionali?

L'altro avvenimento è, sul primo canale alle 21, l'inizio del romanzo sceneggiato «Una tragedia americana» di Teodoro Dreiser che abbiamo illustrato e presentato la settimana scorsa su queste colonne.

* *

«Viaggio indimenticabile», il film mandato in onda ieri sera dal canale nazionale, ha dimostrato chiaramente — se mai ce ne fosse stato ancora bisogno — che gli interpreti di gran nome non riescono a sostenere una pellicola se la pellicola è priva di regia. Gli interpreti di gran nome erano nientemeno che la «nonna miliarda» ovvero Marlene Dietrich e il simpatico e dinoccolato James Stewart. Ma, ahimè, il film non aveva regia o meglio c'era ma non si faceva sentire tanto era fiacca, avogliata, anonima. Il regista Koster ha al suo attivo molte cosette divertenti, ma qui proprio non era in vena, forse anche mal aiutato dalla sceneggiatura statica e da un dialogo scarsamente brillante. La vicenda abbondava di colloqui e quel che poteva essere uno spunto divertente o l'avvio per una storia rapida e spiritosa si risolveva in una stiracchiata vicenda che non si sapeva se prendere sul serio o per burla. Inutilmente bravo James Stewart, decisamente sprecata la Dietrich nella parte di una diva di passaggio.

E' seguita una avvincente puntata de «Le memorie di Churchill»: in drammatiche, impressionanti sequenze, è stata rievocata la sconfitta disastrosa della Francia, la tragedia della sua flotta, l'entrata in guerra dell'Italia fascista quando già la Francia era a pezzi. Chiediamo ancora una volta i motivi per cui una trasmissione di questo calibro viene sistematicamente relegata in seconda posizione. Non riusciamo a capire il perché.

* *

Canale n. 2: con inserti cinematografici (forse ce ne sarebbero voluti di più) e con interviste (forse ce ne sarebbero volute di meno) è stata fatta la cronistoria delle partite di calcio fra Austria e Italia: nel complesso un servizio di sicura presa sui tifosi.

Indi, fuori programma, un documentario sul Concilio Ecumenico. La graziosa operina buffa «Rita» di Donizetti è finita ad ora troppo tarda. Peccato.

* *

Mercoledì 21 novembre avrà inizio sul «nazionale» un ciclo dedicato ad alcuni famosi poeti italiani e stranieri, fra cui Gabriella Mistral, Giovanni Pascoli, Giosuè Carducci, Antonio Machado, Guido Gozzano. Attualmente, per la puntata di Gozzano, una troupe televisiva sta girando riprese filmate a Torino e nel Canavese. — Ecco le commedie che vedremo in dicembre sul nazionale: *L'uomo del momento* di Terence Rattigan, *La dodicesima notte* di Shakespeare (replica dal secondo canale), *Le donne sapienti* di Molière, *Bistino e il signor marchese* di V. Talarico (da un racconto di Palazzeschi) e *Pastica e figlio* di Dino Falconi. — E' stato confermato per mercoledì 21 novembre sul secondo canale l'atteso debutto del nuovo spettacolo «Il giornalaccio» con la regia di Daniele D'Anza.

u. bz.

Il M° Tullio Serafin insediato al Teatro dell'Opera di Roma

Roma, 10 novembre.

Alla presenza del sindaco, prof. Glauco Della Porta, si è insediato stamane al Teatro dell'Opera il maestro Tullio Serafin, nominato consulente generale artistico dell'ente autonomo. Alle parole di saluto del sindaco il M° Serafin ha ringraziato, offrendo la propria collaborazione per il maggior incremento del teatro della capitale. Il consulente generale artistico ha comunicato che procederà quanto prima alla definizione del cartellone ufficiale della stagione 1962-63.

«L'opera d'Aran» di Bécaud andrà in scena alla Scala?

Parigi, 10 novembre.

(m.) *L'opera d'Aran*, di Gilbert Bécaud, sarebbe rappresentata prossimamente alla Scala. Riferisce infatti un quotidiano parigino che il direttore generale del noto teatro milanese, Ghiringhelli, e il direttore artistico, Siciliani, hanno assistito ad una rappresentazione due sere fa e si sono dichiarati ammirati. Attualmente si discuterebbe sulle cifre.

DIMOSTRAZIONE
ORLANE

per il periodo dal 12 al 17 Novembre
una esthéticienne di ORLANE presenterà
le NOVITÀ 1962
presso la PROFUMERIA BARZIZZA
Via Po 12 - Tel. 43-743 - Torino

Personalità nel vestire:
CONFEZIONE Delsarto SIR
VIA ROMA 263
Sistema Italiano rapportato (Marchio depositato)

IN QUESTI 5 INDIRIZZI
VIA CRUTO 21
VIA MONTEVIDEO 7
C. ORBASSANO 47
VIA TRIPOLI 23
VIA XX SETTEMBRE 51

NOI VI ATTENDIAMO PERCHÈ APPROFITTIATE DI QUESTA SUPER OFFERTA

IN ESCLUSIVA PER L'ITALIA DEL MIGLIOR ARTICOLO PER PULIRE TUTTI I TIPI DI PAVIMENTI
LUCIDATRICE ASPIRANTE
TEXAS MOD. B

con queste grandi caratteristiche:
trasmissione a frizione; potenza 500 Watt; luce per illuminazione; aspirazione autom.; avviamento automatico di sicurezza; rivestita di materiale antiurto; adatta per difficili pulizie; tre serie di diverso tipo di spazzole.

A contanti L. 29.700
A rate: L. 2.500 alla consegna più 16 rate mensili da L. 2.000

TRE ERRE SEDE: VIA XX SETTEMBRE 51

★ Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio. (304)

FILIALI A:
TORINO
Via XX Settembre, 17 - Tel. 42.614 - 528.362
C. Vitt. Emanuele, 200 - Tel. 772.130
Piazza Carducci, 128 - Tel. 697.226 631.870
C. Giulio Cesare, 58 - Tel. 276.643
MILANO ROMA ALASSIO

ORGANIZZAZIONE ITALIANA
gabetti
PER LA VENDITA DI IMMOBILI

IL MERCATO IMMOBILIARE

TERRENI

TERRENI PICCOLI, GRANDI
sul mare ceri e fantastici, villette arredate in Sardegna, località prescelte turistiche, acqua, luce, comunicazioni. Ottimi investimenti se subito. Scrivere Pubblicità Stampa 7004, Torino.

TRINO VERCELLESE
privato vende terreno residenziale 1750 mq. tutti servizi, costruibili oltre 150 vani, negozi, basso fabbricato 250 mq. Scrivere: Pubblicità Stampa 4181, Torino.

GEOM. PICCO
Lago Garda, zona peschiera, splendido terreno fronte lago mq. 36.000 (29 lotti) bloccasi 150.000.000. Telefonare 518.942 - 519.652

GEOM. PICCO
Strada statale Casale-San Maurizio vende 10-30.000 mq. terreno residenziale industriale. 1600 mq. Telef. 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Valsalice, vicinanze capolinea tram, vende terreno progetto approvato 12 camere, servizi. Telefonare 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Strada Leini-Volpiano, terreno industriale mq. [illegible], fronte strada, 1600 mq. Telef. 518.942 - 519.652

GEOM. PICCO
Zona Colli Don Bosco villaggio residenziale prenotansi ville oppure lotti terreno con progetto. Prezzi convenienti. Telefonare 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Corio centro paese terreni residenziali panoramicissimi adatti ville e condomini vendonsi 2500-3500 mq. Telefon. 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Collegno-Rivoli vende mq. 4800 terreno industriale 5000 mq. Telefonare 518.942 - [illegible].

GEOM. PICCO
Strada Torino-Pianezza 1800 m. dazio, 10-20.000 mq. terreno misto [illegible] mq. Telefon. 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Tenuta provincia Pisa, 4 milioni [illegible] mq., 11 case coloniche, due ville padronali, magazzini, attrezzatissima macchinari agricoli, bestiame adeguato svendesi 150.000.000. Telefonare 518.942 - 519.652.

fasano Novara 39 — Vende terreno industriale, fronte strada, Alpignano, 4100 mq. luce, forza.

fasano Novara 39 — Vende terreno collinare, mq. 24.000, frazionabile, vista meravigliosa, adatto costruzione ville.

REGIONE FABBRICHETTE
Grugliasco, vendesi terreno industriale mq. 4800 fronte strada, acqua. Cantatore, via Garibaldi 18, telefono 553-307.

Gr.Uff. Poletti Vicinanze autostrada Torino-Ivrea m. 100.000 vende ultraconvenientemente. Telefonare 596-607, 597-774.

Edil-case S.N.C. VIA PONZA 4 TEL. 54-75-02

VENDE VIA ORVIETO 28 (Borgata Vittoria) alloggi signorili consegna a dicembre

di una camera + tinello + servizi
PAGAMENTO
L. 1.850.000 in contanti
L. 1.450.000 mutuo
Rate mensili di L. 26.000

di due camere + tinello + cucinino + servizi
PAGAMENTO
L. 2.450.000 in contanti
L. 2.400.000 mutuo
Rate mensili di L. 41.000

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

IN TORINO, SU STRADA DI GRANDE TRAFFICO INTERNA ALLA CERCHIA DAZIARIA
CERCASI TERRENO mq. 4/5000
PER COSTRUZIONE MAGAZZINI DI VENDITA
precisare posizione, superficie utile, prezzo.
Scrivere: PUBBLICITÀ STAMPA 111 - MILANO

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE
cerca in TORINO in affitto
MAGAZZENO 800/1000 mq.
Si richiedono locali asciutti piano terreno con due ingressi agibili ad autotreni, posizione periferica, facile raccordo strade statali
Indirizzare offerte dettagliate possibilmente con planimetria a: PUBBLICITA' STAMPA 6400 - TORINO.

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su « La Stampa » ed è ripetuta in « Stampa Sera ». Ogni avviso costa L. 400 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,50% (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 12 parole con diritto alle prime tre in grassetto. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

APPARTAMENTI

GEOM. PICCO
Corso Peschiera vende alloggi una-due camere tinello servizi 2.100.000 per camera. Telefonare 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Via Fontanesi, 2 camere tinello, grande cucinino, esentasse 6.000.000. Tel. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO
Via Vespucci, signorilissimo piedi-à-terre due camere cucina terrazzo lussuosamente arredato 9.700.000 compreso mutuo. Telefonare 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO
Via Rossini alloggio vuoto 5 camere cucina servizi, 225 mq. 12.250.000. Tel. 518-942, [illegible].

GEOM. PICCO
Corso Vercelli-Largo Cigna, 3 camere cucina esentasse 7 milioni 500.000. T. 518-942, 519-652.

GEOM. PICCO
Corso Cincinnato, alloggio due camere cucina vuoto, esentasse, 4.900.000. Tel. 518.942, 519.652.

GEOM. PICCO
Via Guido Reni, alloggi con giardino in palazzina, cadauno 2 camere tinello cucinino, esentasse, vende 5.400.000. Telefonare 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Via Carlo Alberto, quattro camere cucinotto servizi, libero, 6.200.000. Tel. 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Via Amedeo Peyron, tre camere cucina biservizi, vuoto, 6 milioni 500.000. Telefon. 518-942 - 518.652.

GEOM. PICCO
Grugliasco vendonsi alloggi 2-3 camere tinello, servizi 2 milioni camera, negozi 110.000 mq. Telefonare 518-942, 519-652.

IMPRESA VENDE ALLOGGI
signorili 2-3-4 camere, soggiorno, servizi e seminterrati via Levanna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o telefonare 330-310.

VIA GORIZIA 194
Ingegneri costruttori vendono ultimissimi alloggi signorili 2 o 3 camere tinello cucinino. Finiture accurate. Mutuo. Telefonare [illegible].

GEOM. PICCO
Via Genova, signorile alloggio camera tinello cucinino [illegible] 4.600.000. Telef. 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Corso Montecucco, camera tinello cucinino, esentasse, libero, vende [illegible].400.000. Telefonare 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Via Torricelli, alloggio 3 camere cucina, vuoto, esentassa. 7.000.000. Tel. 518.942 - 519.652.

Gr.Uff. Poletti Svende alloggio corso Rosselli 2 camere tinello cucinino 6.[illegible].000 più mutuo. Telefonare 596-607, 597-774.

Gr.Uff. Poletti Alloggio zona Unione Sovietica tre camere tinello cucinino servizi esentassa svende 5.800.000 più mutuo. Telefonare [illegible], 597-774.

Gr.Uff. Poletti Alloggetti zona Fiat Mirafiori grande [illegible] tinello cucinino servizi moderni liberi vende ultraconvenientemente. Telefonare 596-607, 597-774.

Gr.Uff. Poletti Alloggio signorilissimo salone 3 camere cucinetta 2 bagni più doccia zona Duca Abruzzi 23.000.000. T. 596-607, 597-774.

CASE

DI PIETRO - IMPRESA EDILE
progetta e costruisce in ordinazione ville e [illegible] con massima serietà tecnica. Concede per costruzione permuta con alloggi o terreni. Studio, via Carlo Alberto 5, telefono 513-507.

CASCINE VICA
Corso Torino, 51 impresa vende case costruzione 35 camere, 3 negozi. Mutuo. Tel. 547-502.

CASE IN BLOCCO
redditizie costruttore vende. Telefonare 774-686.

Gr.Uff. Poletti Casa centralissima 30 camere di cui 2 negozi, vicinissima uno libero, buon reddito, svende 30.000.000 trattabili. Telefonare 596.607 - 597.774.

fasano Novara 29 — Vende 1 milione 500.000 camera, casa costruzione 1948, posizione ottima, 10 alloggi 3 camere, servizi, termosifone, cortile, basso fabbricato, libera inquilini.

IMPRESA VENDE CASA
34 camere, servizi completi, nuova costruzione, zona Miraflori. Esclusi intermediari. Telefonare 361-314.

COSTRUTTORE VENDE CASE
redditizie [illegible] signorili. Facilitazioni. Telefonare 774-686.

CASA SIGNORILE
costruenda su corso, 50 camere, vendesi blocco prezzo eccezionale ottimo impiego capitale anche scopo speculativo. Telefonare 519-770.

NICHELINO
Via San Francesco d'Assisi vendiamo alloggi signorili 1-2 camere tinello. Edil-Case Ponza 4, Torino, telefono 547-502.

fasano Novara [illegible] — Alloggio nuova costruzione via Cialdini, tre camere tinello, servizi, 5° piano, pronto subito, vende 9.600.000.

NICHELINO
Via San Francesco d'Assisi vendiamo alloggi signorili 1-2 camere tinello. Edil-Case Ponza 4, Torino, telefono 547-502.

VILLE

VILLE CORSO FRANCIA
Esauriti primi 48 lotti, aperte prenotazioni secondo gruppo villette corso Francia. Cascine Vica. Ville tre locali: lire 5 milioni 200.000. Ville 4 locali: lire 6.200.000. Pagamento interamente dilazionato 10 anni. Costo area e giardino (400 metri quadrati) lire [illegible] mq. « Aced » Piazza Castello 9 (ore 15-18).

VILLE SAN MAURO
posizione collinare pendici Superga 200 metri corso Casale, potete avere ville bellissime 3-4 locali, cantina, garage. Ville tre locali: lire 5.200.000. Ville quattro locali: lire [illegible]. Pagamento interamente dilazionato 10 anni. Costo area e giardino [illegible] metri quadrati) lire [illegible] mq. « Aced » piazza Castello 9 (ore 15-18).

GEOM. PICCO
Sangano, villa nuova costruzione, 5 camere, grandioso salone, due bagni completi, terreno mq. 1000 cintato, 17.000.000 [illegible] 2.000.000 mutuo. Telefonare 518.942 - 519.652.

VARI

GEOM. PICCO
Via Pigafetta mura negozio mq. 20, vuoto, 3.200.000 trattabili. Telefonare 518.942 - 519.652.

GEOM. PICCO
Via Spalato, mura 4 negozi con retro, servizi, nuovi vuoti, 138 mila mq. Tel. 518.942 - 519.652.

GRUPPO industriale tedesco
trasferitosi Italia occorre impiegare urgentemente sino a 3 miliardi in case e terreni di alto valore. Documentare requisiti. Riservatezza. Scrivere Pubblicità Stampa 198, Torino.

ITALFIDI - Filiale Piemontese
Torino, via Principe Tommaso 6, tel. 683-501. Mutui, prestiti, autosovvenzioni, buoni acquisto. Rapidità, riservatezza, modicità.

Gr.Uff. Poletti Mura grandiosi negozi zona Fiat Mirafiori, forte reddito, svende. Telefonare 596.607 - 597.774

Gr.Uff. Poletti Autorimesse moderne zona Fiat Mirafiori, libere, vende convenientemente. Telefonare 596.607 - 597.774.

MERCATO MOBILIARE

TIPOGRAFIA TRENTENNALE
attrezzatissima, città vicinanze Alessandria, vasta clientela, sedesi vero affare. Rivolgersi: Agenzia Zatelli, Alessandria.

INDUSTRIA FARMACEUTICA
Genova, avviamento trentennale, specialità galeniche esportazione, produzione conto terzi, proprietario motivi familiari cederebbe adeguata offerta. Scrivere Cassetta 1482 D, Sip, Genova.

GIOIELLERIA PORTA NUOVA
forte passaggio, grandiosi locali, causa trasferimento cedesi 4.300.000. Telef. 518.942 - 519.652.

SEMINTERRATO VENDESI
uso laboratorio, magazzino, mq 140 a lire 30.000 mq. Via Artisti Telefonare 511-562

AZIENDA pluridecennale solida
[illegible] elettromeccanica con locali, fornitrice proprie specialità a grandi complessi,
CEDESI
Esaminasi permuta con stabile, eventuale conguaglio in contanti.
Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 8188 - Torino

FABBRICA SPECCHI - VETRI - CRISTALLI
ampio locale luminoso, macchinario nuovo completo, clientela ottima, giro d'affari 3.000.000 mensili, reddito adeguato, vende 19.000.000
fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

DROGHERIA - TORREFAZIONE
licenza profumi, ampio negozio angolare con annesso alloggio, 70.000 giornaliere incasso garantito, causa salute vende 5.000.000
fasano - CORSO NOVARA 29 TELEF. 237.775

CAFFÈ - SUPERALCOOLICI
licenza torrefazione, ampio locale, sala TV, retro-cucina alloggio 3 camere, incasso 40.000 giornaliere, vende
fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

SMALTERIA
conto terzi, attrezzata, lavoro continuo e assicurato, [illegible].000.000 fatturato annuo, clientela ottima, reddito elevatissimo, cede 5.000.000
fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

FABBRICA MOBILI SPECIALI
avviamento ventennale, mq. 900 su 3 piani, clientela in tutta Italia, lavoro assicurato, reddito netto dimostrabile 14.000.000 all'anno, per scioglimento società, cede
fasano - CORSO NOVARA 29 - TELEF. 237.775

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *tria Roma 88, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18356 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica addita all'inserzione, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo della dicitura la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. .... Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il costo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del cavalliere privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è ritenuta la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

AUTOCRU tutti tipi immediati servizi industriali Telefonate: Ubino 260-000, Torino. 93

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grande. Lamierini, spessori fino 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 289-983. 253

MACCHINE lavorazione legno nuove, normali. Scassi, via Giardini 2, telefono 682-914. 1321

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra, vendita, affidi, cambi, rigeneratori. Vitto, Perugia 46.

NASTRI trasportatori gommati tappetelle qualunque tipo impiego. Fatez, telefono 524 322. 28813

SOCIETA' industriale vende 2 tradizionali stabilizzati per alimentazione macchine elettrocontabile alimentazione trifase 220, 280, 380 volt, 50 hz, erogazione fino a 60 amp., 110 volt, stabilizzata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6491 — Torino » A100291

TELESCALCAMBTORI nuovi, usati. Meccanicamente, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cuneo 32, tel. 674-646.

TONDO per cemento armato di qualità anche minime fasi, produce Ferriera di Bertaldi Telefonate 572-147, 572-125

TRAPANI radiali e colonna, vasto assortimento. Pronta consegna, lunghe rateazioni. Rossa, via Palermo 4, Torino, telefono 547-116. 351

TRASFORMATORI consegna pronta esecuzione porcellana motori, alternatori, gruppi. fusi. Fanizza Anibella, telefono 482.360, 483-012. 271

VENDESI Caterpillar pala 933 I RB 19 frontale, pala commata Bray Hp 50. Telefonare 31-66, Alba 29563

2 Artigianato L. 100 p.p.

A. COPRITERMO Candor elimina le spore dei muri e purificano l'aria. Fabbrica di tappezzeria, Madama Cristina 125. Telefono 651-960. 527

ACCETTERIA da sartoria boutique capi per taglio e messa in prova. Lavoro accuratissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1152 — Torino ». A99306

ALPHA termoisolante salva pareti, copertamo ferro ogni stile. Cumiana 53, telefono 31-450. 447

DECORATORE, tappezziere esegue accurati lavori privati, imprese, enti pubblici privati. Prezzi miti. Telefonare 388-270.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanziarie, piazza Statuto 24, tel. 485-885, 483-902; via Saluzzo 1, tel. 687-645. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1393

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Ditta, via Marconi 12, telefono [illegible]. 1105

A. AUTO, casa finanziamo rapidamente prestiti immediati a lavoratori impiegati grandi aziende. Madia, via Don Minzoni 14, telefono 53-521. 499

A PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 483-885, 483-902; VIA SALUZZO 1, TEL. 687-645. 124

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131.

A 2.300.000 cediamo latteria centralissima modernissima dilazionando. Rica, via Mazzini 1. 559

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, ESTINZIONI COLL. SERIETA', SEGRETEZZA.

ALIMENTARI, rivendita pane, bella posizione 100 giornaliere, alloggio annesso, vendo Fasano, Novara 29. 946

ARTICOLI agricoltura giocattoli, ampio negozio, arredamento, reddito elevato, causa salute blocca Fasano, Novara 29.

ATTENZIONE [illegible] latticini centralissima 35.000 giornaliere annessa abitazione cedesi occasionalissima 2.400.000. Rahna, Sacchi 11. 950

AVVIATISSIMO, centrale [illegible] ancora nuovi, gerente. [illegible]. Telefonare 761-303 mattino. A99187

AVVIATO laboratorio articoli plastica cedo, reddito dimostrabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4197 — Torino ».

AVVIATO LABORATORIO ELETTRAUTO CON ALLOGGETTO. OTTIMA POSIZIONE, REDDITO [illegible], CEDO, CAUSA ALTRA ATTIVITA' TELEFONARE [illegible]. A100329

AVVIATO negozio dischi privato causa vecchiaia cedo permuta con muri alloggio negozio aggiungendo differenza anche disposto gerenza. Telef. 486-455 feriali. A99931

AZIENDA ben avviata lavorazione carta, vendita considerevole, cerca socio o cedesi l'attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4305 — Torino ». A99317

AZIENDA cerca capitali per potenziamento e lancio macchina agricola. Telefonare 42-711. A99854

BAR superaffollato, grande passaggio, buon avviamento, motivi familiari svende Fasano, Novara 29. 946

BARBIERE avviatissimo Porta Nuova vendesi urgentemente causa malattia maggiore offerente. Telefonare 733-881.

BOLLETTONE esperto cede. Tel. 771-163

BOUTIQUE centralissima angolare 2 corsi causa malattia cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4206 — Torino ».

BUON impiego capitali. Idealore organizzatore trentennale esperienza nel ramo cerca soci fondatori impostazione completa industriale S.p.A. importanti ingenti capitali giro affari parecchi milioni annui. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1183 — Torino ». A99585

CALZATURE avviato cedo licenza zona dandone a bambinaie condizioni. Telefonare 799-106. A99072

CAUSA malattia privato cede moderno rimunerativo lavoro sicuro. Daiello, via Leini 37, pomeriggio. A99736

CAVALLERA, Saluzzo 31. Pantifico macchinario incasso 30.000 dimostrabili cedesi occasione. 624

CAVALLERA, Saluzzo 21. Drogheria frutteggiante mercato, incasso 120.000 comprovabili, cedesi ritiro commercio.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercialist Volete acquistare vendere aziendee? Rivolgetevi disinteressatevi! [illegible]

CEDESI avviatissima scuola stenodattilografia rumpi-meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1180 — Torino ».

CEDESI commestibile quattro permessi 1.600.000 trattabile, alloggio, occasionalissima. Telefonare 518-088. A98250

CEDESI laboratorio confezione cravatteria con assortimento produzione. Telefonare 40-414 ore ufficio. A98690

CEDESI latteria e commestibile zona semicentrale, forte lavoro. Tel. 81-176.

CEDESI, positiva centrale, causa matrimonio, negozio abbigliamento, maglieria o affini per bambini, donna, uomo. Telefonare 70-995. A99546

CENTRALISSIMA boutique confezioni signora avviata cedesi causa malattia. Telefonare 511-923. A98651

CERCASI socio apportante 500.000 piccola azienda ramo auto; redditizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1192 — Torino ». A100390

CERCO prestito 12.000.000 garantito ottimo interesse. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7011 — Torino ». A99739

COIFFEUR per signora, accuratissimo estetica avviato, tuba signorile centrale sviluppo cedo 1.900.000 trattabili. Telefonare 20-832 A99072

CONFEZIONI, negozio nuova piazza commerciale arredatissimo attuale laboratorio causa salute svende 1.900.000 Fasano, Novara 29. 946

DROGHERIA avviatissima vendesi causa trasferimento, zona Santa Rita, ottima clientela. Tel. 320-767 ore 10-12 e 15-17.

DROGHERIA S. Paolo, moderna, zona grande sviluppo, cede 2.900.000, motivi salute, Fasano, Novara 29. 946

ELETTRAUTO, zona Crocetta, ben avviato ed attrezzato cedesi. Tel. 593-660.

ELETTROLAVAGGIO a secco forte clientela cedesi causa malattia. Tel. 685-648.

EVEREST Elettrosel urge cedere causa salute, affarone Telefonare 774-392

GRUPPO familiare accetterebbe gentile albergo o pensione commercio parecchie lingue. Telefonare 750-841 dopo ore 19 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 4223 — Torino ». A98360

LATTERIE, galanterie, bellissima posizione, qualunque litranno, cedesi Cavaliere, saluzzo 21 194

LAVANDERIA, noleggio, tovaglie parrucchieri, vasta clientela, reddito elevato, cede 5.500.000 Fasano, Novara 29.

LATTERIA centrale 250 litri, forte incasso, affitto mite, arredamento nuovo, moderno, vende 6.200.000, eventuale permuta. Fasano, Novara 29. 946

MACELLERIA ben attrezzata, buon reddito, spesa minima causa ritiro commercio svende Fasano, Novara 29. 946

MERCERIA centrale eventuale alloggio affitto mite cede [illegible] Fasano, Novara 29. 946

PANIFICIO kg. 800 (provincia) forno italia, rimettiamo [illegible] Affarone. Cavallera, Saluzzo 21. 624

PER ampliamento impianti società cerca currentista 20-25.000.000 ottimo lavoro, stipendio garantito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7019 — Torino ».

PERITO cede [illegible] superaffezionati con alloggio, buona zona, reddituale conveniente, spaziosa. Telefonare 667-147.

PROCURATORE legale disponendo mediocre capitale constituirebbe combinazione ramo assicurativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 238 — Torino ». 867

RADIO, televisione, elettrodomestici centralissimo, forte utile cede motivi familiari Fasano, Novara 29, tel. 237-775.

ROSSIN, S. Donato 12, cede bar cucina 50.000 giornaliere chiusura ore 21 e domenicale. 15.000.000. 977

ROSSIN, S. Donato 12, cede bar zona Stazione arredatissimo 35.000 mensili provati 6.500.000 occasione. 977

ROSSIN, S. Donato 12, latteria angolare casa nuova 200 litri vendo con muri, 7.000.000. Affarone. 977

ROSSIN, S. Donato 12, cede commestibile angolare 50.000 giornaliere, alloggio, bellissime 21°, 2.600.000.

SALUMERIA gastronomia, banco frigo, arredamento nuovo, 55.000 giornaliere, vende 3.700.000 Fasano, Novara 29.

SMALTERIA conto terzi, attrezzata, lavoro assicurato, 30.000.000 [illegible], reddito elevatissimo, cede Fasano, Novara 29.

TABACCHERIA centralissima, levata 1.000.000, cede 20.000.000. Cav. Conti, Arrivaverondo 3. 715

TINTOSTIRERIA avviatissima (unico Regina) vero affittabile, [illegible]. Telefonare 650-503, 665-061. A97017

TRATTORIA tipica, annesso alloggio, 60.000 giornaliere, possibilità ulteriore sviluppo locanda, motivi familiari, cede Fasano, Novara 29. 946

VENDESI laboratorio falegnameria con seghetta, vendesi negozio casalinghi e forniture elettricisti zona centrale. Telefonare 889-445. A97[illegible]

TORREFAZIONE, pasticceria, semicentrale, muro, massimo 90 km. Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9009 — Torino ». A[illegible]

VENDESI causa giornata 70-100 litri [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1190 — Torino ». A100335

VERA occasione cedesi avviatissimo negozio dischi. Telef. 643-490.

ZONA Molinette caffè bottiglieria televisione, due camere alloggio, cedesi, Via Genova 28. A100666

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A. ASSICOMANDOVI ricevitore alloggi, negozi, ville, uffici, chiedetemi catalogo immobiliare Corso Vittorio 86 (Municipio). 817

A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI IPOTECARI FINO A 5 ANNI. EFIP, CORSO RE UMBERTO 8. 331

A Torre del Mare trattasi il vostro alloggio: terreni, ville, appartamenti nel più incantevole panorama, organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare, corso Semplone 82, Milano, tel. 332-190, 313-487. 28742

A 1.200.000 per camera vendo due camere libere in casa vecchia costruzione in collina, semicentrale, servizi in cortile. Eventuale facilitazione pagamento, scrivere: « Pubblicità Stampa 240 — Torino ». 672

ABBIAMO in vendere alloggio signorilissimo 7 camere piano attico completo grande terrazzo mutuo facilitazioni pagamento, via Cavallermaggiore angolo via Vinadio.

ABITABILI primavera vendiamo corso Francia 232 panoramici alloggi signorili due tre camere, cucinetta. Facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39.

ACQUISTA contanti privato 2-3 camere (anche vecchia costruzione). Telefonare 525-634. 116

ACQUISTEREMMO magazzino circa 1500 mq., zona corso G. Cesare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6458 — Torino ». A[illegible]

AFFITTERE villa oppure grande appartamento minimo 15 camere servizi multipli buona posizione adatto pensione signorile. Telefonare 750-841 dopo ore 19 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 4223 — Torino ». A98360

ACQUISTEREI abitarei cascina oppure camera cucina orto, massimo 90 km. Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9009 — Torino ». A[illegible]

ALLOGGI corsi Agnelli, Regio Parco, [illegible] Maurizano, Vittorio Emanuele vendo Lux Case, Giuoli 2. 673

ALLOGGI SIGNORILI 3-4 CAMERE DOPPI SERVIZI, CONSEGNA DICEMBRE, VENDONSI RATEALMENTE. VIA PIOAFETTA 35, TELEFONO 772-807.

ALLOGGIO [illegible] camere, tinello, bagno, pronto subito, corso Peschiera 65.

ALLOGGIO zona Statuto [illegible] camere cucina termoautono verniciatore vendo 5.900.000. Rosolin, S. Donato 12.

AMPIO negozio retro servizi cedesi Vanchiglia vendesi affittasi. Tel. 486-212.

APPARTAMENTI in palazzine prossimi [illegible] giardino 4-7 camere Lauro 63, Tabacchi 44, Pontevasa 9 bis

APPARTAMENTI signorili vendo Saluzzo 86-88. Visite giorni pari 15-17. Lux Case, Giuoli 2. 673

AUTORIMESSA mq. 1200 locali commerciali vendo zona Miraflori ed corso Orbassano Regina. Lux Case, Giuoli 2.

BERNASCO vendesi terreno mq 1500 bellissima posizione edilizia. Tel. 95-765.

BUONA occasione vendesi terreno in Carignano per costruzione edile mq. 7000. Fronte strada statale km. 20; zona depressa; vicino stazione ferroviaria. Pagliano, via S. Feto 7, Cavagnolo (Torino).

CAMILLO litorale 46, Miraflori, alloggi signorili 3-4 camere prezzi ottimi vende Lux Case, Giuoli 2. 673

CASA nuova costruzione [illegible] Francia ai corso 70 camere, dieci aperture negozi, adibita vendesi anche parzialmente permuta terreno. Telefonare 776-071.

CASCINA giornale 5,5 vendesi Villafranca Piemonte ottima irrigua. Esclusi mediatori Scrivere: « Pubblicità Stampa 1190 — Torino ». A100365

CAV. Conti, Arrivaverondo 3, vende alloggi nuovi 2-3 camere servizi, via Tunisi. 716

CAV. Conti, Arrivaverondo 3, vende alloggio signorile tre camere cucina servizi, 9.000.000, Crocetta. 716

CAV. Conti, Arrivaverondo 3, vende muri negozio centralissima, affittato bar, 23.000.000. 716

CENTRO Valsalice, Thorez 63, tram 13, vendo appartamenti panoramici soleggiatissimi 6-14 locali. Lux Case, Giuoli 2.

COMPRASI cascina giornate 70-100 libera [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1190 — Torino ». A100335

CONFINI Torino Borgaro, terreno industriale adiacente nuova strada direttissima per Caselle, rapido accesso autostrade, vendo. Lotti varia grandezza, minimo mq. 3000, strade, fognature, illuminazione, fermata pullman. Telefonare [illegible]-133 Ares Industriali. 415

CORSO Orbassano 268 vendo ultimi negozi locali commerciali prezzi ottimi. Lux Case, Giuoli 2. 673

CORSO Regina 61 mutuati vendo ultimi bellissimi alloggi 3-5 locali prezzi ottimi. Lux Case, Giuoli 2. 673

FABBRICATO centrale angolare su corso veloce demolito vendesi. Tel. 524-[illegible].

FINVAI vende, Palazzo Subalpina, alloggi signorilissimi su due piani, otto camere, tripli servizi, due ingressi, ampi terrazzi, via Giolitti angolo Pomba, consegna pronta. Telefonare 527-410, 527-411, Montepelia 2 761

GORIZIA angolo S. Marino vendo appartamenti mutuati 3-5 [illegible]. Lux Case, Giuoli 2 673

INDUSTRIA acquista terreno possibilmente comodità palmare ferrovia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5136 — Torino ».

INSEGNANTE per [illegible] sola acquisterebbe camera cucina servizi corso centrale piano primo o rialzato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6458 — Torino ».

LA Montegrappa vende alloggi esclusivamente zona [illegible], S. Paolo Telefonare 758-931

LOCALE industriale costruzione 1940 [illegible] mq. semicentrale, possibilità 100 camere, vendesi. Telefonare 260-973 ore ufficio. A98839

LOCALI centralissimi, adatti magazzini, uffici, industria silenziosa, vendonsi. Superfici varie da [illegible] a [illegible] mezzi. Telefonare 558-556 (pasti). 755

MQ. 3389 strada Pianezza fronte strada vendo L. [illegible] mq. Lux Case, Giuoli 2.

MURI negozi mq. 1200 locali commerciale mq. 2000 mutuati vendo Saluzzo 88. Lux Case, Giuoli 2. 673

NEGOZI grandissi posizione ultracommerciale in signorile palazzo in corso di costruzione piazza S. Rita vendonsi. Rivolgersi cantiere via Tripoli angolo via Montalcrone A98843

(Continua a pag. 10)

Angosciosa domanda di tante famiglie

E' lecita l'affiliazione dei figli "adulterini,,?

E' quello l'unico istituto giuridico che offra qualche speranza all'uomo coniugato, il quale abbia avuto un figlio da donna nubile - Gli orientamenti dei giudici e dei giuristi sul problema, discusso e complesso

Accanto al caso del «figlio di due padri» (ce ne stanno già occupati), che è quello del figlio di madre coniugata e di padre celibe, c'è il caso inverso del figlio di madre nubile e di padre coniugato. E il vero dramma, in un caso e nell'altro, è sempre quello di consentire al figlio — in attesa di più profonde riforme legislative — almeno qualcosa che, nell'ambito dell'attuale ordinamento giuridico, acqueti l'ansia dei genitori e salvaguardi, socialmente e moralmente, gli interessi di un innocente.

Nel primo caso, ripetute sentenze hanno concordemente riconosciuto la possibilità che il padre naturale denunci il neonato allo stato civile come figlio proprio, e la donna che non intende essere nominata. Nel secondo caso, non c'è che la possibilità dell'affiliazione del figlio adulterino.

Era stata appunto questa la via seguita da quel lettore che, separato legalmente dalla moglie da vent'anni, ai era da vent'anni «rifatta un'esistenza» con una donna nubile. La sua lettera, di recente apparsa sullo *Specchio dei tempi* ha fatto giungere al giornale, e a chi scrive, molte lettere di altri che a tanto non sono ancora riusciti: lettere dubbiose, o angosciate, o accese dall'improvvisa speranza di poter dare anch'essi il proprio nome ai figli.

Si può dunque affiliare un figlio adulterino? E' l'ansiosa domanda di molti. Perché qualcuno c'è riuscito, e altri no? Questo contrasto di situazioni personali è il riflesso, più ancora che delle diversità tra una situazione e l'altra (del che si dirà più avanti), di un contrasto che effettivamente si trascina da anni, negli scritti dei giuristi e nelle sentenze dei giudici, sulla possibilità di affiliare i propri figli adulterini. Questione grave e controversa. Ma le sentenze più recenti, pur fra molte incertezze, sembrano propendere per la soluzione affermativa.

E' noto che l'affiliazione — questo singolare istituto poco più che ventennale — ha essenzialmente uno scopo di assistenza dei minori materialmente o moralmente abbandonati. Tra queste sue finalità assistenziali, c'è anche quella di stendere un velo sull'illegittimità della nascita, di dare a certe categorie di creature infelici (i figli di genitori sconosciuti, o i figli naturali riconosciuti dalla sola madre, che si trova nell'«impossibilità» di allevarli), oltre al calore di un affetto, la dignità sociale del cognome dell'affiliante. Accanto ad alcuni vincoli posti in essere dall'affiliazione — patria potestà, dovere di mantenere, educare e istruire l'affiliato — spicca questa possibilità di dare all'affiliato il proprio cognome: che sarà solo un simulacro, un velo, una apparenza senza sostanza, ma che trae pur sempre un alto valore morale e sociale da ciò, che esso cancella una macchia altrimenti indelebile. E chi potrebbe dolersi di questo effetto?

Una considerazione preliminare si impone. Sarà anche vera, come qualcuno sostiene, che il rapporto di affiliazione dà vita a una specie di *status* familiare. Ma il nucleo familiare, o quasi-familiare, che così viene a costituirsi è qualcosa di molto più attenuato rispetto alla famiglia legittima — *la cui preminenza resta pur sempre un punto fermo* — e anche rispetto a quella adottiva. I diritti, patrimoniali e morali, dei figli legittimi non vengono menomamente intaccati. Per esempio, l'affiliato non può vantare alcun diritto successorio nei confronti dell'affiliante.

Perché, allora, non si dovrebbe ammettere l'affiliazione dei figli adulterini? Si noti che, mentre per l'adozione il codice vieta di adottare i figli adulterini, nessun divieto esso pone per l'affiliazione. Il questo silenzio dovrebbe pur significare qualcosa. Non dobbiamo dimenticare le particolari, esclusive finalità di assistenza sociale a cui risponde l'istituto dell'affiliazione. Se il codice qui tace — mentre fa divieto per l'adozione — ha le sue buone ragioni.

Gli argomenti addotti a sostegno della inammissibilità dell'affiliazione sono spesso di una sconcertante futilità. Abbiamo sott'occhio una sentenza di alcuni anni fa della Corte d'Appello di Firenze. L'argomento principe è che, con la soluzione affermativa, si creerebbe una «parificazione» tra adulterini affiliati e figli legittimi. Ma questo non è assolutamente vero. La distanza tra gli uni e gli altri resta enorme. Con l'affiliazione, si verrebbe soltanto a cancellare il segno esteriore dell'adulterinità, e a ribadire alcuni obblighi di assistenza che del resto le leggi già impongono. Altri argomenti hanno un sapore tartufesco, o inconsapevolmente crudele, e lontanissimo dalla realtà: come quando si dice che di fronte alla «pubblica estimazione» l'adulterino verrebbe ad assumere la posizione di un figlio legittimo (ma, domandiamo, sarebbe davvero una jattura che un incolpevole potesse andar tra la gente senza il marchio in fronte della propria adulterinità?), e questo costituirebbe una «gravissima minaccia» all'istituto del matrimonio e alla famiglia legale. E sapete perché? «Il timore di procreare figli cui non si possa dare un nome ed uno *status* familiare è un'efficace remora (!) alla costituzione di famiglie illegittime da parte dei coniugati insofferenti dell'indissolubile vincolo».

Ci pare che i sostenitori dell'affiliabilità degli adulterini abbiano un maggior senso della realtà in cui viviamo; una realtà in continuo divenire, a cui segue il lento ma inesorabile trasformarsi del nostro ordinamento giuridico. Per tutto quanto riguarda la filiazione illegittima, già il Codice del 1942 era un notevole passo innanzi. E' poi venuto l'art. 30 della Costituzione.

«E' *dovere e diritto* dei genitori *mantenere, istruire ed educare* i figli, *anche se nati fuori del matrimonio*... La legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio *ogni tutela giuridica e sociale*, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima».

Rosario Nicolò, uno dei nostri più illustri civilisti, pur rilevando una certa ambiguità di questo articolo, ne riconosce il valore di sicuro orientamento, e anche, ai taluni punti — come, per i figli naturali non riconoscibili, la sostituzione dell'obbligo alimentare al più largo obbligo di mantenere, educare, allevare la prole —, la portata immediatamente precettiva.

Le due leggi del 1950 e del 1953, che impongono la soppressione di ogni riferimento alla nascita illegittima negli estratti e certificati di stato civile, sono, si dice di Antonio De Rosa (oggi consigliere di Cassazione), il segno di un ulteriore affievolimento della barriere fra legittimi e illegittimi, e di uno sforzo per dare a questi ultimi l'apparenza di uno *status* non abnorme. L'affiliabilità degli adulterini, sostenuta dal De Rosa in una sua requisitoria di qualche anno fa, dal Nicolò e dalla prevalente giurisprudenza, si pone su questa stessa linea di inarrestabile sviluppo.

Per l'affiliazione, dice il codice, si vuole l'assenso della moglie. Ma se questa, legalmente separata, rifiuta l'assenso, il giudice tutelare può, per «gravi motivi», autorizzare l'affiliazione anche in mancanza dell'assenso. In talune circostanze, l'affiliazione potrebbe ledere i concreti interessi dei figli legittimi, e costituire un'ingiuria per la moglie; e allora è giusto non autorizzarla. Ma in altre circostanze il rifiuto potrebbe essere soltanto il segno di uno spirito risentito e vendicativo, di una capricciosa ritorsione, o addirittura di un proposito ricattatorio; e allora i giudici ne prescinderanno, e daranno corso all'affiliazione.

Un ritocco legislativo sarebbe certo opportuno, per meglio precisare, e anche allargare, i casi di applicazione dell'istituto. Ma intanto, dobbiamo salutare con fiducia il più recente, e sempre più autorevole, indirizzo giurisprudenziale favorevole all'affiliabilità degli adulterini. Come qualcuno ha detto, non dobbiamo comprimere, ma piuttosto ampliare le virtuali possibilità, inizialmente non tutte intraviste, dell'affiliazione.

Non è la prima volta, nella storia del diritto, che alcuni istituti rivelino un'impensata vitalità, arricchendosi di nuova linfa. Diceva Goethe che ogni teoria è grigia, ma verde è l'albero della vita. Così pure, le norme dei codici possono essere, all'origine, scarne e spoglie e di esigua portata pratica; ma l'incontenibile vita le plasma, le arricchisce di nuovi contenuti, le piega alle esigenze dei tempi.

A. Galante Garrone

La ragazza di Sanremo si spacciava per una svedese scomparsa a Milano

Il turbinoso passato di Renata Valdieri ha rivelato un inquietante retroscena - Dov'è Hélène Rothe, la diciannovenne di Stoccolma di cui essa aveva assunto il nome? - La bella straniera manca da casa dall'estate scorsa

Renata Valdieri, 19 anni, la falsa svedese (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 10 novembre.

Sviluppi romanzeschi sta prendendo il caso della ragazza diciannovenne di Sanremo, identificata dalla polizia dopo dieci giorni di indagini. Risulta che Renata Valdieri era ricercata sin dal 3 marzo scorso dalla questura di Imperia, che aveva trasmesso a tutti i posti di polizia la sua foto e i suoi dati somatici. Venne rintracciata in Liguria alla fine di marzo e assegnata ad una casa di rieducazione, da dove fuggì il 4 aprile. Nuove ricerche portarono al suo ritrovamento il 29 aprile a Roma, dove, bloccata dagli agenti, si ribellò. Il pretore la condannò a parecchi mesi di carcere. Il 6 settembre fu riaffidata a un istituto per la rieducazione della giovane: nuova fuga e nuove ricerche.

La giovane era riuscita a nascondersi prima a Milano, poi in Piemonte e nel Veneto, dove cominciò a frequentare gli ambienti della mondane. A Napoli assunse la generalità di Hélène Rothe, una svedese che era stata amica del suo protettore.

La scoperta della vera identità di Renata Valdieri ha riaperto però un altro capitolo di questa sconcertante vicenda. Che fine ha fatto Hélène Rothe, nata a Stoccolma il 23 settembre del 1946 da Orz Rothe e Brigitta Svoiderck? Questa giovane turista svedese era venuta in Italia nella scorsa estate, facendo perdere la sua traccia e costringendo i genitori a denunciare la scomparsa all'Interpol.

Della straniera, nonostante le ricerche, fino a questo momento non si è più saputo nulla. Dove è finita? Cosa fa? Perché non si è fatta viva dopo lo scalpore suscitato attorno al suo nome dai giornali di tutta Italia?

E perché Renata Valdieri ha assunto il nome della Rothe, quasi fosse certa che la sua vera identità non sarebbe mai stata scoperta?

Sono gli interrogativi di questo «giallo» che assilla la polizia. Sulla sorte toccata alla svedese, Renata Valdieri è stata interrogata nel corso della serata e lo sarà ancora a lungo durante la notte: dovrà dire se ha conosciuto di persona, e dove, la giovanissima Hélène.

Ricostruiamo l'avventura più recente della Valdieri. Lo sconcertante episodio venne scoperto alla fine di ottobre dai carabinieri di Bassano del Grappa i quali nel loro giro di perlustrazione trovarono una ragazza ubriaca, lacera, con chiari segni di percosse su tutto il corpo, in una strada buia alla periferia della cittadina, veneta.

Che cos'era avvenuto? La ragazza era finita sul ciglio della strada dopo un pauroso incontro. Con alcuni amici era andata in una trattoria. Le libagioni erano state abbondanti. La ragazza era uscita dalla trattoria sbordita con la testa che le pulsava. Poi si era ripresa all'improvviso, sulla strada buia, mentre i suoi accompagnatori cercavano di approfittare di lei. Si era divincolata, lottando disperatamente ed alla fine l'avevano lasciata.

Questo il racconto fatto dalla giovane che in quell'occasione disse di essere svedese, di avere 18 anni e di chiamarsi Hélène Rothe: lo stesso di scorso aveva fatto ai carabinieri di Vicenza dove venne successivamente portata ed infine ai funzionari della questura di Milano che l'avevano fatta interrogare anche dalla segretaria del consolato svedese. Per la verità era stata proprio l'impiegata della rappresentanza diplomatica ad avanzare i primi sospetti sulla vera nazionalità della misteriosa giovane che conosceva ben poco della lingua nordica. Perché Renata Valdieri si è spacciata per la svedese?

g. m.

Paralizzate 119 persone da olio avvelenato in Egitto

Il Cairo, 10 novembre

Le autorità sanitarie egiziane hanno comunicato oggi che 119 persone sono rimaste paralizzate alle mani ed ai piedi per aver mangiato cibi fritti con olio avvelenato. La sostanza tossica si trovava no nel barile in cui l'olio era stato messo. Le vittime vivono tutte nel famoso al di là del canale di Suez.

Un giovane detenuto si è impiccato in carcere

Era in attesa di processo per furti

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 10 novembre.

(a. c.) Un giovane detenuto nelle carceri di San Giovanni in Monte si è tolta la vita questa notte, impiccandosi in cella. E' il venticinquenne Giovanni Borghi, residente a Corlo di Formigine (Modena). Si trovava in carcere da due mesi e mezzo in attesa di essere processato per furto aggravato continuato, possesso ingiustificato di chiavi false e arnesi atti allo scasso, e per aver fornito false generalità.

Pare che il Borghi abbia preparato il rudimentale cappio con un asciugamano di tela. Dopo averlo attaccato a un gancio della cella ed essere salito su una sedia, se lo è passato attorno al collo lasciandosi penzolare nel vuoto. Verso la mezzanotte, nel solito giro d'ispezione, una guardia carceraria ha visto il giovane impiccato. E' accorso un medico ma non c'era più nulla da fare.

Non si conoscono i motivi che hanno spinto il Borghi a togliersi la vita. Sembra che il giovane avesse già tentato altre volte il suicidio. Il giovane, arrestato il 30 agosto, aveva confessato di aver compiuto una quarantina di furti a Bologna e in altre città dell'Emilia, soprattutto su auto in sosta. I suoi complici erano stati denunciati a piede libero.

Un aereo da turismo cade su New York: due morti

Le vittime: il pilota e un bimbo

New York, 10 novembre

Un piccolo aereo privato è precipitato su un gruppo di case di abitazione di East Meadow (Long Island). Le vittime sono due: il pilota dell'apparecchio e un bimbo, colpito da un rottame dell'aereo.

Lo scoppio del serbatoio di carburante ha causato l'incendio di tre abitazioni, ma le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco. Si ritiene che l'aereo sia precipitato a causa di un'avaria al motore.

Duravano da quattro anni gli imbrogli che gli hanno fruttato 800 milioni

L'ispettore arrestato viveva come un miliardario regalando "fuori serie,, e negozi alla sua amica

Va in ufficio in «Maserati», fa crociere, sovvenziona squadre di calcio: tutto col suo stipendio di funzionario della Dogana Nessuno a Terni sospetta - Anzi, gli propongono di diventare consigliere comunale - Quando arriva un controllo dice che l'improvvisa ricchezza gli viene dalle vincite al Totocalcio - Giocava quattro milioni ogni settimana ma col denaro dello Stato

Arletta Artioli: moglie dell'ispettore Mastrella (Telef.)

Cesare Mastrella l'ispettore di dogana arrestato (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 novembre.

Continuano le indagini sulle attività dell'ispettore capo della dogana di Terni dott. Cesare Mastrella, arrestato ieri sotto l'accusa di avere sottratto allo Stato qualcosa come 800 milioni. Si cercano soprattutto i complici perché il macchinoso sistema escogitato dal Mastrella esigeva moduli falsi e non si sa ancora chi li stampava; e si cerca di stabilire se realmente l'arrestato dovette subire — come egli dice — numerosi ricatti. Non si saprà per molto tempo niente di più di quello che è stato detto ieri sera: l'istruttoria è segreta, tutto quello che è consentito supporre è che gli altri accertamenti mostreranno che il funzionario si era appropriato illecitamente ed aveva allegramente sperperato una somma forse molto maggiore di quella degli 800 milioni di cui si è sicuri.

Il personaggio non ha niente di particolare, è infinitamente banale e, tutto intervistato, si presenta al rendiconto della Giustizia inerme, senza una linea di difesa, senza l'ambizione che è caratteristica di tutti i grandi avventurieri di cavarsela a poco prezzo. «Sono soddisfatto che tutto sia finito», ha detto la notte scorsa. E aveva l'aria di raccomandare che facessero di lui quello che volevano ma finalmente lo liberassero del gran peso che sopportava da anni. Anche per i grandi imbrogli e la vita lussuosa ci vuole stoffa: il dott. Mastrella non era preparato né agli imbrogli né al lusso che ostentava. E' difficile stabilire se il dott. Mastrella sia più debole o più vanitoso.

Il suo caso è però straordinario e grave per altre ragioni: è una denuncia della mentalità, della leggerezza, dell'insensibilità morale di un ambiente e della mancata vigilanza di un'amministrazione. Un funzionario giunge a Terni, cittadina di provincia di 50.000 abitanti ove tutto si vede e tutti si conoscono. Vive del solo stipendio, modestamente.

D'improvviso diventa proprietario di un appartamento di gran lusso; subito dopo va in ufficio in «Maserati», poi regala una «Mercedes» alla moglie; poi dispone di un intero parco macchine, manda la famiglia in vacanza all'estero, fa crociere, fa studiare i figli in collegi per la cui retta non basta lo stipendio; fa sapere a tutti che ha un'amica e a quest'amica ha donato un appartamento e una «Maserati»; acquista infine per la moglie due boutiques a Roma e per l'amica, sempre a Roma, una boutique e un negozio di abbigliamento. Non nasconde niente, il vanto del proprio tenore di vita.

Nessuno, nella cittadina di Terni, piena di occhi che scrutano l'anno scorso. Il dott. Mastrella aveva detto che le grosse somme di cui disponeva gli venivano da vincite al Totocalcio. La sua versione era stata accolta senza obbiezioni e senza controlli. Gli era stata data la qualifica di «ottimo».

Ora l'edificio è crollato non perché l'amministrazione si sia insospettita per il tenore di vita del funzionario, né perché vi è stata denuncia (le sarebbe bastato il fatto che il Mastrella giocava qualcosa come 4 milioni per settimana al Totocalcio), ma soltanto perché un cassiere diffidente, all'ufficio centrale della Dogana di Roma, ha notato, per caso, che la carta dei moduli delle ricevute esibite dal Mastrella era più ruvida di quella fornita dall'amministrazione. Il cassiere ha messo in allarme i superiori e solo allora è stata decisa una ispezione accurata.

Un funzionario può dunque vivere come un miliardario quando nelle sue mani passano i miliardi dello Stato: può compiere una serie di passi falsi che rivelano l'interesse che egli porta a maneggiare personalmente il denaro e a rimanere, con vantaggio per la carriera, nella sede in cui si trova e i suoi superiori lo lasciano tranquillo, lo giudicano «ottimo». Cosa c'è in tutto questo?

La storia è durata quattro anni, con un sistema così ingenuo e fragile che avrebbe potuto mettere allo scoperto l'imbroglio in qualsiasi momento, al primo segnale. E' quasi incredibile: ma la vicenda fa temere che se soltanto il dott. Mastrella fosse stato più furbo e più prudente, altri anni sarebbero trascorsi senza male per lui e altri miliardi sarebbero stati sottratti allo Stato, per spenderli — tra l'ammirazione della gente — in macchine fuori serie e sovvenzioni a squadre di calcio.

r. s.

Chiede 70 milioni alla clinica dove la moglie è morta per parto

Il medico aveva assicurato che tutto era andato bene - Citata in giudizio la Madre generale delle suore che amministrano la Casa di cura

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 novembre.

Il marito di una giovane donna morta poche ore dopo il parto ha chiesto settanta milioni di danni alla «Clinica del Santo Volto» citando in giudizio davanti al Tribunale civile la Madre generale dell'Ordine delle suore che amministrano la casa di cura.

Il 29 maggio scorso Maria Gabriella Cesaroni venne ricoverata presso la clinica del Santo Volto per dare alla luce il suo primo bambino. Dopo oltre un'ora di parto, il sanitario che l'aveva assistita comunicò ai familiari che il bambino era nato felicemente. Poiché si era però avuta una emorragia disse che era opportuno operare, anche il giorno dopo, una trasfusione allo scopo di evitare una lunga convalescenza.

Nonostante questa assicurazione, i familiari si recarono subito al Policlinico per prelevare il plasma sanguigno; ma quello stesso pomeriggio, quando i congiunti non erano ancora tornati, col sangue, la puerpera morì.

Di chi la colpa dell'evento letale? A questo interrogativo dovranno dare una risposta i giudici del Tribunale civile ai quali il marito della vittima, Franco Di Paola, assistito dall'avvocato Donato Marinaro, si è rivolto chiedendo il risarcimento danni, anche a nome del figlio Roberto.

r. s.

Lo scrittore Testori soccorre un amico graffiato da una donna

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 10 novembre.

(g. m.) Lo scrittore Giovanni Testori, autore fra l'altro della tanto discussa «Arialda», ha accompagnato questa mattina al Fatebenefratelli un amico che, per questioni di viabilità, era stato assalito e graffiato al viso da una donna.

Il fatto è avvenuto la notte poco dopo le 0,50, in largo Augusto. Giovanni Testori era in auto con il francese Alain Toubas, di 24 anni, residente a Parigi, che si trovava al volante. Per una questione di precedenza il Toubas veniva a lite con una donna che viaggiava su una vettura targata MI 688548. Dalle parole la guidatrice — una bella ed elegante giovane — ben presto passava ai fatti e si gettava contro il giovane francese, graffiandolo ripetutamente e riducendo il suo viso ad una maschera di sangue; quindi risaliva in macchina e si dileguava.

Il Testori passava allora al posto di guida e trasportava velocemente il suo amico al Fatebenefratelli, dove il Toubas veniva medicato e giudicato guaribile in una settimana per graffi multipli al volto e contusione zigomatica.

L'ispettore interrogato per tre volte dal giudice

Terni, 10 novembre.

(n. s.) Il dott. Cesare Mastrella, l'ispettore superiore della dogana di Terni appropriatosi di 800 milioni di lire a danno della amministrazione statale, è stato oggi interrogato per la terza volta dal giudice. Al termine, il magistrato ha detto ai giornalisti di non poter fare alcuna dichiarazione essendo in corso l'istruttoria. L'interrogatorio verrà ripreso lunedì prossimo. Intanto, si apprende che il Mastrella ha già nominato i suoi difensori di fiducia nelle persone del prof. Carnelutti e dell'avv. Sbaraglini, del Foro di Terni. Dal canto suo, la signora Tomassetti ha affidato la difesa all'avv. Cariatia, di Terni.

Nonostante il «fermo» della titolare, la *boutique* di moda che la signora Mastrella possiede in città, in via Primo Maggio, è rimasta aperta tutta la giornata, sotto la direzione della commessa caporeparto. Si apprende da Roma che il ministero delle Finanze ha disposto di iniziare una inchiesta amministrativa a carico dell'ispettore. L'inchiesta amministrativa, naturalmente, non sostituisce quella giudiziaria, ma si affiancherà ad essa.

AL NUOVO ELETTROMARKET
CORSO COSENZA 22 - TELEFONO 32.37.37 - TORINO
LA GRANDE ORGANIZZAZIONE OFFRE PER SOLI 25 GIORNI IL
TV PER TUTTI!!
A LIRE 85.000
23 POLLICI - MODELLO 63
SCHERMO PANORAMICO
GARANZIA TOTALE ANNI 2
Dispone inoltre di UNA GRANDE ESPOSIZIONE DI TV delle MIGLIORI CASE NAZIONALI ed ESTERE a PREZZI MAI PRATICATI FINO ad OGGI
OGNI VISITA UNA CONFERMA
CORSO COSENZA 22 - VIA DI NANNI 112

a: COMUNI Provincia TORINO
IMPORTANTE DITTA
CERCA AREE
SOTTOSVILUPPATE PER COSTRUZIONE NUOVO STABILIMENTO
MASSIMA RISERVATEZZA - Scrivere: Pubblicità Stampa 7027 - Torino

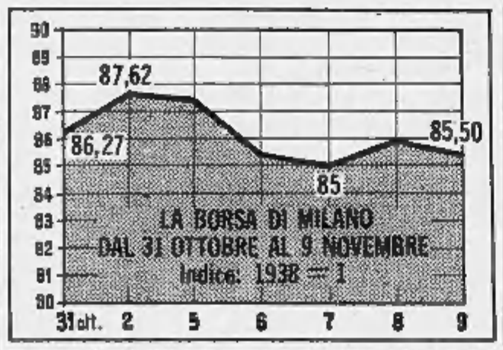
...un anno felice inizia sul mare
26 dicembre - 8 gennaio
m/n QUEEN FREDERICA (22.500 tons.)
GRECIA - EGITTO - LIBANO
ISRAELE - CIPRO
Solo prima classe
tutte le cabine con bagno o doccia.
ISCRIZIONI PRESSO:
ITALNORD LLOYD
Via Roma 260 - TORINO
Tel. 512.647 - 46.843 - 520.613
oppure alla Vostra abituale Agenzia di Viaggi

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario è passato da 87,62 a 85,50

Sellimana di assestamento in Italia con tendenza sostenuta in chiusura

Prevalenza di realizzi nelle prime sedute, dopo otto giornate consecutive di rialzi - Giovedì si è iniziata una nuova ripresa - Richiesti i Buoni del Tesoro e le obbligazioni al 6 per cento - Calmo il mercato dell'oro



(Nostro servizio particolare)

Milano, 10 novembre.

Il movimento di rialzo, che aveva assunto un ritmo e una ampiezza forse eccessiva nella scorsa settimana, ha avuto un brusco arresto, seguito da una inversione di tendenza, subito dopo l'apertura assai ferma di lunedì. Le flessioni sono state notevoli e sono continuate nelle due riunioni seguenti; giovedì si registrava una ripresa, seguita in fine settimana da una seduta più calma, ma in complesso abbastanza sostenuta.

Il numero indice è sceso da 87,62 a 85,50, con lieve progresso sul minimo di mercoledì.

Non era difficile prevedere che un rialzo ininterrotto di ben 8 giorni, avrebbe provocato una reazione tecnica, per realizzi da parte di operatori, che non volevano lasciarsi sfuggire l'occasione di assicurarsi un beneficio sugli acquisti effettuati durante i precedenti ribassi, oppure da parte di altri che avevano resistito alla tentazione di vendere sui minimi, ma cui non pareva vero di limitare le perdite tenute nei momenti peggiori.

Le incertezze sulla politica interna in generale e quelle sulle discussioni in corso in materia di imposta cedolare, che interessano direttamente la Borsa, hanno inoltre invitato alla prudenza, anche per le inesattezze o le affrettate illazioni di alcuni commentatori. L'atmosfera di attesa per le dichiarazioni dei diversi *leaders* dei partiti e per le decisioni del Consiglio nazionale della democrazia cristiana e più ancora per i risultati parziali delle elezioni amministrative di domenica non era propizia per impostare operazioni di una certa importanza. E' spiegabile quindi una fase di assenteismo, con maggior propensione a ridurre gli impegni.

Nelle oscillazioni di questo periodo, hanno molto peso le operazioni conseguenti ai contratti a premio, conclusi per quantitativi importanti, che influiscono in modo preponderante su una massa di scambi relativamente modesta, non soltanto nella fase iniziale della conclusione, ma anche in quelle successive.

Il settore che ha dimostrato maggior resistenza è quello degli immobiliari che, pur confermando i massimi raggiunti, presenta in chiusura di settimana qualche progresso. Notevoli le perdite nei tessili, che si estendono a tutto il settore, con pochissime eccezioni. Sempre molto scambiate le Anic che, pur rimbalzando da un minimo segnato di 2130, hanno potuto arginare le vendite soltanto con largo sacrificio sulla quotazione.

Anche gli elettrici non si sono sottratti alla tendenza generale e hanno subito cedenze più o meno importanti. Assai resistenti le Generali, le Ledico, le Saffa e le Pirelli. Per la Motta la notizia dell'aumento di capitale da 5 a 10,5 miliardi a pagamento alla pari, che sarà proposto alla prossima assemblea ordinaria e straordinaria, non ha causato sensibili variazioni di prezzo.

Continua un discreto assorbimento sul mercato del reddito fisso per i tipi 6 %, per i Buoni del Tesoro e per i Titoli di Stato in genere; qualche ricupero sulle obbligazioni industriali 5 e mezzo per cento.

Sempre sostenuta la lira, quasi invariato l'oro.

r. c.

Costituita l'unione dei direttivi delle Borse

Milano, 10 novembre.

Si sono riuniti oggi, in assemblea, nei locali della Camera di commercio, i presidenti e i membri dei comitati direttivi degli agenti di cambio e delle commissioni per il listino delle borse valori italiane, i quali hanno deliberato alla unanimità la costituzione dell'« Unione dei comitati direttivi delle borse valori italiane ».

L'Unione avrà sede in Roma ed avrà in particolare lo scopo di coordinare e uniformare, nell'ambito della vigente legislazione, l'attività dei comitati direttivi e della commissioni per il listino.

Andamento a Milano dei principali titoli

Titoli	2/11	9/11
Fiatoldor	1.234,75	1.223
Centrale	10.895	10.890
Sisi	3.690	3.640
Generali	134.800	133.700
Viscosa	4.975	4.845
Cotini	2.649	2.734
Fiat	2.775	2.708
Edison	3.729	3.613
Sade	1.119	1.102
Sip	1.265	1.260
Olivetti priv.	4.980	4.880
Italcementi	23.650	22.925
Pirelli Il.	5.498	5.420

Maggiori variazioni in più

Milano Centr.	45.600	49.500
Bonifiche	794	828
Mittel	3.750	4.000
Veneta	2.245	2.650
Nord Milano	1.696	1.970

Maggiori variazioni in meno

Anic	2.448	2.243
Chatillon	5.900	5.190
Caffaro	291	278
Linificio	1.150	1.030
Marzotto priv.	2.299	2.160

Sui mercati internazionali

Andamento più calmo per le materie prime

In ribasso la gomma - Stabili rame e stagno Sostenute lana e juta - Cereali irregolari

Cotone — Pochi affari a New York. La vacanza di martedì per le elezioni ha improntato la settimana alla massima calma. Anche la quarta stima ufficiale del raccolto americano, indicativa di una produzione di 142 mila balle inferiore alla precedente, non ha esercitato alcuna influenza. In chiusura invariato il Middling disponibile a 34,85 cents per libbra (lire 479,80 il chilo); le consegne a termine chiudono più deboli e precisamente: dicembre 33,57 (462 lire il chilo), marzo 34,05 (lire 468,70 il chilo), maggio 34,10 (lire 469,50 il chilo).

Lana — Mercato sostenuto e buoni affari per i merinos a Londra, specialmente nella seconda parte della settimana. Chiusura: consegna dicembre 102 1/2 pence per libbra (lire 1645 il chilo), gennaio 102 1/4 (1641 il chilo), marzo 102 (lire 1637 il chilo).

Juta — Prezzi più sostenuti. A Londra in chiusura i Firsts quotano 108 sterline per tonn. (lire 186 il chilo), ed i Lightnings 96 sterline per tonn.

Rame — Prezzi stabili. Il disponibile ha quotato per tutta la settimana da 234 a 234 1/4 sterline per tonn. (lire da 40.304 a 40.347 il quintale); la consegna a tre mesi chiude a 234 sterline per tonn. (lire 40.304 al quintale), non notizie secondo le quali quest'anno la produzione cilena segnerà probabilmente un nuovo massimo, mentre nei primi nove mesi di quest'anno il consumo della Gran Bretagna è risultato inferiore del 6% rispetto al corrispondente periodo del '61.

Stagno — Mercato poco attivo, ma con sottofondo stabile nella prima metà della settimana; il comunicato emesso giovedì al termine dei lavori del Consiglio internazionale ha influenzato positivamente i prezzi e la chiusura è avvenuta per il disponibile a 874 sterline per tonn. (lire 154.544 il quintale), per la consegna a tre mesi 858 1/2 sterline per tonn. (lire 147.836 il quintale).

Piombo e zinco — Pochi affari e limitati movimenti di prezzo. Il mercato si mantiene però tendenzialmente stabile. Il piombo chiude a 53 sterline per tonn. (lire 9130 al quintale); lo zinco a 64 3/8 sterline per tonn. (lire 11.005 il quintale).

Gomma — Settimana calma sui principali mercati mondiali. I prezzi tendono a tornare sui livelli anteriori alla crisi cubana. A Londra il n. 1 RSS viene quotato per consegna novembre e dicembre 23 1/2 pence per libbra (lire 377 al chilo), per consegna gennaio 23 1/4 pence per libbra (lire 373 al chilo).

Cereali — Mercato irregolare a Chicago con chiusura leggermente più debole rispetto ai livelli massimi della settimana raggiunti mercoledì. Frumento 207 5/8 cents per bushel da 60 libbre (lire 4786 il quintale); granoturco 105 1/4 cents per bushel da 56 libbre (lire 2685 il quintale); segala 121 1/4 cents per bushel da 56 libbre (lire 2880 il quintale); avena 65 3/8 cents per bushel da 32 libbre (lire 520 il quintale).

Aumentati del 21 per cento i consumi di benzina per auto

Roma, 10 novembre.

I consumi di benzina per auto — secondo i dati pubblicati dal Ministero dell'Industria nel bollettino petrolifero — sono aumentati per 21,2 per cento nei primi sette mesi di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del '61. Nel periodo gennaio-luglio infatti sono state consumate 3 milioni 85 mila tonnellate di benzina, contro 1 milione 718 mila dello stesso periodo dell'anno scorso.

Onorificenze

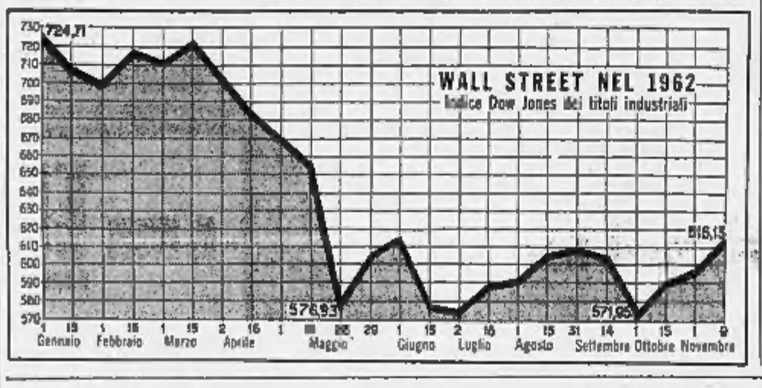
I Colleghi e Collaboratori del signor *Antonio Viale*, neo-cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana, si rallegrano vivamente per questo riconoscimento che premia una meritevole e intensa attività di lavoro.

Su proposta dell'on. Gioachino Quarello, il Presidente della Repubblica ha insignito della Croce di Cavaliere al merito della Repubblica, il signor *Enrico Bachmann*. Amici ed estimatori del distinto e valoroso calciatore « granata », Capitano del « Torino F. C. » in lunghi anni di battaglie generose e di vittorie, vivamente si congratulano, unitamente agli sportivi di Torino e d'Italia, con il neo Cavaliere, per il ben meritato riconoscimento.

L'Istituto Salesiano Rebaudengo e l'Unione ex allievi si congratulano con il Presidente dell'Unione, signor *Walter Rosso*, per la meritata onorificenza a Cavaliere di S. Silvestro Papa.

Wall Street sviluppa e rafforza la ripresa iniziata con la seduta di lunedì 29 ottobre

L'esito delle elezioni e le buone notizie economiche contribuiscono a tonificare il mercato - La media Dow Jones degli industriali sale da 604,58 a 616,13 - Superiore ai 4 milioni di titoli trattati il volume quotidiano degli scambi



(Nostro servizio particolare)

New York, 10 novembre.

(a.) *L'esito delle elezioni di martedì che ha rafforzato il prestigio del presidente e dell'intero governo, i favorevoli sviluppi della crisi cubana, l'ormai quasi assoluta certezza che il prossimo bilancio apporterà notevoli alleggerimenti fiscali, le fondate prospettive di profitti record per l'esercizio 1962 in molti settori industriali, hanno potentemente contribuito questa settimana a sviluppare il movimento di ricupero che la Borsa aveva già così energicamente iniziato lunedì 29 ottobre.*

Malgrado che nella giornata elettorale di martedì la Borsa americana sia rimasta chiusa e malgrado la reazione di puro carattere tecnico verificatasi giovedì esclusivamente nei comparti dei titoli industriali (i titoli ferroviari non si sono mossi se non per segnare qualche lieve progresso), le medie Dow Jones segnano tutte forti aumenti per la settimana: quella degli industriali passando dal 604,58 del 2 novembre al 616,13 di ieri; quella dei ferroviari da 122,51 a 126,05, quella dei titoli delle imprese di pubblica utilità da 117,67 a 120,66.

Le quattro riunioni sono state caratterizzate da un buon volume di affari mantenutosi con minime variazioni su una media di ½ milioni 350 mila titoli trattati.

Va notato anche che, mentre la media dei valori industriali si è trovata in chiusura di venerdì in aumento solo di ½/16 di punto su quella di mercoledì, la media dei ferroviari (che giovedì non era scesa) è aumentata di ben 2 punti, che equivarrebbero a circa 10 punti calcolati sulla media degli industriali. Se ancora una volta il barometro dei titoli ferroviari non sbaglia, si dovrebbe pertanto poter ritenere che la spinta al rialzo non è ancora esaurita.

Per quanto riguarda le aspettative di maggiori profitti nei risultati dell'esercizio 1962 di molte grandi imprese industriali, va notato che forti aumenti sono già stati registrati nel terzo trimestre dell'anno e che probabilmente aumenti di maggiore entità si potranno verificare nei bilanci finali dell'esercizio in virtù delle nuove norme sull'ammortamento già emanate e che potranno essere già applicate nei bilanci finali dell'esercizio corrente.

Fra le industrie dalle quali si aspettano maggiori progressi primeggia ancora una volta l'industria automobilistica. Per la scorsa mese di ottobre si calcola che il totale delle vendite di automobili si aggiri sulle 720 mila vetture in confronto alle 556 mila vendute nell'ottobre dell'anno scorso. La cifra di 720 mila vetture vendute in un mese costituisce un record assoluto, il precedente record essendo finora stato detenuto dal mese di aprile 1955 con una vendita di 702 mila 400 unità.

Francoforte chiude con diffusi guadagni

Francoforte, 10 novembre.

(a.) La situazione internazionale e la crisi del governo sono stati i due fattori che più hanno influenzato la Borsa durante tutta la settimana. Dopo una buona apertura, determinata dalla speranza che il governo uscisse abbastanza bene dalla battaglia parlamentare per l'affare « Spiegel », il mercato ha mantenuto per i primi due giorni della settimana un orientamento fermo che gli permetteva di riguadagnare in molti casi parte del terreno perduto la scorsa settimana. Mercoledì l'attività si faceva più vivace in seguito ai primi risultati delle elezioni americane e alle voci di più concilianti disposizioni russe verso nuove trattative con il mondo occidentale. Il listino però non poteva chiudere ai massimi della giornata perché verso l'ultima ora di lavoro si sviluppavano parecchie vendite di beneficio.

Giovedì mercato svogliato e irregolare, con il volume degli affari sensibilmente ridotto. L'eco dei discorsi distensivi delle autorità sovietiche nel corso delle celebrazioni della Rivoluzione d'ottobre non trovava grande risonanza sul mercato e in chiusura ribassi e rialzi più o meno si equivalevano. La settimana ha chiuso ieri con una riunione non molto diversa dalle precedenti, anch'essa irregolare e contrastata, con un modesto volume di affari. Il listino di chiusura presenta tuttavia un quadro di diffuse plusvalenze rispetto a venerdì 2 novembre.

Ecco le quotazioni da un venerdì all'altro dei titoli più rappresentativi:

Aeg da 363 a 367; Brown Boveri da 515 a 547; Daimler da 791 a 830; Deutsche Bank da 407 a 420; Dresdner Bank da 387 a 398; Farben Bayer da 432 a 433 ½; Metallgesellschaft da 618 a 555; Rheinstahl da 214 a 222; Schering da 314 a 327; Siemens da 521 ½ a 530; Volkswagen da 451 a 458.

Londra ai livelli più alti dopo maggio

Londra, 10 novembre.

(b.) *Se lunedì la Borsa aveva già mostrato un certo ottimismo in attesa delle dichiarazioni del Cancelliere dello Scacchiere, martedì essa ha fatto un'ottima accoglienza alle nuove misure annunciate dal governo per stimolare l'economia. Mercoledì il mercato dei valori industriali è stato più calmo per naturale reazione dopo la marcata vivacità del giorno prima, anche perché affioravano nuove preoccupazioni causate dalle vertenze sindacali in corso.*

Giovedì il mercato si è rianimato sia sotto l'influenza dei nuovi aumenti di Wall Street sia in seguito a due notizie che la Borsa ha particolarmente gradito: la prima relativa al componimento della vertenza con i ferrovieri che accettavano finalmente l'offerta di un aumento globale dei salari nella misura del 6 %; la seconda che confermava il mantenimento del dividendo della British Motor Corporation nella misura del 20 % sul nominale, eguale a quello dell'esercizio precedente.

E' da notare che nell'esercizio testé chiuso i profitti della British Motor Corporation sono stati del 41 per cento inferiori a quelli dell'anno scorso e che per mantenere invariato il dividendo il consiglio di amministrazione ha dovuto attingere ben 2 milioni e 400 mila sterline dai fondi di riserva. La Borsa però giudica che se il consiglio del gruppo ha potuto prendere tale decisione, ciò significa che esso prevede per l'esercizio in corso un sostanziale ricupero nei profitti netti derivanti sia da uno sperato aumento delle esportazioni, sia da un quasi sicuro aumento della domanda sul mercato interno in seguito alle drastiche riduzioni della tassa di acquisto.

Il volume degli affari che mercoledì era sceso a 12 mila 600 contratti, nella giornata aumentava a 12 mila 800, e le quotazioni segnavano diffusi aumenti, sempre però su basi selettive, riportando l'indice Reuter degli industriali a 376,4, livello che non veniva più registrato dal 25 maggio.

L'ultima riunione della settimana ha avuto un carattere piuttosto irregolare, ma in generale la chiusura si è potuta consolidare sui livelli di giovedì, a mala pena intaccati per qualche titolo primario da lievissime cedenze. L'indice generale dei valori industriali perde soltanto 2/10 di punto, chiudendo a 376,2, contro 383,2 di venerdì 2 novembre.

Parigi irregolare con tendenza debole

Parigi, 10 novembre.

(l.) *La distensione internazionale, il brillante recupero della Borsa americana, le buone notizie economiche interne hanno avuto una influenza pressoché nulla sul mercato, il quale, a differenza del contagno calmo ma coraggioso tenuto nel recente passato, non è uscito da un atteggiamento di estrema riservatezza in vista delle elezioni di domenica 18 novembre.*

Lunedì, in contrasto con il rialzo generale delle altre Borse europee, si è avuta una riunione incolore, con limitati spostamenti nei due sensi e una certa prevalenza di ribassi. Migliori disposizioni si manifestavano martedì e mercoledì, ma giovedì il mercato si è fatto nuovamente irregolare e prevalentemente pesante, accentuando la riservatezza degli operatori. Leggermente migliore la riunione di venerdì, con qualche buona compera selettiva.

A Zurigo quotazioni in rialzo

Zurigo, 10 novembre.

(m.) Settimana nettamente improntata al rialzo, con una serie di riunioni di limitato volume di affari, ma un sottofondo di grande sostenutezza. E questo era proprio quello che occorreva per consolidare il mercato dopo l'andamento irregolare e spesso burrascoso di queste ultime settimane.

Influenzata anche dal comportamento di Wall Street nel periodo immediatamente precedente, la nostra Borsa si è mostrata sostenuta sin dall'apertura di lunedì ed ha continuato a guadagnare terreno in tutte le due prime riunioni della settimana. I valori bancari, gli industriali ed i fondi di investimento hanno tutti beneficiato del generale miglioramento della tendenza. Il rialzo delle quotazioni è stato determinato più dal risorto interesse dei venditori disposti a trattare solo su elevati livelli di prezzo, che non dalla domanda che si è mantenuta sempre calma e ordinata.

La vacanza di martedì negli Stati Uniti ha poi reso ancor più guardingo il risveglio degli operatori che mercoledì sono rimasti praticamente fermi, in attesa delle notizie sulla riapertura della Borsa di New York. Per tutto il corso della riunione di sono avuti solo limitati movimenti di prezzo, senza che prevalesse una tendenza ben definita. Giovedì rassicurata dai nuovi progressi registrati a Wall Street, la Borsa riprendeva con più slancio il cammino ascendente: le iniziative del denaro erano assai più numerose, dando luogo ad una buona corrente di acquisti. Il listino poteva così segnare notevoli plusvalenze che in alcuni casi sono state dell'ordine fino a 200 franchi, per esempio le azioni Ciba.

La sostenutezza del mercato si è confermata ieri con una quota in quasi generale aumento, mentre i pochi ribassi sono stati di entità insignificante. Le azioni Ciba guadagnavano altri 200 franchi e le azioni Interhaldel vedevano la loro quotazione passare da 3000 a 3360. Questo titolo ha guadagnato ben 760 franchi nella settimana

Londra ai livelli più alti dopo maggio

Londra, 10 novembre.

(b.) *Se lunedì la Borsa aveva già mostrato un certo ottimismo in attesa delle dichiarazioni del Cancelliere dello Scacchiere, martedì essa ha fatto un'ottima accoglienza alle nuove misure annunciate dal governo per stimolare l'economia. Mercoledì il mercato dei valori industriali è stato più calmo per naturale reazione dopo la marcata vivacità del giorno prima, anche perché affioravano nuove preoccupazioni causate dalle vertenze sindacali in corso.*

Giovedì il mercato si è rianimato sia sotto l'influenza dei nuovi aumenti di Wall Street sia in seguito a due notizie che la Borsa ha particolarmente gradito: la prima relativa al componimento della vertenza con i ferrovieri che accettavano finalmente l'offerta di un aumento globale dei salari nella misura del 6 %; la seconda che confermava il mantenimento del dividendo della British Motor Corporation nella misura del 20 % sul nominale, eguale a quello dell'esercizio precedente.

E' da notare che nell'esercizio testé chiuso i profitti della British Motor Corporation sono stati del 41 per cento inferiori a quelli dell'anno scorso e che per mantenere invariato il dividendo il consiglio di amministrazione ha dovuto attingere ben 2 milioni e 400 mila sterline dai fondi di riserva. La Borsa però giudica che se il consiglio del gruppo ha potuto prendere tale decisione, ciò significa che esso prevede per l'esercizio in corso un sostanziale ricupero nei profitti netti derivanti sia da uno sperato aumento delle esportazioni, sia da un quasi sicuro aumento della domanda sul mercato interno in seguito alle drastiche riduzioni della tassa di acquisto.

Il volume degli affari che mercoledì era sceso a 12 mila 600 contratti, nella giornata aumentava a 12 mila 800, e le quotazioni segnavano diffusi aumenti, sempre però su basi selettive, riportando l'indice Reuter degli industriali a 376,4, livello che non veniva più registrato dal 25 maggio.

L'ultima riunione della settimana ha avuto un carattere piuttosto irregolare, ma in generale la chiusura si è potuta consolidare sui livelli di giovedì, a mala pena intaccati per qualche titolo primario da lievissime cedenze. L'indice generale dei valori industriali perde soltanto 2/10 di punto, chiudendo a 376,2, contro 383,2 di venerdì 2 novembre.

Parigi irregolare con tendenza debole

Parigi, 10 novembre.

(l.) *La distensione internazionale, il brillante recupero della Borsa americana, le buone notizie economiche interne hanno avuto una influenza pressoché nulla sul mercato, il quale, a differenza del contagno calmo ma coraggioso tenuto nel recente passato, non è uscito da un atteggiamento di estrema riservatezza in vista delle elezioni di domenica 18 novembre.*

Lunedì, in contrasto con il rialzo generale delle altre Borse europee, si è avuta una riunione incolore, con limitati spostamenti nei due sensi e una certa prevalenza di ribassi. Migliori disposizioni si manifestavano martedì e mercoledì, ma giovedì il mercato si è fatto nuovamente irregolare e prevalentemente pesante, accentuando la riservatezza degli operatori. Leggermente migliore la riunione di venerdì, con qualche buona compera selettiva.

NOTE DI AGRICOLTURA

L'incremento legnoso dei pioppi da ripa suddiviso tra proprietari e fittavoli

Il valore annuo è calcolato in circa 10 miliardi - Oggi entra in vigore la nuova legge Norme tecniche e contrattuali dovranno regolare i piantamenti degli alberi d'alto fusto

Da oggi, 11 novembre, inizio della nuova annata agraria, andrà in vigore la legge del 2 aprile 1962 n. 171, relativa alla partecipazione dell'affittuario nella misura di metà dell'incremento delle piante legnose di alto fusto e rapido sviluppo esistenti sulle ripe e destinate ad utilizzazione industriale.

Per l'applicazione della citata legge le parti interessate, d'accordo o a mezzo di un tecnico, dovranno inventariare tutte le piante poste ai margini degli appezzamenti, misurando le circonferenze di ognuna a circa m. 1,30 da terra. Sono esclusi i terreni soggetti alla silvicoltura e le colture di alto fusto specializzate, cioè poste in appezzamenti a parte e non comprese nei terreni ceduti in affitto.

Non si conosce ancora una statistica attendibile delle piante di ripa di alto fusto che si trovano sul suolo nazionale; si ritiene però che, di soli pioppi, ne esistano circa 15 milioni. Comunque, calcolando come media generale solo un incremento di peso annuale assoluto di circa 60 chili per pianta, si ottengono 9 milioni di quintali di legname che, al prezzo di L. 1000 il quintale (per piante in piedi), danno una produzione lorda vendibile di 9 miliardi di lire; tutta questa produzione finora andava a favore dei proprietari dei fondi rustici.

Se però si considera che sulle ripe, oltre ai pioppi, vi sono anche altre piante legnose di alto fusto con utilizzazione industriale, non è azzardato calcolare che il valore dell'incremento legnoso si potrà aggirare sui 10 miliardi di lire annuali, di cui parte andrà a favore degli affittuari; l'importo di questa parte sarà meno della metà in quanto non tutti i terreni sono condotti in affitto.

Per incremento legnoso si intende l'accrescimento in volume o ponderale che le piante da legno conseguono nel periodo intercorrente tra l'inizio e la fine di un determinato periodo di vita media che, secondo le zone, varia, per il pioppo, da 8 a 13 anni.

Qualora l'affittuario dismetta il fondo durante il turno di vita del piantamento, sarà determinata la quota di sua spettanza in base a convenzioni che probabilmente saranno presto stipulate nelle singole provincie e come già risulta indicato, a scopo orientativo, in un recentissimo opuscolo compilato dallo scrivente e pubblicato dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Vi è però da considerare che, nei primi 4-5 anni di vita del pioppo, l'accrescimento è poco, per cui la quota spettante all'affittuario in tale periodo sarà calcolata riferendola al peso presunto che avrà la pianta alla fine del turno (cioè quando si abbatterà) con deduzione di determinate percentuali il cui calcolo non è possibile qui riportare.

Con l'applicazione della legge sull'incremento legnoso dovranno essere approfonditi numerosi elementi di orientamento su quesiti tecnici, economici e contrattuali, regolanti il piantamento, le cure colturali e la durata del turno, i rapporti tra proprietari ed affittuari e quelli che interessano i conduttori mezzadri e subentranti durante gli anni di turno delle piantagioni.

La legge che va in vigore oggi si è ispirata al fatto che le piante di alto fusto poste sulle ripe — specie il pioppo — recano danni alle colture con la chioma e con le radici e che il conduttore, pur avendo l'obbligo di curarle e sostituirle, non partecipava finora al valore monetario dell'incremento legnoso al momento dell'abbattimento.

Carlo Rava

MERCATI

Restiame — Mercato molto calmo. Offerta più cospicua per il San Martino. Afflusso di animali di scarto. Per la razza bovina piemontese da macello, il chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 280-330; vitelloni 300-335; vitelli comuni 400-440; vitelli della coscia 420-680; vitelli sanati 630-720; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1200-1500; vacche da macello di 1 cat. 190-250; vacche da produzione 130-215 000 al capo. Suini grassi 380-400 al chilo. Polli nostrani 650; polli d'allevamento 330.

Cereali — Mercato attivo e prezzi sostenuti. Grano di qualità tenera buono mercantile 5400-5600 il q.le; qualità 6700; granoturco ibrido 4000-4150; risoni, a Vercelli: Pierrot 5800-6000; Maratelli 6660-7000; R. M. 7000-7500; Arborio 7600-8000, tutti oltre L. 600 quale diritto di contratto.

Foraggi e paglie — A Fossano prezzi molto elevati, vendite limitate. Fieno maggengo 4200-4400; ricetta 4100-4200; terzuolo 3900-4100; paglia di grano imballata 1300-1350.

Vini — Asti: mercato calmo con normali contrattazioni. Barbera di 12-13 gr. 10.350-11.400; id. sup. di 13-14 gr. 12.150-13.000; grignolino extra 16.000-18.200; freisa dolce 11.350-12.300; id. sup. secco 10.650-11.600; nebbiolo 15.600-17.000; barolo classico prod. 1960 di 14 gr. 28.350-30.650; barbaresco prod. 1960 di 13 gr. 26.700-28.000; brachetto d'Asti 13.350-14.850; bonarda d'Asti 11.150-12.150; cortese bianco secco 11-12 gr. 10.300-11.800; dolcetto 11.150-12.000; malvasia rossa 11.350-12.000; uvaggio Monferrato corrente di 11-12 gr. 7750-8850; Moscato d'Asti di 12-13 gr. 18.650-20.000.

e. r.

ASSICURAZIONI GENERALI

AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE SOCIALE

Sotto la presidenza del Cav. del Lavoro Gino Baroncini, presidente e amministratore delegato della Società, è stata tenuta il 10 corrente nella sala Duca d'Aosta di Trieste un'Assemblea Straordinaria delle « Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia ».

Erano presenti 150 Azionisti rappresentanti in proprio e per mandato 1.629.548 azioni.

Dopo le formalità di rito, il presidente ha dato lettura della relazione con la quale il Consiglio di Amministrazione propone l'aumento gratuito del capitale sociale e la modifica di alcuni articoli dello statuto. L'aumento, collegato con alcuni provvedimenti deliberati in sede amministrativa a favore dei dipendenti in servizio e dei pensionati già iscritti al cessato fondo di previdenza, intende sottolineare le mete raggiunte nell'esercizio in corso dalla compagnia e dal gruppo che ad essa fa capo. Pur non nascondendosi il non felice andamento tecnico del lavoro in qualche ramo in alcuni Paesi, la relazione precisa che l'ammontare dei premi incassati dalla compagnia in Italia ed all'estero supererà nel presente esercizio i 100 miliardi. Per quanto riguarda le società estere del gruppo, affiliate ed associate, operanti in una trentina di Stati, i premi complessivi supereranno largamente i 150 miliardi, cosicché l'ammontare dei premi del gruppo raggiungerà nel corrente esercizio una cifra superiore ai 250 miliardi, una notevole parte dei quali rappresenta il lavoro delle « Assicurazioni Generali » all'estero.

In relazione a questo favorevole sviluppo del lavoro, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre l'aumento dell'attuale capitale sociale da lire 13.200.000.000 a lire 14.520.000.000 mediante assegnazione gratuita ai Soci di 220.000 azioni da lire 6.000 ciascuna, cioè un'azione nuova gratuita per ogni dieci azioni attualmente in circolazione, godimento 1° gennaio 1962. Con l'aumento proporzionale della riserva legale da eseguirsi in base alle vigenti disposizioni di legge, resta inalterata l'entità dei fondi di garanzia.

La relazione del Consiglio di Amministrazione indica poi gli articoli dello statuto, dei quali per l'esperienza di questi ultimi anni è sopravvenuta necessità è sembrato opportuno proporre la modifica del testo.

Data lettura della relazione del Collegio Sindacale, che conferma la regolarità delle operazioni proposte, hanno preso la parola gli Azionisti Rag. Caressano, Comm. Frandoli e Dott. Jarach, ai quali ha risposto il presidente Cav. del Lavoro Baroncini.

Dopo di che l'Assemblea ha approvato all'unanimità le proposte riguardanti l'aumento gratuito del capitale e le modifiche dello statuto.

Per quanto riguarda l'effettivo inizio delle operazioni per l'aumento del capitale e l'indicazione delle Banche incaricate verrà dato con successivo comunicato tempestivo avviso ad avvenuta omologazione della delibera dell'Assemblea.

SIP

SOCIETÀ IDROELETTRICA PIEMONTE

per Azioni con Sede in Torino - Via Bertola n. 40
Capitale L. 128.250.000.000 - Versato L. 126.847.891.320

PAGAMENTO ACCONTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1962

Si informano i Signori Azionisti che dal 12 novembre 1962 è esigibile l'acconto dividendo esercizio 1962, in ragione di:

L. 35,— (trentacinque) per ogni azione con godimento regolare;

L. 10,50 (dieci e cinquanta) per ogni azione con godimento pro-quota;

mediante presentazione alle Casse autorizzate della cedola 50 (cinquanta) dei titoli definitivi e, per la stampigliatura, dei certificati provvisori categoria « P » e « Q ».

Delle operazioni potranno essere effettuate presso la Sede Sociale in Torino, via Bertola n. 40, oppure presso le consuete Casse incaricate.

Per la Repubblica Federale Tedesca e per Berlino Ovest, presso la Hardy & Co. GmbH di Frankfurt (Main).

P. C. E.

SOCIETÀ PIEMONTE CENTRALE DI ELETTRICITÀ

per Azioni - con Sede in Torino - Via San Dalmazzo n. 15
Capitale Sociale L. 10.000.000.000 - Versato L. 9.596.689.680

PAGAMENTO ACCONTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1962

Si informano i Signori Azionisti che dal 12 novembre 1962 è esigibile l'acconto dividendo dell'esercizio 1862 in ragione di:

L. 25,— per ogni azione con godimento intero;
L. 8,40 per ogni azione con godimento pro-quota;

mediante presentazione della cedola 31 dei titoli definitivi e stampigliatura dei certificati provvisori, presso la Sede Sociale in via San Dalmazzo n. 15 e presso le consuete Casse incaricate.

VIZZOLA S. p. A.

LOMBARDA PER DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

MILANO - Via Carducci, 14
Capitale sociale L. 50.000.000.000 - Versato L. 48.615.424.500

PAGAMENTO ACCONTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1962

Si avvisano i Signori Azionisti che, a partire dal 12 novembre 1962, sarà esigibile presso la Cassa sociale, gli Istituti di Credito e le consuete Casse incaricate, l'acconto dividendo Esercizio 1962 in ragione di L. 75 per azione interamente liberata, contro consegna della cedola 40, e di L. 22,50 per azione liberata per 3/10, contro stampigliatura della casella 40.

cento
cinquanta
lire
spese bene

per voi ragazzi

costa soltanto
150 lire il fascicolo

per voi ragazzi

un sussidio nella fatica dello studio
una formula didattica originale e viva
il piacere di apprendere
con entusiasmo
le materie che serviranno
tutta la vita

per voi ragazzi

l'enciclopedia della scuola nuova
edita da Mondadori
per la gioventù d'oggi
in vendita ogni martedì nelle edicole

Mondadori

L'estremo addio alla grande «prima signora»

Tre presidenti d'America ai funerali di Eleanor Roosevelt

Malgrado il vento e la pioggia, Kennedy, Truman ed Eisenhower hanno assistito alla cerimonia ad Hyde Park - E' stata letta la preghiera di S. Francesco: «Signore, fammi strumento di pace»

(Dal nostro corrispondente)

New York, 10 novembre.

Da mezz'ora Anne Eleanor Roosevelt riposa sotto il bianco blocco di marmo rettangolare, dove riposa anche il marito, trentaduesimo presidente degli Stati Uniti, Franklin Delano Roosevelt. Tutto era pronto da un pezzo: il suo nome era scritto sul fronte di quel marmo tombale, sotto quello del marito, fin dal 1945, dal tempo cioè della morte di lui. All'anno della data di nascita, si è aggiunto quello della data di morte, 1962, e non ci fu nient'altro da fare. La tomba, quotidiano pellegrinaggio degli americani, sta in un angolo del giardino delle rose, presso la libreria della casa avita dei Roosevelt, a Hyde Park. La notte scorsa, qui, a Hyde Park e su tutta la valle dell'Hudson, abbiamo avuto vento e pioggia violentissimi. Stamane è scoppiato, tra squarci di nuvole, il sereno. Ma gli alberi sono più spogli di ieri, son rossi come è rosso questo paese d'autunno (non esiste il confronto da noi di questo tipo di rosso secco, che, qui, impregna gli alberi di novembre), e le rose che circondano a spalliera il prato sono ormai sfatte. Ricordo Eleanor Roosevelt, a due passi da noi, anni fa, quando ricevette proprio in questo giardino Kruscev e la moglie, venuti a rendere tributo alla tomba del presidente della guerra. Camminava lenta, in mezzo ai due ospiti russi. Erano uniti ed affettuosi come tre dolenti: lei, aristocratica, e gli altri due tarchiati e contadini: un esempio di quella fratellanza di classi e di popoli che fu l'obiettivo della sua vita, l'ansia costante del suo lavoro — che, la morte, è diventata universale testimonianza del mondo, intorno alla sua bara di fragile grigia vecchia prima signora d'America.

Ieri, questo tributo del mondo, le è stato reso in forma ufficiale dall'intera assemblea generale delle Nazioni Unite. Anche la bandiera bianco-azzurra dell'organizzazione ha sventolato per tutta la giornata a mezz'asta. Oggi, tre presidenti, perfino il repubblicano Eisenhower, hanno voluto essere presenti ai suoi funerali. Si temeva che il tempo dovesse ostacolare l'arrivo di tanti personaggi. Invece, a mezzogiorno, in elicottero, sono arrivati a Hyde Park il presidente Kennedy e la signora; avevano percorso in «jet» il tratto da Andrews Airport, nel Maryland, a Newburgh di là dal fiume. A Poughkeepsie, arrivò Eisenhower che aveva lasciato Gettysburg con un aereo militare. In treno è giunto Truman. Era il più addolorato di tutti, troppi ricordi gli si affollavano in cuore. Ricordava quando F. D. Roosevelt si spense. «Harry, il presidente è morto» mi ha detto qual giorno. «Cosa posso fare?» le ho risposto. «Harry — ha ribattuto lei, — ora sei tu che hai i guai sulle spalle. Non sei tu che devi pensare a noi, ma noi che dobbiamo pensare a te». Quando morì il presidente Eleanor Roosevelt (ai ricordi che si era in guerra) non versò una lacrima per tre giorni. Versò le prime proprio sulla tomba del marito, qui, nel giardino delle rose, a funerali finiti.

Ancor oggi: non pianti, non fiori. La dignità e il pudore del dolore, come voleva lei, erano sul volto di tutti. Non elogi funebri. La lettura, a bassa voce, della preghiera di S. Francesco: «Signore, fammi strumento della tua pace». Il passo preferito da lei ancor fanciulla. E fu tutto. Oggi, all'arrivo del Presidente, della signora e degli altri ospiti più illustri, si è avuto un *lunch* di famiglia al Val Kill Cottage, la residenza ufficiale della defunta. Erano presenti tutti i Roosevelt (70 persone in tutto). Il servizio funebre, 200 invitati, brevissimo, si è svolto nella chiesetta episcopale di Saint James, a Hyde Park. E' la chiesa dei Roosevelt, la torre e la facciata coperte di edera. E' una cappella antica di 118 anni. Eleanor vi fu l'ultima volta l'otto settembre scorso. Prese posto al solito banco, si inginocchiò sul cuscino rattoppato che era stato di sua madre e della madre il suo marito e che non volle mai cambiare. Accanto a lei, era suo zio, David Gray, di 92 anni che, dopo il servizio, si scusò con il pastore per essersi rimasto sempre seduto: «Sa, alla mia età, faccio fatica ad alzarmi» disse. Il bonario signore non prevedeva che Eleanor, la nipote prediletta, lo avrebbe lasciato tanto presto.

Ha officiato il reverendo Gordon Kidd, che, con la moglie, era uno degli amici più intimi della signora Roosevelt: «Pensate che, anni fa, si è messa in testa di fare in pellegrinaggio in Palestina. Io non avevo soldi, ma lei ha provveduto alle spese anche per mia moglie. Né prima, né dopo ci siamo mai mossi da Hyde Park ma, quel viaggio nelle terre del Signore, lo ricorderemo sempre, è l'intermezzo della nostra vita».

Finito il servizio, i tre presidenti, la signora Kennedy, la signora Truman, il presidente dell'Assemblea generale dell'Onu, il sindaco Wagner e tutti gli altri personaggi del seguito hanno accompagnato il feretro fino al giardino delle rose.

Eleanor Roosevelt era una figlia della valle dell'Hudson. Del resto, non si può vivere a lungo vicino a questo fiume e non diventarne dei devoti innamorati. E innamorata del suo fiume era certamente Eleanor. Da quando i Roosevelt hanno regalato al governo federale, che ne ha fatto monumento nazionale, la casa patrizia di Franklin Delano, Eleanor viveva nel Val Kill Cottage. Dal Val Kill Cottage, non si vede il fiume. Dopo le tempeste quella della notte scorsa, non appena scoppiava il sereno, Eleanor aveva preso l'abitudine di salire fino alla cupola di Harold e Rosabel Clay. Stanno in cima al colle, i Clay: «Sono venuta a vedere il sereno sul fiume» diceva loro la signora spuntando improvvisamente e confidente, al di qua della siepe.

La vecchia signora, adesso, non ha più bisogno di salire a vedere il sereno. Tutto è sereno intorno a lei. Il mondo intero, sopito per un attimo le continue risse e discordie, rituffato di lei, del suo passaggio, della eredità del suo esempio, non ha potuto astenersi dal tributare alla sua memoria una speranza di serenità e volontà di fraternità.

Antonio Barolini

S'uccide con l'auto a Roma il falso imperatore di Bisanzio

Di notte, sotto la pioggia, s'è schiantato contro un albero - Aveva 38 anni - Sosteneva di essere capo della Casa Lascaris-Ventimiglia - Si faceva chiamare conte, duca, barone e principe

Vittorio Sammartin (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 novembre.

Un sedicente patrizio romano, aspirante al titolo di imperatore di Bisanzio, è morto stamane in ospedale in seguito alle gravi ferite riportate durante la notte in un incidente automobilistico avvenuto al Km. 14 della Via Aurelia. Si tratta del «principe» Vittorio Emanuele di San Martino Valperga, autodefinitosi capo sovrano dell'imperial casa Lascaris-Ventimiglia, al secolo Vittorio Sammartin, nato a Roma 38 anni fa. La sua «Alfa 2600», lanciata a forte velocità, ha sbandato sull'asfalto bagnato andando a finire contro un albero.

Il Sammartin abitava al numero 287 di corso Vittorio Emanuele nel palazzo della «Banca d'Italia». Viveva con un segretario e una cameriera, Fernanda Genovese.

La carriera romana del Sammartin — che qualche volta per «affari» di minore portata si faceva anche chiamare De Martino — era cominciata il 15 novembre 1957 quando, sfruttando la buona fede di un'alta personalità, era riuscito a iscriversi all'Associazione nazionale delle guardie d'onore alle tombe reali del Pantheon.

Si era presentato come il principe Vittorio Emanuele di San Martino Valperga anche per il fatto che tutta la documentazione relativa alla nobile famiglia dei conti Valperga era andata distrutta nel 1929 a Civitavecchia. Il Sammartin aveva anche detto di essere avvocato con uno studio a Milano in via Manzoni. I documenti che era riuscito a procurarsi avrebbero tratto in inganno chiunque: spiegavano che suo padre si chiamava Enrico Riccardo; la madre, Elisabetta von Thurnun, era stata una personalità di primo piano alla corte absburgica. Dai documenti risultava inoltre che era nato a Torino il 23 dicembre 1919.

Gli chiesto referenze in quanto per iscriversi alla associazione, che conta dodicimila aderenti riunendo alti ufficiali e nobili tutti più o meno legati da simpatia o ricordi alla Casa Savoia, ci volevano qualità inoppugnabili. Vittorio Sammartin pertanto era riuscito a dimostrare di essere stato decorato nella guerra del '40-'43 con una medaglia di bronzo al V. M., due croci di guerra al V. M. e una al merito.

Secondo tali «referenze» egli aveva ricevuto le insegne di cavaliere della Corona d'Italia nonché la croce dei Santi Maurizio e Lazzaro per concludere infine come «cavaliere onorario dell'Ordine di Malta». Il Sammartin viaggiava a bordo di una auto nera con targa del «Corpo Diplomatico» che recava su una delle fiancate una piccola croce rossa dell'Ordine.

Nei primi mesi del 1958 il dottor D'Archise, funzionario dell'ufficio politico della questura, fu incaricato di svolgere indagini sul conto del presunto principe di San Martino Valperga e gli accertamenti si conclusero con una denuncia del Sammartin, che aveva precedenti penali.

Aveva inoltre intentato alcuni procedimenti giudiziari in relazione al suo «hobby» più grande: la pretesa di essere l'unico discendente della casa imperiale dei Lascaris di Bisanzio e grazie a tale posizione pretendeva di conferire titoli cavallereschi. Aveva perso la dimensione di se stesso specialmente negli ultimi tempi facendosi chiamare alternativamente conte, duca, barone e principe, e pretendendo di nominare cavalieri, commendatori, baroni e conti. Tra l'altro aveva avviato pratiche legali per essere riconosciuto imperatore di Bisanzio.

Il Sammartin si era così immedesimato nella sua parte di sovrano dell'imperial casa Lascaris-Ventimiglia al punto che, nel corso di una fastosa cerimonia, aveva insignito un ricco possidente svedese del titolo di barone dell'ordine Costantiniano di San Giorgio.

g. fr.

In funzione nei maggiori centri invernali le attrezzature sportive

Si apre oggi la stagione sciistica neve abbondante e farinosa sopra i 1700

Migliorati i servizi di pronto soccorso, che in molte zone sono stati assunti dalla direzione delle funivie - Funivie prolungate e nuovi skilift - Le condizioni delle piste nelle principali stazioni, da Sestriere a Gressoney

Le attrezzature per gli sport invernali sono pronte al Sestriere. Le piste per gli sciatori sono già sistemate

La stagione sciistica si apre oggi in parecchi centri di alta montagna dove giungono le prime schiere di sciatori e ricomincia il gran carosello delle funivie e degli skilift. In altri luoghi, invece, sulla neve già alta, è caduta la pioggia ed è soffiato lo scirocco con conseguenze disastrose: torrenti in piena, frane, inondazioni. La cronaca di questi giorni, purtroppo ha dato un drammatico resoconto di lutti e di danni.

La neve è rimasta abbondante e farinosa sopra i 1700 metri, e le piste per i discesisti sono battute nei centri in cui già funzionano funivie e seggiovie, come a Sestriere, Sportinia, Cesana (Monti della Luna), Cervinia e in qualche altra zona.

Tutti i centri sportivi, anche i minori, sono però pronti a riaprire le piste ed a mettere in azione gli impianti di risalita non appena le condizioni della neve lo consentiranno: una nuova nevicata, o almeno un irrigidimento della temperatura che pieghi le ultime falate di scirocco, darebbe il segnale d'inizio in tutti i campi di sci.

In varie stazioni invernali vedremo quest'anno nuove scivole, ma gli organizzatori dei centri più importanti hanno particolarmente rivolto le loro cure alla sicurezza delle piste e agli interventi di pronto soccorso. Schiere di «battitori», incaricati di tracciare i percorsi, ai rastrellarli e di vigilare sull'efficienza delle segnalazioni e delle barriere di sicurezza sono state arruolate e poste alle dipendenze di tecnici responsabili. In certi luoghi, come a Plan Maison, alloggiano tutti insieme in una casa, come in un posto di guardia permanente.

Nei maggiori centri sportivi, la direzione delle funivie ha assunto direttamente, con la manutenzione delle piste, anche il servizio di pronto soccorso, affermando così il dovere, per chi esercisce gli impianti di risalita, di vigilare sulla sicurezza dei percorsi e di garantire l'intervento immediato in caso di incidenti.

Il servizio di soccorso, già efficiente in alcuni luoghi, è stato in altri perfezionato, addestrando il personale e fornendogli moderne attrezzature. Squadre specializzate, infermieri e medici sono collegati con radiotelefoni alle piste di discesa e possono in pochi minuti intervenire, prestare le cure urgenti e trasportare gli infortunati ai vicini ambulatori traumatologici.

Ecco ora la situazione sportiva e meteorologica segnalata da numerosi centri delle valli piemontesi.

SESTRIERE: *30 centimetri di neve, 50 a Alpette, 100 al Banchetta. La neve caduta sulle vaste praterie del colle è perfettamente sciabile. Funzionano le funivie del Sises, del Banchetta e alcuni skilift; le piste sono battute nella zona Alpette.*

SPORTINIA: *da Sauze d'Oulx, dove non c'è ancora neve, si raggiunge Sportinia con la seggiovia. Qui, su un buono strato nevoso, funziona lo skilift del Triplex.*

CESANA: *la neve imbianca la montagna poco sopra il paese, a 1700 metri; funziona la seggiovia dei Monti della Luna che porta sui pendii superiori ben innevati, dove sono aperte piste di discesa verso Cesana e verso Claviere.*

BARDONECCHIA: *gli sciatori escursionisti possono intraprendere gite sul Colomion e nelle valli, ma la seggiovia non funzionano ancora, e la neve si trova soltanto sopra i 1800 metri.*

CHIOMONTE: *la seggiovia funziona dal paese ai Frais e a Plan Mesdì, dove c'è neve per la prima selvatica della stagione.*

CERVINIA: *mezzo metro di neve, la funzione la funivia del Plateau Rosa e del Fürggen, dove lo strato nevoso è di un metro e mezzo. Piste aperte e controllate dal Fürggen, da Plateau Rosa e dal Theodule.*

COURMAYEUR: *la funivia del Colle del Gigante porta gli sciatori sul ghiacciaio, dove è tuttora in funzione lo skilift della punta Helbronner. Nei prossimi giorni funzionerà anche la funivia del Chécrouit e della Cresta di Youla, ora ferma. Il prolungamento dell'impianto da Youla all'Arp è compiuto, e se ne attende il collaudo per aprirlo al pubblico.*

GRESSONEY: *da Trinité, già innevata, la seggiovia funziona e porta gli sciatori alla Punta Jolanda, dove c'è un buon metro di neve. A Saint-Jean è stato approntato un nuovo skilift e si aspetta la neve per farlo funzionare.*

OROPA: *I biellesi e chi ama la suggestiva conca del Santuario, possono salire con la funivia al lago del Mucrone, dove trovano neve, seggiovia e skilift in funzione.*

e. d.

Martedì a Varese il processo ai rapitori del vice-console

Dodici imputati - Il diplomatico spagnolo fu sequestrato da un gruppo di antifranchisti per salvare uno studente condannato a morte da Franco

(Dal nostro corrispondente)

Varese, 10 novembre.

Martedì, al Tribunale di Varese, avrà inizio il processo ai rapitori del vice-console spagnolo di Milano, Isu Elias. Il diplomatico era stato sequestrato il 26 settembre scorso davanti alla sede del consolato di Spagna da un gruppo di giovani antifranchisti. Condotto in una baita della val Ganna, sui monti del Varesotto, il dott. Elias fu rimesso in libertà dopo tre giorni.

Il clamoroso rapimento era stato organizzato da un gruppo di studenti milanesi e veneti, per richiamare l'attenzione del mondo su di un loro amico, l'universitario spagnolo Jorge Conill, condannato a morte dal Tribunale militare della Catalogna per aver diffuso volantini di solidarietà con i minatori delle Asturie in sciopero e per aver gettato due bombe-carta contro un monumento a Franco. Conill in seguito fu graziato: la pena capitale gli fu commutata in quella a trent'anni di reclusione.

Gli imputati al processo sono dodici: Gianfranco Pedron, Amedeo Bertolo, Vittorio De Tassis, Alberto Tomiolo, Luigi Gerli, Giorgio Bertani, Novello Paglianti, e Almerio Fornaciari (tutti accusati di sequestro di persona aggravato); Alessandro Sartori, Aldo Nobile e Giampiero Dell'Acqua — questi ultimi due redattori di *Stasera*, un quotidiano milanese che ha di recente cessato le pubblicazioni — e Vincenzo Vaccari, autista dello stesso giornale, tutti accusati di concorso in sequestro di persona aggravato.

Bertani, De Tassis, Tomiolo, Paglianti, Gerli, Bertolo, Pedron e Fornaciari sono anche imputati di porto abusivo di arma e di omessa denuncia dell'arma; Bertani, Paglianti, De Tassis e Tomiolo sono altresì accusati di furto aggravato per essersi impossessati della targa provvisoria di una auto in sosta, per applicarla alla vettura su cui si trovava il vice-console.

Sei degli imputati si trovano in carcere (Pedron, De Tassis, Tomiolo, Gerli, Bertani, Paglianti); gli altri sono denunciati a piede libero, ad eccezione di Amedeo Bertolo, latitante. Il difensore del Bertolo, avv. Zoboli di Bologna, ha annunciato che il suo cliente si costituirà in aula, il giorno del processo, per assumere la sua parte di responsabilità.

v. m.

Due operai dilaniati in fonderia dall'esplosione di una bombola

Uno è morto: aveva 27 anni - Il secondo è in fin di vita - Feriti quattro loro colleghi - La disgrazia a Varazze

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 10 novembre.

Stamane a Varazze, nella fonderia «San Donato» dei fratelli Granone, in via Monte Grappa 31, una bombola di anidride carbonica è scoppiata per cause non ancora accertate, sfracellando l'intelaiatura di ferro sulla quale poggiava, scardinando porte e frantumando i vetri. Degli operai che si trovavano nel reparto, uno è morto, un altro è stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Savona e altri quattro hanno riportato ferite leggere.

La vittima è Guido Imperio, di 26 anni, nato a Conegliano (Treviso) e residente a Varazze in via Carantino 27. Era stato assunto nella fonderia venticinque giorni fa. Il giovane è morto sul colpo per lo sfondamento del cranio e del torace: l'esplosione gli ha amputato le braccia. Il ferito grave è Giorgio Zunino, di 25 anni, di Sassello (Savona): ha riportato profonde ferite in più parti del corpo, l'amputazione della gamba sinistra e choc traumatico. I quattro feriti leggeri sono Primino Lombardi, di 33 anni, residente a Varazze in via Cantalupo 70; Ernesto Ratto, 45 anni, da Varazze, abitante in via San Pellegrino 39; Antonio Merlaldo, di 36 anni, residente a Piampaludo di Sassello, e Mario Soffiotto, 36 anni, abitante a Varazze in via Rossello 2. Uno dei proprietari della fonderia, Giobatta Granone, che dirigeva i lavori, è rimasto illeso per un puro caso. Pochi istanti prima si era spostato per prendere un utensile: una spessa lamiera di ferro lo ha protetto dalle schegge della bombola esplosa.

Erano le nove di mattina. Gli operai avevano appena terminato una colata di ghisa incandescente nelle forme e Guido Imperio usava la bombola di anidride carbonica per raffreddare degli stampi quando il recipiente scoppiava. Il reparto si riempiva di una densa nuvola nera, fumo e polvere. Guido Imperio era stato scaraventato ad oltre venti metri di distanza: purtroppo per lui non v'era più nulla da fare. Lo Zunino veniva trasportato d'urgenza all'ospedale di Savona.

Sul posto della sciagura giungevano poco dopo i carabinieri di Varazze e il pretore. Il compito di far luce sull'incidente sarà affidato a un perito che, dall'esame delle schegge e dell'impianto di raffreddamento, cercherà di stabilire come è avvenuta la esplosione.

m. f.

A Nus, in Valle d'Aosta

Masso di dieci quintali piomba su un'auto: illeso il pilota

Aosta, 10 novembre.

(l. v.) L'automobilista torinese Eugenio Bangherti, rappresentante di commercio, mentre in auto percorreva stamane la statale, proveniente da Aosta e diretto a Torino, giunto nei pressi di Nus vedeva rotolare dal pendio che fiancheggia la strada un grosso masso.

Il Bangherti accelerava la corsa nella speranza di evitare l'urto ma il masso, del peso di una decina di quintali, colpiva ugualmente la vettura nella parte posteriore danneggiando la carrozzeria. Il rappresentante rimaneva illeso e se la cavava con forte spavento.

La rassegna si apre martedì

Il ministro Rumor a Chieri per la Mostra zootecnica

Chieri, 10 novembre.

(a. l.) Martedì prossimo, in occasione della tradizionale Fiera di San Martino, si aprirà a Chieri la Mostra zootecnica, rassegna annuale dei progressi raggiunti nel settore dell'allevamento del bestiame. La Mostra è dotata di premi per l'ammontare di mezzo milione, stanziati dal Comune. Martedì 13 novembre sarà presente a Chieri il ministro dell'Agricoltura, on. Mariano Rumor, che visiterà la Mostra.

per la vostra Reggia... arriva il Re dei televisori!

Certo: la casa dove abitiamo è la nostra Reggia.
Vogliamo le cose migliori per la nostra casa.
Se il vostro televisore è un Visiola meriterà di varcare la soglia della vostra Reggia.

VISIOLA
IL RE DEI TELEVISORI

NIGERIA GHANA
3 VOLI SETTIMANALI DA ROMA CON I ROLLS-ROYCE 707
B·O·A·C
BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION E LINEE ASSOCIATE

al negozio
nuovi PRODOTTI RHODIA
Via B. Buozzi, 5 - Tel. 511.319 - Torino
le ultime novità di
camicie "terital"-cotone
"SCALA D'ORO"
eleganti praticissime si lavano in casa e non si stirano
*Spese pubblicità 96-3200
Il nome "Terital" è marchio depositato di proprietà della Società Montecatini

IL CONCORSO ALPESTRE CONTINUA
HANNO VINTO FINORA:
il sig. GIUSEPPE RANINI (MILANO) località prescelta: COGNE - Hôtel Bocca Viva
il sig. LORENZO MORCIO (GENOVA) località prescelta: BARDONECCHIA - Hôtel De Geneys-Splendid
la sig.a CARLA PONTIGGIA (MILANO) località prescelta: BORMIO - Hôtel Clementi Mirimonti
la sig.a MARISA MARCHESI (MILANO): non ha ancora scelto la località di soggiorno
la sig.a TULLIA CARELLA (MILANO): non ha ancora scelto la località di soggiorno
ALPESTRE
brindisi di lunga vita

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

OCCASIONE. S. Vincenti, zona centrale, 35 camere saloni vendesi edifici privato convenientissimo. Telefonare 341-318.

PRECOLLINARE Strada Sassi vendo terreno panoramico con licenza palazzina 35 camere. Luz Case, Giusti 3.

ROMA, via Cola di Rienzo, vendesi negozio 2 porte con vasti locali retrostanti ed seminterrati totale mq. 780. Scrivere: Casella 717 M Sip Telefono, Roma. 29544

SEMINTERRATO vendesi uso laboratorio, magazzino, mq. 140 a litro 30.000 mq. via Artisti. Tel. 611-562.

SIGHORILE alloggio 130 mq., 3 stanze, salone, 1° piano, zona Maurizzano, vendesi 16 milioni. Telefonare 754-623.

TERRENI acquistiamo, preferibilmente pinete: mare, monti, laghi, grandi superfici purché ottimi affari. Finital, Corsica 76, Milano. 29565

TERRENI periferici importanti città acquistiamo, buone superfici purché ottimi affari. Finital, Corsica 76, Milano.

TERRENO industriale Reagano 1300-6000 metri, forza, acqua, vendesi. Telefonare 572-137. A98895

TERRENO industriale residenziale, Rapallo Lemi, privato vende, permuta. Telefonare 600-277. 578

TERRENO industriale Torino lotti piccoli grandi lotti vendesi 3500-2500 metro. Telefonare 524-954. A96667

TERRENO mq. 3000 fabbricabile Ala di Stura privato vende. Telef. 760-312 ore ufficio. A98792

TERRENO per industria mq. 3-4 mila cercasi entro o fuori dazio, preferibile vicinanze corso Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5153 — Torino ».

TERRENO, progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 500-277 578

TERRENO 110 camere garage Orbassano progetto approvato vendesi 22.000.000. Telefonare 524-954. A98557

VENDESI terreno industriale circa trentamila metri, anche frazionabile in tre lotti, confinante quadrifoglio autostrada Ivrea, accesso e fronte su via Cebrosa con costruzione cavalcavia ferroviario, prossimità nuova circonvallazione Settimo, posizione reclamistica anche per autostrada Milano. Fin-Val, Montegrisà 2 telefoni 527-410, 527-411. 761

VENDESI terreno mq. 3000 con fabbricato mq. 1000, comoda deplizione Burgaro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6317 — Torino ». A96203

VENDO alloggio libero 2 camere cucina cantina 6.000.000. Telefonare 283-369.

VENDONSI appartamenti di due camere tinello cucina o cucinino lavorati, finizioni signorili, visite in cantiere al pomeriggio, zona Miraflori, via Loano n. 3-5. Ufficio vendite: ATIR, via Cibrario 6, telefono 459-009. 466

VENDONSI ultimi alloggi signorili 3-4-5 camere saloni ultimati dicembre, facilitazioni pagamento. Visite via Cavaller-maggiore angolo via Vinadio. 783

VENDONSI una due camere servizi barriera Milano. Facilitazioni pagamento. Telefonare 290-635. A99344

VILLA vecchia costruzione 23 camere 4000 mq. terreno 30.000.000. Telefonare 393-967. 722

ZONA FRANCIA SIGNORILE TRE CAMERE, SALONE, CUCINA, DOPPI SERVIZI; ALTRI, TRE CAMERE, CUCINA, SERVIZI, VENDO. VISITE CORSO FRANCIA 262. 417

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A Torino piemontese cercasi alloggio vicino qualsiasi località. Telef. 558-860.

AFFITTEREI terreno cintato tettoia interno ecclie mq. 150-200 lavorazione legna arder. Telefonare 510-763.

CERCASI ufficio capannone industriale 1000 mq. Torino o adiacenze su terreno di circa 2000 mq. Eventualmente con opzione di acquisto entro due anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1178 — Torino ». A98548

CERCASI locali 40-80 mq. per piccola officina frugata Lanza o dintorni. Telefonare ore pasti 703-823. A99541

CERCASI Pino Torinese alloggio ammobiliato per stagione estiva oppure alloggio vuoto per locazione annua. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4145 — Torino ». A96906

CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia, contrattando. Telefonare 41-461.

CERCO alloggio camera tinello cucinino servizi, qualsiasi zona. Tel. 488-821.

CONIUGI soli referente affittebbero alloggio centrale due camere e servizi. Telefonare 599-236. A99537

CONIUGI soli borghesi cercano camera tinello servizi cauzionando. Tel. 231-142.

CROCETTA o centro cerco alloggio 5 camere, doppi servizi, possibilmente garage, terrazzo. Telefonare 525-120.

MEDICO specialista anziano, nessuna multa, cerca alloggio sei camere circa, vicinanze Crocetta, possibilmente piano primo, prossimi primavera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8235 — Torino ».

PER signora pensione civili sette-otto camere un-due due appartamenti medesimo piano. Scrivere incespellili. Telefonare 267-211 A97492

PROFESSIONISTA cerca due camere cucina servizi zona Nizza, massimo 2° piano. Telefonare 721-410. A95610

SERIA ditta rappresentanze affittebbe preferibilmente su corso principale locale per esposizione macchinari con ampio retro ad uso ripartizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3156 — Torino ».

UFFICIALE superiore cerca appartamento bassissimo dignitosamente mobiliato immediatamente. Telefonare 585-806.

ZONE Molinette, Maurizzano, Lingotto cerco alloggetto cosa nuova, preferibilmente vuoto, una camera cucina servizi. Telefonare 350-195. A99614

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A 70.000 3 camere salone doppi servizi 8 Aprile, altri 30.000-50.000. Telefonare 528-539 579

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 12, telefono 46-439 1065

AFFITTANSI alloggi vuoti ammobiliati liberi subito, 25.000-35.000 mensili. Bava, via Mazzini 3 553

AFFITTANSI presso Via Michelotti locali luminosi uso ufficio e magazzino mq. 500-750 suddivisi su 2 e 3 piani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6492 — Torino ». A1002006

AFFITTASI alloggio due camere, tinello, cucinino, zona S. Donato, completamente rimesso nuovo, spreferendo numero componenti famiglia. Referenze a: « Pubblicità Stampa 4482 — Torino ».

AFFITTASI appartamento tre camere, cucina, servizi, Pinelli 24. Tel. 662-533.

AFFITTASI capannone mq. 600 preferibilmente magazzino possibilità uffici, vicinanze capolinea 34 corso Lombardia. Telefonare 732-942. A99585

AFFITTASI locali mq. 500 magazzino deposito, ingresso carrale parte-diretto, Lamie 31, telefono 528-554. A99727

AFFITTASI locali uso ufficio zona centrale con servizi. Telefonare 553-809.

AFFITTASI magnifico attico 3 camere tinello servizi con terrazzo. Telefonare 296-968. A99141

ALLOGGIO signorile via Lamarmora 4 camere salone doppi servizi, libero 15 cembre, affittasi. Tel. 775-757 (feriali).

AUTOTRASLOCHI serietà-lini auto luogni mobili, esattezza, celerità preventivi. Tel 298-220, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI Gru, telef. 21-098 garantisce e soddisfa economicamente qualsiasi esigenza. 583

AUTOTRASLOCHI espertissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-733, Cignolari.

CAMBIO alloggio zona Borgidferi, entrata, cucina e servizi con altro zona Corte Palazzo. Telefonare 311-721.

CORSO Brunelleschi 72 adiacenze corso Francia alloggio nuovo 3 locali servizi affittasi. Telefonare 580-783 ore ufficio.

CORSO Vercelli 8 affittansi locali mq. 85 piano terreno parzialmente soppalcati. Per visita locali telefonare Richini 585-987 ore ufficio. A95051

CROCETTA prospiciente piazza, affittasi vendesi alloggio signorile doppi servizi mq. 230 libero subito. Telef. 595-706.

GIARDINI Reali, corso Regina 65, affittasi uffici alloggi signorili 4-5-6 locali doppi servizi Telefonare 524-440

LOCALE industriale quasi mq. 600 ufficetti, spogliatoi, cortile, telefono mq. 120, luce, telefono, riscaldamento centrale, zona industriale via Borgaro, affittasi. Telefonare 372-372. A99137

MADONNA Campagna affittasi piccola famiglia adulti due camere cucina servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4500 — Torino ». A99020

NEGOZIO affittasi corso Orbassano 73 B, passaggio frequentatissimo. Visite quotidiane ore ufficio. A100377

NEGOZIO affittasi posizione ottima, adatto accessoriatore, sport, boutique, cosmetico cristallerie, macchine ufficio, mutuali dischi, merceria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1187 — Torino ».

PROPRIETARIO affitta alloggetto camera cucina corso Novara, Cambiano. Telefonare 510-758 A99571

VIA Bava 5 affittasi ampio negozio. Telefonare 760-312, 50-921. A98792

RIVOLI, centralissimo nuovo alloggio due camere tinello affittasi. Telefonare pomeriggio 31-872 A99797

VIA Avigliana affittasi alloggio 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, libero 1° dicembre. Telefonare 761-262 ore ufficio A99556

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

BARDONECCHIA condominio Sabotero affittiamo appartamenti signori zuoni ammobiliati stagioni estiva invernale. Interpellare custode, oppure telef. 553-260, Torino 28620

BARDONECCHIA nuovissimo appartamento cinquella giardino terrazzi quattro camere cucinino doppi servizi, riscaldamento centrale, frigo, completamente arredato, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6480 — Torino ».

OSPEDALETTI affittasi mobilitato nuovissimo vista mare. Rivolgersi geometra Barbellino, Sole Canavese, telefono 929-929 A97511

SAUZE d'Oulx vendonsi appartamenti signorili con finizioni di lusso. Esposizione levante pomeriggio terrazze. Condominio Savoresi (dietro palazzo Fiat), via Monfalcone Ufficio vendite: Atir, via Cibrario 6, telef. 459-009, Torino. 466

SESTRIERE affittasi alloggio ammobiliato 2 camere 5 letti dicembre gennaio. Telefonare 0122-7044. A99302

8 Alb. e Stax. Climat. L. 150 p.p.

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telef. (0123) 21-90

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A. ISTITUTO Aurora, via Mazzini 10, telef. 524-746. Corsi diurni serali stenografia, dattilografia, computometria, pratiche, commerciale aziendale 27714

A. ISTITUTO Orestes, Cernaia 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia computometrici, lingue, pratiche, ragioneria commerciale mezzanissimo 670

ALLA Cambridge School, professori inglesi, corsi accelerati. Principe Amedeo 29, telefono 31-010. 534

ALL'ISTITUTO « Dante » corso Magistero preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia, dattilografia. Via Roma 354, tel 510-354 594

ALL'ISTITUTO « Dante » scuola preparatoria impiegati, corsi diurni, serali, stenografia, dattilografia, computometria, pratiche commerciali, contabilità meccanizzata, segretaria d'azienda, via Roma 354, telefono 510-354 594

ALL'ISTITUTO « Dante » sezione lingue estere: corsi diurni, serali, traduzioni Via Roma 354, tel 510-354 594

ARTE Scuola Centro Rexion riapertura lezioni corsi estetica, trucco, manicure, pedicure, calliste. Professionali ritmicamente remunerate diplomi internazionali Rexion, S. Teresa 7 telefono 42-369

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

CONTABILITA' completezze aziendali esegue laureato economia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4163 — Torino ».

INGLESE professoressa madrelingua impartisce insegnamento rapido individuale, gruppi, ripetizioni. Telefonare 555-790.

SIGNORA praticissima contabilità generale, fatturazioni, paghe contributi, corrispondenza, cerca lavoro proprio domicilio. Telefonare 241-859. A98796

STUDIO esperto lavorazione freddo lamiera elaborazione rieli, ridurime coni, esecuzione disegni sterpi, attrezzature meccanizzazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8310 — Torino ».

UNIVERSITA-CIA impartisce lezioni italiano latino greco. Telefonare ore pasti 889-779 A95560

UNIVERSITARIO ripetizioni matematica, fisica, chimica Telefonare 285-703, ore pasti A96804

VENTISETTENNE contabile dattilografia cerca lavoro domicilio. Telef. 394-446.

11 Cam. Mob. Pens. L. 100 p.p.

AMMOBILIATA 3 letti affittasi solo signori volendo pensione. Tel. 823-894.

CAMERA indipendente ammobiliata Pacella affittasi persona sola. Telefonare 519-720. 525

LAUREATO cerca camera vista ricostruita, possibilmente fra corso Vittorio e corso Duca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6410 — Torino ». A95690

UNIVERSITARIA cerca camera ammobiliata uso cucina, pensione familiare zona Valentino Telefonare 378-852.

UNGEMI ammobiliata bella silenziosa. Telefonare 761-354. A100673

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

ABILE perforatrice su macchine Remington e Olivetti Hull, offresi. Dilettevole, ottime referenze. Telefonare 864-320.

AIUTO commessa pratica offresi per negozio mercerie, abbigliamento. Telefonare 368-725. A96899

ATTIVO pratico meccanica, conoscenza lingue, offresi a seria società, scopo miglioramento, quale impiegato magazziniere, spedizioniere, incaricbi fiducia. Ampie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8310 — Torino ». A100687

AUDIT 613 operatore esperto referenziato offresi preferibilmente industria scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3139 — Torino ». A99493

CAPO officina costruzioni meccaniche stampi attrezzature lavorazioni conti ufficio subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5158 — Torino ». A100610

CAPO officina meccanica elettromeccanica lavorazione lamiera, stampaggio, assemblaggio serie proposte da ditta interessata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5160 — Torino ». A100918

CAPOSQUADRA carpenteria leggera, di ogni tradizioni, offresi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4218 — Torino ». A99364

CASSIERA pratica, conoscenza francese inglese offresi. Scrivere: « Pubblicità stampa 6410 — Torino » A97783

CHIMICO laureato esperienza analisi ricerche offresi qualunque scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4245 — Torino ». A99269

COMMESSA bella presenza pratica-ima obbligatoriamente signora uomo bambini offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5144 — Torino » A99313

CONTABILE stenodattilo media età attiva esperienza tutti lavori ufficio scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4245 — Torino ». A99313

COMMESSO bancario offresi al sabato per lavori fiducia. Telefonare 254-443, pasti. A10114

DATTILOGRAFA offresi ore serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7004 — Torino ». A99685

DICIANNOVENNE dattilografia maestra offresi impiego adeguato. Tel. 284-083.

DIPLOMATA, distinta, media età, ottima serietà, moralità, offresi segretaria, direzione casa, compagnia. Insuperabili, precisare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8309 — Torino ». A99631

DIPLOMATO ventidiennne radioelettrico, compiuto, impiegherebbesi. Indirizzo piazza Chiaves 4, Torino, tel. 830-395.

DIPLOMATO 25enne, esperienza pluriennale di responsabile ufficio produzione programmazione e di capo reparto di produzione, dinamico, energico, offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4244 — Torino ». A99261

DIRETTORE amministrativo, laureato economia, trentaquattrenne, lunga pratica medie piccole aziende, causa trasferimento società, esaminerebbe proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8219 — Torino ». A95445

DISEGNATORE abile, lunga esperienza studi tecnici superiori, libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7009 — Torino ». A99735

DISSONATORE meccanico offresi ore libere. Telefonare 683-395. A101110

DISEGNATORE meccanico offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7023 — Torino ». A100243

DISEGNATORE meccanico particolarista offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4233 — Torino » A98981

DISEGNATORE particolarista offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8293 — Torino ».

ESPERIENZA ventennale confezioni, spaccato dolci trafiletto, pratica acquisti, vetrina, offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8237 — Torino ».

ESPERTO indagini commerciali controllo referenze pensionato occuperebbesi presso seria ditta, anche saltuariamente. Rini, 274-452, Ricotti uno. A100805

EX industriale tessile quarantenne offresi per direzione stabilimento o posto di responsabilità in Italia od all'estero, conoscenza francese, inglese, oppure collaborerebbe importante ditta materie prime. Scrivere: G 1223, Pubblicità Oliva, Biella. 29596

FATTORE diplomato agrario, 40enne, appassionato esperto allevamenti, frutticoltura, pioppi, colture varie foraggiere et agrarie, amministrazione, capacità documentabili, sempre miglioramento offresi per media o grande azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4214 — Torino ». A99641

GEOMETRA ventitreenne esperienza biennale ufficio acquisti scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8332 — Torino ». A100683

GEOMETRA ventunenne abile disegnatore impiegherebbesi. Tel. mattino 871-287.

GEOMETRA volenteroso militesente offresi primo impiego. Tel. 82-610.

GEOMETRA 25enne pratico lavori stradali, edili, idraulici, impiegherebbesi. Telefonare 947-103. A100674

GEOMETRA 30enne praticissimo paghe contributi contabilità, conduzione ufficio, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4484 — Torino ».

GIOVANE venticinquenne bella presenza cerca occupazione commessa abbigliamento confezioni, dieci anni di pratica nel ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 231 — Torino » 29703

GIOVANE 17enne, aiuto contabile dattilografia, stenografia, primo impiego, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4234 — Torino » A99383

IMPIEGATA compulsista diciottenne offresi primo impiego subito. Tel. 289-059.

IMPIEGATO tecnico, seria preparazione esperienza acquisti, magazzini, direzione, abile trattative clienti e fornitori, offresi piccola media azienda meccanica-mobile richiedente attivo funzionario e collaboratore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8271 — Torino ». A99780

INGEGNERE meccanico straniero 35enne specializzato ramo tecnico commerciale, conoscenza francese inglese tedesco cerca posto adeguato in Italia. Scrivere: Publikman, Casella 4/A, Vercelli.

INGEGNERE TEDESCO SOMME, SPECIALIZZATO COSTRUZIONI IN FERRO, ESAMINEREBBE OFFERTE. SCRIVERE: MARTINENGO, GALLIANI 27, TORINO.

INGEGNERE trentaduenne pratica pluriennale officina impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4497 — Torino ». A99908

LAUREANDO giurisprudenza referenziato occuperebbe qualsiasi impiego. Scrivere « Pubblicità Stampa 7007 — Torino ». A99734

LAUREATA farmacia cerca impiego adeguato laboratorio industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8308 — Torino ».

OFFRESI perito meccanico primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1160 — Torino ». A98331

OPERATRICE Addr 202-302-402-513 pratica contabilità generale paghe cominenti offresi. Telefonare pomeriggio non festivo 370-460. A99255

OPERATORE IBM offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6466 — Torino ».

PER sviluppo settori convenzionati primario Ente assume personale maschile 25-40 anni, cultura media, presenza, iniziativa, attitudine intervistare, residente Torino et provincia. Retribuzione base 40.000 mensili oltre interessenze et previdente legge. Presentarsi ore ufficio: Centro Previdenziale Artigiani, via Principi d'Acaja 5. 900

PERITO elettrotecnico progetti-ta impianti elettrici pel anni esperienza in grandi complessi industriali offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8208 — Torino ». A99702

PERITO industriale tecnico commerciale trentenne altamente qualificato macchine utensili, migliorerebbe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9007 — Torino ».

PERITO industriale 27enne, 3 anni esperienza condizione impianti termici, termoelettrici, oleodinamici, ventilazione-aspirazione, frigoriferi, esaminerebbe serie proposte. Parla inglese, conoscenza francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4201 — Torino ». A99202

PERITO meccanico offresi per ricerca impiego disponendo ore serali e pomeridiane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7020 — Torino ». A101115

PERITO tessile 22enne, intelligente, pratica 2 anni stamperia, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4434 — Torino ».

PRATICA lavori ufficio e contabilità occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1236 — Torino ».

RAGAZZO 19enne, primo biennio ingegneria, sezione meccanica, occuperebbesi 5-6 ore giornaliere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8320 — Torino » A100699

RAGIONIERE capo ufficio acquisti presso industria esperienza import export, responsabile approvvigionamenti, cerca sistemazione adeguata presso industria Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5129 — Torino ». A99301

RAGIONIERE LUNGA ESPERIENZA CONTABILITA' BILANCI, UFFICI ACQUISTI E VENDITE, TRATTATIVE FORNITORI E CLIENTELA, AMMINISTRAZIONE PERSONALE, OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1993 — TORINO ». A99337

RAGIONIERE offresi ore serali e sabato contabilità paghe import export. Telefonare ore pasti 334-757. A98602

RAGIONIERE venticinquenne pluriennale esperienza ufficio vendite, occuperebbesi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8323 — Torino ».

RAGIONIERE 32enne I cat., pratica decennale offresi per ufficio contabilità esperto in questioni fiscali e tributarie, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5146 — Torino ». A99328

SIGNORA, presenza, pratica ufficio-negozio occuperebbesi mezza giornata lavoro decoroso Telefonare 757-606.

(Continua a pag. 18)

NUOVO LISTINO RIBASSATO

valido dal 31 ottobre 1962 — I. G. E. compresa

800 JUNIOR DE LUXE DKW
la vettura di qualità che dura di più
MOTORE A TRE CILINDRI SENZA VALVOLE
con lubrificazione separata
Trazione anteriore
Robusto telaio d'acciaio

JUNIOR £ 960.000
JUNIOR de Luxe £ 1.060.000
MUNGA (auto appoggio) £ 1.975.000
1000 SPORT Roadster £ 2.370.000

Bruciante accellerazione in 9/16 secondi
a 60/80 km/h. 120 km/h — 7,3 lt. per 100 km.
5 posti comodi, Lavaparabrezza
riscaldamento
antifurto
grande bagagliaio
eleganti finiture

IMPORT: Motauto S. p. a. — Via Mazzini 174-Bologna

Concessionari
di Vendita e Servizio in tutta Italia

AUTO UNION DKW

Un nome di prestigio
Una produzione aristocratica

MARTAZZ

è la maglieria fine
per uomo, donna, bambino
che il vostro fornitore vi consiglia

MARTAZZ

è una marca che trovate solo nei migliori negozi

MARTAZZ
è una produzione sicura:
la distinguono tradizione,
esperienza, materie prime
scelte sime

MARTAZZ
lavorazione scrupolosa
impianti nuovi,
linea elegante e moderna,
comodità ed igiene d'uso

IDROLITINA SUPERLITIOSA

L'acqua ha un'importanza fondamentale nel corpo umano. Il nostro organismo ne contiene una elevatissima percentuale, oltre il 75%, soggetta a continue variazioni dipendenti dall'ambiente, dal lavoro, dalla costituzione fisica individuale. « L'acqua deve essere introdotta giornalmente nell'organismo in quantità sufficiente dato che giornalmente se ne perde un quantitativo cospicuo che può variare da grammi 2000-2500 nell'uomo a riposo, a gr. 2600-3000 ed anche più nell'uomo che si affatica nel lavoro... » (Ottolenghi). Occorre quindi introdurre giornalmente una equa quantità di acqua per il normale equilibrio fisiologico del nostro corpo e per facilitare la eliminazione di quelle scorie metaboliche che depositandosi nel nostro organismo danno luogo alle malattie del ricambio quali l'uricemia, l'artritismo, la gotta.

L'**Idrolitina Superlitiosa** combatte l'*artritismo*, l'*uricemia*, la *gotta*.

L'Idrolitina Superlitiosa, scientificamente dosata, serve a preparare una squisita acqua da tavola diuretica, alcalina, frizzante, ottima dissolvente dell'acido urico.

IDROLITINA
SUPERLITIOSA
digestiva, diuretica, scioglie ed elimina l'acido urico

(AUT. MINISTERO DELLA SANITÀ N. 102°, DEL 2-9-62; E N. 104) DEL 14-9-62 ; REG. N. 6660

E UN PRODOTTO A. GAZZONI & C.

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
VIA PALAZZO DI CITTA' 26
TELEFONO 42-600 - TORINO
(chiusura ogni lunedì mattino)

CONFEZIONI MASCHILI
SEMPRE PRONTE in TUTTE le MISURE

Organizzazione ODENT
brevetto n. 12 515
per apparecchi di protesi dentaria senza palato. Funzionalità e stabilità garantita. Visite, consulti medico specialista previo appuntamento.
Informazioni: ODENT
Via Saluzzo 33 bis - Telefono 683-678 - TORINO

COMMISSIONARIA AUTOVEICOLI
cerca in affitto:
Locali esposizione con vetrine su arteria commerciale in Torino - minimo mq. 180 con annesso locale per deposito auto minimo mq. 800.
SCRIVERE PUBBLICITÀ STAMPA 221 - TORINO

BIRI CALZATURE
VIA XX SETTEMBRE 65 angolo VIA BARBAROUX
PRESENTA LA PIU' VASTA E COMPLETA GAMMA DI CALZATURE INVERNALI DA BAMBINO
Potrete scegliere fra 5 prezzi per ogni misura

CAMPANINO F.LLI
ISTITUTO INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA-ESTERO
FONDATO NEL 1900 - VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753-079 - TORINO

ARREDAMENTI
ESPOSIZIONE PERMANENTE
CASA DEL RISPARMIO
CASA DEL MOBILE
Via Bogino 4 - Torino - Tel. 553.487

ERNIA
ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 281-838
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Telef. 524-500
GENOVA: via Cattaro 2 - BOLOGNA: Str. Maggiore 28 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
Un Medico Specialista dell'Istituto riceverà a:
AOSTA: martedì 13/11, Alb. Sylvestre, ed il 2° mart. d'ogni mese

CRONACHE DELLA MEDICINA

Quando viene il freddo, i malati ricorrono dal medico

La tosse campanello d'allarme di tutti i mali della respirazione

Dalla bronchite cronica all'asma all'enfisema - Quest'ultimo è una dilatazione degli alveoli polmonari - I moderni mezzi terapeutici possono fare molto, ma guai a chi si trascura

Col cader delle foglie il medico, nella sua attività professionale dentro e fuori dell'Ospedale, è abituato a rilevare un affollarsi di determinati gruppi di malati, così come il cacciatore, con ben altro animo naturalmente, è abituato al passo migratorio stagionale di determinati stormi di uccelli!

Una larghissima quota di tali sofferenti è rappresentata dai malati di forme croniche dell'apparato respiratorio, che si riacutizzano ai primi rigori della stagione. Si tratta essenzialmente di bronchitici cronici e di asmatici, molti già arrivati a quella condizione che viene definita enfisema polmonare o addirittura a quello stadio più avanzato che si definisce cuore polmonare cronico. Tali malattie vanno statisticamente aumentando di frequenza. Il prolungarsi della durata media della vita permette infatti l'estendersi di tali malattie, poichè esse colpiscono prevalentemente le persone anziane, o vecchie. La industrializzazione, la motorizzazione, l'aria condizionata moltiplicano le cause nocive quali l'inalazione di fumo, polveri e vapori, che rappresentano motivi di irritazione cronica della mucosa bronco-alveolare.

La indolente trascuratezza, specialmente da parte dei fumatori di sigaretta, dei sintomi tosse e catarro fa sì che i malati vengono al medico solo in fase cronica ed avanzata.

Queste malattie presentano dunque un notevole interesse medico-sociale ed è necessario che il pubblico impari a difendersi prima e a curarsi poi.

Esistono certamente dei fattori costituzionali che predispongono ai «catarri» delle vie aeree, ma esistono anche cause nocive bene riconoscibili dal medico, rappresentate non solo dai fattori irritanti generici sovra ricordati, bensì anche dalle infezioni (batteriche o virali) e dai cosiddetti allergeni. Prevenzione e cura debbono pertanto riferirsi innanzi tutto alla bronchite e all'asma bronchiale: i sintomi della prima sono la tosse e l'espettorato, della seconda le crisi, prevalentemente notturne, di affanno di respiro, associate o meno a raffreddore e tosse stizzosa.

Quando si arriva a quello stato di dilatazione degli alveoli polmonari che si chiama enfisema i sintomi si aggravano, si intrecciano e sovrappongono, perchè la lesione di un organo così importante come il polmone fa sentire la ripercussione negativamente su ogni organo e sistema dell'organismo.

Chi scrive ha fatto studiare di recente da squadre specializzate di assistenti, e servendosi di ogni più moderno mezzo di indagine, la situazione dei vari settori dell'organismo. Si è così potuto rilevare come non solo il sistema cardio-circolatorio, bensì anche il rene, il fegato, il midollo osseo, il tubo digerente, il sistema nervoso, ecc., vengano prima coinvolti, e, se non curati opportunamente, travolti nella malattia generale.

I moderni e potenti mezzi di cura, se applicati con il criterio unitario ora accennato, offrono notevoli possibilità di arrestare l'evolversi della malattia ed anche il recupero di determinati settori.

Dagli antibiotici ai broncodilatatori; dagli antistaminici, ai cortisonici; dai fluidificanti dell'espettorato, alle broncoaspirazioni; dalla ginnastica respiratoria con apparecchi particolari, alle inalazioni con acque minerali solfuree e jodiche, il medico possiede oggi tutto un armamentario atto a soccorrere e salvare malati fino a pochi anni or sono abbandonati a se stessi e perduti.

Ma il pubblico e sovratutto i malati devono tenere presenti alcuni dati essenziali: valutare come primo campanello di allarme la tosse e l'espettorato. Persuadersi che nelle fasi iniziali si può guarire radicalmente e in quelle più avanzate ogni cura anche calmante deve essere messa in opera senza timori e senza stanchezze, perchè se si lascia che il «motore picchi in testa» prima o poi si avranno guasti irreparabili. L'enfisematoso deve convincersi che trattandosi di forma cronica la cura deve necessariamente prolungarsi per tutta la vita.

prof. D. Campanacci
Dirett. Istituto Patologia Medica Università di Bologna

Esperimentato con successo da studiosi svedesi

Un nuovo tipo di «endoscopio» che vede il cuore dal di dentro

E' una specie di telescopio, lungo 30 centimetri, con lenti speciali, un sistema di specchi ed una lampadina elettrica da 4 volt - Si introduce nell'interno del cuore (atrio destro) attraverso la vena giugulare - Lo strumento è rimasto nell'organo pulsante di cani per ore, senza produrre effetti negativi - Provato già anche sugli uomini

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 10 novembre.

Una nuova tecnica per la ispezione diretta a torace chiuso nell'interno del cuore pulsante e delle pareti vascolari, è stata con successo sperimentata su pazienti. Questo è stato quanto comunicato in questi giorni da due cardiologi svedesi, i dottori Torsten Silander ed Eric Carlsen.

Il dottor Silander ha descritto un endoscopio di tipo modificato è stato introdotto attraverso una incisione praticata nella vena giugulare destra e spinto attraverso la vena superiore nell'interno dell'atrio destro. Egli ha detto che l'unica aperta conseguenza è stata una intermittente comparsa di extrasistoli.

Il dottor Silander ha fatto vedere delle diapositive a colori prese con l'ausilio di un *flash* elettronico attraverso un broncoscopio introdotto con lo stesso procedimento dentro un cane di grosse dimensioni.

«Per quanto risulta — egli ha detto — questo è le prime fotografie prese dell'interno di un cuore pulsante senza toracotomia».

Lo strumento usato nell'esperimento è un telescopio lungo 30 centimetri, con 7 millimetri di lenta, fabbricato in Svezia e dotato di un insieme di lenti tedesche ad angolo retto e dà la possibilità di una ispezione su un'area di 4 centimetri. Attraverso un sistema di specchi la visibilità è data a 360 gradi. Montata eccentricamente al di sopra delle lenti che costituiscono l'obiettivo, è una sottilissima membrana di gomma gonfiabile. Schiacciando una pompetta situata nell'impugnatura dello strumento, la suddetta membrana viene riempita di 8 milligrammi di soluzione fisiologica salina e così il sangue nell'interno del cuore viene ad essere spostato e tenuto distante. Una lampadina elettrica da 4 volt illumina la parete interna del cuore oppure la parete vascolare per l'ispezione che avviene attraverso la membrana che è completamente trasparente ed a forma di uovo.

Mentre lo strumento è stato lasciato nel cuore di cani per ore senza produrre effetti negativi, è stato tenuto nel cuore umano fino a quattro minuti circa.

La nuova tecnica e le positive ottenute *in situ* hanno suscitato commenti entusiastici dagli esperti di cardiologia che si sono riuniti per ascoltare la prolusione del dottor Silander. Gli intervenuti sono stati tutti concordi nel dichiarare che la nuova tecnica e il nuovo strumento saranno determinanti per integrare dati derivati dalla angiocardiografia, dalla cateterizzazione del cuore e da altri metodi attualmente usati.

Il dottor Silander e il suo collega dottor Carlsen hanno cominciato a studiare questo metodo due anni fa presso la clinica toracica diretta dal famoso Crafoord.

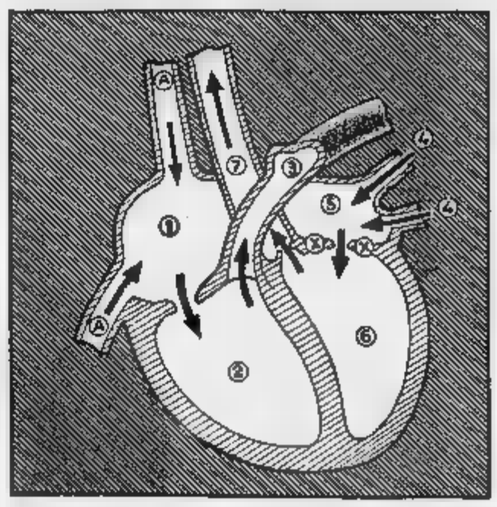
Dei quattro uomini e delle due donne su cui è stata praticata la cardioscopia, uno aveva un cuore normale e gli altri cinque avevano disfunzioni atriali, in due casi aggravate da anomalo ritorno di sangue venoso. Quando la membrana di gomma fu gonfiata *in situ* fu possibile vedere in ogni dettaglio la struttura del cuore funzionante. Le anomalie atriali e gli orifizi di polmonari dislocati, poterono così essere esattamente localizzati.

Il dottor Silander ha soggiunto che la nuova tecnica permette di ispezionare l'orifizio della vena superiore cava, il seno coronario, la parete separatoria del vestibolo nonchè la base e i particolari delle valvole tricuspidi.

Una ispezione più profonda per periodi più corti nell'interno del ventricolo destro di cani ha permesso di osservare direttamente le valvole, i muscoli papillari ed i tendini cardiaci. Il rischio di embolo (d'aria) fu evitato per mezzo di una legatura intorno alla vena giugulare. In un secondo tempo anche su pazienti umani la vena fu legata senza inconvenienti.

Durante l'esperimento venne eseguito l'elettrocardiogramma e la rilevazione della pressione sanguigna; il dottor Silander ha detto che non si poté registrare niente di patologico, se si esclude una intermittente extrasistole.

Walter Rotboch



Il sangue venoso, povero d'ossigeno e carico di anidride carbonica, giunge al cuore mediante le vene cave (A) penetra nell'atrio destro (1) e dove passa al ventricolo destro (2) attraverso la valvola tricuspide. Spinto nell'arteria polmonare (3) è condotto ai polmone dove si carica di ossigeno. Ritorna al cuore per mezzo delle vene polmonari (4) penetra nell'atrio sinistro (5) da dove si spinge nel ventricolo sinistro (6) attraverso la valvola mitrale (X). Il ventricolo sinistro contraendosi lancia il sangue arterioso nell'aorta (7) e quindi in tutto il corpo

Un medico in Francia ogni mille abitanti

Le donne si fanno visitare molto più spesso degli uomini

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 10 novembre.

(t. m.) *Le donne francesi sono più assidue dei mariti nelle loro visite ai medici e ai dentisti. L'ultima inchiesta in proposito, condotta dall'Istituto nazionale di statistica mostra che, su cento donne francesi, il 18,5 si reca dal medico e il 6,3 dal dentista, almeno una volta al mese. Per gli uomini le cifre sono rispettivamente del 16,8 e del 5,4 per cento.*

La ripartizione geografica delle cifre raccolte dall'Istituto nazionale di statistica mostra che le regioni industriali del Nord danno ai medici i clienti più assidui; Parigi e l'Ile de France seguono subito dopo, mentre la Bretagna è il paese dove la percentuale delle consultazioni mediche in rapporto al numero degli abitanti è la più bassa.

Sul piano sociale, le cifre mostrano che gli appartenenti alle professioni liberali e alle classi dirigenti prendono maggior cura della propria salute: per essi la frequenza mensile è del 21,8 per cento. La percentuale minore si riscontra fra gli operai agricoli, soltanto il 10,4 va dal medico almeno una volta al mese.

Il numero dei medici in rapporto alla popolazione totale è in Francia sensibilmente inferiore alla maggioranza degli altri Paesi occidentali: poco più di 45 mila per 45 milioni di abitanti, vale a dire una media di 10 ogni 10 mila abitanti. In Italia per centomila abitanti si contano 144 medici, 139 nella Germania Occidentale, 132 negli Stati Uniti e 121 nel Belgio.

Anche nell'uso delle «specialità» più sicuro occorre guidarsi

Come evitare che i farmaci utili abbiano effetti dannosi per il fegato

Ogni sostanza estranea introdotta nell'organismo impone un superlavoro agli organi «disintossicanti» - Casi di lesioni epatiche provocate da medicamenti - Reazioni allergiche - Soltanto il medico può decidere la somministrazione di tranquillanti, psicostimolanti, cortisonici e antibiotici

Ancora una volta dobbiamo soffermarci sulla questione della tossicità dei farmaci moderni, ma per concludere sul modo con cui, di fronte ad una eventuale indispensabilità del loro uso, sia possibile sfuggire i più o meno potenziali rischi. Ciò equivale ad indirizzare di ciascuno le azioni collaterali, imbarazzanti o addirittura nocive, che taluni tipi di medicinali esplicano nel contempo in cui agiscono in senso terapeutico. Evitiamo, quindi, di ritornare su quei composti chimici, la cui tossicità intrinseca va addirittura oltre ogni freno ed è, comunque, apparsa tanto evidente in campo clinico, come nel caso del talidomide e, in meno drammatiche proporzioni, per altri preparati tossici recentemente ritirati dalla vendita. Sia che essi agiscano per via diretta sull'organismo; sia, invece, che per agire nefastamente, attraverso meccanismi attualmente ancora indecifrabili, o per conseguenze non controllabili dal medico, abbiano bisogno del concorso di altri fattori.

Al fine di perseguire la prevenzione dei danni indicibili intorno ai farmaci di plausibile impiego clinico, non va sottaciuto che nei cardini della profilassi stessa consiste nell'individuare, farmaco per farmaco, l'eventuale organobersaglio delle rispettive azioni collaterali indesiderate dei medicamenti in questione. E' questo il primo accorgimento per cui mentre da un lato si useranno contemporaneamente correttivi delle azioni secondarie nocive note, dall'altro lato si introdurrà nel piano terapeutico anche la somministrazione di adeguate sostanze protettive dell'organo interessato, o si rafforzerà nel modo più conveniente la resistenza di esso.

Orbene, tenendo presente che la maggioranza degli inconvenienti è dovuta a incaute prescrizioni, dosaggi, prolungamenti eccessivi di cure, errate modalità di impiego di gruppi ben distinti di medicamenti moderni, per cui ogni tipo di essi può dar luogo a sintomatologie speciali, non indugiamo a precisare che per la maggioranza dei farmaci moderni l'organo-bersaglio più frequente dei loro eventuali misfatti è il fegato.

Questo viscere, tra le molteplici e complesse sue funzioni, tiene in prima piano quella detossicante. Per tale compito accoglie le sostanze venefiche che gli giungono quasi a passaggio obbligato dall'apparato digerente, spogliandole di attività nociva. Ma talvolta ne può essere sopraffatto se esse sono dotate di tossicità forte, oppure se vi arrivano in gran copia o per un tempo protratto. Può ben darsi che allora riescano almeno ad intralciarne il lavoro o persino a menomarne le sue strutture.

Ci pare che basti questo accenno per ribadire ancora una volta che con i farmaci moderni, ai quali peraltro va il merito di aver offerti al medico la possibilità di vincere malattie prima inguaribili o difficilmente guaribili, il profano non deve avere troppa confidenza. E' contemporaneamente chiaro che l'igiene del fegato, legata particolarmente alla sana alimentazione, fuori di referati errori gastronomici ed al buon umore, scartando per quanto possibile i traumatismi psico-emotivi, è di primo necessità per evitare che all'occorrenza una subdola piccola insufficienza epatica concorra a rendere intollerabili certi medicamenti, al momento in cui essi sarebbero veramente utili in mano del medico esperto per dominare stati morbosi altrimenti ribelli.

Per quanto riguarda in modo particolare tranquillanti, psicostimolanti, cortisonici, antibiotici, non è poi sempre che già relativamente al genere di tranquillante usato.

Non diversamente, ancora prima, con l'uso e l'abuso degli stimolanti psichici, di svariato genere anch'essi, cui volentieri fan ricorso studenti in fase di esami, e non più sportivi, si sono moltiplicati i casi di disturbi tossici, della cui gravità talora sono le cronache a dare avviso. Frequente conseguenza a tali intossicazioni l'associazione di varî farmaci: che non tollera assolutamente la presenza, sia pur lieve, di un'insufficienza del fegato. Sui danni possibili da uso indiscriminato di derivati cortisonici o di antibiotici ormai tutti dovrebbero essere edotti; comunque è bene che ciascuno ci pensi all'occorrenza.

prof. Angelo Viziano

RISPOSTA AI LETTORI

La lussazione dell'anca va affrontata nell'infanzia

Ho letto ultimamente che è stato possibile allungare la gamba di un giovane, che aveva scritto a «Specchio dei tempi», di ben 5 cm. Io sono nata con una lussazione all'anca e, benchè sia stata in ospedale da piccola (verso i 6-7 anni) ove mi hanno messo un peso alla gamba, poi ingessata (non so che cosa hanno fatto se solo che non mi hanno fasciato ma forse tirata ed io ero troppo piccola per ricordare) la gamba è rimasta più corta. Ora sono vicina ai cinquantina e mi è venuta anche un'artrosi al ginocchio (forse perchè mi sorreggo su quello) e, in tale occasione, mi è stata fatta la radiografia, dalla quale risulta che la lussazione persiste, quando invece i dottori allora mi avevano detto di essere a posto.

Ed ecco la domanda: è possibile guarire la lussazione all'anca? E' possibile allungare la mia gamba di 5 cm.? Vi sarei grata di una risposta.

(Segue la firma)

La domanda implica due quesiti fondamentali.

Anzitutto, la possibilità attuali di guarire senza postumi una lussazione congenita di anca sono limitate alla primissima infanzia, o, meglio ancora, ai primi mesi di vita. I trattamenti praticati più tardivamente, anche oggi come per il passato pur notevolmente migliorati nei loro esiti lontani e definitivi, troppo spesso risultano incompleti. Ciò è dovuto all'estrema difficoltà di armonico sviluppo dei componenti articolari che per la loro incongruenza, nonostante il rimaneggiamento predotto dalle nuove tensioni e sollecitazioni meccaniche, mal si adattano nelle superfici articolari reciproche.

Non c'è, quindi, da stupirsi che il risultato conseguente ad una riposizione tardiva ben di rado sia sovrapponibile alle condizioni di una anca normale. Tale imperfezione porta oltre, a più o meno breve scadenza, ad uno squilibrio del carico con fenomeni di usura articolare. Molte infermità dell'anca, che vengono comunemente denominate artrosi, riconoscono pertanto una origine malformativa di tal natura (oltre il 50 % di tutte le cause conosciute).

Il secondo quesito è rivolto a sapere se esistono specifici rimedi chirurgici atti a correggere l'accorciamento di un arto; si può senz'altro rispondere affermativamente.

La prassi è quanto mai ilineare in caso di affezione unilaterale, vale a dire che interessi un'anca soltanto, mentre l'altra sia normale.

Si tratta, allora, di riporre *in situ* la testa del femore che da anni è sguisciata fuori dalla sua sede. L'intervento chirurgico, eseguito con i dovuti accorgimenti, comporta, però, la fissazione della articolazione e richiede abitualmente una immobilizzazione prolungata in gesso nonchè un periodo successivo di rieducazione funzionale che permette, tuttavia, di raggiungere risultati clinici assai lusinghieri; e non vi è dubbio che queste pazienti siano, generalmente, da annoverare fra le più riconoscenti verso i medici curanti.

prof. Carlo Re
Primario di Ortopedia Osp. Maria Vittoria di Torino

Le applicazioni dei "radio-isotopi" per la diagnosi e la terapia medica

In Italia il centro di questi studi è in Piemonte: a Torino è sorta la Società diretta dal prof. Bustai, a Saluggia la «Sorin» produce le sostanze necessarie - Le indicazioni del recente convegno di Roma - Un problema difficile: come suddividere nel tempo le dosi radianti

L'ultima specializzazione sorta nel campo medico è la «medicina nucleare», vale a dire la branca della medicina destinata allo studio delle applicazioni dei radioisotopi nell'arte di riconoscere e curare le malattie.

Sappiamo che viene detta «atomo» la particella più piccola di una sostanza semplice, ma sappiamo che a sua volta l'atomo è formato da un assieme di altre particelle che solitamente si mantengono unite in un equilibrio stabile. Se l'atomo viene violentemente «urtato», come nei reattori nucleari, esso va disgregandosi con un ritmo più o meno accelerato, emettendo caratteristiche radiazioni, che possono essere rilevate da particolari dispositivi: i tubi Geiger, i contatori a scintillazione.

Poichè l'organismo non distingue un atomo stabile da quello radioattivo (radioisotopo), si somministrano atomi radioattivi, e si seguono le radiazioni che indicano il loro spostarsi per il corpo, ovvero si utilizzano queste, per irradiare cellule più non seguono l'armonia e l'economia dell'organismo, come sono le cellule tumorali. Nella nostra città sono nati i primi raduni di medicina nucleare — il primo fu patrocinato nel '55 dall'Ordine Mauriziano —; da Torino è diretta la Società Italiana dei cultori di questa specialità, presieduta dal professor Bustai; dalla vicina Saluggia partono, dal reattore nucleare Sorin, i radioisotopi e le sostanze con questi marcate, per tutti gli istituti italiani di ricerca biologica e di cura. Alcune sostanze, peraltro, ormoni, emazie marcate, provengono ancora dall'estero, in attesa che gli istituti di Saluggia abbiano raggiunto quel completo sviluppo cui anno per anno si avviciniamo.

Ai primi del corrente mese si è radunato in Roma l'annuale congresso della Società italiana di medicina nucleare: per la stima che essa si è oggi guadagnata in Europa, partecipavano anche studiosi francesi, inglesi, austriaci: esempio, in campo scientifico, di quel nuovi legami che vanno unendo l'Europa al di là delle vecchie frontiere. In occasione del raduno è stato inaugurato il nuovo servizio di radioisotopia dell'Istituto di patologia medica dell'Università di Roma, diretto dal prof. Cassano, certamente uno dei meglio attrezzati in Europa. E' maturato qualche cosa di nuovo, di veramente utile a chi soffre, in questo convegno?

Diremmo senz'altro di sì, se anche le acquisizioni in campo medico si prestino a sempre continue evoluzioni ed aggiornamenti. Dalla collaborazione della Clinica medica di Torino, diretta dal prof. G. C. Doglietti, per opera sopratutto del prof. Bellion, con gli studiosi della Sorin di Saluggia — Bilchi e Chiarle (medici); Rosa, Orsello e Susi (chimici) — è stato messo a punto un composto di fosforo radioattivo che, immesso nel sito che si vuole venga irradiato, non se ne allontana verso mete non bisognose di irradiazione, ma svolge la sua attività radiante in loco e nelle stazioni linfatiche ove si sono portate le cellule che vanno distrutte. Ancora in tema di applicazioni curative dei radioisotopi, è da ricordare l'apporto del londinese prof. Pochin, da anni si è dedicato al trattamento delle alterazioni maligne della tiroide.

Sono tecniche lunghe, complesse, costose, ma in più casi hanno risolto situazioni altrimenti non affrontabili; il Centro Mauriziano di radioisotopia ha potuto portare il contributo della sua esperienza nell'argomento, sopratutto ad opera del dott. Cottino. Grosse tiroidi di bambini, soffocanti, han potuto talora venire «liquefatte» con i radioisotopi; noduli, già passati dalla tiroide alle ossa ed ai polmoni, han potuto essere distrutti.

Ai cultori di radioisotopia medica si sono poi affiancati i maggiori esponenti delle discipline radiologiche — ricorderò i proff. Benassi, Lupo, Turano, Vallebona — per discutere come convenga suddividere e distribuire nel tempo le dosi radianti: secondo l'esperienza del nostro Centro di radioisotopia, un frazionamento paziente e cauto del radioiodio, permette di affrontare anche quei casi più gravi di ipertiroidismo nei quali le condizioni del circolo, l'età del paziente, la complicanza, fanno la mano del chirurgo.

Il campo della diagnosi sono apparsi di particolare e immediata importanza gli apporti della Scuola medica di Pisa, diretta dal prof. Monasterio, e quelli del neurochirurgo di Milano, il prof. Mspes, i quali hanno presentato nuove tecniche, nuovi composti radioattivi, che, immessi nel corpo umano, si raccolgono elettivamente nei tessuti tumorali, e servono a localizzare il male, ed a guidare la mano del chirurgo vuoi per rimuoverli, vuoi per infliggervi forti radioattive distruenti. Molte sono le lacune, molte sono, ancora oggi, le limitazioni della medicina nucleare, ma chi, come noi, l'ha vista nascere, scorge nel vertiginoso perfezionarsi delle sue attrezzature, nel continuo ampliarsi delle sue applicazioni — e qui dobbiamo orientare quelle, talora brillantissime, che si riferiscono puramente alla fisiopatologia — una fonte di possibilità diagnostiche e terapeutiche in medicina, non inferiori per ampiezza ed importanza a quelle che l'energia nucleare va assicurando agli altri campi della vita sociale.

prof. Aurelio Costa
Direttore del Serv. Radioisotopi dell'Osped. Mauriziano in Torino

SUPERGA

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag. 10)

SEDICENNE seria volenterosa, diploma commerciale, frequenta secondo anno lingue, secondo impiego, scopo migliorarsi, offresi per lavori ufficio. Telefonare 350-284. A100210

SIGNORA ragioniera, lire, colta, pratica ufficio, accetterebbe qualsiasi decorosa occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5092 — Torino».

SIGNORA 40enne perfetta conoscenza lingua inglese, francese, pratica ufficio offresi come aiuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4240 — Torino». A99097

SIGNORINA cinquantenne, aspetto piacevole, media cultura, occuperebbesi ufficio Torino qualunque impiego purchè serio. Gentile, Buzzo, via Pellerina 70 Valenza Po A99093

STENODATTILOGRAFA impiegherebbesi. Telefonare 352-635 A99335

TECNICO capo officina, costruzioni macchine, attrezzi, stampi, esperimento lavorazioni meccaniche medie grandi dimensioni, tempi e metodi, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5202 — Torino». A99765

TECNICO ventiseienne, ampia esperienza montaggio, collaudo per stabilimento accessori, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1173 — Torino».

TECNICO disegnatore meccanico lunga esperienza strumenti di precisione meccanici, elettrici, ottimi referenze clientela, patente, motociclistiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3132 — Torino».

TECNICO ottimi 30enne esperienza anche commerciale, offresi nazionali direttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5295 — Torino». A99765

TRENTADUENNE vedo, offresi stenografa, auto propria, libera propria, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4216 — Torino». A99047

TRENTASEIENNE ESPERIENZA QUINDICENNALE DIREZIONE TECNICO COMMERCIALE CARPENTERIE COSTRUZIONI METALLICHE, ESAMINEREBBE PROPOSTE IMPIEGO LIVELLO ADEGUATO, TELEFONARE 764-388.

UNIVERSITARIO milanese, 1° esame economia commercio, ragioneria, specializzato ragioneria, cerca impiego. Telefonare 764-374. A99340

UNIVERSITARIO offresi qualsiasi impiego ufficio ore pomeridiane. Tel. 967-349

VENTIQUATTRENNE III vicedirettore, provata lunga esperienza, ufficio, addetto specialmente pubbliche relazioni, corrispondenza, pubblicità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4241 — Torino» A99054

13 Offerte Impiego L. 125 p.p.

A.A. AZIENDA organizzazione capillare cerca elemento libero ore pomeridiane preferibile pensionato o casalinga, piccolo commercio per incarico produttivo assoluto, pe ridotto impegno possibile. Ottimo trattamento diretto, assegni familiari. Rivolgersi via Garibaldi 39. 686

A. INDUSTRIA cartiera alessandrina direzione qualificata. Rimborsasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3005 — Torino».

ACTIS Assicurazioni, rappresentanza per il Piemonte Compagnia «Savoia Spa» lavorina esperta liquidazione danni, massimo anni 30. Abile dimostrativamente pratica ufficio danni, 15-22 anni. Via Stampatori n. 9, Torino. A100232

BARATTI Profumerie cerca giovane commessa bella presenza. Presentarsi lunedì lunedì: Asilo, via Cibrario 29.

BELLA Corso Felice 29, telef. 45.466

CAPO collaudo anni 32-45, pratico collaudi meccanici e elettrici laboratorio meccanico di precisione piccola media serie, cerca importante media industria metalmeccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 210 — Torino».

CAPO officina anni 32-45, possibilmente diplomato, esperienza decennale lavorazioni meccaniche di precisione (tornio media serie, esperto cronometraggio e conoscenza pneumatica) cerca importante media industria metalmeccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 220 — Torino». 20237

CERCASI 15-18enne disegnatrice auto ufficio. Gagliardi, corso Sommeiller 16.

CERCO signorina primo impiego. Presentarsi lunedì: Asilo, via Cibrario 29.

CONTABILITA' industriale, impiegato prima esperienza, diplomato o ragazza, anni 30-40, esperienza plurilingue, perfetta dattilografia sul tedesco affidata la riorganizzazione del settore, cerca importante media industria metalmeccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 215 — Torino». 20237

DITTA arredamenti ha necessità buon corso diplomato contabilizzazione costi produzione lingua italiana, esperimento adeguato, massima discrezione, inutile scrivere se non capaci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 241 — Torino».

GRANDE industria chimico-farmaceutica cerca impiegata dattilografa ufficio vendite. Presentarsi via Cavalchina 37, o telefonare 750-150. A99873

IMPORTANTE azienda distrib. Torino cerca elemento max 35 anni esperto problemi aziendali e sindacali per posto capo ufficio personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1145 — Torino».

IMPORTANTE compagnia trasporti cerca funzionario addetto al movimento automezzi. Curriculum, preferibile diploma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5135 — Torino».

IMPORTANTE industria cantieristica interessa rappresentante, zona assegnata di ottimo stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5109 — Torino».

**INDUSTRIA MECCANICA LAVORAZIONI GRANDI SERIE, CERCA INGEGNERE ASSISTENTE CAPO SERVIZIO PRODUZIONE, NEO LAUREATO, PERSONALITA', DINAMICA, ETA' NON SUPERIORE ANNI 30. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 242 — TORINO».

INDUSTRIA piemontese importanza internazionale assume perito industriale per accertare a posto di responsabilità dei propri montatori. Richiedesi qualche esperienza nel ramo. Offresi adeguata retribuzione. Scrivere a Pubblicità Stampa 1146 — Torino».

INFERIORI 20, dinamico, ricercansi commissionisti in Torino. Stabile inquadramento, trattamento. Abbonamento tutte le linee tram. Telefonare 553-405.

INGEGNERE giovane con 4-5 anni pratica direzione lavori fabbricati civili, assume importante società per Italia, preferibilmente estero. Occorre elemento capace, intraprendente che conosca lingua inglese, lingue orientalismo, tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3106 — Torino». A97438

ISTITUTO tecnico ritmetica piemontese cerca Torino cerca laureato o laureando per incarico completo ultimo insegnamento elettrotecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5017 — Torino».

OLEIFICIO ingegnere con disposizione Torino cerca collaboratori alle vendite anche part-time liberi o pensionati per Torino, Piemonte, Lombardia, Liguria, Reference. Alte provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 222 — Torino». A99516

SEGRETARIA cercasi anche mezza giornata laureata lat. anglo-tedesco. Età massima 40 anni, curriculum, precise. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4235 — Torino».

SEGRETARIA ufficio amministrativo, portari pasto, possono indagini mobili. Mattino-pomeriggio. «Pubblicità Stampa 225 — Torino». 449

PERSONA di sperata abilità commerciale e fiducia cercasi in esclusiva da società torinese collegata per sviluppo e rappresentanza nuova clientela anche in provincia; zona sulle, Retribuzione fissa. Alto progetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6111 — Torino». A97699

SEGRETARIA settantotto esperta perfetta conoscenza lingua francese corrente. Indispensabile bella presenza cerrent. Referenze. Alte provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4247 — Torino». A99516

STENODATTILOGRAFA distante anche primo impiego cercasi da media industria per ufficio contenziosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4223 — Torino».

STENODATTILOGRAFA possibilmente con parte elementi studio pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6478 — Torino». A99666

BARISTA 18enne offresi mattino pomeriggio. Telefonare 685-135. A100682

BARISTA 20enne bella offresi stagionale. Telefonare 585-134. A99263

CAMERIERE 21enne bello offresi stagionale. Telefonare 585-134.

CARAGINIERE pensionato anni 50 munito B offresi accompagnare o incarichi fiducia. Telefonare 692-386. A100677

CARPENTIERE lamierista offresi presso serie ditta anche a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4213 — Torino».

CHEF cerca settantotto esperta posto pubblico esercizio, studio pratica, cerca lavoro stagionale preferente albergo. Esperienza internazionale. Scrivere: Lamberti, Rivarossi (Aquila). 29438

COMMESSA 20 anni offresi presso tornitoria o lav. Telefonare 389-228.

CONIUGI piemontesi referenziatissimi offronsi portineria, palazzo serio. Giardini, telefono 35 178. A100235

CONIUGI piemontesi soli moglie ottima cuoca referenze portineria. Tel. 595-022.

CONIUGI primo servizio offronsi domestici. Telefonare 570-521. A100655

CONIUGI 35enni, molto seria, referenze portineria, custodia casa, referenze. Telefonare 521-005. 718

CONIUGI 40enni senza figli piemontesi referenziati cercano portineria preferibilmente per primavera. Telefonare 382-602.

COCO esperto 32enne disponibile estero, distinti referenziati offresi. Telef. 676-627

DISTINTA signora, presenza, referenziata, accompagnerebbe anche cuoca, povero in casa. Telefonare Ufficio 33-33.

DONNA 35enne esperienza aziendale addetta studio medico-dentistico referenziata offresi. Telefonare 671-441. A99567

DONNA istituisce pratica lavori casa ufficio a giornata, scrivere: «Pubblicità Stampa 3175 — Torino». A99542

ELETTRAULISTA libero mezza giornata offresi. Telefonare 284-216. A99131

EX agente polizia cultura media presenza 30 occuperebbesi. Tel. 555-827.

EX ufficiale amministrazione militare cerca impiegazione adeguata qualsiasi lavoro anche ripetale casa o fabbrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 242 — Torino». 29703

FRATELLO ventitrè 34enni referenziatissimi cercano portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5180 — Torino».

GARZONE tenero offresi per panificio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4242 — Torino». A99359

GIOVANE cerca qualsiasi lavoro mattutino. Telefonare 288-565.

GUARDIA privata particolare offresi mezzanotti ad-serale. Tel. 698-317.

INFERMIERA libera referenziata offresi assistenza annuale. Telefonare 874-453.

MILITESENTE salesiano recuperabile anche mezzanotte specializzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3320 — Torino».

(Continua a pag. 14)

MAGGIORE ORGANIZZAZIONE MAGGIORE ECONOMIA MAGGIORE GARANZIA MAGGIORE SICUREZZA

AUTONOLEGGI MAGGIORE

TARIFFE RIBASSATE DAL 1° NOVEMBRE 1962 AL 31 MARZO 1963

Volete un'AUTOVETTURA A VOSTRA DISPOSIZIONE?

TELEFONATE AL N. 513.550 - 755.687 TORINO

Uff.: Via M. Amendola, 5-C Tel. 513.550 - Garage: Corso Regina Margherita, 276 Tel. 755.687
Staz. F.S. Uff. - Aerop. Caselle Serv. su richiesta.

NOSTRA ORGANIZZAZIONE IN ITALIA:

Nostre SEDI:

AUGUSTA	Tel. 414	PALERMO	Tel. 248445	AGRIGENTO	ALESSANDRIA
BARI	Tel. 12653	PALERMO	Staz. F.S.	ANCONA	AOSTA
BARI-PALESE	Aer. Tel. 258	PALERMO	Aer. T. 200413	BERGAMO	BRESCIA
BOLOGNA	Tel. 264980	PISA	Tel. 22388	BRINDISI	CAGLIARI
CATANIA	Tel. 211740	PISA	Staz. F.S.	CATANZARO	COSENZA
CATANIA	Staz. F.S.	PISA Aerop.	Tel. 20241	CREMONA	CUNEO
CATANIA	Aeroporto	RIMINI	Tel. 37273	FERRARA	FOGGIA
FIRENZE	Tel. 294578	RIMINI	Aeroporto	FORLI	GORIZIA
FIRENZE	Staz. F.S.	ROMA	Tel. 880133	GROSSETO	L'AQUILA
FIRENZE	Aeroporto	ROMA	Staz. Tel. 460049	LUCCA	MANTOVA
GELA	Tel. 33049	ROMA Aerop. FIUMICINO		NOVARA	MODENA
GENOVA	Tel. 588569	Nazionale Tel. 601508 -		OLBIA	PADOVA
GENOVA	Staz. F.S.	Internazion. Tel. 601678		PARMA	PERUGIA
MESSINA	Tel. 213545	SIRACUSA	Tel. 23580	PESARO	PESCARA
MESSINA	Staz. F.S.	TARANTO	Tel. 21150	RAVENNA	REGGIO C.
MILANO	Tel. 342943	TORINO	Tel. 513550	SALERNO	
MILANO	Staz. Tel. 276474	TORINO	Staz. F.S.	SASSARI	TARANTO
MILANO	Aeroporto	TORINO	Aeroporto	TRAPANI	
NAPOLI	Tel. 311.315	VENEZIA M.	Tel. 53308	TRIESTE	VERONA
NAPOLI	Staz. F.S.	VENEZIA (Cà)	Tel. 20266		
NAPOLI Aer.	Tel. 235886			Cancellate ultime telefoniche	

NOSTRA ORGANIZZAZIONE IN EUROPA E NEL MONDO:

MAGGIORE e auto europe System

vi forniscono l'auto in qualsiasi località.

L'autoparco MAGGIORE è costituito da autovetture modelli 1962-1963

ABILITATO insegnamento teoria autoscuola cercasi. Telefonare 42-595.

APPRENDISTE interno 20, compensazione e eventuali paghe, oppure giornalmente, anche da impiegatizi, telefonisti, assumiamo. Stabilità impiego, carriera, retribuzione. Telefonare 833-305. A99623

ASSISTENTE edile cercasi per lavori edilizia civile fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5237 — Torino». A99467

ASTORI assume esperta macchine verticali dischi 20-30mm. Presentarsi 9-10, 15-19: piazza Castello 9. 21423

**AZIENDA METALMECCANICA CERCA ASSUNZIONE IMMEDIATA OPERATORI MECCANOGRAFICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4247 — TORINO». A99664

CERCASI abile commesso vestiario per negozio centrale Lingotto. Indicare età, pratica, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5014 — Torino».

CERCASI DINAMICO PERITO INDUSTRIALE MECCANICO O ELETTROTECNICO, ETA' 30-45 ANNI, AVENTE NECESSARIA PREPARAZIONE ED ESPERIENZA PER ASSUMERE RESPONSABILITA' DEL SERVIZIO IMPIANTI E MANUTENZIONE DI IMPORTANTE INDUSTRIA. PREGASI RISPONDERE SOLO AVENDO GIA' SVOLTO TALE MANSIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4243 — TORINO». A99539

DECIMETRA per diplomati, diplomandi, studenti ore pomeridiane in laboratorio. Telefono unicamente ditte. Telefonare 42-235. A99536

**FABBRICA SACCHI CARTA INDUSTRIALI CERCA CAPOTECNICO PRO[illegible], SPECIFICARE ESPERIENZA ET REFERENZE. ASSICURASI ASSOLUTA DISENTATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1156 — TORINO». A100230

GRANDE industria cerca ragioniere pratica contabilità massimo 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4227 — Torino».

IMPIEGATA esperienza contabilità industriale assume importante industria quadri. Mandi scrivere: «Pubblicità Stampa 224 — Torino». 445

IMPORTANTE azienda cerca giovane obbligatissimi conoscibilità rientri ed fornitori, capace lavoro indipendente. Richiesti telefono privato ottimo, possibilità retribuzione adeguata alle capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6226 — Torino». A99457

IMPORTANTE industria cerca giovane 18-20enne scuole tecniche, preferibili corsi serali, per ufficio vendite, impiegamento temporaneo. Telefonare 595-969.

IMPORTANTE società edile assume geometra disegnatore progettista esperto computi edili ed industriali. Massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4493 — Torino». A99643

IMPORTANTE stabilimento lavori edili grandi attrezzature meccaniche cerca progettisti esperti costruzioni, indicare corsi studi, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 317 — Torino».

**IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA OTTIMA [illegible] II E III CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 183 — TORINO». 169

I.N.A. assume giovane diplomato ragioneria per ufficio vendite. Telefonare 45-466.

LEADING internazionale ricerca per sua rappresentanza Torino e provincia, ottima cultura, presenza, referenziati, diplomati, laureati o studenti ultimi anni, età 21-30, per attività di vendita. Presentarsi lunedì e martedì: via Bonelli 105, dalle 15 alle 17 nello stesso stabile.

**ISTITUTO BANCARIO CERCA IMPIEGATI 30-40 ANNI, PRATICI SERVIZIO CASSA, CONTABILITA' AGENZIA, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1155 - TORINO». A99335

MAGAZZINIERE [illegible] per impianti termosanitari, cerca buon pratico anche anziano. Presentarsi via Stabilini 20.

**MAGAZZINIERE PRATICISSIMO REGISTRAZIONI E CONTROLLI ASSUME INDUSTRIA [illegible] 630. 20. DA TORINO BUON STIPENDIO E ALLOGGIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3137 - TORINO».

STENODATTILOGRAFA ventella, 18-20 anni, esperienza lavoro, conoscenza lingue, buona cultura, importante industria necessario automezzo. Telef. 231-888, martedì 13, dalle 17 alle 19.

STUDIO amministrativo legale, cerca giovane anche a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4213 — Torino».

CHEF cerca settantotto esperta posto pubblico esercizio, studio pratica, cerca lavoro stagionale preferente albergo. Esperienza internazionale. Scrivere: Lamberti, Rivarossi (Aquila). 29438

COMMESSA 20 anni offresi presso tornitoria o lav. Telefonare 389-228.

CONIUGI piemontesi referenziatissimi offronsi portineria, palazzo serio. Giardini, telefono 35 178. A100235

CONIUGI piemontesi soli moglie ottima cuoca referenze portineria. Tel. 595-022.

CONIUGI primo servizio offronsi domestici. Telefonare 570-521. A100655

CONIUGI 35enni, molto seria, referenze portineria, custodia casa, referenze. Telefonare 521-005. 718

CONIUGI 40enni senza figli piemontesi referenziati cercano portineria preferibilmente per primavera. Telefonare 382-602.

COCO esperto 32enne disponibile estero, distinti referenziati offresi. Telef. 676-627

DISTINTA signora, presenza, referenziata, accompagnerebbe anche cuoca, povero in casa. Telefonare Ufficio 33-33.

DONNA 35enne esperienza aziendale addetta studio medico-dentistico referenziata offresi. Telefonare 671-441. A99567

DONNA istituisce pratica lavori casa ufficio a giornata, scrivere: «Pubblicità Stampa 3175 — Torino». A99542

ELETTRAULISTA libero mezza giornata offresi. Telefonare 284-216. A99131

EX agente polizia cultura media presenza 30 occuperebbesi. Tel. 555-827.

EX ufficiale amministrazione militare cerca impiegazione adeguata qualsiasi lavoro anche ripetale casa o fabbrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 242 — Torino». 29703

FRATELLO ventitrè 34enni referenziatissimi cercano portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5180 — Torino».

GARZONE tenero offresi per panificio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4242 — Torino». A99359

GIOVANE cerca qualsiasi lavoro mattutino. Telefonare 288-565.

GUARDIA privata particolare offresi mezzanotti ad-serale. Tel. 698-317.

INFERMIERA libera referenziata offresi assistenza annuale. Telefonare 874-453.

MILITESENTE salesiano recuperabile anche mezzanotte specializzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3320 — Torino».

STENODATTILOGRAFA ventella, 18-20 anni, esperienza lavoro, conoscenza lingue, buona cultura, importante industria necessario automezzo. Telef. 231-888, martedì 13, dalle 17 alle 19.

STUDIO amministrativo legale, cerca giovane anche a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4213 — Torino».

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

AUTISTA con 650 N prolungato, patente cat. offresi ditta. Telefonare 291-311, 298-270. A99899

BARISTA 24enne buone referenze offresi ritiro o sostituz. Telefonare 871-874.

CAMERIERA per ristorante offresi giovane fidata o sera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4190 — Torino». A99854

Master VESTE TUTTI

via garibaldi, 17
p. statuto, 10a
via nizza, 60
via m. cristina, 16
c. orbassano, 56

CRONACHE DELLO SPORT

AUSTRIA ITALIA

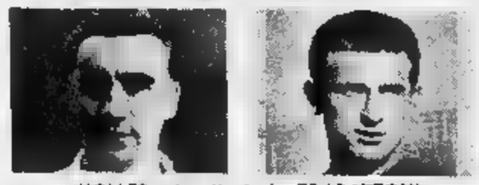
SZANWALD (portieri) NEGRI

KAINRATH (terzini d.) MALDINI

HASENKOPF (terzini s.) RADICE

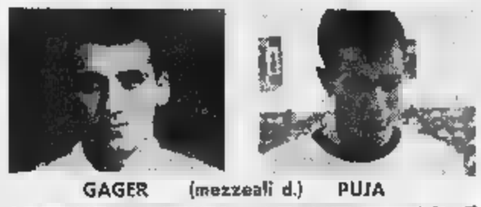
WINDISCH (mediani d.) TUMBURUS

GLECHNER (centromediani) JANICH



KOLLER (mediani s.) TRAPATTONI

NEMEC (ali destre) MORA



GAGER (mezzeali d.) PUJA

RAFREIDER (centravanti) SORMANI

FLOEGEL (mezzeali s.) BULGARELLI

WIEHBOECK (ali sin.) PASCUTTI

Arbitro sig. Barberan ■■■ Federazione francese.
Inizio ore 14,30 allo stadio ■■■ Prater

Oggi, contro la Nazionale austriaca, tradizionale avversaria dei nostri giocatori

Gli azzurri cercano a Vienna un successo che risollevi il prestigio del calcio italiano

Torniamo sul campo del Prater, dove furono di scena compagini famose, con una formazione di giovani - Il commissario unico Edmondo Fabbri ha lavorato seriamente creando un'atmosfera di serenità intorno agli atleti

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 10 novembre.

Parlare di un incontro calcistico tra le squadre nazionali dell'Austria e dell'Italia equivale a fare un tuffo in un passato di tipo specialissimo. Quel particolare settore del passato nel quale gli italiani avendo ■■■■ in piedi una squadra nazionale e avendo ottenuto qualche risultato lusinghiero, già pensavano di avere acquisito un modo di comportarsi degno di ogni ■■■ sideration e rispetto: uno stile, insomma. Questo stile pa recchi fra gli interessati lo chiamavano «alla garibaldina» tanto per dargli un nome. Era un andare all'arrembaggio, ognuno dei giocatori per ■■■ conto, ognuno sfruttando le sue doti particolari, senza intesa preventiva fra uomo e uomo o fra linea e linea, senza la minima idea di quello che si doveva poi definire ■■■ e tattico. Siccome le capacità individuali di molti tra i giocatori erano rilevanti ed il coraggio ■■■ singoli era spesso straordinario, noi ■ viveva su qualche buon risultato e già ci si faceva l'idea di essere diventati qualcuno. Fu al momento in cui si fece conoscenza ■■■ l'Austria che fummo costretti ad aprire gli occhi.

Vienna, capitale di un grande Impero, era naturalmente quella che maggiormente ci affascinava e più fortemente ci attraeva. Furono lezioni su lezioni, quelle che ci vennero impartite allora specialmente sul suolo d'Austria, lezioni che indussero i benpensanti a considerare che eravamo degli illusi quando pensavamo di risolvere i problemi del gioco improvvisando e ricorrendo al puro entusiasmo. Le più importanti fra le trasformazioni che ebbero luogo nel calcio nostrano ebbero origine in quei tempi. Fu la ■■■■ cambiata a insegnarci il modo in cui sfruttare le nostre capacità. Certe legnate subite a Vienna, Praga e Budapest ci fecero fischiare le orecchie per lungo, lunghissimo tempo. ■ nostro progresso fu piuttosto lento. Tanto che, per parecchi anni, il sogno di arrivare a battere gli austriaci, i magiari e i boemi, p■■■ in casa nostra poi in casa loro, rimase ■■■ mente dei giocatori azzurri ■■■ me una aspirazione, un traguardo massimo da raggiungere ■■. E picchia e ripicchia li raggiungemmo tutti e tre, questi traguardi, lasciando quasi increduli molti fra coloro che ■ ■■■■ stati a lungo come dei maestri.

A tutto questo si pensa quando, a distanza di anni, si capita a Vienna non più come ■■■■ direttamente interessati all'andamento delle cose, ma ■■■ semplici spettatori incaricati di raccontare lo svolgimento dei fatti. Sono ■■■ montagna i ricordi che affiorano alla memoria quando si transita per le strade del centro e della periferia. In sé e per sé Vienna non è cambiata molto, malgrado che la ■■■■ guerra mondiale l'abbia convertita, per un certo periodo ■ tempo, in ■■■ campo di battaglia. Ha conservato, ha ripreso quelle che erano le sue caratteristiche ■ una volta, con le vellеità e le ambizioni ■■■ so' smorzate dall'andamento dei tempi. Quasi ognuno dei grandi alberghi del centro ci ha ospitati almeno una volta con gli azzurri durante le nostre peregrinazioni. Ed i nomi di grandi dirigenti, ■ grossi arbitri e di giocatori di alto valore ci tornano alla memoria ■■■ ogni piè sospinto: da Ugo Meisl, morto per sincope al suo tavolino da lavoro, al d■■■ Eberstaller che, all'epoca in cui l'Austria fu occupata dalla Germania, uccise prima la sua intera famiglia e poi si suicidò, da Sindelar a tutti i giocatori del Wunderteam.

Cambiata non è Vienna in sé, cambiato è piuttosto il calcio viennese. Ora molta gente ■ è fatta scettica e pensa allo smagliante passato ■■■■ a una consolazione. Dei giocatori che stanno adesso sulla breccia ■■■ ■■ na conoscono che due o tre per averli visti in ■■■■ una volta o due al ■■■■. Si va tentando anche in Austria — in questa A■■■■ che ha aperto le porte alla provincia — ■ ■■ cercando di ricostruire. ■ spesso ■■ un passo in avanti fa seguito uno indietro. Un po' come avviene da noi, del resto.

Ora la nostra squadra pare si sia ■■■■■ sulla strada buona. Fa sul serio cercando ■ ricalcare le orme del passato. Gli atteggiamenti del nuovo commissario tecnico Fabbri hanno lasciato ■■■■ sconcertato tutto un settore del piccolo esercito dei giornalisti e dei commentatori abituati a vivere sulle possibilità, sulle indiscrezioni, sulle supposizioni, sui pettegolezzi. Si presenta all'allenamento la squadra come già fatta. ■ proclama chiaramente che l'ossatura della compagine, ■■ non sarà necessario, non ■■■■ mutata e che si lavora per l'avvenire.

Gli uomini delle due squadre ■■■ si conoscono, ■ può dire. Sotto questo aspetto le ■■■ compagini ■■■■ un po' a tentoni. ■ l'incontro non ha più assunto l'aspetto spasmodico o quasi nevrastenico di tanti altri che lo ■■■■ preceduto. Se spunti ■ natura politica non interverranno, il gio■■ dovrebbe avere uno svolgi■■■■ normale, come se in realtà i due contendenti mirassero più lontano ■■e al traguardo immediato. V'è da augurarsi ■■■ sia proprio così: che, cioè, nessuno si ■■■ guidare o prendere la mano da circostanze che poco hanno a che fare ■■■ lo sport vero e proprio. E che ■ giochi ■■■ serenità e tranquillità.

Vittorio Pozzo

L'allenatore austriaco Decker (a sinistra) spiega la «tattica» utile contro gli azzurri

Per prevenire incidenti

Agenti in borghese attorno al «Prater»

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 10 novembre.

La polizia di Stato austriaca ha preso misure speciali per proteggere i ■■■■ calciatori italiani durante il loro soggiorno a Vienna. Il ■■■po della polizia, Peterlunger, ha tuttavia smentito le notizie pubblicate da alcuni giornali italiani e cimbalate anche quassù, secondo le quali la squadra azzurra circolerebbe per la città sotto scorta.

In realtà, ha precisato il responsabile della sicurezza della capitale, soltanto una autoradio con agenti in borghese si aggira nelle vicinanze dell'Albergo Europa, dove alloggia la nostra squadra, e segue discretamente l'autobus con il quale i giocatori si spostano da un punto all'altro della città. Le stesse precauzioni vengono adottate ogni qual volta una squadra straniera è ospite di Vienna.

Provvedimenti speciali verranno adottati invece domani allo stadio del Prater. Alle orecchie della polizia è infatti giunta la voce secondo la quale alcuni scalmanati avrebbero l'intenzione di spaventare gli azzurri provocando disordini nel loro spogliatoio prima dell'incontro. Si è parlato di una bomba-carta e di petardi. Comunque, domani, oltre ai soliti plotoni di poliziotti in divisa, saranno servizio allo stadio del Prater anche dozzine di agenti ■■ borghese della polizia di Stato, che avranno il compito specifico di impedire l'ingresso a chiunque sia sospetto. Gli ordini sono precisi: qualsiasi pacco o involto verrà sequestrato e il portatore sarà trattenuto fuori dei cancelli.

La partita di domani sarà in ogni caso vigilata dalla polizia. I partiti approfitteranno del raduno di folla per fare della propaganda elettorale. I popolari e i socialisti presenteranno grosse sorprese, tenute gelosamente segrete, ■■■ uni e gli altri hanno già ottenuto dalla polizia l'autorizzazione alle manifestazioni. ■■ polizia farà comunque in modo che i ■■zionalisti non approfittino dell'occasione per fare propaganda anti-italiana.

t. a.

Un premio «eccezionale» di 72 mila lire ai calciatori austriaci in caso di vittoria

La cifra corrisponde ■ mezza mensilità di stipendio secondo le tabelle della Federazione - Il C. U. Fabbri ha ammonito gli italiani ■ non ricadere nel nervosismo che li ha danneggiati ■ Santiago durante i «mondiali»

(Dal nostro inviato speciale)
Vienna, 10 novembre.

Già nel primo pomeriggio le auto circolano oggi a Vienna con i fari accesi. Piove, il buio scende presto. Per fortuna domani s'inizierà alle 14, altrimenti Austria-Italia rischierebbe ■ terminare alla luce dei grossi riflettori installati ai quattro angoli del Prater. Sarà il tempo cupo, sarà la noia di un sabato con tutti i negozi chiusi o un terzo almeno della popolazione fuori in vacanza, il fatto è che anche l'atmosfera intorno alla Nazionale è lievemente cambiata.

Si vedono sempre i soliti ragazzini a chiedere autografi, sono anzi più numerosi del solito. Tra essi spiccano però alcuni signori in borghese dall'aspetto chiaramente autoritario. Poliziotti senza alcun dubbio. Stanno attenti. Temono qualcosa? No. ■■■ stanno attenti lo stesso. I viennesi continuano ad apparire ■■■tesi ■ indifferenti, mai ostili, con la nostra comitiva, ma le autorità vogliono evitare che due o ■■■ scalmanati riescano a creare l'incidente a ogni costo. Nessun giocatore nostro si ■ però accorto ■■■ nulla.

Se ad incidenti si pensa è soltanto a quelli di natura sportiva. A questo proposito, il C. U. Fabbri ha avuto una felice idea. Egli ha fatto rientrare presto i suoi giocatori dal ricevimento offerto all'Ambasciata d'Italia da ■. E. Enrico Martino, un genovese che con la signora e le sue quattro sportivissime figliole ha accolto molto cordialmente gli azzurri.

Radunatili in albergo, Fabbri ha tenuto poi loro non una lezione tecnica: ha semplicemente dichiarato: «Ricordatevi di quanto è successo in Cile. Giocate senza timori, ma evitate la scaponeria e soprattutto le reazioni viziose ai falletti che passano inosservati. Non vogliamo che accada a Vienna quanto successe a Santiago, dove abbiamo avuto i danni degli sputi e delle gomitate e le beffe della critica per le poleni reazioni dei nostri». Mora, uno dei giocatori che proprio in Cile era apparso parecchio nervoso, ha promesso che si controllerà. Gli altri sono di natura calma, anche se sanno farsi rispettare.

Gli austriaci hanno avuto la promessa di un premio enorme in paragone delle tariffe praticate nei loro campionato, ma tutti sapevano che la riunione era predisposta. In sostituzione del tecnico, la pre■■■ di un incaricato della federazione sarebbe apparsa assai utile. Due informazioni offerte con cortesia come quelle date da Decker stabilissero rapporti personali di simpatia. Noi non abbiamo voluto sfuggire l'occasione. Nel calcio, ■ sottile istinto diplomatico degli italiani sta perdendo quota.

Decker, dunque, ha confermato la formazione già annunciata ieri, aggiungendo di sperare che il suo portiere non vada in trance come qualche volta gli accade in nazionale. Per il resto è fiducioso e non ha predisposto alcuna sostituzione durante la gara. Ha concluso con una battuta divertente, anche se non del tutto convincente. Il terreno pesante, secondo lui, favorisce gli azzurri. Questi infatti sono professionisti e quindi preparati, almeno in teoria, a resistere al ritmo di una gara faticosa. Gli austriaci sono quasi dei dilettanti, tanto è vero che negli ultimi anni non hanno mai potuto fare una settimana di ritiro, come è accaduto invece prima della recente partita contro l'Ungheria e di questa contro l'Italia. Questo il motivo per cui ■ terreno pesante favorirebbe gli avversari dei bianchi.

Sarà. Tuttavia crediamo che se il tempo si cambierà in bello esso non solo farà piacere agli organizzatori, ancora oggi rimasti al di sotto dei 30 mila biglietti venduti su 84 mila posti, ma sarà soprattutto ben accetto dai nostri nazionali, che amano il prato asciutto.

Agli azzurri ed in particolare ai due terzini ho portato oggi gli auguri ■■■ Guttmann, l'allenatore che ■■■ Padova, Triestino, Milan, Lanerossi, e girò poi per mezzo mondo fino a portare il Benfica due volte alla conquista della Coppa dei Campioni, per passare poi al Peñarol di Montevideo e venirsene ora a Vienna in un periodo ■ breve riposo, con il sogno chiaramente dichiarato di tornare in Italia. Guttmann ha, non diciamo scoperto, ma certamente curato sia Maldini che Radice quando entrambi erano ■■■ ragazzi. Maldini si trovava nella Triestina e fu lanciato in prima squadra insieme con Dorigo. Radice ■■■ tra i fuoriclasse milanisti all'epoca in cui Guttmann batté ■■■ record come allenatore: quello di essere mandato via mentre l'«undici» dei titolari si trovava in testa al campionato. Entrambi i terzini hanno salutato con effusione il loro vecchio trainer.

Due altri simpatici auguri ■■■ giunti telegraficamente a tutta la nostra compagine da parte di Mazza e Ferrari. Un gesto cortese dei due ex-tecnici azzurri, particolarmente gradito a Fabbri che inizia oggi la sua grande avventura alla guida della nazionale italiana.

Paolo Bertoldi

Radiocronaca dalle 14,25

La cronaca registrata per televisione (ore 18)

TELEVISIONE — Programma nazionale. Ore 15-16: trasmissione in telecronaca diretta di fasi dell'incontro di ginnastica artistica Giappone-Europa a cui partecipa anche l'Italiano Menichelli.

Ore 18: trasmissione in eurovisione ■■■ cronaca registrata dell'incontro di calcio Austria-Italia dal Prater di Vienna. Ore 23: la domenica sportiva. Risultati ed anche filmato e commenti sui principali avvenimenti della giornata.

Secondo canale. Ore 22,30: ■■■ registrata della partita di calcio Francia-Ungheria.

RADIO — Programma nazionale. Ore 14,25: radiocronaca diretta dal Prater di Vienna della partita di calcio Austria-Italia.

Il Torino stamane in partita

Alla Juventus gli elementi disponibili hanno ieri disputato una completa seduta di allenamento. Ai bordi del campo, in tuta, era presente anche Sivori, rientrato dal raduno per l'Interlegha, il quale non ha però preso parte alla preparazione.

Il Torino ha in programma per stamane una partita contro una formazione mista. Santos approfitterà dell'occasione sudafricano Molone. Rossio, che anche ieri ha proseguito gli allenamenti limitandosi ad esercitazioni atletiche, prenderà martedì la preparazione sulla palla e dovrebbe sicuramente essere in grado di rientrare in squadra per la trasferta di Bologna.

Aldo Zambrini, presidente della Lega ciclistica professionistica, ha rassegnato la dimissioni precisando che la decisione ■ dovuta al fallimento della sua opera di mediatore e di pacificatore nel conflitto tra Uvi e professionismo. Le dimissioni ■■■ state accettate dal consiglio direttivo della Lega.

Entusiasmo in allenamento la squadra della Lega

Sette reti ■ zero contro la Lucchese ieri a Coverciano - Tre goals segnati da Haller, due da Charles e due ■ Hamrin

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, ■ novembre.

La rappresentativa della Le■■ Italiana professionisti ■ veramente una squadra da spettacolo. Lo si è visto anche oggi nel breve allenamento ordinato da Foni in preparazione alla partita di mercoledì contro la Scozia. Nel primo tempo almeno, finchè la formazione è stata al completo, i giocatori hanno fatto sfoggio di finezza, di stile ■ di classe ve■■. Un gioco a volte personale ■■■ senza dubbio di altissimo livello.

D'accordo che i ragazzi della Lucchese non potevano fare baluardo alle azioni di «selezionati» ma il foot-ball così concepito incanta gli appassionati di questo sport. I tempestivi interventi di Castano, l'a■■■ potente e classica ■ Salvadore, ■ gioco di appoggio di Nielsen, che non sarà un velocista ■■■ è sempre pronto nei rilanci e nei ricuperi, la prestazione di Del Sol, che ha convinto tutti della sue altissime possibilità, la scaltrezza di Hamrin, la sicurezza di Haller, la generosità di Ch■■■■, che forse ha perso ■ forza di ■■■ tempo ma è sempre un atleta di livello internazionale. Questi i punti positivi della squadra «italiana», che ha a disposizione anche due portieri di grandi risorse. C'è qualche lacuna nel complesso che, forse ■■■ la legge del contrasto, sembra ancora più netta, ma il gioco viene spontaneo e ■■■■.

Foni, al termine dell'allenamento, era soddisfatto al punto di annunciare lo schieramento ufficiale per la partita ■ Roma con parecchi giorni ■ anticipo: «Lo stesso del primo tempo, con qualche dubbio sulla scelta ■■ portiere titolare». Eccolo questo schieramento: Albertosi ■ Cudicini; Losi, Salvadore; Castano e Pavinato; Del Sol e Nielsen; Hamrin, Charles, Haller e Petris. C'è una piccola novità che è bene discutere subito. Il selezionatore, tanto per non tradire i suoi principi, intende mettere Castano terzino per affiancare Losi e Salvadore.

La ragione è profonda: Foni, quasi senza dirlo, intende presentare i suoi uomini con il 4-2-4 modificato, cioè ■■■ Losi «libero» dietro ■ Salvadore. Castano, secondo ■ modulo Amerai, non è abituato a questi compiti e allora Foni ha deciso di affidare ■ juventino il ruolo ■ terzino, per aver Losi in seconda battuta. Ragionamento a cui si potrebbero opporre franche e valide ragioni, che non modificherebbero comunque la situazione. Castano non ■ contento, ma obbedirà agli ordini dell'allenatore «difensivista».

La cronaca della partita si può limitare alla semplice enunciazione dei goals segnati: 7 a 0, di cui sei nel primo tempo. Ha iniziato la marcatura Haller, su lancio ■■ Del Sol, al 9', ha raddoppiato ancora il tedesco al 17', e due minuti dopo un pallone lanciato ■ rete da Del Sol veniva fermato in parte con le mani dal mediano Pedretti, e il rigore era trasformato da Hamrin. Al 25' bella azione Haller-Del Sol-Charles e goal del gallese; al ■■■ nuovo «centro» di Charles e al 33' sosta rete di Haller.

Nel riposo Foni sostituiva Pavinato con Guarnori, mettava Colombo al posto di Nielsen, lasciato a riposo anche Haller, includeva Manfredini al centro dell'attacco, con Charles mezz'ala. Dopo una rete ■ Hamrin, ■■■■■mento di ■■ Sol (11') la ■■■nova perdeva lucidità. Del Sol, colpito alla coscia destra, rallentava il ritmo e tutta la squadra ■■ risentiva. Manfredini ■■■ azzeccava ■■■ solo tiro in rete, mentre Albertosi, che aveva ■■■■■■ Cudicini, si esibiva in alcuni splendidi interventi su tiri di Del Sol e di Hamrin. La ■■■ durava complessivamente ■■ minuti, poi Foni mandava tutti negli spogliatoi.

Giulio Accatino

Nina Dellippia sposa ■■■ a Torino la signorina Giacinta Lotti: al rito, previsto per ■ 9,45 alla chiesa S. Francesco da Paola, in via Po, interverranno numerosissimi amici e tifosi ■■■ «campione d'Italia».

Sul campo Combia con inizio alle ore 14,30 si disputa oggi una partita di calcio valevole per il campionato di prima divisione tra l'U. S. Fiumana e l'A. C. Lauro Rossi.

London Bridge favorito all'ippodromo di Vinovo

I allenatori sono di scena oggi pomeriggio all'ippodromo del galoppo nel Premio Nuovo Ippodromo (L. 1.500.000, m. 3200, siepi), prova di centro della giornata; sei i partenti: London Bridge (72 V. Sarti), Pergine ■■ ½ A. Mattei), Tabarto (65 ½ L. Celli), Acragante (65 ½ A. Pellegrini), Pontormo (64 N. Coccia), Toscolano (60 D. Marcomini). Compito difficile per London Bridge, che, nel terreno pesante, dovrà anche portare il peso più severo; Pergine ed Acragante sono i suoi avversari più pericolosi.

Altre sette corse completano il programma della giornata, con inizio alle 14,15; per raggiungere l'ippodromo ricordiamo che si può passare a dal Nichelino o da Beinasco-Orbassano-Stupinigi. I favoriti: Premio Magg. Pirzio Biroli (lire 200.000, m. 3000; cross country; 3 part.): Kerio-Donnaz; Premio Valli Torinesi (L. 400 mila, m. 2200; 3 part.): Anibriz-Rubiera; Premio Palazzo Carignano (L. 500.000, m. 1350; 4 part.): ■■■aco-Limano; Premio Col. Pinna (gentlemen; L. 300.000, m. 2400; 5 part.): Dalai Nor-Gordon; Premio Nuovo Ippodromo (L. 1.500.000, m. 3200, siepi; 6 part.): Pergine-Acragante; Premio Trenno (L. 630.000, m. 1800; 4 part.): Mendrisio-Gunny; Premio Valle Sauglio (L. 440.000, m. 1200; 8 part.): Urbino II-Balennette; Premio Giaveno (L. 800.000, m. 2100; ■ part.): Donà-Etilena.

Il Salone internazionale dell'automobile Torino

ultimo giorno di apertura

Gli automobilisti provenienti dall'autostrada MILANO-TORINO ■■■ cortesemente invitati ad uscire dal casello di Chivasso seguendo il seguente percorso verso il Salone:

Ponte sul Po (Chivasso) - Gassino - San Mauro - Torino (Corso Casale - Corso Moncalieri - Ponte Isabella)

UN SUCCESSO CHE SI CHIAMA QUALITÀ

948 cc
potenza max 40 cv a 4900 giri/min
velocità max 125 km/h
consumo 6,5 litri/100 km
autonomia 450 km
portata/berlina
4 persone + 40 kg di bagaglio
portata/combinata
4 persone + 80 kg
oppure 1 persona + 250 kg
tassa di circolazione L. 17.500

INNOCENTI **AUSTIN A 40**
BERLINA • COMBINATA

cc
4 cilindri
2 posti + 30 kg di bagaglio
potenza effettiva cv
potenza fiscale 12 cv
140 km/h circa
6,5 litri/100
tassa circolazione L. 17.500

INNOCENTI

INNOCENTI divisione motori

ANNUNCI ECONOMICI

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

(Continua da pag. 13)

MURATORE Hennebique per fondazioni ed opere serie tempo-a. Telefonare ore pasti serali 793-787 A1003?3

OFFRESI abile operaio e piccolo mezzo niche. Scrivere: cognom, anno Fiat 615 o 338, Torino A1001?8

OFFRESI lavoro autoriparatore 25enne completa commerciale telefonicista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7065 — Torino » A99?17

OPERAIO capelle muratore, sede al fiori nostra azienda, Tel. 752 115.

OROLOGIAIO qualificato cerca adeguato lamento offresi. Telefonare a. 785-679.

PIANELLISTA e manovale disponibili subito offrasi Telefonare 521-920.

QUARANTASETTENNE pensionato, ottime referenze, cerca lavoro non comunque ognora lodevole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3003 — Torino ».

REFERENZIATA offresi assistenza ani bili diverse mattinate donna collaudatrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5276 Torino » A98811

SALDATORE cello elettrico offresi fu pass e dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1185 — Torino ». A100369

TUTTOFARE 30enne referenziato di fiori dalle 7 alle 12 Referenze in Torino. 250 mensili più buon P. e 22. Scrivere. Massimo, via Sebastiano 25, Torino.

UNIVERSITARIO laureato in giurisprudenza, diplomato ragioniere, buona cultura generale, ottime doti di carattere, serietà, cerca impiego qualsiasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8221 — Torino » A100391

VENTITREENNE impiegata specializzata offresi, anche altra forma. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1179 — Torino »

VERNICIATORE e spruzzo altro e lievi pena referenze comprovabili, libero subito. Telefonare 661 959. A99816

15 Offerte Lavoro L. 125 p.p.

A giornata completa salumeria Lattoliere Telefonare ottre 4 Telefonare 871-789, ore pasto A100211

ABBISOGNA piatto-cuoi lattoliere ore vane, indipendente, referenziato. 8-30 12 30, 17-18 Telefonare 385 359.

ABBISOGNA ragazzina per piccolissimo zona Francia. Telefonare 732 849.

ABILE operai lattoliere stabilmente referenziati, Lattoliere Pertegato, corso Regina Margherita 263. A99213

ADILISSIMA compagnia piattino e ca cassonetti cercare assumo. Tel. 60-437 ore incontro. A99569

ADILISSIMA cerca cameriera cuoca Tabaccheria stazione, buona retribuzione, Telefonare 240 339. A99779

ADILISSIMA tappezziere prima prova ca guadagno assicuro ottimo compenso signora. Regina argenti, lunga pratica, referenze. Ascoli, via Cavalletta 15, telefono 320 834 ore pasti. A99?80

ACQUISTATORE rappresentante collaudato per stampi automatici assicuro buona liquidazione mensile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7015 — Torino » A99526

ACQUISTATORI e incettatori, possibilmente con macchina offresi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7015 — Torino » A99525

ACQUISTATORI necessari specializzati in manutenzione e riparazione macchine utensili cerca grande industria meccanica buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 230 — Torino », indicando pretese compensi, prefere. 29849

AIUTANTE cerca 18-20enne pure artigiana per signora e mamma Tel. 518-865

AIUTO guardarobiere 16-17enne cerasi Pensionato Beaulieu, via Sacchi 48, ore 15.30 19.30 A99178

AMERICANI cercano allievista telefonista. Telefonare 871-760. A99674

APPRENDISTA cerca e assume referenze zona centro. Telefonare 316-356.

APPRENDISTA VERNICIATORE CERCA [redacted] **TELEFONO 783-913.**

ASSUMESI abile manifattrice sedia. Fabbrica Biscio Alpi 120, tel. 332-432.

ASSUMIAMO un impiegato contabilità, dimestiere, imparando mensili. Presentarsi Finverologia, via P. Cossa 52/7.

AUTISTA patente E referenze. Telefonare 321 574. A101113

AUTISTA prima Torino con scuola automezzo cercasi referenze dimostrate lavoratore sul quadro. Tel. 630-377.

AUTORETTIFICA cerca apprendista età minore 18 anni. Telefonare 281-241.

AVETE disponibile ragazza al giorno per un mezzo lavoro; Potrete ritirare lavori guadagni speciale in un campo del bisogno ad ottimale del commercio, quelli che abitano o un poco da pare vole, desidera e desidera per mezzo abbonati, Chiedere dettagliate informazioni scrivendo a « Pubblicità Stampa 129 — Milano ». 29?10

CAMERIERA cerca cameriera buona famiglia un ragazzo. Telefono 526 021.

CAMERIERA cercasi per trattoria alla Falchera buon salario trattamento. Telefonare 674-1486, dopo le 14, Via Po 21.

CAMERIERA referenziata per piccola famiglia cercasi. Telefonare 518 756.

CAMERIERA cercasi referenziata per piccola famiglia. Telefonare 322 823.

CAMERIERA cercasi per trattoria Bassa cercasi da domicilio, buona trattamento. Tel. 631-864 ore pasti Margherita 263. A99213

CAMPOSSENIA cerca semplicemente e buona Alcuni, via Da Vinci 36

CERCANSI abili elettricisti pratici in posto. Telefonare 279 396. A99572

CERCANSI abili allattrici per cioccolata. Telefonare 22 527 29619

CERCANSI abilissime parrucchiere esperte. Presentarsi ICA, via Bava 31.

CERCANSI coppia pensionati per portinaria stabilimento. Alloggio tutti i comfort. Scrivere Ditta Stampa 3177 — Torino ». A99526

CERCANSI giovani per frattoria da assistere e condurre un'altra. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8243 — Torino ». A99?26

CERCANSI lavoranti e dopolavoro per qualsiasi lavoro presso stabilimento. Fabbrica produzione, servizio Dalla Nave, Rubiana 51, Roma 1064

CERCANSI lavoranti a mano pellicciaie e pellicciaio. Tel. Lavagnolo 443 037

CERCANSI tecnici o ragazzi apprendisti Ditta lavoro lucido, ambiente sano. Telefonare al 276-385 dalle 12.30 alle 14 e dalle 19.30 alle 21.30. A99830

CERCAMBI barattieri di cartografia. Presentarsi ore pasti 15, lunedì dalle 8 alle 10 A99229

CERCASI abile parrucchiera per cameriera. Telefonare 661 217. A99?17

CERCASI apprendista meccanico per officina Strada genti Telefonare 683-726.

CERCASI appartamento 3 camere, cucina, bagno, Rivoli 2, telefono 46-671.

CERCASI cuoca e cameriera per trattoria Telefonare 660 266. A99?08

CERCASI disegni tecnico buon apprendista Rivoli-Levaldigi Rosanna, via Mazza 107. A99?47

CERCASI persona appassionata 16-17enne. B.M.V., via Po 10 A100?04

CERCASI Lattoniere-idraulico Ditta. Preferisce giovani 2-10, via Cavalla 7 F.

CERCASI mezzadro per azienda collina Chieri 21 gennaio. Ditta ottime. Telefonare 372-850 A99?52

CERCASI operaio specializzato verniciatore, bene a Cumiana. Tel. 661-719.

CERCASI personale femminile per ufficio automatico. Presentarsi muniti permesso via Lagrange 12 bis. A99?38

CERCO cubicolo ammobiliato per lavori in cascina, offro buona paga fissa ed alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7014 — Torino » A99?44

CERCO urgentemente signore incaricato presso pubblica amministrazione. Presentarsi lunedì San Massimo 47 A.P.E.A.

COMMESSA qualificata fissa, bravura, per boutique giovanile giornale, massima retribuzione. Telefonare 45-640.

CONIUGI cui cercano cameriera qualificata cucina lavori pesanti, stipendio 40,000, referenziatissimo. Tel. 772-703 ore 14-16. 99045

CONIUGI cui cercano coppia fissa per villetta dintorno di cinque camere da 40 a 50 mani cui libertà donna lavoro, tre bocche cucinate pertinenza. Telefonare 760 274. A99642

CONIUGI cui cercano benestanti, cercano donna tuttofare fissa, moralità ottima, sobrie; ben retribuita, trattamento familiare. Telefonare mattino 385 349.

CONIUGI cui cercano ragazza collaboratrice familiare cercasi referenziati per piccola azienda agricola Montecalvo. Scrivere: Torre di cas. Mauriziana, corso Montecucco 21, Torino. 278

FAMIGLIA un adulti cerca cameriera referenziata ottimo stipendio e libero. Telefonare 535-348. A99?45

FAMIGLIA sig persone cerca tuttofare buon lavoro retribuzione buona centrale. Telefonare 655-373. 312

FATTORINO 17-18enne capace guida un'azienda nostra Industria. Scrivere ra ferrare a: « Pubblicità Stampa 209 — Torino » 810

**FERRERE CERCANO PROVETTO MECCANICO OPERATORE CAPO SQUADRA MANUTENZIONE GENERALE, CON ESPERIENZA SALDATURA E TORNITURA. INDISPENSABILE DETTAGLIARE POSTI OCCUPATI E PRETESE. MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1104 — TORINO ». A100393

IMPORTANTE azienda metalmeccanica ricerca sulla cerchi biennale qualifica grafico presso grande un fabbrica tenti possano ambizione 36enni munirsi avviamento professionale per assumerne al compimento studi. Presentare subito domanda dettagliando e telefonicamente. Scrivere a Pubblicità Stampa 4231 — Torino ». A99?76

INFERMIERE diplomato, buone referenze, cerca industria divisione per servizi di sanitaria infermeria Scrivere: « Pubblicità Stampa 8195 — Torino ».

MACELLIFICIO cerca persone esperte disossatori, macchine speciali disgregatore. Presentarsi via Pinerolo 23, Torino, telefono 23-439. A99660

MECCANOTECNICA, industria attrezzamenti pneumatici, Torino, via Bidone n. 115, assume subito persone di 0 superiore professionale esperte. A99?30

OFFRESI ottimo trattamento a cameriera fissa, presso trattoria, Falconiera referenze. Telefonare 44-359 dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 16 oppure presentarsi personale via Vela 3 Torino.

OPERAI rettificatori trapanatori, punzonatori, plurienne esperienza, pezzi precisissimi, cerca apprendisti per macchine moderne meccanotecnica Torinese. Telefonare 754-242. 29?37

OPERAI e apprendisti elettricisti per impianti civili e industriali. Tel. 296-222

OPERAIE per meccanografia piccole parti elettromeccaniche, lavoro pulito, continuativo, retribuzione. Presentarsi mattino Rosolin 25 345

STABILIMENTI metalmeccanici assumono tornitori, fresatori, pezzi massima. Presentarsi domani, Strada Cascinetta 19, Torino.

STIRATRICE abile-ima, apprendista volenterosa imparare cereali, lavoro bene. Telefonare 50-375. A98663

STIRATRICE cellare cereali per tintoria via Tirreno, Telefonare 393-174.

TAPPEZZIERE in stoffe abile operaio cerasi, paga massima. Telef. 774-556.

TIPOGRAFIA cerca apprendista privi scindenti impiegatizio, età un fattorino 15enne. Via San Domenico 15

TORNITORE meccanico perfetta conoscenza lavorino cercasi. Bonelli, via Donizetti 32. A97304

TORNITORI, fresatori, alesatori, affilatori, manovali esperti cercansi per installazione stampi cercansi da impiantare industria tedesca per pezzi attrezzeria scrivere specificando età, esperienza, precedente qualifica, retribuzione attuale e pretese, a: « Pubblicità Stampa 1067 — Torino ». A97260

TRACCIATORE, aggiustatori, alesatori, piallatori, limatore, assumonsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7015 — Torino ».

TUTTOFARE fissa cercasi in piccola famiglia, ottimo trattamento. Telefonare 678 863 477

TUTTOFARE fissa referenziata famiglia quattro persone cercasi. Telef. 650-273.

TUTTOFARE giovane referenziatissima cercasi cugini sud passati Abitante. Telefonare 674-451. A99110

TUTTOFARE referenziata cercasi. Telefonare 691-924. A99516

SPRUZZO CABINA, [redacted] **LOCE, CERCA INDUSTRIA. TELEFONARE 709-948** A99803

16 Impieghi, Rappres. L. 120 p.p.

A. GRANDE società tessili, manifatturiera, cotonieri, impermeabili, cerca rappresentanti per vendite tessuti senza campionari e pullati. Eccellenti provvigioni mensili affidabile garantite mensili affidabile qualificati anche principiante per prospezione di Asola, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 31 — Milano » 29447

A specialità Montecatini cerchiamo Veltro un piemonte Ditta Imballaggio Enzo due Lonzia combattivo Solido Qualità Buon interessante rappresentanti introdotti in generali laboratori tutta categoria prodotti, auto, massima serietà. Scrivere: Apostolatrice, Torino. 29319

AGENTI intermediari ottimamente, particolarmente, piacevole, facile, indirizzo altamente redditizio, guadagno e rapida carriera per elemento Ditta Scrivere: « Pubblicità Stampa 4177 — Torino » A98581

MAGLIFICIO cerca rappresentanti motivati maglierie Liguria Piemonte, referenze cerchi 153 M, Sip Tritone, Roma. 29312

organizzazioni vendita, intermediari articoli casalinghi cercansi da importante industria produttiva alluminio. Buon Trattamento economico. Scrivere Sesti, corso Tazzoni 14, Torino.

CONCESSIONARIA industria importanza nazionale assume venditori intermediari alimentari, alberghi, comunità, alberghi, auto propria rimborso spese. Saranno prese in considerazione solo elementi possano documentare effettiva introduzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3154 — Torino ». A100805

COPERTURE metalliche per grandi cementazioni industriali posa in opera complete accessori, cercansi rappresentanti provincie Asti, Novara, Vercelli, Cuneo, Alessandria interessati studi tecnici, architetti, imprese costruzioni, grossi industriali. Richiesta dettagliata con referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4157 — Torino ». A96591

FARMACEUTICI importante ditta nazionale cerca collaboratori scientifici anche semplicemente inesperti propagandisti medici provinciale Cuneo, Asti, Alessandria. Dettagliare eventuali referenze, curriculum Scrivere: Casella 762 M. Sip Tritone, Roma. 20845

FARMACEUTICI primaria ditta prodotti biologici assume propagandisti Torino-Novara-Vercelli e provincie. Indispensabile effettiva introduzione, esperienza altrimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6451 — Torino ». A99038

IMPORTANTE ditta importazione cerca singolare massimo 35enne dinamico valore frattazione affari alta esperienza vendite. Dettagliando ed referenziando scrivere a: « Pubblicità Stampa 8313 — Torino ». A100673

IMPORTANTE industria chimica assume rappresentanti altamente introdotti nel tintorie, saponerie, coloniali, industrie tipolitografie, dolciarie, per vendita prodotti ausiliari Ottimo guadagno. Scrivere Pubblicitas casella 62, Cuneo. 29621

IMPORTANTE industria colori e vernici industriali ed edilizia, cerca agenti competenti con documentata introduzione per provincia Piemonte ed Lombardia. Introduzione ottima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8200 — Torino ».

IMPORTANTE industria elettromeccanici cerca agenti viaggiatori per il Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6497 — Torino » A100226

IMPORTANTE industria internazionale materiale vasta applicazione organizzazione ex-novo propria zona distribuzione cerca abili venditori muniti automezzo, residenza capoluoghi per tutte provincie Piemonte Liguria Brillanti possibilità guadagno e rapida carriera per elementi idonei Scrivere: « Pubblicità Stampa 4177 — Torino » A98581

IMPORTANTE industria seriamente introdotta vasta applicazione organizzazione ex-novo propria zona distribuzione cerca abili venditori muniti automezzo, residenza capoluoghi per tutte provincie Piemonte Liguria Brillanti possibilità guadagno e rapida carriera per elementi idonei Scrivere: « Pubblicità Stampa 4177 — Torino » A98581

INDUSTRIA cartiera cerca laboratorio per microscopio. Telefonare 766-031.

INDUSTRIA meccanica cerca fresatori I categoria, Mecchia parte. Tel. 725-052

INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA MANOVALI GENERICI. PRESENTARSI ORE 14-19,30 ESCLUSO SABATO. VIA MONGINEVRO 191, TORINO.

INDUSTRIA metalmeccanica Torinese pubblica importanza cerca special I e II categoria lavoratori fresatori e collaudatori ed operai addetti alla manutenzione macchine speciali automatiche per lavoro a lunghi Scrivere dettagliando ed indirizzando separate buste orarie lavoro di precedenti per ciascuno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4239 — Torino ». A98976

INDUSTRIA MOBILI LEGNO CERCA FALEGNAMI AL BANCO, ALLE MACCHINE E ADDETTI SPRUZZO VERNICE VIA ALFIERI 24. A100668

OFFICINA metalmeccanica cerca addetti macchine automatiche e pulitori, adeguata retribuzione. Telef. 661-383, 862-229.

OPERAIE assume industria mobili Rivoli, Grugliasco, zona industriale, cucitrici Cecchina Allamano, telefono 781-311.

PASTICCIERE professionista cercasi, negozio centralissimo. Richiedere Scrivere: « Pubblicità Stampa 7026 — Torino ».

PELLETTERIA piccola stampa cerca manovale per smerigliatrice piccola, Arcelli, Pinna 38, telefono 52-126. A99?49

PIALLATORI attrezzisti, Presentarsi Cassai, via Piacenza 28, piazza Bengasi.

PRATICISSIMO per disegnatore tecnico cercasi. Telefonare 788-485. A100302

PRIMARIA società assicurativa cerca agenzie interessati, elettrici, meccanici, tecnici e apprendisti interessati lavori alcuni Lagano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8299 — Torino ». A99?93

RAGAZZA o donna a giornata, referenziata, lavoro cerca. Telefonare 870-389.

SALDATORE elettrico provata capacità cercasi Telefonare 341-541 740

SCATOLIFICIO cerca operai primaria lavorazione cartotecnica e capo reparto veramente capace. Telefonare dalle 17 alle 13 al 284-959, o scrivere a Pubblicità Stampa 4176 — Torino ».

SIGNORA con figlia 16enne cerca coppia custodire 30 locale vendita e pulizie. Referenziata abitante trattamento Sampeyre, Stop trattamento. Rivolgersi ore 19 S. Quintino 34-a. I.F.I.T. 701

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi magliaia domiciliare su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento presso Cassai, San Quintino 34 (centrale) 129

SIGNORINE desiderose imparare occupazione serissima fabbrica borse Rattazzi, via Saluzzo 28. A98672

Rabarmasino
vero Aperitivo di sicura Digestione

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

AFFETTUOSO 47enne padrone alcuna, allegria proprio, nanchina, cedere con figlio 10 anni, telefonerebbe scopo matrimonio 32-42enne sola affettuosa comprensiva, buona cattolica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8288 — Torino ». A98839

BENESTANTE 30enne, di-tinto, cerca fanciulla 25enne, di semplici ideali e desiderosa di affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 237 — Torino ». 20713

DELIBE 35enne, di-tinto, cerca fanciulla 25enne, di semplici ideali e desiderosa di affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 237 — Torino ». 20713

DELIBE 35enne, di-tinto, cerca fanciulla 25enne, di semplici ideali e desiderosa di affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 237 — Torino ». 20713

DELIBE piemontese 40enne, molto giovanile, dipendente municipale in Torino, fisico solitudine, sposerebbe signorina piemontese abitante in Torino massimo 35enne, di semplici ideali e desiderosa di affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8302 — Torino ». A98715

DISTINTO benestante settantenne, casa propria, conoscerebbe scopo matrimonio simpaticissima alta, presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4152 — Torino ».

(Continua a pag. 17)

Con 200 lire al giorno vincerete la vostra

SORDITA'

acquistando gli ultimi modelli di apparecchi acustici senza alcun filo, di produzione giapponese ed europea.

PROVE GRATUITE PRESSO

ORTOPEDIA Comm. LAMARCA
Via Nicola Fabrizi 43 - Tel. 774.586 - Torino
Tram 4, 8, 22, 34, D. - Orario 9-12, 14-19 [redacted] 9-12

UN'ESTETISTA SPECIALIZZATA
DI
Elizabeth Arden
È QUI
DURANTE TUTTA LA SETTIMANA
DAL 12 AL 17 NOVEMBRE p. v.

PROFUMERIA BERTELLI
PIAZZA CASTELLO 37 - TORINO

Ritorna la normalità nelle zone del Piemonte colpite dal maltempo

Si riparano le strade bloccate dalle frane mentre nelle campagne le acque decrescono

Nell'Alessandrino il Tanaro si è ritirato da una estensione di 13 mila ettari - Danni per miliardo nell'Astigiano e per un miliardo nel Cuneese - La ferrovia Torino-Bra-Savona sarà ripristinata domani - Un agricoltore scomparso in Val di Lanzo

Le acque del Tanaro si ritirano. Nella zona di Narzole si provvede alle opere di sistemazione degli argini

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 10 novembre.

(*f. m.*) Ha cessato di piovere su tutta la provincia di Alessandria. Il cielo tuttavia, ad eccezione di alcune schiarite per il pomeriggio, permane molto coperto. La fine delle precipitazioni ha migliorato la situazione in tutte le zone della provincia colpite dai nubifragi nei giorni scorsi. I corsi d'acqua stanno decrescendo e le acque del Tanaro che ieri avevano allagato tredicimila ettari nel territorio di Solero, Quattordio, Felizzano, Masio e Oviglio sono defluite. Naturalmente i danni provocati sono ingenti, ma nei casinali rimasti ieri isolati la situazione è ritornata normale e subito si sono iniziati i lavori per cercare di porre un rimedio ai danni causati dal maltempo. Nell'Acquese il ritorno della calma ha permesso l'opera di soccorso e di rifornimento agli abitanti rimasti isolati causa l'interruzione della strada Molare-Olbicella, ostruita da una grossa frana. A Olbicella alcune case rese pericolanti hanno dovuto tuttavia essere sgomberate. In Val Erbora è sempre interrotta, a causa di una frana, la strada che collega l'abitato di Carrega Ligure al fondovalle. E' stato invece riaperto al transito il ponte sull'Orba, sulla provinciale Novi Ligure-Predosa.

Asti, 10 novembre.

(*a. m.*) Il sereno è ritornato oggi su tutto l'Astigiano. Nelle zone rimaste alluvionate dallo straripamento del fiume Tanaro sono iniziate le opere di ripristino delle strade, linee elettriche, telefoniche, interrotte dall'infuriare delle acque che hanno inondato oltre diecimila ettari di terreno per lunghezza di trenta chilometri e cioè dalla piena di San Martino Alfieri fino al confine della provincia alessandrina. Il fiume si è ritirato nel suo alveo lasciando dove è passato melma e detriti per cui le zone coltivate hanno subito un danno rilevante ma si tiene conto che i contadini non potranno più per quest'anno seminare. I tecnici dell'ispettorato agrario e del genio civile stanno accertando, ciascuno per la propria settore, i danni, che si aggirerebbero superiori al mezzo miliardo di lire.

Cuneo, 10 novembre.

(*a. m.*) Nel Cuneese il maltempo sembra aver concesso una tregua, dopo circa cento ore di pioggia. Durante la notte non ha più piovuto e stamane è tornato quasi ovunque il sereno. Nel pomeriggio, però, il cielo è nuovamente coperto di nubi foriere di pioggia e verso sera in varie zone della provincia ha ripreso a cadere una sottile pioggerella.

La Prefettura, l'Amministrazione provinciale, il Genio civile e i Comuni stanno valutando le distruzioni e i danni alla viabilità, alle opere pubbliche e private ed alle colture agricole derivate dalle frane e dagli allagamenti provocati dallo straripamento del Tanaro e dei torrenti suoi affluenti. Da un prudente accertamento i danni supererebbero il miliardo di lire. Tre strade provinciali risultano tuttora chiuse al traffico: la Lesegno-Niella Tanaro, i Ponti di Nava-Viozene, la Monchiero-Lequio Tanaro, nonché la strada consorziale di fondovalle di Val Corsaglia, che da Corsaglia alle Grotte di Bossea è stata troncata in ben dieci tratti dalla azione erosiva del torrente in piena. Su tutte le altre strade dove erano caduti frane il transito è stato ripristinato nel corso delle ultime ventiquattro ore. Molto ingenti sono i danni patiti dalla viabilità provinciale nel Monregalese, in alta Valle Tanaro e nelle Langhe occidentali. I danni per il maltempo sono invece molto limitati nel Cuneese, nel Saluzzese e nell'Albese, ad eccettua la zona di Cortemilia e dell'alta Valle Bormida. Gli allagamenti provocati dal Tanaro hanno creato gravi danni ai pioppeti, ai frutteti e alle colture di ghiaia e pietrisco situate fra Bastia Mondovì e Narzole. La ferrovia Torino-Bra-Savona sarà ripristinata solamente lunedì: i binari si erano infatti abbattuti ben cinque frane nel tratto fra Bastia Mondovì e Castellino Tanaro.

Lanzo, 10 novembre.

(*a.*) Il maltempo dei giorni scorsi non si è limitato a fare le due vittime a Balme, ma ha probabilmente causato la morte di un altro uomo a Coassolo Torinese: l'agricoltore Michele Machetto di 68 anni, celibe, che viveva solo, è scomparso da alcuni giorni con il suo cane da pastore che non abbandonava il padrone di un sol passo. Si teme che il cane sia stato travolto dal torrente Saccona.

A Balme, non più isolata, si sono svolti stamane i funerali dei coniugi Giovanni Battista e Cristina Castagneri. Una folla enorme ha seguito il mesto corteo. A Viù continuano i lavori di sgombero lungo la provinciale per Usseglio, che è stata nuovamente collegata al capoluogo. Il comune di Usseglio è stato allagato soltanto in piccola parte in corrispondenza di una frana. Le comunicazioni telefoniche sono state ripristinate in varie località. Oggi il provveditore regionale alle opere pubbliche Pescia, l'assessore provinciale ai LL. PP. ing. Bardelli ed altre autorità hanno compiuto sopralluoghi nelle località più colpite.

Nichelino, 10 novembre.

(*r. l.*) A Nichelino ci sono circa sessanta famiglie che non possono rientrare nelle loro abitazioni perché piene di fango. Il Comune, che ha provveduto a sistemarle in una palestra con letti messi a disposizione dalla Croce Rossa, le assiste con refezioni. Ogni quattro autocarri del Comune di Torino hanno effettuato carichi di coperte e di materassi che erano rimasti sommersi dall'acqua per sottoporli a lavaggio e a disinfezione in autoclave. Il Sindaco di Nichelino ha chiesto al ministero dell'Interno un contributo straordinario per far fronte ai più urgenti problemi creatisi con l'alluvione.

Bimba si smarrisce per ore nei boschi sotto la pioggia

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 10 novembre.

(*a. c.*) Ad Egro, nel Cusio, la piccola Angela Poretti di cinque anni, si è allontanata dal cortile della sua abitazione e per alcune ore ha tenuto in ansia i genitori e gli abitanti del paese, posti tutti alla sua ricerca.

La bimba, dopo aver vagato a lungo nei boschi, cercava di ripararsi dalla pioggia sotto la arcata d'ingresso del cimitero, qui l'ha scorta, fradicia e piangente, una contadina che l'ha rifocillata e consegnata alla madre in pena.

Uccide con l'auto un passante fugge e causa altri tre incidenti

Ha travolto una donna e una vettura; poi è piombato in un negozio Arrestato - Pilotava da 30 anni e non aveva mai avuto un sinistro

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 10 novembre.

Un automobilista milanese ha ucciso ieri sera a Cantù un passante, ha travolto una donna che era sul marciapiede, ha urtato con violenza contro un'utilitaria ferma al bordo della strada ed è finito nella vetrina di un negozio di elettrodomestici. Poi, approfittando della confusione, è fuggito a piedi ma è stato più tardi arrestato dai carabinieri nella sua abitazione: si tratta del sessantaduenne Antonio Petruzzellis, rappresentante di una casa di prodotti farmaceutici e domiciliato a Milano in via Pergolesi 16.

Il Petruzzellis aveva la patente da trent'anni e non aveva mai avuto incidenti, tanto che la compagnia di assicurazione — tenendo conto della sua ottima condotta e facendo il calcolo dei premi annuali pagati — gli aveva ridotto di un terzo la quota assicurativa.

Il primo incidente della tragica serie è avvenuto poco dopo le 18 nei pressi di Vighizzolo di Cantù, sulla strada che collega Mariano Comense alla città. Era già buio, cadeva una pioggia violenta, l'asfalto era scivoloso. Davide Molteni di 77 anni, abitante a Cantù in via Pisacane 4, è stato investito di spalle mentre camminava sul ciglio della strada. Proiettato a qualche metro di distanza è morto dopo quattro ore di agonia all'ospedale di Cantù. Aveva riportato fratture e traumi.

Compiuto il primo investimento, il Petruzzellis non si è arrestato. Preso dal panico ha aumentato la velocità della sua «Giulietta» ed ha percorso ad andatura molto sostenuta i due chilometri che ancora lo dividevano da Cantù. Proprio a Cantù, in via Ariberto, la macchina ha avuto uno scarto ed è salita sul marciapiede investendo una donna, Hermina Brozina di 49 anni, che ha avuto essere ricoverata in ospedale dove i medici l'hanno giudicata guaribile in 15 giorni.

Intanto la «Giulietta», ritornata sulla sede stradale, ha di nuovo sbandato investendo questa volta la «600» di Giovanni Trombetta, Via Grandate, in sosta vicino al marciapiede ed alla fine ha infilato il muso nella vetrina del negozio di elettrodomestici di proprietà della ditta «Luigi Giudici».

Il Petruzzellis è sceso e si è allontanato raggiungendo Milano con una corriera. I carabinieri lo hanno immediatamente identificato, mediante il libretto lasciato sulla «Giulietta». Quando i militi si sono recati a casa sua, il Petruzzellis stava raccontando i fatti all'agente della compagnia presso la quale la sua vettura è assicurata. E' stato arrestato. Successivamente è stato riportato sul luogo degli incidenti. L'imputazione è di omissione di soccorso e ferite gravi.

Nella deposizione resa ai carabinieri, il Petruzzellis ha dichiarato che, mentre stava accingendosi a soccorrere il Molteni, un passante gli si è avvicinato con atteggiamento minaccioso. «Allora — ha aggiunto — mi sono risalito sulla macchina e per la paura mi sono sentito male. Dopo non ho capito più nulla e ho guidato come un automa. Ho la febbre, sono malato...».

g. m.

Antonio Petruzzellis l'investitore, Hermina Brozina la donna investita e ferita in una via di Cantù (Telefoto)

Sfregia un prezioso quadro alla Mostra dell'antiquariato

Milano, 10 novembre.

(*g. m.*) Un vandalo, o un maniaco, ha tentato di sfregiare con una punta metallica uno dei quadri esposti nella Sala delle Cariatidi di Palazzo Reale, dove è allestita la seconda mostra nazionale dell'antiquariato, che si chiuderà domani. La tela non ha, per fortuna, subito gravi danni, ma ha riportato dei segni appena visibili.

L'opera sfregiata è una delle più preziose della rassegna: una tela riportata su tavola, versione dell'epoca del famoso «Cristo» del Mantegna. L'originale ha un valore inestimabile ed è di proprietà della Pinacoteca di Brera; la tela esposta appartiene a un antiquario di via Monte di Pietà e proviene dalla Svizzera.

In considerazione del valore del quadro il proprietario aveva pensato di sistemarlo piuttosto in alto e difenderlo con un cordone. Le sue precauzioni con ogni probabilità hanno salvato il dipinto. Il vandalo infatti è arrivato soltanto a sfiorare l'angolo superiore destro della tela.

BORSE DI STUDIO PER LAUREATI IN INGEGNERIA

L'Azienda Comunale Elettricità ed Acque di Roma (A.C.E.A.) ha istituito per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1963 un corso per laureati in ingegneria (4 sottosezione elettrotecnica, 3 sottosezione idraulica e 1 sottosezione elettronica) riservato a laureati di sesso maschile, cittadini italiani nati dopo il 1°-4-1933. Agli ammessi verrà corrisposta una indennità.

Gli interessati potranno prendere cognizione delle norme particolari presso l'Ufficio Personale della A.C.E.A. (piazzale Ostiense n. 1 - Roma) I residenti fuori Roma potranno chiedere copia delle norme stesse a mezzo posta al suddetto indirizzo. Le domande dovranno pervenire entro il 30 novembre 1962.

LE COSE BELLE

"Sette nel mondo son le cose belle
i fiori, il sol,
la poesia, le stelle,
l'occhio, il sorriso
della donna amata
e i regali
comprati da VALDATA,,

VALDATA
Porcellane - Cristallerie
Casalinghi
Via Garibaldi, 1 - Torino

Avete la bocca ipersensibile che mai sopporta il contatto della dentiera? Irritazioni alle gengive e fastidiosi complessi? Nulla di meglio della super-polvere Orasiv, il prodotto appositamente studiato per questi casi. Le dentiere stanno d'incanto e la mucosa della bocca si conservano sane e robusta per lunghi anni!... Le bottiglie originali Orasiv sono in vendita presso le farmacie.

orasiv
PER L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cavour (ang. 2 piazza via Roma) ore 10-12-13, 16-20: feste 10-12; 15-18

Giunta al sindaco la risposta delle associazioni degli industriali e degli artigiani

Gli imprenditori di Vigevano promettono di collaborare alla lotta contro il benzolo

Le norme anti-infortunistiche saranno applicate nelle aziende con maggior rigore - Visite mediche più frequenti per le maestranze dei calzaturifici - La lettera contiene anche accenni polemici: «Dateci un collante inoffensivo e di efficacia uguale a quello al benzolo, e noi saremo felici di usarlo»

(Dal nostro inviato speciale)
Vigevano, 10 novembre.

Il noto messaggio del sindaco di Vigevano rivolto agli imprenditori calzaturieri e agli stessi lavoratori per abolire l'uso del benzolo, ha avuto l'attesa risposta sia degli industriali che degli artigiani. In una lettera congiuntamente firmata dall'ing Giuseppe Ferrari, presidente dell'Associazione vigevanese industriali, e dal signor Angelo Ferrari, presidente della Associazione artigiani, viene spiegata la posizione degli imprenditori nei confronti della triste vicenda.

Il contenuto della lettera non è stato divulgato né dai mittenti né dal destinatario. Ma si sa che la prima parte è dedicata a polemizzare col sindaco circa la priorità avuta nell'iniziativa di istituire un centro di medicina preventiva a Vigevano. Il sindaco ha dato giorni fa notizia di avere costituito un centro medico per l'esame gratuito del sangue a qualunque lavoratore lo richieda, allo scopo appunto di diagnosticare precocemente un eventuale stato di aplasia midollare, e poter tempestivamente iniziare le cure «prima che sia troppo tardi», per dirla con le parole dell'appello. A loro volta gli industriali rivendicano, insieme con gli artigiani, la priorità dell'iniziativa. In realtà, dal giugno scorso funziona a Vigevano, ad opera delle due associazioni, una sezione staccata dell'Istituto di medicina del lavoro di Pavia, che già nelle prime settimane di attività ha visitato qualche migliaio di lavoratori, diagnosticando in cinquecento di casi lievi alterazioni nel numero dei globuli rossi, che se trascurate avrebbero potuto concludersi nella anemia aplastica, il terribile male provocato dai vapori di benzolo.

Il tono della lettera è, come si è detto, polemico, e a volte anche ironico. Comunque non mancano promesse di collaborazione all'invito a bandire il benzolo lanciato dal sindaco, affinché il male possa essere stroncato e la salute dei lavoratori non abbia a subire ulteriori insidie. Quanto al benzolo, pare che di esso nella lettera non si parli direttamente. Il punto di vista degli imprenditori sarebbe questo: datemi un collante inoffensivo e di pari efficacia tecnica, e noi saremo felici di adoperarlo al posto di quello a base di benzolo. In attesa che ciò avvenga, si andrà avanti con una più rigorosa applicazione delle norme anti-infortunistiche in vigore, come cappe, evaporatori, aeratori, obbligando le maestranze a visite mediche e prelievi di sangue più frequenti, per poter individuare fin dagli inizi ogni alterazione e combatterla efficacemente. I due centri diagnostici, quello degli industriali e quello del comune, opereranno di intesa.

Gli stessi argomenti sono stati ampiamente trattati nel corso della riunione tenuta ieri sera in municipio, dove il sindaco aveva convocato i rappresentanti degli industriali, degli artigiani, della piccola industria e dei modellisti calzaturieri. Anche in questa occasione la categoria interessata hanno assicurato di fare opera di propaganda presso i dipendenti affinché si sottopongano a frequenti visite mediche e a prelievi di sangue; anche qui sono state date ampie assicurazioni circa l'osservanza delle norme antiinfortunistiche. E anche qui il grande assente è stato proprio il benzolo. Soltanto incidentalmente è stato pronunciato il suo nome. Un po' ripetere la solita cosa: datevi un collante di uguale efficacia, e noi saremo felici di adoperarlo.

In linea di massima, questo è il tenore delle risposte pervenute al sindaco circa il suo appello. Esse sono sessantuno, e comprendono imprenditori e lavoratori. In maggioranza gli imprenditori promettono di astenersi dal fare uso del terribile collante al benzolo, rivolgendosi ad altri che risultino inoffensivi anche se costino qualche lira di più. Nelle numerose lettere dei lavoratori, specialmente di quelli a domicilio, i più esposti al danno perché è meno cautelati, è assicurato l'impegno di badare maggiormente alla propria salute rivolgendosi più di frequente al medico per farsi analizzare il sangue. Il sacrificio delle nove lire del benzolo costituisce un modesto effetto.

g. f.

Barcaiolo inghiottito dal Po raccogliendo legna nella piena

Un tronco semisommerso ha fatto rovesciare l'imbarcazione - Il suo compagno si è salvato a nuoto - La disgrazia a Verrua Savoia

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 10 novembre.

(*a. c.*) Due barcaioli di Verrua Savoia, mentre traghettavano il Po in piena, sono stati travolti dalle acque vorticose: uno, Francesco Bausano, di 40 anni, è riuscito a salvarsi, l'altro, Mario Bresso, di 64 è scomparso. I due, insieme con gli amici Onorino Ottino e Carlo Zanero, pure di Verrua, s'erano recati su un isolotto, a poche centinaia di metri dal ponte che collega Verrua a Crescentino, per raccogliere tronchi d'albero trascinati dal fiume in piena. L'Ottino e lo Zanero provvedevano a radunare a riva la legna, il Bresso e il Bausano, caricatala sulla barca, la trasportavano a riva.

I due barcaioli, tra i più esperti della zona, avevano già attraversato con il loro carico due o tre volte il fiume. Verso le 17 si accingevano ad un nuovo viaggio. Si erano staccati dall'isolotto e si trovavano ad una quindicina di metri dalla riva quando un tronco sommerso dalle acque limacciose urtava la barca, facendola capovolgere.

Entrambi venivano gettati in acqua. Il Bausano dopo sforzi inauditi, benché impedito nei movimenti dagli stivaloni di gomma, riusciva a porsi in salvo, mentre il Bresso era trascinato via dalla corrente. Il suo corpo affiorava ancora due volte, poi scompariva.

Sul posto venivano chiamati i vigili del fuoco di Vercelli. L'oscurità interrompeva le ricerche che verranno riprese domani.

Mario Bresso, 64 anni, il barcaiolo annegato nel Po

Una donna travolta da un torrente a Pinerolo

Pinerolo, 10 novembre.

(*m. g.*) Una donna di 67 anni, Vincenzina Trombotto, è stata travolta dalle acque del torrente Chiamogna e vi è annegata. La donna, che abitava a Bricherasio in via Valdomenico, era uscita per raccogliere dell'erba lungo la riva del torrente. Scesa lungo la sponda per vedere come l'acqua fosse defluita a valle, la Trombotto è stata, con ogni probabilità, travolta. La corrente ha trascinato il corpo della donna oltre tre chilometri più a valle, dove è stato scorto da alcuni contadini in località Braida.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni nuvolosità variabile con locali rovesci anche a carattere temporalesco sulle regioni centro-meridionali. Temperatura: in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali; variazioni altrove. Venti: da deboli a moderati meridionali, con rinforzi sulla Sicilia e sul basso Tirreno. Mari: da poco mossi a mossi, con moto ondoso in aumento sul Canale di Sicilia.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	8,7	11,6	Pescara	10	20
Bologna	9	17	Pisa	8	17
Bolzano	4	18	Roma	10	18
Trieste	1	12	Bari	11	22
Genova	12	17	Cagliari	8	18
Milano	9	16	Campob.	6	15
Trieste	10	15	Catania	9	24
Venezia	10	15	Catanzaro	13	18
Verona	9	16	Messina	15	21
Ancona	12	20	Napoli	10	20
Firenze	8	16	Palermo	12	20
L'Aquila	6	13	Potenza	9	16
Perugia	6	13	Reggio C.	13	20

Rovinato da un dissesto avvia la moglie al vizio

Un ex assicuratore di Genova - Con la donna portava in auto anche la figlia di due anni

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 10 novembre.

(*g. m.*) Un marito che conduceva la moglie sui viali dell'Idroscalo in cerca di occasioni, la compagnia, portando con sé anche la figlia di due anni, è stato arrestato dalla polizia. Si tratta del trentenne Gerardo Mina, abitante a Genova in via Aldo Manuzio 10.

Gli agenti in servizio nella zona avevano notato una giovane donna che passeggiava sui viali e ogni tanto si avvicinava a un'auto nella quale erano un uomo e una bimba. Qualche volta la «passeggiatrice» prendeva la piccola per mano e la conduceva a spasso senza occuparsi di cercare «clienti».

La polizia interveniva e conduceva la coppia in questura. Si trattava di marito e moglie e la piccola era la loro figlia. L'inchiesta ha accertato che il Mina, fino a qualche tempo fa, si interessava di assicurazioni. Poi era stato coinvolto in un dissesto finanziario che lo aveva messo nella impossibilità di mantenere la famiglia, dalla moglie, Mafalda Pompilio di 25 anni, e dalla figlia Luisa di 2 anni.

Lo scorso anno la situazione divenne per Gerardo Mina veramente drammatica. Fu un giorno in cui i coniugi Mina non avevano neppure il pane per sfamare la loro piccola che Mafalda Pompilio si decise a fare una sconcertante proposta al marito: avrebbe «fatto la vita» finché lui non si fosse trovato un lavoro. Così è avvenuto e i due si trasferirono a Milano.

OGGI IL PURÉ SI FA COSÍ:

latte... acqua... 3 minuti e via!

Pronto in tavola in 3 minuti!

Cremoso, squisito... è proprio un buon purè casalingo come quello che fa lei, Signora... e in più DEB è pronto in 3 minuti!... DEB è schietto e genuino, perché è fatto con patate di prima qualità, lavate, sbucciate, cotte, schiacciate e ridotte in fiocchi leggeri (grazie ad una rapida essiccazione sotto vuoto, che ne conserva intatti tutti i principi nutritivi). E DEB è anche per tanti altri piatti: gnocchi, minestre, frittate, sformati e frittelle!

Deb! ...CHE COMODITÀ!... E CHE BONTÀ!...

In ogni pacco DEB, un ricettario a colori di Lisa Biondi, la famosa esperta di cucina.

regali di gran marca

VDB

anche DEB partecipa alla grande raccolta VDB con GRADINA, MILKANA, ROYCO, CALVÉ OMO, VIM, SIGNAL, VISPO, LUX, RILUX, PASO DOBLE, SAVON SOUPLE, Bi-

ULTIME NOTIZIE

Sei navi sovietiche ispezionate [illegible] «vista»

Ventotto missili su 42 hanno già lasciato Cuba

Gli altri dovrebbero partire entro domani - I controlli in alto [illegible] continuano [illegible] incidenti - I sottomarini russi nei Caraibi [illegible] sotto costante sorveglianza degli americani

(Dal nostro corrispondente) New York, 10 novembre.

A Washington stamane ci si considerava abbastanza soddisfatti del modo con cui proseguono le ispezioni in alto [illegible] carichi russi, che stanno ritrasportando in patria i missili installati a Cuba. I missili già rimossi (e controllati) sono 28 su quarantadue; gli altri dovrebbero partire da Cuba entro lunedì sera.

Finora, gli incontri tra navi americane e carichi [illegible] in alto [illegible] si sono svolti cordialmente, perfino con scambio di doni e sventolìi di fazzoletti (si è parlato di una resistenza a mostrare gli ordini da parte del comandante del mercantile Anosov, ma le fonti ufficiali negano). Unica lamentela dei russi, le segnalazioni-lampo di arresto, lanciate dagli americani: «Abbiamo sempre la sensazione di essere soggetti a bombardamento» hanno protestato i comandanti dei trasporti.

Oggi, sull'Anosov (che è la sesta nave sovietica controllata a vista) sono stati contati 12 missili: otto ritti sul ponte, gli altri quattro distesi. Sono lunghi venti metri circa, larghi tre o poco più. Sono incastellati dentro robusti graticci, coperti da tele incerate. I russi le sollevano in modo che gli americani possono prendere fotografie. L'esame delle foto non è stato ancora fatto, o per lo meno non si conosce; ma già fin d'ora si è propensi a credere che i sovietici stiano mantenendo gli impegni presi.

Anche Mikoyan, da Cuba, ha fatto sapere agli americani che i missili dovranno essere [illegible] Non si è concluso invece nulla per quel che riguarda l'allontanamento da Cuba degli aerei «IL 28» da bombardamento. Castro, come abbiamo riferito ieri, non li vuol mollare, malgrado le insistenze di Mikoyan (si [illegible] da via ufficiosa, che i russi non li vorrebbero lasciare a Cuba). Ma Castro sostiene: «Sono miei. Sono guidati da piloti cubani». Infatti, i russi avrebbero, pare, allenato i piloti cubani a usarli. Kennedy, ieri sera, ha a[illegible] volta fatto [illegible]pere che, finché anche i bombardieri non avranno lasciato Cuba, egli non considererà operanti i [illegible] impegni: il blocco, seppur [illegible] forma ridotta, continuerà i rilievi aerei sull'isola, anche se Castro li detesta. Lungo le spiagge della Florida meridionale resteranno installati, con il muso al cielo, i *Nike Hercules* (raggio, 200 km.).

Ieri sera, da una dichiarazione [illegible] fatta a New York dall'ammiraglio George Anderson, comandante in capo della flotta americana nei mari caraibici, si è appreso che le operazioni navali, in quel settore, continuano attivamente, per via dei sottomarini russi che le percorrono in lungo e in largo. «Essi — ha detto l'ammiraglio — non riescono a nascondersi [illegible] nostri ricognitori. [illegible] la più parte dei casi si vedono costretti a risalire a galla, perché si sentono scoperti e sorvegliati. Dalla fine della seconda guerra mondiale, non avevamo mai potuto avere una esperienza così probante come questa, negli ultimi tempi, sull'efficacia delle nostre attrezzature sottomarine». **a. b.**

Critiche delle *Izvestia* all'agricoltura russa

Mosca, 10 novembre.

Le *Izvestia* pubblicano oggi una lettera di un organizzatore [illegible] partito, il quale critica vari aspetti dell'agricoltura russa.

La lettera tocca uno dei problemi più gravi dell'organizzazione produttiva [illegible] settore: il pesante carico di mano d'opera. [illegible] calcola infatti che il numero degli uomini impiegato nella conduzione di un'azienda agricola nell'Unione Sovietica è da cinque a venti volte superiore a quel impiegato negli Stati Uniti.

La [illegible] [illegible] questo grave squilibrio è [illegible] basso indice di meccanizzazione.

Forse sarà regina

[illegible] Grecia, convalescente per un intervento chirurgico, fotografata ieri alle regate veliche nella baia di Egina. Sofia è la moglie di Don Juan Carlos di Borbone figlio del pretendente al trono di Spagna (Telefoto)

Voci [illegible] di prossimi [illegible]

Don Juan prima di Natale [illegible] la reggenza in Spagna?

Franco ha fretta di restaurare la monarchia - L'opposizione al [illegible] regime cresce anche fra i militari - Fra tre anni [illegible] «reggente» sarebbe proclamato re

(Dal nostro corrispondente) Londra, 10 novembre.

Notizie di fonte diplomatica giunte a Londra nelle ultime ventiquattro ore prospettano la possibilità [illegible] importanti mutamenti costituzionali in Spagna entro le prossime sei settimane. Secondo tali informazioni, don Juan di Borbone assumerebbe, prima di Natale, la reggenza ed aprirebbe così un periodo di transizione dal franchismo alla monarchia che terminerebbe nel '65 [illegible] l'ascesa al trono del figlio Juan Carlos. Il principe ha venticinque anni; è sposato da maggio alla principessa Sofia di Grecia.

Che Franco volesse restaurare la monarchia [illegible] noto, ma pareva che i suoi progetti non contemplassero l'avvento di un sovrano per altri cinque anni, fino al '67. Ora invece, avrebbe deciso di accelerare i tempi, e pertanto di proclamare al più presto una reggenza e di ridurre da cinque a tre anni il trapasso dai due regimi. Nella speranza [illegible] evitare gravi perturbamenti il Caudillo avrebbe inoltre determinato [illegible] affidare a don Juan certi e crescenti poteri, fra i quali la graduale eliminazione dei più oppressivi ed anacronistici aspetti del fascismo spagnolo.

Tre considerazioni avrebbero influenzato il settantenne generalissimo in questo mutamento di programma. Anzitutto il timore che l'opposizione al suo regime s'incanali verso le correnti repubblicane; le apprensioni coalizzate da un leggero declino del [illegible] stato di salute; le speranze di riacquistare l'appoggio e l'approvazione di quei militari che da anni attendono impazienti il ritorno di un re.

La Spagna sta attraversando un periodo delicato e pieno di incertezze. I miglioramenti in campo economico hanno incrinato la lunga stasi politica e sociale, ma le legittime aspirazioni del popolo cozzano contro la dispotica ed arcaica struttura del regime. Consapevole [illegible] tali sviluppi Franco ha forse deciso di giocare la carta monarchica prima che [illegible] tensione interna esploda in più aperti conflitti. Si tratta ora di vedere se una tendenza potrà dare alla Spagna le necessarie riforme e sottrarre la nazione agli estremismi di destra e [illegible] sinistra.

Il pretendente al trono, don Juan, vive in Portogallo dove riceve dal generale Franco un assegno annuale di due milioni di pesetas (20 milioni di lire). Questa somma figura nel bilancio del ministero degli Esteri spagnolo fra le spese per i «santos lugares», i «luoghi sacri». Durante le recenti inondazioni in Catalogna don Juan di Borbone offrì al fondo di soccorso un milione di pesetas. Il dono fu inteso — secondo alcuni commentatori — del crescente appoggio [illegible] nunziario di Madrid al rappresentante della monarchia. Ed il governo franchista notò con compiacimento la simpatia evocata dal gesto [illegible] molte regioni della Spagna.

Or non è molto, Franco [illegible] minava il generale Muñoz Grandes alla nuova carica di vice presidente del Consiglio dei ministri, dando l'impressione che alla sua dittatura sarebbe succeduta quella di un militare. Ma le informazioni ora giunte a Londra smentiscono tali teorie. Esse sottolineano che Muñoz Grandes è un monarchico e che, comunque, un [illegible] tentativo di erigersi a dittatore o conquistare il potere scatenerebbe una «guerra civile» fra i generali. **m. ci.**

Afferma il governo spagnolo

Strauss chiese l'arresto del giornalista [illegible] «Spiegel»

Bonn, 10 novembre.

Nuovo colpo di scena nell'affare *Spiegel*: il ministro delle informazioni spagnolo, Manuel Iribarne, ha rivelato oggi ai giornalisti che Conrad Ahlers, il redattore dello *Spiegel* ricercato dalla polizia di Bonn fu arrestato dietro richiesta dell'addetto militare tedesco a Madrid, colonnello Oster.

Proprio ieri, nel dibattito parlamentare, [illegible] ministro per la difesa Strauss aveva ammesso [illegible] aver avuto [illegible]tatti telefonici» con il colonnello prima dell'arresto del giornalista. Strauss si era però rifiutato di spiegare se e quali ordini avesse impartito all'addetto militare.

L'Urss fornirà all'India gli [illegible] militari promessi

Mosca, [illegible] novembre.

(e. b.) Il Corpo diplomatico dell'ambasciata indiana a Mosca si è presentato oggi, al completo, sulla piazza Rossa, davanti al mausoleo di Lenin. Guidava la piccola folla il nuovo ambasciatore indiano, Kaul, già calorosamente ricevuto in questi giorni da Breznev e da Krusciov. L'ambasciatore di Nuova Delhi ha deposto davanti al sacrario della rivoluzione russa una corona con la scritta: «Da parte della rappresentanza indiana e da T. L. Kaul, ministro plenipotenziario dell'India a Mosca, all'immortale Lenin in segno della eterna amicizia fra l'India e l'Unione Sovietica».

Da Nuova Delhi [illegible] giunta notizia che il premier indiano, Nehru, avrebbe informato il comitato consultivo parlamentare che l'Unione Sovietica ha deciso di [illegible] il suo impegno di fornire aerei militari di tipo Mig-21 al governo indiano.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Oltre un milione di elettori [illegible] chiamati oggi alle [illegible]

Si vota in 266 Comuni fra cui Trieste, Ravenna, Massa Carrara, Gaeta e Latina - Le elezioni nei Comuni piemontesi [illegible] liguri

(Nostro servizio particolare) Roma, 10 novembre.

Oltre un milione e 200 mila elettori sono chiamati domani alle urne [illegible] 266 comuni per eleggere i nuovi consigli municipali. I circa 2200 seggi si sono già regolarmente costituiti nelle altrettante sezioni elettorali.

Sono [illegible] i comuni nei quali il rinnovo del consiglio comunale avverrà con il sistema maggioritario perché hanno popolazione inferiore ai 10 mila abitanti (5 mila per la Sicilia): l'interesse per i risultati che si avranno è piuttosto limitato mentre è vivissimo per quelli degli altri 48 comuni nei quali si voterà con [illegible] proporzionale.

Questi 48 comuni, fra cui Trieste, Ravenna, Magenta, Lerici, Massa, Gaeta, sono distribuiti in due dozzine di province di tutto il Paese, del Nord (Trieste e Venezia, Belluno, Udine) al Centro (Massa Carrara, Ravenna, Roma, Latina); al Sud (Salerno, Bari, Palermo, Catania ecc.). Si tratta dunque di un «campione» elettorale abbastanza importante, soprattutto perché esso finirà col rappresentare una «prova generale» delle elezioni politiche che si terranno nel marzo o nell'aprile del 1963.

E' per questo che nelle sedi centrali degli otto partiti a carattere nazionale — gli stessi i cui segretari furono i protagonisti della recente speciale edizione di «Tribuna elettorale» — si attendono con ansia i risultati di questa consultazione amministrativa. E altrettanto può dirsi del governo, giacché la politica di centro-sinistra viene in pratica [illegible]toposta a un vaglio elettorale.

Quello del turno delle amministrative [illegible] 10 giugno scorso fu, nel complesso, positivo, giacché all'avanzata dei liberali (avversari [illegible] formula) fece riscontro quella dei socialdemocratici, che hanno promosso il nuovo corso politico. Ci fu poi la perdita di una limitata frangia [illegible] voti alla destra della dc, cui fece però riscontro il lieve regresso dei comunisti.

Che cosa accadrà domani? C'è anzitutto da dire che una analisi sommaria delle liste dei candidati presentate indica che vi sono 97 liste contrassegnate da una torre; sono di indipendenti cattolici, di dissidenti dc. E' dubbio però che [illegible]scano ad attirare elettori in numero rilevante. Si tratta praticamente di liste di disturbo di quelle democristiane in tutti i centri in cui si vota con la proporzionale. Comunisti e socialisti si presentano con liste separate e spesso in aspra polemica tra [illegible] loro. I democristiani, repubblicani e socialisti democratici, i partiti della coalizione [illegible] governo, hanno compiuto uno sforzo notevole per la consultazione di domani. Il psdi guarda con grande interesse [illegible] risultati di Trieste, dove ha sempre avuto posizioni di notevole peso.

L'incertezza dei rapporti fra democristiani e socialisti, [illegible] si trascinerà fino alle elezioni politiche, potrebbe influire in una certa misura sulle consultazioni amministrative di domani. D'altra parte i partiti della coalizione ministeriale risentono un po' del fatto che lo slancio programmatico del governo [illegible] è un po' attenuato, ma nonostante ciò si prevede a Roma che le opposizioni di destra e quella di estrema sinistra (comunisti) non faranno [illegible] passi avanti, [illegible] anzi indietreggeranno. Se queste previsioni s[illegible] suffragate dai risultati delle votazioni di domani, nonostante che la legislatura sia agli sgoccioli, le prossime elezioni politiche [illegible] appariranno [illegible] le forze democratiche come uno spettro.

Vittorio Statera

Mosca rilancia una proposta

Controlli «automatici» per le prove nucleari?

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 10 novembre.

Il controllo delle esplosioni sotterranee e il nuovo e più flessibile atteggiamento sovietico sul problema occupano oggi i due giornali-guida dell'Urss, la *Pravda* e le *Izvestia*.

Per dissipare i sospetti occidentali sulla validità degli strumenti automatici nazionali di controllo, l'organo del pcus propone ai paesi impegnati [illegible] dibattito sulla moratoria l'adozione di mezzi automatici *internazionali*. La *Pravda* ritorna su un recente suggerimento di compromesso tra la tesi americana della ispezione [illegible] luogo e quella originaria russa della registrazione a distanza.

«A nostro avviso — afferma la nota — la proposta merita la più seria attenzione di quelli che partecipano alle conferenze sulla sospensione delle prove nucleari». Sui particolari tecnici di questo controllo internazionale automatico le *Izvestia* pubblicano, in serata, un lungo articolo firmato da tre illustri sismologi: Speciali cassette, sigillate da un'autorità internazionale, [illegible] tenenti pellicole di registrazione elettronografica e pile di alimentazione, verrebbero sistemate nel paese sottoposto al controllo. **e. b.**

[illegible] DI CRONACA

Arrestati per un'estorsione all'industriale innamorato

Ore 10 di ieri: ad un industriale di 48 anni, proprietario di un'officina metallurgica, giunge la telefonata di uno sconosciuto che, con molta gentilezza, gli dice: «Ho bisogno di parlarle subito. Troviamoci all'angolo della strada». «Ma io non parlo con chi non conosco». «Vuol dire, allora, [illegible] parleremo con sua moglie. Sappiamo parecchie cose sul suo conto: lei ha una relazione con una ragazza che si chiama Gianna. Avrebbe piacere che informassimo la signora?» «Da tempo mia moglie ed io non viviamo più assieme. Fate quel che volete. A me non interessa».

Dieci minuti dopo, altra telefonata dello stesso tizio. «Abbiamo [illegible] bisogno di [illegible] milione. Se lei non ce lo dà, saranno guai: conosciamo le sue abitudini, la strada che di solito percorre. Saremmo dolenti se le capitasse qualcosa».

L'industriale finge di accettare. «Bravo, lei è un uomo ragionevole — dice il ricattatore — l'aspetto alle 11 in [illegible] in piazza Rivoli angolo corso Lecce».

Come la telefonata finisce, l'industriale avverte [illegible] Squadra Mobile. Immediatamente [illegible] dott. Sgarra invia sul posto quattro vetture [illegible] [illegible] agenti al comando dei brigadieri Marè e Floro. Alle 11 meno cinque arriva nel luogo designato una «Giulietta» rossa, che scarica [illegible] giovanotto e riparte. Al volante gli agenti intravvedono un pregiudicato, Giorgio Borco, di [illegible] anni, abitante in via Monfalcone 27. Il giovanotto che è sceso [illegible] in attesa. Giunge l'industriale. Lo sconosciuto si allontana, raggiunge piazza Bernini, entra in un caffè e telefona: evidentemente avverte i complici.

Infatti, alle 11 e sei minuti, [illegible] «Giulietta» rossa ricompare da corso Lecce e s'affianca all'auto dell'industriale. Scendono e s'avvicinano il Borco e un altro pregiudicato, Giovanni Sisto, di 21 anni, via Ormea 123.

I due sono cortesi e [illegible]denti. «Siamo desolati, — affermano — forse il nostro è un sistema antipatico, ma abbiamo assoluto bisogno di un prestito di mezzo milione». «Prestito?». «Sì, certo. Eccole alcune cambiali con [illegible] nostre firme».

La discussione [illegible] prosegue. Interviene la polizia e i due sono dichiarati in arresto. Il terzo complice — quello che è andato a telefonare — è già stato catturato all'uscita dal bar: è Aldo Pellini, 23 anni.

Borsette per 800 mila lire rubate di giorno in via Po

Un furto è stato commesso tra le 12,30 e le 14,30 di [illegible] in via Po 18, al [illegible] del negozio di pelliccerie di Antonietta Rizzi. Mentre il negozio era deserto, i ladri hanno infranto una delle vetrine che vi sono ai lati del corridoio d'ingresso e l'hanno svuotata: 12 borsette, altrettanti portafogli e 2 valigette, danno di 800 mila lire.

Stato Civile di Torino

9 novembre 1962

NATI - Grosso Mauro; Malorino Cino; Sarbo Maria; Peirasso Marina; Marastoni Guido; Iannoni Angela; Sereno-Regis Mariano; Sebastiani Luca; Savarette Stefano; Tetto Oliviero; Rinetti Fiorenzo; Mocabino Anna; Gal Lorenzo; Esposito Francesco; Pierleoni Maria; Schiavello Beatrice; Cannone Emanuele; Venturini Maria; Ferraris Maria; Giangia Alessandro; Silvi Bruno; Crepaldi Roberto; Campobasso Massimo; Moscato Antonello; Magno Pietro; Ferrari Nadia; Girardi Fabrizio; Maestro Claudio; Demo Laura; D'Elia Salvatore; Battistelli Giovanna; Gaviglio Cinzia; Garavelli Gianmassimo; Saletta Rosa; Ferraretti Marco; Di Nunno Ernesto; Scarda Donatella; Molino Fulvio; Serra Franca; Savonna Franco; Montanaro Luigi; Carletta Anna; Rosso Marisa; Suppo Stefano; D'Amario Antonella; Bonaduga Anna; Schiavello Daniela; Nitti Michele; Pira Dario; Bertolucci Livio; Gaglione Angela; Narello Salvatore.

MORTI — Molelli Lucia in Angeli, a. 74, nata ad Albino, abitante in via Stramblino 4; Balestrati Carolina in Giorgi, a. 72, Borgomanero, v. Arquata 23; Ficelli Carlo, a. 66, Torino, commerciante, c. Reg. Margherita 165 bis; Spinelli Regina ved. Ber[illegible], a. 85, [illegible], v. Talucchi 34; Alessi Maria ved. Insalaco, a. 68, Canicattì, c. Lorenzini 29; Villa Pietro, a. 61, Torino, v. Bibiana 73; Milano Giovanni, a. 42, Sanfrè, vigile urbano, str. Valletta 309; Tartaglia Margherita in Leone, a. 55, Pertengo, v. Orbassano 1 bis; Rosetti Giuseppe, a. 60, Cerato, v. Leinì 66; Cibrario Luigia ved. Aires, a. 88, Torino, c. Novara 29; Pollarelli Adele ved. Cossano, a. 89, Torino, v. della Rocca 4; Santalla Emilia ved. Rubale, a. 58, Aragona, v. Cibrario 4; Allisetti Giuseppe, a. 56, Catanzaro, via Brindisi 15.

Deceduti in ospedale: Malteri Fabrizio, giorni 16, Torino; Marchi Luigi, a. 83, Treddolo, religioso; Beeli Marino, a. 40, Costel Castagna, operaio; Piralisi Giovanni, a. 83, Torino, vetraio; Mossale Giuseppina in Coletto, a. 66, Breda di Piave; Gambini Giulio, a. 65, Lari; Nicolosi Anna, giorni 5, Torino; Ricci Paolo, a. 2, Torino; Selmini Eusebio, a. 68, Torino; Piccina Pietro, a. 70, S. Marco; Ripa Maria, a. 61, Gioia del Colle; Picozzi Alberto, a. 72, Limbiate; Jannone Augusto, a. 50, Chiomonte; Vallone Fedele, a. 65, Castellammare di Stabia, rappr.; Biasioi Antonio, a. 67, Dignano d'Istria; Panier Ilsatria Margherita ved. Cariolato, a. 64, Torino.

Matrimoni 40 - Nati 62 - Morti 29

A funerali avvenuti e per espresso desiderio del caro Estinto, si annuncia che, munito dei conforti religiosi, è improvvisamente deceduto a Villa Ida in Lanzo Torinese il 7 novembre 1962 il

MAESTRO DEL [illegible]

Edison Masini

Lo piangono: la moglie Antonietta, i figli Simplicio e Margherita con rispettive famiglie, i fratelli Riccardo, Adriana e Giorgio Rinaldi, [illegible]. Tanto vicini nel doloroso distacco sono stati gli amici carissimi: Ozella, Vanini, Perra, Pogliano, Robazza, Agnesia, Ferretti, la cara Antonietta Ornella, le famiglie Artillo e Marco Vela, Bicfella di Tabiano. Novelli e le famiglie Ruggero e Galano di Marina Grande di Capri. All'avv. Ettore De [illegible] presidente della Sipnic (Capri), a tutti i dirigenti, agli ottimi e affezionati dipendenti così umili e nel dolore e nell'ammirazione del loro Maestro, giunga il più sentito ringraziamento. Alla direzione di Villa Ida, ai medici, all'ottima madre superiora Suor Rachele ed alle sue consorelle Albertine l'ammirazione della famiglia. Per desiderio del nostro caro Estinto, che non ha voluto fiori, eventuali offerte vadano all'orfanotrofio dell'Istituto Alberti di Lanzo Torinese ed agli asili infantili di Netro Biellese e di Marina Grande di Capri.

Lanzo Torinese, Villa Ida.
Marina Grande di Capri, via Fontana 10.
Netro Biellese, via Centro 8.
— 10 novembre 1962.

E' mancato ai suoi cari

Siro Mogliotti

Maresciallo Arma Carabinieri in pensione

L'annunciano: fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali giorno 12 novembre ore 8 partendo da ospedale Molinette via Santena 5, proseguiranno in Borghetto Tanaro, ove la salma verrà tumulata; un pullman accompagnerà la salma e farà ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 novembre 1962.

E' mancato all'affetto dei [illegible]

Angelo Colombo

Addolorati l'annunciano: la moglie Cecilia Bezzetto, la figlia Clotilde; fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Acide Gianoli, Dott. Laverino, Suor Santina ed infermiere per le amorevoli cure ed assistenza prodigategli. I funerali lunedì 12 alle ore 14,30 da via Bonnia 15.
— Torino, 10 novembre 1962.

Cristianamente è mancato

Mario Ciaccona

Anziano F I A T

Lo annunciano: la zia, nipote e cugini. I funerali il giorno 12 c. m. alle ore 14,30 partendo ospedale Molinette, via Santena.
— Torino, 11 novembre 1962.

Cristianamente come visse, serenamente è mancata

Ida Rovegno in Canestrari

Ne danno l'annuncio il marito, la sorella, i nipoti e parenti. Funerali lunedì 12 corr. ore 9 da via Foscano 55.
— Torino, 11 novembre 1962.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Pompilia Ombrini ved. Ciompi

Ne danno dolorosa partecipazione a funerali avvenuti le figlie Leda e Olga ved. Marzetta con i nipoti Sergio e Concetta Nelly e Umberto, la sorella, cognati, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 7 novembre 1962.

1960 1962

Margherita Carlevato nata Calvagno

Nel secondo anniversario della sua scomparsa il marito la ricorda. La S. Messa il 16 dicembre ore 11,30, Chiesa S. Secondo.
— Torino, 11 novembre 1962.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Carmelina Varetto ved. Torazza

Sempre viva è nel cuore della famiglia che la ricorda a parenti e amici. La Messa Anniversaria sarà celebrata 12 novembre 1962 nella parrocchia San Lorenzo Ferreri, strada Cavagnolo.
— Marcaltari, 11 novembre 1962.

1961 1962

Eugenio Pellegrino

vive nel ricordo della moglie e parenti. S. Messa martedì 13 corr. alle ore 9, Santuario N. S. di Lourdes, corso Francia 29.
— Torino, 11 novembre 1962.

11-11-1953 11-11-1962

Dott. Angelo Imberti

La moglie e il figlio Lo ricordano con doloroso rimpianto e infinito affetto. SS. Messe al Santuario della Consolata all'altare delle Grazie, ore 8,15 - 8,45 - 9,15.
— Torino, 11 novembre 1962.

Ricorrendo il secondo doloroso anniversario del compianto

Ernesto Filippa

la famiglia ne ricorda [illegible]. La S. Messa sarà celebrata nella parrocchia della SS. Trinità lunedì 12 corr. alle ore 8.
— Nichelino, 10 novembre 1962.

1961 1962

I suoi cari ricordano

Carlo Pastore

Messa 12 novembre ore 8,15 Chiesa Consolata, altare delle Grazie.
— Torino, 11 novembre 1962.

Nel primo anniversario del sereno transito del

Can.co Achille Bottino

verrà celebrata la S. Messa di suffragio nella Chiesa Parrocchiale Madonna del Carmine, mercoledì 14 novembre, ore 10.
— Torino, 11 novembre 1962.

Nell'anniversario della scomparsa di

Carlo Ca[illegible]

Premio Fedeltà F I A T

i suoi cari lo ricordano con una Messa mercoledì 14, ore 9, Parrocchia San Donato.
— Torino, 11 novembre 1962.

1959 1962

Ezio Riva

La famiglia lo ricorda con Messa ore 8,30 domani parrocchia S. Rita.
— Torino, 11 novembre 1962.

Vasco Orsi

vive sempre nel cuore della moglie e dei figli. Lo ricordano a quanti lo conobbero e apprezzarono.
— Torino, 11 novembre 1962.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Said Sabban

i suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 11 novembre 1962.

1960 1962

Carlo Ceriana

Moglie e figli con infinita tenerezza e rimpianto.
— Torino, 11 novembre 1962.

Munito dei conforti religiosi, ha serenamente reso l'anima a Dio

Bartolo Devitofranceschi

anni 58

La moglie, le figlie, la mamma, i fratelli, la sorella, i cognati, danno il doloroso annuncio a quanti lo conobbero e lo amarono, implorando per al loro cara una preghiera. I funerali lunedì 12 novembre alle ore 9, partendo dalla casa dell'estinto, piazza Risorgimento 4.
— Torino, 11 novembre 1962.

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Bartolo Devitofranceschi

Marisa e Gino Sciolpi
Carla e Giovanni Distermino
Giuseppe Fino
Antonio Cesaro e signora
— Torino, 11 novembre 1962.

Prendono viva parte al lutto che ha colpito la [illegible] per la scomparsa del caro

Bartolo

gli amici e colleghi:
Giuseppe Almasso
Attilio Afaro
Antonio Arru
Mario Bertaina
Raffaele Bellezza
Bernadetta Bischetti
Enrico Bozzola
Michele Brigida
Mario Bronze
Antioco Brou
Cesare Carbone
Luigi Coserione
Matteo Cravero
Giovanni Chiacchio
Guido Chiattelle
Attilio De Barli
Giuseppe De Marchi
Domenico De Matteis
Giovanni De Sole
Michele Di Marzo
Filippo Ercole
Virginio Faure
Ettore Galasso
Giuseppe Gallerio
Nino Gardini
Luigi Gatto
Giacomo Gerla
Giuseppe Giambra
Rolando Ignelzi
Gerardo Iozzino
Roberto Lenzi
Placido Litargini
Vincenzo Macaione
Domenico Magliocco
Attilio Magnanino
Pietro Morini
Valerio Musso
G. Battista Naselg
Mario Ombrea
Antonio Ranalli
Antonio Rossini
Francesco Solemetta
Amedeo Stelano
Santo Tascherio
Corrado Vettori
Stefano Vigliani
Luigi Zulini.
Si associa:
T. Col. Valentino Lajolo.
— Torino, 10 novembre 1962.

Profondamente addolorati per l'immatura scomparsa dell'adorato nipotino

Paolo Menicucci

piangono la nonna Angela, gli zii Ida e Alvaro Sara ed Ugo, Mario e Minnie con i cuginetti.
— Cagliari, 10 novembre 1962.

Gli Spedizionieri Doganali di Torino partecipano commossi al grave lutto del Dott. Menicucci per la scomparsa del figliolo

Paolo

— Torino, 11 novembre 1962.

Preside e Colleghi [illegible] Media G. Mazzari partecipano addolorati al grave lutto della famiglia per la perdita del piccolo

Paolo Menicucci

— Torino, 11 novembre 1962.

L'Ispettore Generale Capo del Compartimento, il Direttore Superiore della Circoscrizione Doganale ed il Personale del Compartimento e della Dogana di Torino prendono viva parte al dolore del collega dr. Elio Menicucci per la perdita del piccolo

Paolo

— Torino, 10 novembre 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Annibale Maroglio

Per espressa volontà del defunto, a funerali avvenuti, lo annunciano i figli, nuore, nipoti e parenti tutti.
— Casale Monferrato, 11 novembre 1962.

I nipoti Mario, Carlo, Gian Carlo e Anna piangono il loro caro

Nonno

— Genova, Torino, 11 novembre 1962.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Albino Pozzi

P[illegible] R. S.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Angela Prato, il figlio Carlo coi figli Riccardo e Marco, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, la nonna Michelina e parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,30 da strada San Vito 15. La cara salma sarà trasportata [illegible] Alessandria. Per volontà dell'Estinto non fiori. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 novembre 1962.

Berta e Gianni Gellra sono affettuosamente vicini al cognato Carlo e a mamma Angela.
— Torino, 10 novembre 1962.

La famiglia Salantano partecipa al dolore di Carlo e della mamma.
— Torino, 10 novembre 1962.

Dopo una vita di lavoro esempio di rettitudine e di bontà, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Chiabodo

anni 69

Anziano F I A T Premio di Fedeltà

Lo piangono inconsolabili la moglie, fratello, sorelle, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai signori Medici, suore, al Cappellano Don Amedeo e Infermieri dell'Ospedale Mauriziano, per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 12 corr. ore 14,30 da via Righeri 4.
— Torino, 10 novembre 1962.

I nipoti Fiamma e [illegible] uniscono al dolore per la perdita del caro zio

Enrico

— Torino, 10 novembre 1962.

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Roasio in Chiantore

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio: il marito Giuseppe con i figli Angelo e Dario e rispettive mogli e nipote, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali lunedì 12 c. m. alle ore 9 partendo dall'abitazione di via Ormea 8. La salma sarà quindi trasportata al Cimitero comunale di Candiolo ove sarà tumulata. Servizio pullman. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 novembre 1962.

E' mancata ai suoi cari

Felicita Bonedetta ved. Madonno

Lo annunciano con dolore: il figlio, la nuora, nipotina, sorella, cognati, parenti tutti. I funerali hanno luogo domani alle ore 9 partendo da via Della Rocca 32. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 novembre 1962.

Dopo lunghe sofferenze è mancato cristianamente

Carlo Ficotti

Lasciando nel dolore l'adorata moglie Maria Massa, la figlia Carla, suocera, cognata e parenti tutti. [illegible] La Cara Salma riposa nella tomba di famiglia a Giaveno.
— Torino, 8 novembre 1962.

Improvvisamente è mancato

Bartolomeo Pistono

Accorati l'annunciano la moglie Margherita Mussat-Sartor, il figlio Lino colla consorte Cristina Barrera, la nipote Laura, parenti tutti. Funerali oggi domenica ore 15.30 in Bairo Canavese. La presente per ringraziamento.
Torino, corso Venezia 6.
— 9 novembre 1962.

Cristianamente è mancata

Anna Ferraris nata Gallo

di anni 65

Per espressa volontà dell'estinta, a funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio il marito Pietro, il figlio Giuseppe con la moglie Florina, il nipote Claudio e parenti tutti.
— Torino, 11 novembre 1962.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Fedele Vollono

Ne danno il triste annuncio la moglie Noemi Catelani, i figli Carlo e Mario e parenti tutti.
— Torino, 8 novembre 1962.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Fornaca

Lo annunciano con profondo dolore la mamma, la moglie Angiolina Puppo, il figlio Oscar, la sorella Olga, il fratello Aldo, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 12 nov. ore 10,15 con partenza dall'Ospedale Molinette di via Spezia. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 novembre 1962.

Dirigenti Sezione Automobili F I A T e Collaboratori tutti Servizio Macchinario partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Lorenzo Fornaca

— Torino, 11 novembre 1962.

I Dipendenti della Soc. SACT prendono viva parte al dolore del loro Titolare Geom. Oscar Fornaca per l'immatura scomparsa del

Padre

— Torino, 10 novembre 1962.

Mira ed Eugenio Pizzera partecipano al profondo dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Lorenzo Fornaca

— Torino, 10 novembre 1962.

Partecipano commossi al grave lutto per la scomparsa di

Lorenzo Fornaca

gli amici del figlio:
Ruggero Scarpa
Giovanni Sola
Antonio Coppola
Guerrino Bergamasco
Stefano Carretta.
— Torino, 10 novembre 1962.

Liliana Cotota e famiglia partecipano con dolore all'immatura perdita del signor

Lorenzo Fornaca

— Torino, 10 novembre 1962.

Carlo Gibelio anche a nome del Personale della DAMSA si associa al dolore del geometra Oscar Fornaca per la morte del

Padre

— Torino, 11 novembre 1962.

Il Dottor E. Mario Bosio prende parte con profonda commozione al grande dolore che ha colpito i carissimi amici Lele e Tommy per la perdita del loro amatissimo papà

Comm. Pietro Bouvet

— Torino, [illegible] novembre 1962.

La famiglia Chiarella Guglierminotti partecipano al dolore per la morte del padrino e amico

Piero Bouvet

— Torino, 10 novembre 1962.

Gli amici si uniscono al dolore del Dr. Lele Bouvet per la morte del

Padre

Alessandro Saldacchino
Giorgio Biasci
Pierino Beleglia
Nino Bertolini
Andrea Bosia
Mario Bosia
Lino Borro
Franco Cantatore
Roberto Caruso
Oreste Combe
Gianni De Ambrogio
Paolo De Quarti
Claudio De Rondon
Francesco Dolza
Mario Elia
Adriano Fortana
Alberto Garma
Ugo Giustrossi
Silvio Isnardi
Mario Legnani
Michele Martina
Vanni Molinari
Mario Motta
Giovanni Pieca
Mario Piglia
Osvaldo Piglia
Umberto Quarla
Rodolfo Ruscha
Carlo Sada
Franco Schiavoni
Aldo Sperone
Guido Trevisan.
— Torino, 10 novembre 1962.

Improvvisamente è mancato il

N. H. COMM. PROF.

Corrado Tommasi Crudeli

Lo piangono la moglie Irene Cherci; le figlie Anna Maria col marito Vittorio Cerri e figlio Guidino; Piera col marito Carlo Taglia e figli Corrado, Mariella e Paola, Franca, cognati, cognate e parenti tutti.
Roma, [illegible] Tagliamento [illegible].
— 11 novembre 1962.

Luigi, Eda, Alfredo e Annamaria partecipano al grave lutto che ha colpito la cognata e zia Piera per la scomparsa del caro

Papà

— Torino, 10 novembre 1962.

Alfredo, Pina Bertoletti e bimbi si associano al dolore della cognata Piera per l'improvviso grave lutto.
— Torino, 10 novembre 1962.

I Dipendenti e Rappresentanti della ditta Taglia prendono viva parte al lutto che ha colpito la Consorte del Titolare signora Piera per la perdita del suo caro

Papà

— Torino, 10 novembre 1962.

Si è spenta serenamente

Palmina Cagliardi n. Mazzetti

Addolorati la piangono: il marito Giambattista; i figli Rosa, Teresa, Rita, Amalia, Irene che amorevolmente l'assisterono, Luigi, Giovanni, nuore, generi, nipoti, pronipoti. Un particolare grazie al Dottor Giovanni Favaro per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 12 corr. alle ore 10,30 partendo da via Maria Vittoria 61. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 novembre 1962.

La Messa di trigesima per il

N. H. Vittorio Ricardi dei Conti [illegible] Croscavallo e di Netro

sarà celebrata nella Parrocchia di San Filippo martedì 13 novembre alle ore 10,30.
— Torino, 11 novembre 1962.

10-11-1955 10-11-1962

Nel settimo anniversario della scomparsa del Compianto

Comm.

Umberto Paolo Sacco

la [illegible], con profonda tristezza, ne ricorda la figura a tutti coloro che Lo conobbero.
Spinetta Marengo (Alessandria),
— 11 novembre 1962.

Lunedì 12 corr., nono anniversario della scomparsa del

N. H.

Alfonso Della Chiesa d'Isasca

Sante Messe verranno celebrate: [illegible], Chiesa S. Rosario ore 7,30; Moncalieri Piazza, Duomo, ore 8,30; Torino, Parrocchia Ss. Angeli Custodi ore 18. Con gratitudine infinita, si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 11 novembre 1962.

16-11-1961 16-11-1962

Orsola Sra [illegible] Avonzo

Nel primo anniversario della morte il figlio, la figlia, le nuore e nipoti la ricordano con immutato affetto. La S. Messa il 16 novembre, ore 8,30, nella Parrocchia S. Antonio, via Quinctillo 11.
— Torino, 11 novembre 1962.

12-11-1956 12-11-1962

Guido Masera

Con affetto e dolore la famiglia Lo ricorda a quanti Lo stimarono. Messa anniversaria lunedì 12 corrente, ore 9 Parrocchia Pinella.
— Torino, 11 novembre 1962.

12-11-1960 12-11-1962

Anniversario della scomparsa del

Dott. Annibale Zauner

I suoi cari Lo ricordano con immutato dolore.
— Bollengo, 11 novembre 1962.

Vedova, figlia e familiari del compianto

Pietro Antineri

commossi ringraziano tutti quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 11 novembre 1962.

La famiglia Angelo Vastapane vedova Pisano, unitamente alla figlia Stella con il marito Mario Fasano e il figlio Dario ringraziano di cuore le gentili persone che si unirono nella triste circostanza per la dipartita del loro caro

Gino

La Messa di Trigesima sarà celebrata mercoledì 28 novembre [illegible] ore 8.30 [illegible] Duomo di Chieri.
— Torino, 11 novembre 1962.

Cristianamente come visse è mancato

Bartolomeo Liore

anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria [illegible]; il figlio Cornelio con la consorte Albertina Farina; il nipotino Mario; cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivarolo Canavese il 12 corr., alle ore 10, partendo da corso Torino 31. Per volontà dell'Estinto non fiori ma opere di bene.
— Rivarolo Canavese, 10-11-1962.

Prendono viva parte al dolore di zia Maria, Cornelio e Albertina per il decesso del caro zio

Bartolomeo Liore

i nipoti Liore, Rolla, Fasano e Strambi-Forlati.
— Torino, 10 novembre 1962.

La Società Liore Guglielmo e C. di Torino partecipa al lutto del signor Cornelio Liore e famiglia.

I Dipendenti della Ditta Liore di Ivrea si uniscono al dolore del loro Titolare Cornelio Liore e famiglia [illegible] la morte del

Papà

— Ivrea, 10 novembre 1962.

La Soc. L.I.D.V.E.A. partecipa al dolore del signor Cornelio Liore e famiglia per la morte del di lui

Padre

— Torino, 10 novembre [illegible].

La Soc. Fimolen esprime al signor Cornelio Liore e famiglia il vivo cordoglio per la morte del

Padre

— Torino, 10 novembre 1962.

Partecipano al dolore di Cornelio [illegible] la perdita del padre

Bartolomeo Liore

gli amici:
Riccardo Balli
Vittorio Banedino
Cav. Francesco Bonalda
Vittorio Boni
Rinaldo Durando
Giuseppe Ferrando
Antonio Floria
Sergio Fossati
Riccardo Giachino
Cav. Domenico Giordano
Enrico Gorgerino
Riccardo Odaria
Dott. Carlo Pera
Dott. Roberto Quilico
Gino Rosotto.
— Ivrea, 10 novembre 1962.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo e i Soci della Associazione Commercianti ed Esercenti Ivrea e Canavese, partecipano con dolore il decesso del signor

Bartolomeo Liore

Padre del Consigliere signor Cornelio Liore e prendono viva parte al lutto dei congiunti.
— Ivrea, 10 novembre 1962.

E' [illegible] spirata l'anima buona di

Francesco Beronzo

Marito e Padre esemplare

Ne danno il triste annuncio la moglie Emma e la figlia Anita. I funerali lunedì 12 corr. alle ore 10.30 partendo da corso Rosselli 99/1. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 novembre 1962.

Dirigenti, Impiegati e Dipendenti tutti dell'Istituto Cittadini dell'Ordine annunciano con vivo rammarico la dolorosa perdita del signor

Francesco Beronzo

padre del Direttore Amministrativo dell'Istituto Maestra del Lavoro Anita Beronzo.
— Torino, 11 novembre 1962.

Il Direttore Generale dell'Istituto Cittadini dell'Ordine Gr. Uff. Giuseppe Cremona-Pallavello unisce il proprio cordoglio al dolore della sua cara ed affezionata collaboratrice Maestra del Lavoro Anita Beronzo per la dolorosa perdita del suo PADRE adorato.
— Torino, 11 novembre 1962.

Aldo Zacchei partecipa costernato al dolore della [illegible] Beronzo per la perdita del caro amico

Francesco

— Torino, 11 novembre [illegible].

Serenamente come visse, [illegible]

O[illegible] Pinin Carbero

Lo piangono la moglie Nilde, le [illegible] Dori con il marito Armando Pastrone, Luigina con il marito Ettore Audino, Silvana, gli adorati nipoti Franco e Giovanna, il fratello Riccardo, cognati, nipoti, parenti tutti. La famiglia esprime profonda riconoscenza al dott. Valerio Quaretta, Don Mina, l'affezionato Pajan, Elda e Gino Cellino, famiglia Maccario. I funerali in [illegible] Stazione l'11 novembre 62 alle ore 15.30. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— [illegible] d'Asti, il 10-11-1962.

La Martini & Rossi S.p.A. annuncia con dolore la scomparsa del suo impiegato in pensione signor

Oresto Carbero

il quale è stato per oltre 25 anni fedele collaboratore della Società.
— Torino, 10 novembre 1962.

Nella piena e cosciente accettazione della volontà di Dio si è spenta la nobile e giovane vita di

F[illegible] Lostia Guiso-Gallisai

Affranti ne danno il tristissimo annuncio la moglie Elena Porcelli, il padre Michele, la madre Antonietta, le sorelle Anna, Maria, Carmela, il fratello Osvaldo con la moglie Maria Lucangelo e la piccola Nicoletta, gli zii, le zie, i cugini, i suoceri, i cognati e i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani domenica alle ore 18 partendo da S. Onofrio. Si dispensa dalle visite.
— Nuoro, 10 novembre 1962.

Gli zii Pietrino, Giuseppina, Battistina, Mariangela e Graziano, con le rispettive famiglie, partecipano la dipartita del loro dilettissimo

Francesco Lostia Guiso-Gallisai

— Nuoro, 10 novembre 1962.

Prendono parte al dolore del dott. P. Luigi Brocca per la scomparsa [illegible] padre

Attilio Brocca

gli amici:
Bernardo [illegible]
C. Franco Buzzoni
Virginio Conti
Carlo Emanuelli
Carlo Tavone
Piero Vercelli.
— Torino, 10 novembre 1962.

Partecipano al dolore del Dr. Pietro Brocca per la scomparsa del

Padre

gli amici:
Luigi Amerio
Renzo Caprielle
Guido Debenedetti
Gigi Faggen
Giorgio Legnani
Sandro Marsini
Nini Zara.
— Torino, 10 novembre 1962.

La famiglia Quargnoi partecipa sentitamente al grande dolore dei familiari per la scomparsa di

Giovanni Zucca

— Torino, 11 novembre 1962.

Carlo Graziano e famiglia prende viva parte al dolore della famiglia Zucca per la scomparsa di

Giovanni Zucca

— Torino, 10 novembre 1962.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Manzone ved. Zambon

Addolorati l'annunciano la figlia Aurelia, la mamma, fratelli, cognata e parenti tutti. I funerali lunedì 12 novembre, ore 10,30 da via Rosolino Pilo 45.
— Torino, 10 novembre 1962.

Cristianamente è mancato

Fiorenzo Flecchia

Addolorati l'annunciano: il figlio, la nipote e nipotino, fratelli, sorella e parenti tutti. I funerali avverranno a Mazzaro (Biella) lunedì 12 corrente alle 10,30 con partenza da Torino, corso Casale 56, alle 8,30.
— Torino, [illegible] novembre 1962.

Nel secondo anniversario della [illegible] di

Leone Carbaccio

i parenti e gli amici lo ricordano con affetto a tutti quanti apprezzarono la Sua vita operosa. Il servizio funebre avrà luogo nella chiesa parrocchiale di Masso S. Maria martedì 13 novembre alle ore 8.30.
— [illegible] S. Maria, 11 novembre 1962.

"un invito" alla mensa dei Borboni

1744

La fama dell'**ACETO** dei **BORBONI** risale al 1759.

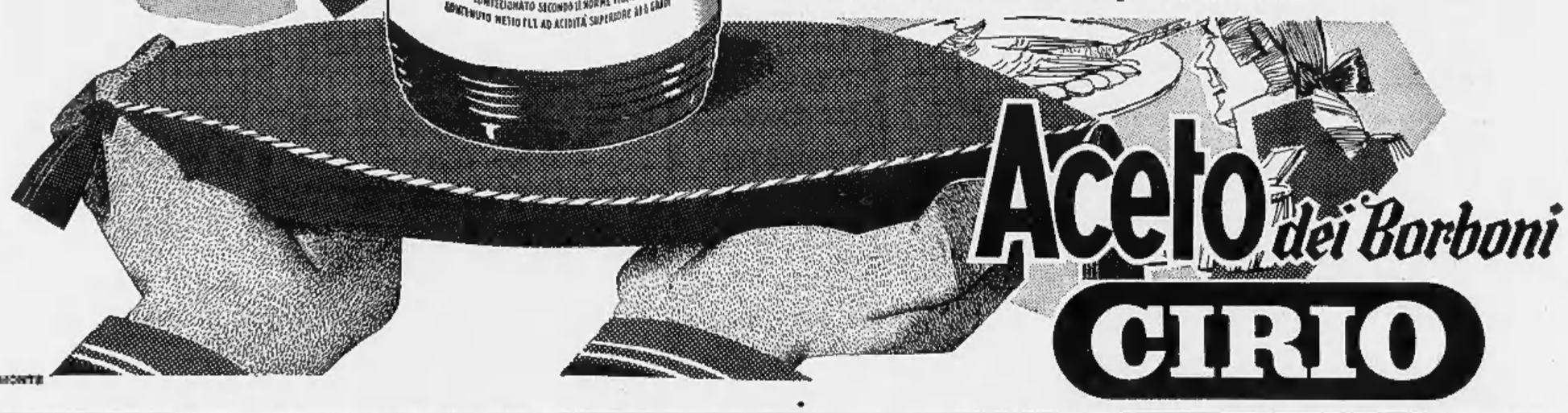
L'**ACETO CIRIO** dei **BORBONI** si ricava ancora oggi dalla "Uva Asprina" che matura nella zona di Caserta, presso la meravigliosa Reggia, la stessa uva che quei Re usavano per preparare il famoso aceto.

L'**ACETO CIRIO** dei **BORBONI** è un aceto puro, forte, aromatico, invecchiato con gli stessi sistemi di una volta.

UNA SOLA GOCCIA DA' GUSTO ALLE VIVANDE.

E' un aceto di lusso che CIRIO prepara e riserva per Voi, è un aceto che ha gli stessi pregi di quello che i Borboni regalavano con orgoglio ad Ambasciatori ed amici, raccomandando di usarlo con parsimonia perchè raro e forte.

E' un aceto di lusso ad un prezzo modesto.



Aceto dei Borboni
CIRIO

ANNUNCI ECONOMICI

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

(Continua da pag. 24)

CINQUANTATREENNE lavoratrice, ricca, corrisponderebbe scopo matrimonio signorina, vedova massimo 45enne. Serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4176 — Torino ». A98350

CINQUANTENNE piemontese, pastino, distinto, giovanile, 3 ragazzi, 120.000 mensili, risponderebbe subito anche campagna, veramente carina, senza figli. Scrivere: Casella Postale 906, Pubblicità, Borgovaia. A96382

COMMERCIANTE italiano residente Parigi, proprietario appartamento pregiato, cinquantenne, 63 anni, cerca scopo matrimoniale, signora nullatenente piemontese, Valle Aosta, 50-60 anni senza figli non divorziata, cattolica romana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 121 — Milano ».

DIPENDENTE serenissimo civile 30 anni, relazionerebbe scopo fidanzamento matrimoniale con signorina affettuosa anche nullatenente o con lieve difetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8162 — Torino ».

DISTINTA ventisettenne carina, sana, seria, ottima situazione patrimoniale, relazionerebbe scopo sollecito matrimonio massimo quarantenne, doti morali, finanziarie, possibilmente professionista. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8162 — Torino ». A98354

DISTINTO proprietario immobili azienda, sposerebbe signorina quarantenne diplomata. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4196 — Torino ».

GEOMETRA 150.000 mensili, presenza, auto, 30enne, sposerebbe bella 26-30enne adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4148 — Torino ». A96549

GIOVANE graziosa 25enne, seria, affettuosa, priva conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio, buoni, cattolico, diplomato, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4468 — Torino ». A98041

IMPIEGATO ventiquattrenne alto, sodo, prestante, sicura posizione, priva conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio carina simpatica signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4149 — Torino ».

INDUSTRIALE 60enne giovanile 50 milioni sposerebbe dinamicissima. Scrivere: Casella Postale 5044, Roma. A96895

ISTITUTRICE, bruna, giovane, priva conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio signore max 40enne, affettuoso, comprensivo, ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8230 — Torino ».

NEGOZIANTE sposerebbe 25-35enne distinta, presenza, anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8306 — Torino ». A98815

LAUREATA lettere, insegnante ruolo, torinese, seria, carina, dolce, semplice, attiva, sposerebbe signorile appartamento trentacinque quarantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6476 — Torino ».

LAUREATO, distinissima presenza, elevata posizione sociale professionale, proprietario signorile appartamento, sposerebbe laureata, massimo trentenne, veramente bella, fine, sana, moralissima, notevole posizione sociale economica, dettagliare. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 112 — Milano ». 29589

OPERAIA ventiduenne, bruna, buona, piacente, 1,65, veneta, moralità, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6316 — Torino ».

OPERAIO quarantenne, solo, proprietario, sposerebbe seria signorina piemontese di campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6474 — Torino ». A98652

PARENTE conoscerebbe scopo matrimonio 38-45enne laureato per signorina bella, molto seria amante casa, appartenente ottima famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8315 — Torino ».

QUARANTENNE, colto, presenza, moralità, questa ineccepibile, vedovo con due bimbi, attività in proprio, sposerebbe affettuosa, sentimenti elevati, ancorchè straniera, adatta vedova con prole, veramente benestante. Riservatezza assoluta. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6148 — Torino ». A96335

PROFESSORESSA ruolo benestante, presenza 35enne sposerebbe laureato impiegato massimo 42enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8147 — Torino ».

RAGIONIERE 32enne, 1,68, distinto, discreta posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con impiegata o commessa 19-25enne, veramente graziosa, snella e buona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4207 — Torino ». A98230

SETTENTRIONALE distinto affettuoso ottima posizione, proprietario tre alloggi, sposerebbe vedovo-quarantenne carina, buoni sentimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1140 — Torino ». A98202

SIGNORA priva conoscenze, carina, giovanile, beni immobili, anni 48, sposerebbe benestante settentrionale, sentimenti elevati. Cortesani anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6451 — Torino ».

SETTANTENNE pensionato calibe piemontese, statura media, reddito 80 mila mensili, alloggio proprio, buoni sentimenti, stanchi solitudine conoscerebbe donnina o vedova 45-60enne, indipendente, comprensiva, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4185 — Torino ». A98300

SIGNORINA bella presenza, 36enne, casalinga con bimba, sposerebbe 35-45enne bella posizione con auto, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8267 — Torino ». A98344

SIGNORINA carina seria parente quarantaduenne sana benestante sposerebbe 43-47enne della presenza colto dunisicuro impiego onesto settentrionale. Dettagliare particolare, requisiti, eleverannete riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6147 — Torino ». A96685

SIGNORINA cavalese 37enne, giovanile, bruna, alta 1,68, sarta, moralissima, sposerebbe sarto, bella presenza, alto, settentrionale, con lavoro sicuro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6113 — Torino ».

SIGNORINA ventiduenne veramente bella moralissima, sposerebbe vedovo 50-55enne agiata professionista piemontese. Cortesani anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1138 — Torino ».

STATALE operaio serio alloggio sposerebbe impiegata statale trentacinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8272 — Torino ». A98787

TRENTADUENNE seria graziosa, requisiti ottima moglie, distinta, fine educazione, residente località marina, sposerebbe 33-43enne, anche vedovo, sani principi, specialmente elevati, posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8149 — Torino ». A98888

STATALE 37enne serio, buon carattere, conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale, seria, affettuosa, unione, sola, anche nullatenente. Scrivere: Carta Identità 17.03M.609, Ferrau Poste, Savona.

TORINESE, ingenuo, privo commerciale, sposerebbe 30-35enne, anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4231 — Torino ». A98058

TORINESE trentenne posizione, sposerebbe signorina buon carattere, serietà, Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8286 — Torino ». A99788

TRENTANOVENNE impiegato disegnatore torinese, statura media, aspetto ottimo, conoscerebbe scopo matrimoniale signorina piacente, affettuosa, virtuosa, discreta situazione economica. Serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4138 — Torino ». A98896

TORINESE trentenne presenza diplomata alloggio, conoscerebbe scopo matrimonio pari condizioni massimo trentaduenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8174 — Torino ». A95815

TRENTACINQUENNE desidererebbe affetto et migliore sistemazione, sposerebbe ufficiale piemontese carina con attitudini casalinghe commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1179 — Torino ». A98994

TRENTACINQUENNE serio, indipendente, relazionerebbe scopo matrimonio con brava signorina, pure indipendente, preferibilmente proveniente. Serietà, inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8125 — Torino ». A97035

TRENTAQUATTRENNE piemontese posizione presenza sposerebbe bella ragazza signorina 23-30enne desiderosa affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5133 — Torino ». A96858

TRENTASEIENNE impiegato tecnico torinese, statura 1,76, presenza, appartamento nuovo proprio, capitale, conoscerebbe seria calma scopo matrimonio, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7022 — Torino ». A100238

TRENTASETTENNE piemontese buon lavoro, conoscerebbe seria signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4236 — Torino ». A98994

TRENTENNE graziosa, colta, gentile, affettuosa, illibata, alt. 1,60, sentimentale illuminatamente elevata, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5135 — Torino ». A96861

TRENTENNE laureata media statura carina seria affettuosa amante casa dinamica sportiva, sposerebbesi adeguatamente settentrionale. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5143 — Torino ».

TRENTENNE alta distinta sposerebbe benestante e preferibilmente provinciale. Scrivere: Casella Pubblinam 286 Asti.

TRENTOTTENNE bella presenza, colta, dinamica, laureata, insegnante, abilitata direttive, relazionerebbe scopo matrimonio con distinto, solida posizione sociale, massimo simpatizzante, anche vedovo. Cortesani anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6185 — Torino ».

TRENTUNENNE, azienda propria, provinciale, conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza, intelligente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5134 — Torino ». A97029

TURINOIS trente-ans, cavalier spécialisé Fiat, bonne position, habitation, auto, orphelin, affectueux 1,74, bon aspect, sain, épouserait démoiselle étrangère, belle, sentimental, élégant. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8157 — Torino ».

VEDOVA bella distinta agiata sposerebbe 60-65enne laureato distinto pari condizioni Scrivere: « Pubblicità Stampa 7016 — Torino ». A98750

VEDOVA simpaticissima giovanile, desidererebbe buona compagnia, rispondesse bene. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8198 — Torino ». A98535

VEDOVA 45enne giovanile, risponderebbe serio buono solo buon impiego, benestante 53enne, alto, lontile rispondere senza requisiti inutili. Carta Identità 0073899 Fermo Posta, Savona. A96879

VEDOVO solo settantenne, piemontese, 1,65, ottima moralità, sanissimo, aspetto giovanile, distinto, discreto reddito, alloggio, auto, risponderebbesi serissima onesta, sana, presenza, media statura, seria referenze. Non anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4437 — Torino ».

VENTICINQUENNE, benestante, proprietario bar, bella presenza, 1,55, sposerebbe bella, attiva, massimo 24enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8284 — Torino ».

VENTIQUATTRENNE torinese bella presenza, benestante, conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese massimo ventidueenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4481 — Torino ». A98628

VENTISEIENNE impiegato relazionerebbe scopo matrimonio con seria settentrionale più condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1193 — Torino ».

VENTISEIENNE, presenza, distinzione, cultura, conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella intelligente benestante, educazione uguale alte, anche provinciale o famiglia agricoltori. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8304 — Torino ». A98609

VENTOTTENNE alto, bella presenza, buon impiego, relazionerebbe scopo matrimonio signorina seria carina, benestante, massimo 27enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6449 — Torino ». A99023

VENTOTTENNE impiegato, religioso, agiata famiglia, sposerebbe signora o signorina 25-35enne, adeguatamente, anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8251 — Torino ». A98536

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

MANCIA competente chi riporta fox-bonerino nero collare giallo smarrito zona Porta Palazzo. Telefonare 285-362.

19 Informazioni L. 150 p.p.

A.A.A VINFORMA su tutto e su tutti, v'informa accuratamente, accertamenti prematrimoniali, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, tel. 44-176.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Investigazioni, indagini prematrimoniali e per separazioni legali. Informazioni ovunque. Pia V 20, telefoni 682-110, 832-876. 497

ABBIATE presente Istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telef. 876-109, Accademia Albertina 1. 498

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 593

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 196

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini riservate. Ente assicurato Santa Teresa 23, telefono 511-024 20687

ITALPOL. Informazioni accertamenti ovunque uruguay Madama Cristina 131, tel. 687-874 744

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, Cannobio 5 (stelet, 28-078). Martedì, venerdì (AP. 3304). 21024

23 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime Isma, via Mercanti 18, tel 40-979 1195

(Continua a pag. 19)

occasione eccezionale ATLANTIC

UN SONTUOSO TV + UN FRIGO-BAR a L. 275.000

Atlantic-bar, l'elegantissimo bar-frigorifero che vi offre in ogni momento il piacere di una bibita ghiacciata e il rivoluzionario TV Orologio, con speciale dispositivo per l'accensione automatica ad ore prestabilite, possono essere vostri ad un prezzo veramente eccezionale: L. 275.000!

TV Orologio

Mobile di linea strettissima, in mogano o in acero, sostenuto da due eleganti supporti dorati - ampio schermo quadro - schermo protettivo in purissimo cristallo temperato - orologio elettrico di grande precisione, munito di dispositivo per l'accensione automatica del televisore ad ore prestabilite - pannello luminoso che diffonde una luce lievissima rendendo più riposante la visione - commutazione automatica per il 1° e il 2° canale - spia luminosa che indica il funzionamento del 2° programma TV - chassis orizzontale esclusivo Atlantic - suono ad altissima fedeltà.

Atlantic-bar

Mobile lussuoso castano che può essere appoggiato su supporti a rotelle, fornibili a parte, o inserito in un mobile o appeso a muro o appoggiato su uno scaffale. Frontale arricchito da stupendi pannelli intercambiabili. Cella refrigerante razionalmente suddivisa: può contenere 3 bottiglie grandi e 14 bottigliette; 3 barattoli, 12 bicchieri, 1 sifone da seltz. Nella controporta trovano posto gli accessori da bar: apribottiglie, apriscatole, ecc.

La soluzione TV + Atlantic-bar esiste anche nella versione Atlantic-bar + TV mod. 539, il televisore più stretto del mondo

ufficio pubblicità Atlantic

ATLANTIC

con meno il meglio

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

PRIMARIA CASA EDITRICE

ricerca

CAPO DI PRODUZIONE

incaricato di assicurare il FUNZIONAMENTO DEL REPARTO PRODUZIONE, di effettuare PREVENTIVI DI FABBRICAZIONE, di sorvegliare e controllare la esecuzione, e di intrattenere rapporti con professionisti.

Si richiede:

— conoscenza delle tecniche tipografiche;
— esperienza pluriennale nel campo specifico;
— provate capacità tecnico-organizzative.

RETRIBUZIONE ADEGUATA
STABILITA' DI IMPIEGO
DIPENDENZA DIRETTA
DALLA DIREZIONE GENERALE

Inviare curriculum vitae specificando pretese a posti già occupati a PROGREDI - Progetto n. 335. Si assicura la massima riservatezza.

PROGREDI
Via Fabio Filzi 24, MILANO

IMPORTANTE
NUOVA FABBRICA DI BIRRA
nazionale alta Italia

cerca CONCESSIONARI

agenti in zone dell'Italia Settentrionale e Centrale che, pur non essendo concessionari o depositari di marche nazionali di birra,

— svolgano la loro attività nel campo delle acque minerali, vini e bevande gassate in genere;
— posseggano una efficiente e capillare organizzazione di vendita presso: bar, coloniali, alimentari, fabbriche, mense, ecc.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6435 - TORINO

GRANDE INDUSTRIA PRODUTTRICE
cerca DIRIGENTE COMMERCIALE
per avviamento e sviluppo vendita Italia-Estero PNEUMATICI PER AUTO-MOTO.
Richiedonsi: esperienza specifica; età circa 40 anni; residenza Milano; curriculum vitae, referenze e pretese.
CASELLA 344/A — SIP — MILANO

LOCATELLI S.p.A.
CERCA per gruppo stabilimenti alimentari MORETTA (Cuneo)
Capo Servizio Tecnico manutenzione impianti
di preferenza perito industriale meccanico o formazione tecnica affine.
Inviare curriculum dettagliando età, referenze, pretese a:
LOCATELLI S.p.A. - DIREZIONE DIVISIONE TECNICA - PIAZZA VELASCA, 8 - MILANO

Importante complesso di ricerca
assume
INGEGNERI con esperienza di lavoro in ingegneria nucleare ed INGEGNERI NEO LAUREATI con specializzazione nucleare.
Brillanti possibilità economiche e di carriera.
Inviare curriculum a *Pubblicità Stampa 215, Torino*

COSIDER S.p.A.
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE IMPIANTI SIDERURGICI
cerca GIOVANE INGEGNERE
con esperienza nel campo degli acquisti, solleciti programmazione della produzione, nel settore impianti industriali.
Scrivere: CASSETTA PUBLIMAN 209 — GENOVA

IMPORTANTE INDUSTRIA GRAFICA MILANESE
articoli reclamistici materiale plastico affermazione europea CERCA RAPPRESENTANTE per Torino e Piemonte introdotto settore pubblicitario.
CASELLA 321 A - S.I.P. - MILANO.

IL COMUNE DI MILANO
ha bandito concorso pubblico per titoli ed esami a n. 127 posti di VIGILE URBANO
Si richiede: 1) Età minima: anni 21 compiuti al 30 Novembre 1962; massima: anni 25 non compiuti al 31 Luglio 1962, salvo elevazioni di legge.
2) Titolo di studio: licenza scuola media inferiore o titoli equipollenti.
3) Statura: non inferiore a metri 1,70.
Scadenza del termine per la presentazione delle domande: 30 Novembre 1962 - ore 16.30
Informazioni alla Ripartizione Personale - Ufficio Concorsi - Piazza Scala, 3 - Milano.

GRANDE SOCIETÀ
CON SEDE IN VICINANZA DI MILANO
cerca un
LAUREATO per UFFICIO PUBBLICITÀ
in possesso dei seguenti requisiti:
- personalità dinamica
- età non superiore agli anni 35
- esperienza nei settori pubblicitari e/o promozione vendita di almeno 3-4 anni acquisita presso agenzie e/o presso complessi aziendali d'importanza nazionale.

Si offre una stabile occupazione presso un complesso industriale modernamente organizzato; una buona retribuzione con sicure possibilità di carriera.
Inviare dati anagrafici e dettagliato curriculum di studi e di lavoro precisando eventuali lingue estere conosciute.
Si assicura la massima riservatezza.
Allegare fotografia (non restituibile).
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 213 - TORINO.**

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE
cerca laureato in fisica o chimica
con buona esperienza nel campo delle prove sui plastomeri et elastomeri, disposto ad interessarsi nella progettazione, alla messa a punto di nuove apparecchiature sui medesimi et alla supervisione del laboratorio prove.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 228 — TORINO

Società importanza internazionale
PRODOTTI D'USO DOMESTICO AL DETTAGLIO
ASSUME per le zone di TORINO, ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, VERCELLI, NOVARA, SAVONA, IMPERIA, GENOVA
GIOVANI VENDITORI - dinamici - attivi con particolare attitudine alla vendita organizzata.
REQUISITI RICHIESTI: buona presenza - titolo di studio esperienza di vendita al dettaglio - desiderio di una affermazione personale.
OFFRESI, in relazione alle capacità personali, interessanti prospettive di guadagno in una moderna Organizzazione di Vendita.
Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 4238 — TORINO

RAPPRESENTANZA AGENZIA PIEMONTE
possibilmente tecnica, ad alto livello tecnico ed reddito, offresi capo ufficio commerciale a seria Ditta.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8471 - TORINO

AZIENDA BRESCIANA ricerca
INGEGNERE anche neolaureato desideroso avviarsi carriera settore approvvigionamenti. Interessano caratteristiche predisposizione personale, conoscenza lingue, eventuale pratica specifica.
Inviare curriculum e pretesa a
PUBBLIMAN CASELLA 34 - BRESCIA

IMPORTANTE INDUSTRIA INTERNAZIONALE
ASSUME per proprio stabilimento medie dimensioni:
DIRETTORE STABILIMENTO
Si richiede: perfetta comprensione problemi tecnici ed amministrativi di stabilimento; esperienza decennale settore produzione meccanica leggera, ed almeno quinquennale come direttore o vice-direttore. Essenziale buona padronanza inglese scritto e parlato.
Si offre: qualifica dirigente; retribuzione annua 6-8.000.000. (Rif. 514/1)
Inviare curriculum vitae, referenze, pretese, a: Mead Carney International, S.p.A. - Management Consultants - Via Fatebenefratelli, 15, Milano. - Si assicura la massima riservatezza.

TAPPETIFICIO
con affermata produzione, deposito funzionante in Torino, CERCA AGENTE PER IL PIEMONTE.
Richiedesi organizzata introduzione in tutta la regione grossisti tessuti e specialisti arredamento. Scrivere:
Casella N. 908 Pubblivalsesia — Borgosesia.

MAGLIFICIO
assumerebbe personale impiegatizio - età 26-30 anni - con adeguata esperienza nella programmazione e disposizione produzione, e con specifica conoscenza merceologica filati.
Indirizzare PUBBLICITA' STAMPA 8236 - TORINO.

DISEGNATORI
pratici progettazione impianti chimici, costruzioni caldareria e carpenteria, cerca importante azienda.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6427 - TORINO.

LA SOCIETÀ NAZIONALE
DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO
cerca
per il proprio Stabilimento di Torino - Corso Mortara, 4:
- *alesatori*
- *affilatori per stampi ed utensili*
- *fresatori*
- *tornitori*

Si richiede ottimo grado di specializzazione. Scrivere o presentarsi al Servizio Personale della Società, corso Mortara 4, Torino.

Industria Metalmeccanica
ricerca:
INGEGNERI specializzati organizzazione linee di montaggio grandi serie.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 239 - TORINO

Electronics manufacturer
Caselle Airport requires **ENGINEER OR GEOMETER** with experience in plant maintenance, manufacturing, layout, preparing capital budget, etc. Good english required.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 236 - TORINO

VIAGGIATORE
COLORI ELETTROMECCANICI CERCASI PER PIEMONTE
DA SOCIETA' INTRODOTTA
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5151, TORINO

TORINO CITTÀ
cercansi RAPPRESENTANTI
a provvigione, qualificati, muniti automezzo per vendita corsi linguistici su richiesta clientela. Minimo 30enni. Forte esperienza vendita. Guadagno mensile 250.000. Dettagliando precedenti occupazioni e proprio curriculum scrivere:
ISTITUTO PROGRESSA
Via Masaccio 37 - Firenze

CONCESSIONARIA
Importante industria americana resine sposidiche, CERCA AGENTI QUALIFICATI e referenziati zone libere, introdotti settore vernici ed affini.
GENERAL INVESTMENTS ITALIANA - Piazza delle Muse, 7 - ROMA.

IMPORTANTE INDUSTRIA ITALO AMERICANA
VERNICI - EDILI
cerca
RAPPRESENTANTI
introdotti provincie Piemonte.
CASELLA 319 A
S.I.P. - MILANO.

LAUREATO o DIPLOMATO
pratico servizio metodi e preventivazione costruzioni meccaniche e carpenteria non di serie
CERCA importante azienda.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8428 - TORINO

Importante ditta VALLE AOSTA
cerca
per ufficio St. Vincent
CONTABILI
cui affidare direzione ufficio.
Richiedesi provata esperienza e capacità, ottime referenze.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8185 - TORINO

SIGNORINA 31enne
perfetta conoscenza serbo-croato tedesco, pratica ufficio, OFFRESI, minimo 90.000 mensili.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8241 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE
prodotti alimentari di largo consumo
cerca per assunzione immediata
VIAGGIATORE - CAPO AREA
25-35 anni. Trattamento economico adeguato.
RICHIEDESI:
- Esperienza ramo almeno quinquennale
- Introduzione salumerie - drogherie
- Conoscenza moderne tecniche di vendita
- Buona cultura generale
- Patente auto
- Residenza possibilmente a Asti o Alessandria

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 119 - MILANO

Importantissima filatura lana pettine
rinomanza nazionale, residenza Lombardia,
assume
GIOVANE INGEGNERE
pratica manutenzioni varie et esperto programmazione costi, controllo qualità.
Si esamineranno proposte anche di elementi provenienti da altri rami tessili.
Si garantisce ottimo trattamento; si esige massima garanzia per cultura, moralità, carattere, in quanto il posto offre possibilità sicura carriera verso direzione tecnica dello stabilimento.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 115 - MILANO.

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE
cerca INGEGNERI CHIMICI
2-3 anni esperienza nel campo petrolchimico et petrolifero per studio processi chimici, progettazione impianti pilota e semiscala.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 227 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA
in fase di espansione ASSUME subito
PROPAGANDISTI SCIENTIFICI
aventi personalità e comunicativa, forniti auto, esperienza ed introduzione nelle rispettive zone di residenza: Torino, Aosta, Novara, Vercelli, Cuneo. Mandato pluriprovinciale o più ristretto, trattamento adeguato. Curriculum, eventuale foto a:
PUBBLICITA' STAMPA 118 - MILANO.

PROGETTO 140.537
GEORGE S. MAY INTERNATIONAL COMPANY
RICERCA per GRANDE INDUSTRIA BENI CONSUMO
DIECI ADDETTI ALLE VENDITE
PER TORINO E PROVINCIA
Ottima retribuzione - Carriera ispettiva ai più meritevoli. Si accettano contatti protetti dall'anonimato. Il personale della Società è al corrente dell'avviso.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8385 - TORINO.

La FAEMA S.p.A.
cerca
FUNZIONARIO REGIONALE
Per la propria organizzazione di vendita in Piemonte.
REQUISITI: Laurea o diploma, documentata esperienza commerciale, capacità organizzazione vendite, età massima anni 40, residenza Torino.
Rispondere a Capo del Personale - Casella Postale 3759 - MILANO.

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE
CERCA per propria Direzione Generale di Salerno
CAPOCONTABILE: adeguata esperienza, praticissimo contabilità generale aziende industriali, analisi dei costi, paghe e contributi, imposte, massime quarantanne, conoscenza inglese.
CAPO UFFICIO PERSONALE: almeno 5 anni esperienza aziende industriali dei quali almeno 2 con specializzazione in amministrazione del personale, relazioni sociali con il personale, rapporti sindacali e legislazione del lavoro, massimo quarantenne, conoscenza inglese.
DIPIEGATO AMMINISTRATIVO: almeno 3 anni esperienza ufficio, corrispondenza, trattativa pratiche uffici pubblici e privati; iniziativa, età 25-35 anni, conoscenza inglese.
CONTABILE: almeno 5 anni esperienza contabilità aziende industriali, possibilmente anche paghe e contributi, età 25-35 anni. Conoscenza inglese costituisce titolo di preferenza ma non essenziale.
SEGRETARIA: buonissima conoscenza inglese, stenodattilografa italiano-inglese, adeguata esperienza ufficio.
Retribuzioni adeguate a capacità ed esperienza. Dettagliare posti occupati, mansioni svolte, stipendi percepiti, età, titolo di studio, referenze.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 122 — MILANO

PROPAGANDA MEDICA
Industria Farmaceutica importanza nazionale CERCA
COLLABORATORI SCIENTIFICI PER TORINO
Requisiti richiesti: laurea in medicina, chimica o farmacia; età massima 28 anni; residenza in zona; possesso auto.
Inviare dettagliato curriculum.
Le assunzioni saranno effettuate dopo un corso di selezione.
I nominativi prescelti godranno di vantaggioso trattamento economico. CASELLA 316/A — SIP MILANO.

IMPORTANTE INDUSTRIA
CERCA SIGNORINA, non primo impiego per lavori ufficio istituenda filiale Torino, veloce dattilografa, pratica fatturazione, tenuta carico scarico magazzino, precisare età, curriculum, pretese, referenze.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 109 - MILANO

Una grande industria internazionale di prodotti alimentari in relazione ai programmi di potenziamento della propria struttura distributiva, sta creando una filiale in Torino. Per coprire l'organico della Filiale

ricerca

VENDITORI

in grado di:

— visitare la clientela acquisita e potenziale della città e provincia di Torino, secondo itinerari di visita programmati
— appoggiare le iniziative promozionali della Casa curando particolarmente la pubblicità al punto di vendita
— operare in clientela secondo le più aggiornate tecniche di vendita.

Il presente comunicato si rivolge particolarmente a giovani 21-27enni, in possesso di istruzione media inferiore, che desiderino perfezionare la loro preparazione professionale ed intraprendere una carriera nell'ambito di una grande e moderna società in fase di espansione.

La retribuzione sarà basata su minimi garantiti non inferiori a L. 140.000 mensili più premi di produzione.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato a
PUBBLICITA' STAMPA 6490 - TORINO

Si assicura la massima riservatezza. Il personale della Casa è al corrente della presente ricerca.

DIRIGENTE
con pluriennale esperienza di ricerche ed immissioni sul mercato e programmazioni, moderni metodi di direzione sia commerciale che amministrativa.
ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4235 - TORINO.

DIRETTORE DEL PERSONALE
GRANDE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA con sede in Milano CERCA elemento altamente qualificato a trattare attività del personale a tutti i livelli. Posizione e stipendio adeguati.
Requisiti richiesti: Età 35-45 anni, esperienze 10-15 anni nel campo dell'addestramento, impiego, amministrazione di paghe e stipendi, relazioni con organizzazioni sindacali, buona conoscenza dell'attività industriale italiana settentrionale, occupante attualmente posizione ad alto livello in piccola azienda o media posizione in grande azienda, avente comprovante documentazione.
Rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti inviando curriculum vitae precisando attuale stipendio a Casella 343 A S.I.P., Milano. Tutte le risposte saranno considerate strettamente riservate

---

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO e COMMERCIALE
quarantenne, esaminerebbe adeguate proposte laureato scienze commerciali. Perfetta CONOSCENZA INGLESE FRANCESE. Referenze primissimo ordine.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4150 - TORINO.

INGEGNERE ELETTRONICO
con grande esperienza nella progettazione di circuiti di strumenti elettronici RICERCA Società Americana per nuova Consociata Italiana con sede in Torino.
Inviare curriculum, referenze, pretese, decorrenza eventuale assunzione a Pubblicità Stampa 4465 - Torino.

AZIENDA METALMECCANICA
assume
ESPERTO CONTABILE
pratico lavori ufficio, seria applicazione. Rispondere manoscritto indicando posti occupati, referenze, pretese.
PUBBLICITA' STAMPA 8462 - TORINO.

AZIENDA METALMECCANICA ALTO MILANESE
cerca
INGEGNERE DIRETTORE D'OFFICINA
esperienza almeno decennale in organizzazione aziendale et lavorazioni meccaniche medie e pesanti. Offresi posto larga responsabilità; stipendio adeguato.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 113 — MILANO

IMPORTANTE SOCIETA' DI MILANO cerca
dinamico, volonteroso, 23-28 anni, cultura media, desideroso intraprendere attività venditore zona Piemonte.
Fisso e provvigioni. Buone possibilità future. Inviare curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 128 — MILANO

La CARTOTECNICA VALLESUSA
cerca
per il nuovo Stabilimento di
Regina Margherita - Via E. De Amicis n. 138
di prossima apertura, personale esperto nella conduzione di macchinari per la produzione di imballaggi in cartone ondulato.
In particolare operatori per:
— printer slotter
— cordonatrici circolari
— platine fustellatrici
— cucitrici.
TELEFONARE 79.64.70 - 78.11.93 TORINO

AGENTI
provinciali e regionali, di ottima comprovata introduzione e competenza tecnica nel settore edilizio, CERCA SOCIETA' concessionaria esclusiva d'importante complesso estero per nuova STRUTTURA PREFABBRICATA già affermata su scala europea.
Scrivere a: CASSETTA 1484 D — SIP — GENOVA

FORTE ORGANIZZAZIONE VENDITE oltre 2000 clienti
DROGHIERI - ALIMENTARISTI di Torino ACCETTEREBBE SERIA RAPPRESENTANZA importante Casa con o senza deposito
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1129 - TORINO

La **DOMOWATT S.p.A. - Torino**
per lo STABILIMENTO DI LEINI' (Torino)
produzione frigoriferi e lavabiancheria

cerca:

- DISEGNATORI particolaristi ed aiuto particolaristi
- TECNICO veramente competente metodi ferrolastratura ed analisi tempi
- ANALISTI
- IMPIEGATI d'officina
- SEGRETARIA e STENODATTILOGRAFA

Indirizzare domande d'assunzione o presentarsi nelle ore d'ufficio, presso:
DOMOWATT S.p.A. - TORINO - Corso Novara 125
Telef. 277.922 (4 linee ricerca automatica)

cerca inoltre:

- OPERATORI PRESSE
- ATTREZZISTI
- ADDETTI MACCHINA
- LAMIERISTI
- SALDATORI AUTOGENI per lamiere sottili
- SMERIGLIATORI
- OPERATORI reparto verniciatura
- VERNICIATORI a spruzzo
- ADDETTI a linea montaggio
- PERSONALE generico d'officina

Presentarsi presso: DOMOWATT S.p.A.
Stabilimento di Leini - Strada Volpiano km. 0,800
Giorni feriali: dalle 17,30 alle 18,30 sabato compreso
Giorni festivi: dalle 9 alle 11.

IMPORTANTE INDUSTRIA MILANESE

assume

UN ADDETTO UFFICIO ACQUISTI con provata esperienza analisi di laboratorio.
UN CONTABILE con assoluta competenza servizi amministrativi e contabilità generale.
DUE STENODATTILOGRAFE precise e pratiche corrispondenza tecnico-commerciale.

Si tengono in considerazione solo offerte di persone disposte occuparsi subito e di assoluta onestà.
Inviare curriculum manoscritto, pretese e referenze a PUBBLICITA' STAMPA 128 - MILANO.

ANALISTA TEMPI E METODI

con adeguata capacità e preparazione ed approfondita esperienza, CERCA MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE in previsione di assegnargli a breve scadenza la direzione di capo gruppo tempi e metodi.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4232 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETÀ CHIMICA TORINESE

ricerca CAPO CONTABILE

con almeno 4-5 anni di pratica ed esperienza anche nel ramo fiscale e tributario.

Inviare dettagliato curriculum, referenze, pretese a PUBBLICITA' STAMPA 229 — TORINO

Giovani venditori massimo trentacinquenni

provvisti automezzi per città di Torino anche non pratici ramo purché aggiornati moderni sistemi vendite RICERCA grande industria dolciaria importanza nazionale. Trattamento concorso spese ed provvigione. Scrivere dettagliando PUBBLICITA' STAMPA 7006, Torino

IMPORTANTE SOCIETÀ INDUSTRIALE

cerca

PERITI TESSILI

possibilmente con qualche anno di esperienza. Indicare età, posti occupati, pretese, referenze.

Scrivere: *Pubblicità Stampa* 114 - MILANO

COMPLESSO INDUSTRIALE
di importanza internazionale

ricerca LAUREATI

per potenziamento propri quadri commerciali. Ad essi, dopo un periodo di addestramento, sono offerti, in un settore d'attività

ALTAMENTE QUALIFICATO

notevoli possibilità di affermazione professionale, con mansioni che consentono di operare in un clima dinamico e di

FATTIVA COLLABORAZIONE

Si richiedono personalità e doti di entusiasmo, energia ed iniziativa. Età massima 30 anni. A tutti è assicurato un trattamento economico di prim'ordine, con un attraente sviluppo di carriera in relazione ai meriti personali. La buona conoscenza, non semplicemente scolastica, di una lingua straniera sarà, a parità, considerata titolo preferenziale.

Si prenderanno in considerazione anche le domande di coloro che, in possesso di ogni altro requisito, siano in grado di conseguire la laurea entro la primavera del '63. Inviare risposte con curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 212 — TORINO.

La Società per Azioni MICHELIN ITALIANA

ricerca per Nuovo Stabilimento di Cuneo

OPERAI ASPIRANTI CAPISQUADRA

disposti seguire corsi Addestramento in Francia. In possesso dei seguenti requisiti: Età 25-38 anni. Studi: Licenza Avviam. Professionale o Scuola Tecnica. Buona esperienza di lavoro manuale, conoscenza anche modesta della lingua francese.

Indirizzare domande a: S.p.A. MICHELIN ITALIANA Sede Provvisoria - Via Santa Croce, 6 - CUNEO indicando posti occupati, referenze, pretese.

SOCIETÀ ITALO-SVIZZERA

industria meccanica CERCA CONTABILE esperto tutti lavori ufficio, capace lavoro indipendente, seria applicazione, comprovata esperienza, massimo 40enne. Ottimo trattamento. Inviare curriculum vitae manoscritto, fotografia recente, referenze.

PUBBLICITA' STAMPA 1159 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

2) **Automobili** L. 150 p.p.

(Continua da pag. 17)

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fiducia, piazza Statuto 24, tel 485-839, 485-902; via Sallustio 1, tel. 687-649 Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati. L24

A. AUTOVETTURE in acquisto e proprietà liquidiamo rapidamente Mauto, via Don Minzoni 18, telef 53-591.

A contanti compro vetture recenti assortimento cilindrate, rateazioni. Brescia 18, telefono 20-805 612

E FINANZIAMENTI AUTO, AUTOCARRI, CONCEDIAMO FINANZIAMENTI IN GIORNATA VALUTANDO 100 %. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 485-389, 485-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-649. 456

ABBIAMO Giulia spider, Flavia, Flaminia Farina, Touring, 1120, Appia, Giulietta TI, sprint, spider veloce, Mercedes 220 SL, Jaguar, Innocenti spider, 2300, 1800, 1500, 1900, 1100, 600, 500. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-681 586

ABBIAMO 500, 600, 1100, altre occasioni Cavalieri, via Nizza 35. 503

ABBIAMO 1300, 1500, Giulietta TI, Abarth 850, 600, 103. Massime facilitazioni. Corso Giulio Cesare 24.

ACCORDIAMO rapidamente anticipi graditi su automezzi Alba, piazza Bodoni 1 G, tel. 521-281. 238556

ALL'AUTOSALONE «Montecarlo», Petrarca 6, telefono 651-501, Volkswagen nuove, Flaminia coupé Farina, Giulia sprint, Giulia TI, Giulietta sprint, 1800, 1300, 1100 fuoriserie, Ford Consul, 2100 metano, [illegible] furgoni.

ANGLIA 1960 bellissima privato vende. Via Monti 30. 538

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna sollecita, permuta, rateizza. [illegible] Lancia, Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182 975

APPIA terza serie semestrale perfette condizioni vende dipendente. Tel. 651-834.

APPIA III serie semestrale dipendente vende. Telefonare 382-492. A99318

APPIA III serie [illegible] collaudatore vende Telefonare 330-864. A98091

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, nuova 2000, verdiamo. Vicoza 44 805

ASSORTIMENTO vetture d'occasione estere e nazionali Hillman, Appia III serie, Alfa 1900. Rateazioni, permute. Regi Rosenker, Raffaello 2 30804

AUTO Fiat (500 D) causa nuova vendo. Rivolgersi autorimessa via Giordano Bruno 113. A99776

AUTOAGENZIA Centrale, Crescentino 3, 1300 nuovo, Appia II, III, 103 lusso, fuoriserie '59, 500 giardiniera, 600, furgone 600, furgone 103 T. 943

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 660-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. 93

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1136

AUTOCARRO Easton 5 [illegible] con ribalta, vendo Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, tel. 593-182

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapide garantite Officina specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite. Futura, via Tiziano 17 angolo via Nizza. Telefono 697-000.

AUTOMOBILISTI! Soluzione Faura rigenera accumulatore. Presso distributori benzina, accessori auto. Concessionaria Italia: Napoli, Sant'Elia Mercoli 18.

AUTONOLEGGI Autogiacosa senza autista, 600 D, 1100 export. Tel. 697-814.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 telefono 773-885: 1800, 1100 H, 600, Multiple, 500. 1154

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 376-931 962

AUTONOLEGGIANSI 500, 600, 1100 spider, 1300, 1500. Migneia, Principe Tommaso 12, telefono 60-584. 329

AUTONOLEGGIO Kennel senza autista 500, 600, 1100, 1200. Principessa Clotilde 11, tel. 467-672. 1172

AUTORIMESSA vendo nuova [illegible], 600 103, belvedere, cambio con undici, massima facilitazioni. Telefonare 537-514

AUTOSALONE «Tessiore», Roma 237 dis. telefono 42-535: Mercedes, Flavia, B 24, Appia, 1900 super, Giulietta normali T.I., sprint, spider; 103, 1200 spider, 1500 Farina, 2100, 2100 [illegible], Innocenti spider, Peugeot 403 Cambi, rateazioni.

AUTOSALONE [illegible]. La [illegible] in Italia. Dimostrazioni, facilitazioni, permute. Telefonare 231-806 327

AUTOTELAIO scarsamente completo [illegible] scuola guida vendesi. Tel. 42-884.

BELLISSIMA Giardiniera turgometano eccezionale vendo, permuto. Po 43. Telefonare 61-832. 766

DEPI KOELLIKER, RAFFAELLO 2, COMMISSIONARIA JAGUAR, ASTON MARTIN, DAIMLER SPORT, HILLMAN, SUNBEAM, [illegible], RUMEEN PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, LUNGHE RATEAZIONI [illegible]

BMW 700 berlina LS, coupé, sport, eleganza, modernità, sicurezza, consegne sollecite officina specializzata ogni riparazione. Concessionaria Rubeo, via Gioria 54, telefono 597-372 455

BOX smontabile lamiera mt. 6 x 2,80 vendo miglior offerente. Telef. 390-786 ore ufficio. A99661

CAMIONCINO furgoncino Comaco 600 T portate kg. 520 c.a., pronta consegna, rateazioni fino 36 mesi senza cambiali. Corso San Maurizio 12, telefono 882-446 311

CAMIONCINO 600 1962 come nuovo, furgone gianlinera 600. Castiglione 4.

CEDO contratto 1300 nuova libero subito. Cambio, rateizzo. Tel. 672-754.

CERCASI Fiandria Touring d'occasione. Telefonare 515-002. A99681

CERCO per mio carro attrezzi jeep o leepone. Telefonare 132 Carignano (Cuneo) o scrivere: Autotrasporti Giordano

CINQUECENTO nuova da vedere vendo occasione via Aosta 32. A98696

COMPRA-vendita automobili, cambi, cambiali, assicurazioni. Monsellieri 25, telefono 683 970 A95077

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CENTRONE SUBITO VIGONE 66

CONSUL 315 semipuovo vendo causa partenza. Ataide, San Maurizio 18

COTTINO [illegible] ALFA ROMEO E RENAULT, CONSEGNE SOLLECITE TUTTI I TIPI. FARRO 16 915, TEL. 519-682; GIULIO CESARE 213, TELEFONO 21-077 545

DAUPHINE fine 1961 pochissimi km., vende privato. Via Monti 30

DAUPHINE 60 con garanzia, Gordini '61 perfetto, rateo, permuta, rateizza ACAI, Francesco da Paola 45, telefono 547-209 803

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA, VIA NIZZA 36, TELEFONO 652-662, 652-663. MOSTRA MERCATO COMUNE, AUTOVEICOLI NUOVI E USATI, ESPOSIZIONE PERMANENTE AUTOVETTURE SERIE, FUORISERIE, DIVERSI AUTOCARRI NORMALI E RIBALTABILI, GRANDI, MEDI E PICCOLI. CAMBI, RATEAZIONI FINO 18 MESI 122

FIAT 600 T. Pastino, camioncino e furgone, portata ql. 5,20 c.a. Rateazioni senza interessi a spese Corso Tassoni 47.

FIAT 1400 nero lusso trapuntini, Alfa 2000 '61, Castiglione 4 860

(Continua a pag. 20)

Dove la ricerca scientifica si afferma contro le illusioni nel campo della lotta CONTRO LA CALVIZIE

I migliori specialisti di capelli del mondo svelano ricerche senza precedenti per giungere ad un trattamento controllato per la perdita dei capelli

Perché oltre dieci milioni di persone sono state trattate con successo dal 1946 in dodici Paesi

Come per quanto riguarda la corsa ai missili si leggono giornalmente dichiarazioni e controdichiarazioni delle varie potenze che si contendono la priorità dell'arrivo sulla luna, anche nel campo del trattamento del capello e del cuoio capelluto, ho avuto modo di appurare che la situazione è la stessa. Ogni malinteso in questo campo può facilmente essere eliminato nel corso di parecchie migliaia di anni, durante i quali l'uomo ha sempre cercato di mantenere o far crescere i propri capelli.

Quando mi è stato affidato l'incarico di scrivere un articolo su questo argomento, logicamente mi sono messo in contatto con la più grande organizzazione mondiale del genere, che gestisce Istituti per il trattamento dei capelli e del cuoio capelluto in 60 città, in 12 paesi nei quali circa [illegible] persone al giorno si sottopongono ai trattamenti. Ho intervistato i tecnici incaricati delle ricerche scientifiche nei laboratori che si trovano a Londra, Parigi, Barcellona e Roma e sono rimasto stupito di vedere che la organizzazione Akers dispone di 28 medici [illegible] che si dedicano alle seguenti [illegible] di ricerca:

Formule per trattamento e controllo dei prodotti

Il Signor Akers ha [illegible] intervistato mi ha spiegato che le formule chimiche e biologiche altamente scientifiche, come pure i prodotti, usati esclusivamente negli Istituti Akers, dopo la [illegible] personale approvazione, gli vengono sottoposti solo al termine di tutto un lungo e serio procedimento: uno studio istologico [illegible] dapprima effettuato sul prodotto o la formula a cura di uno dei maggiori biochimici europei di cui [illegible] possiamo pubblicare il nome per motivi di etica professionale. Lo studio istologico viene in realtà effettuato presso la Università di Lione (Francia) e comporta l'accertamento della possibilità di reazioni dannose o tossiche. Detti accertamenti [illegible] effettuati su animali che vengono sottoposti [illegible] un lungo periodo di osservazione. Logicamente le formule non contengono mai ingredienti nocivi o illegali, comunque, si studiano incessantemente le possibilità di reazioni nei [illegible] di combinazione di ingredienti biologici e chimici. Lo studio istologico comprende anche la capacità di penetrazione della formula nella pelle e, principalmente, «gli effetti degli ingredienti biologici o chimici sulle cellule viventi».

Dalla Francia, il prodotto o formula viene inviato ai laboratori di Roma e di Torino e di Barcellona, dove uno dei migliori dermatologi del mondo ed ex-professore dell'Università di Barcellona in Spagna, e famosi ricercatori italiani nel campo scientifico, ripetono i medesimi esperimenti: «struttura e contenuto dell'acido nucleico: influenza o contenuto ormonico se applicabile: uso di vaso-dilatatori coadiuvanti della circolazione nei vasi capillari del cuoio capelluto i cui disordini, invariabilmente, accompagnano la calvizie: e molti altri problemi di carattere scientifico.

Chiesi al Sig. Akers perché era necessario che questo stadio del controllo della ricerca fosse duplice, eseguito cioè in Spagna e in Italia ed egli rispose che non dipendeva certamente da una mancanza di fiducia nel lavoro di questi scienziati dei due Paesi ma piuttosto si trattava di un accorgimento per rendere assolutamente impossibili eventuali errori. A questo punto i dati riguardanti i prodotti e le formule in studio [illegible] diventati piuttosto voluminosi e vengono inviati sia dalla Spagna che dall'Italia e Londra, indirizzati al dr. G.D.H. Wallace, famoso dermatologo e riconosciuta autorità nel campo della prematura caduta dei capelli.

Il Dottor Wallace è il realizzatore della famosa ricerca sui gemelli (nella quale venti coppie di gemelli maschi identici che stavano perdendo i capelli furono studiati dal Dott. Wallace durante due anni. Di ciascuna coppia, un gemello ricevette il trattamento Akers l'altro no: più del 90% dei gemelli «trattati» mantennero i loro capelli e ne migliorarono le condizioni del capello stesso al microscopio per quanto riguarda la [illegible] del bulbo.

L. R. Akers, presidente della Akers Hair and Scalp Institutes.

mentre il 100% dei gemelli non «trattati» continuarono a perderli, il che dimostra che la calvizie non è un fattore ereditario).

Il Dott. Wallace dirige l'unico Istituto del mondo per il trattamento gratuito dei capelli e del cuoio capelluto situato al piano terreno al 324 di Holloway Road, Londra; i tre piani superiori sono adibiti all'addestramento dei tricologi della Akers responsabili degli Istituti Akers in tutto il mondo. Nell'Istituto gratuito, finanziato dal solo Sig. Akers 80-100 persone al giorno usufruiscono dei benefici dei trattamenti Akers; sono persone che non hanno i mezzi per pagarsi questi trattamenti tanto necessari ai loro capelli. Il totale dei clienti effettivamente trattati in questo momento ammonta a 300-500 persone. Questi sono i primi ad essere trattati con le nuove formule o prodotti studiati in Francia, Italia e Spagna e le loro reazioni ed i risultati ottenuti sono clinicamente controllati con estrema cura nel corso del trattamento. In altre parole due medici seguono costantemente sotto ogni aspetto questi clienti per un periodo che va da 4 a 6 mesi, durante il tempo in cui vengono loro applicati i trattamenti. La correzione della struttura del cuoio capelluto [illegible] la condizione vitale per la crescita del capello viene accuratamente seguita; viene altresì controllato il miglioramento della condizione eccessivamente untuosa o arida. L'irritazione e l'eccessiva forfora. Vengono studiate le biopsie (una piccola porzione del cuoio capelluto viene studiata al microscopio per determinare l'effetto della formula sull'area follicolare). Studi microfotografici vengono effettuati nel laboratorio del Dott. Wallace, in questo famoso Istituto-scuola, per determinare le caratteristiche

Risultati finali studiati dal gruppo dei medici

A conclusione dell'attività del Dott. Wallace e dei suoi assistenti i risultati di questo esauriente controllo della formula o prodotto da introdurre nei trattamenti Akers vengono studiati e analizzati nel reparto di ricerche Akers per la loro definitiva messa a punto. Solo allora il reparto di ricerca della Akers Hair & Scalp Institutes sottopone la relazione scritta delle conclusioni raggiunte alla approvazione finale di Mr. Akers affinché questa particolare formula venga inserita nel programma dei trattamenti Akers oppure venga respinta se ce ne è una ragione.

Il Sig. Akers spiegò che soltanto la sua organizzazione ha a sua disposizione mezzi di ricerca e controllo così altamente precisi e che senza questi numerosi sforzi il trattamento Akers non avrebbe assolutamente potuto raggiungere risultati positivi su più di 10 milioni di persone trattate negli ultimi 36 anni. Il Sig. Akers spiegò anche che questo è solamente un lato della ricerca della Akers poiché è svolto un costante riesame dei metodi di massaggio, sotto la guida del fisio-terapista-capo, e delle fasi meccaniche del trattamento.

Il reparto ricerche della Akers Hair & Scalp Institutes svolge studi su argomenti come l'effetto dell'ereditarietà sulla crescita dei capelli, l'influenza ormonica degli ormoni maschili e femminili sulla perdita prematura dei capelli, l'effetto della dieta e delle cure igieniche sui capelli e sul cuoio capelluto: ed altri argomenti della stessa natura.

Un controllo e una ricerca così rigidi permettono «Garantite» assicurazioni ai clienti Akers

Preparando questo articolo, sono rimasto affascinato dal dinamismo che difficilmente ci si aspetterebbe da un'organizzazione commerciale come la Akers in un argomento così comune come la perdita prematura dei capelli. Dissi al Sig. Akers che ero sicuro che i lettori di questo giornale sarebbero rimasti molto colpiti, come lo ero stato io, da questa ricerca e controllo sostanziale e sostanziato, ma ero altrettanto sicuro che, come me, si sarebbero posti una domanda: «Questo trattamento previene effettivamente la calvizie e aiuta i capelli deboli a ricrescere?».

Il Sig. Akers spiegò che solamente loro con l'evidenza delle loro accurate ricerche e della possibilità di ottenere i risultati desiderati, potevano accettare clienti con la condizione, per iscritto, che, qualora il cliente stesso dopo essersi sottoposto ai primi 5 trattamenti non fosse completamente e lealmente soddisfatto e non avesse migliorato le condizioni del suo cuoio capelluto (per quanto riguarda l'irritazione e la forfora, la normalizzazione della caduta dei capelli e un generale miglioramento), in questo caso tutti i pagamenti effettuati per il trattamento in Istituto sarebbero stati completamente rimborsati.

Domandai al Sig. Akers perché offriva la garanzia scritta che avevo visto, cioè una precauzione così drastica a beneficio del cliente, se egli aveva una tale fiducia nei suoi trattamenti. Mi rispose che più del 90% della perdita dei capelli è dovuta a disturbi locali mentre meno del 7% è dovuta a cause organiche. Le persone che perdono i capelli a causa di deficienza della tiroide, sifilide e altre cause organiche sono immediatamente indirizzate al loro medico di famiglia per una cura di quella malattia. Inoltre se un cliente è allergico al trattamento Akers (e sarebbe lì questo caso probabilmente allergico a qualsiasi tipo di sapone o di cosmetico) viene protetto dalla garanzia Akers e rimborsato nei termini che abbiamo in precedenza definiti.

La consultazione Akers è gratuita e senza obbligo

Sono entrato in uno degli Istituti Akers, così ben situati e organizzati, per osservare personalmente il processo a cui una persona interessata deve sottostare e avere notizie su questo trattamento veramente unico. Fui salutato da un'elegante e cortese *receptionist* che prese gentilmente nota del mio nome e mi spiegò che tutti i clienti della Akers hanno un'assoluta fiducia nei trattamenti che ricevono. Fui quindi introdotto nell'ufficio del tricologo e fui ricevuto da un signore che mi mise a mio agio ed ascoltò con molta comprensione il mio problema per la caduta dei capelli.

A prescindere dalla comprensione dimostratami ricevetti una spiegazione chiara, precisa e facile da comprendere sulla condizione dei miei capelli e del mio cuoio capelluto come pure sulla natura del trattamento Akers adatto a correggere questa condizione.

Una precisazione interessante da parte del tricologo fu che ogni persona, prima di ricevere il trattamento Akers, viene sottoposta ad una visita medica per accertare l'eventuale presenza di disturbi organici suscettibili di impedire il successo dell'applicazione del trattamento Akers.

Altrettanto importante è il fatto che la Akers non tratterà nessuna persona la cui calvizie sia tale da rendere inutile il trattamento Akers. Mi fu spiegato inoltre che ci deve essere nel cuoio capelluto traccia di follicoli ancora in grado di generare capelli. E' possibile che capelli malnutriti o deboli siano aiutati a crescere alla lunghezza e vita normali, il che li fa «sembrare più folti».

Ho compreso durante la mia visita alla Akers che metodi severi vengono impiegati per far sì che nessuno si sottoponga ad un trattamento Akers se non esiste possibilità che ne riceva un beneficio e naturalmente la garanzia dei 5 trattamenti evita automaticamente anche questa eventualità. Mi fu quindi visitare l'Istituto in piena attività dove potei osservare 22 persone trattate simultaneamente e circa 15 persone nella sala d'attesa che aspettavano il loro turno. Faceva veramente piacere vedere la fiducia e la soddisfazione di queste persone che avevano avuto la saggezza di consultare questa famosa organizzazione quando era ancora possibile fare qualcosa per i loro capelli.

Mi fu presentato il sig. Jack Mazreku, il responsabile degli Istituti Akers in Italia e Spagna e direttore generale di tutto il personale Akers nel mondo. La fiducia e l'entusiasmo del sig. Mazreku non ci stupirono un uomo legato ad un dato lavoro per un certo numero di ore al giorno e un certo numero di giorni alla settimana, ma piuttosto un devoto discepolo del sig. Akers, impegnato in una campagna che non esiterei a definire missione.

Il sig. Mazreku richiede il massimo dello sforzo, il più accurato servizio e integrità da parte del personale nei riguardi dei clienti degli Istituti Akers in Italia. E' interessante aggiungere, comunque, che questa atmosfera era tipica di tutte le operatrici — ragazze addestrate alla applicazione del trattamento Akers — e di tutto il personale.

Gli Istituti Akers in Italia si trovano in:

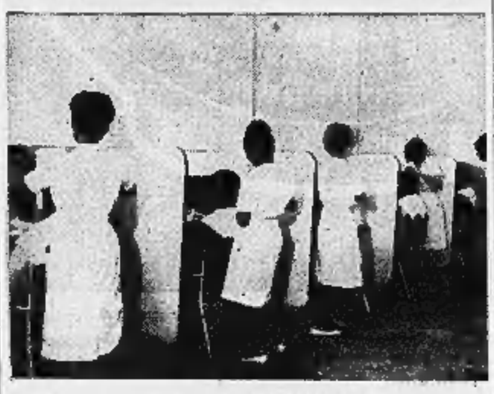
TORINO: via Monte di Pietà 1, tel. 518-328 - MILANO: via Agnello 2, telefoni 890-103, 807-656 - VERONA: Piazzetta Scala 1-2, telefono 32-373 - GENOVA: via Fiasella 1, tel. 592-802 - BOLOGNA: via Zamboni 1, telefono 231-130 - FIRENZE: via Tornabuoni 10, telefono 272-242 - ROMA: via Veneto 169, tel. 463-342, 474-870 NAPOLI: via Nuova Ponte di Tappia 81, telef. 324-577, 324-590 - BARI: corso Vittorio Emanuele 80 (angolo via Sparano), tel. 11-700.

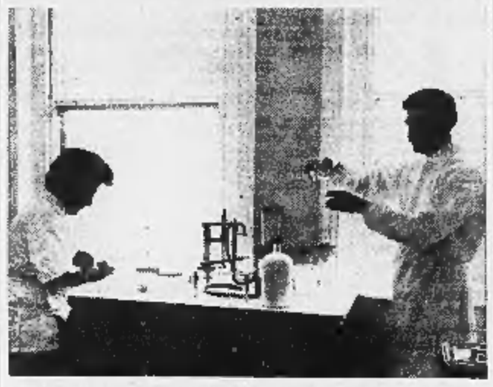
Gli orari degli Istituti sono stati scelti in considerazione degli usuali orari lavorativi dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 20.30. Sabato dalle 10 alle 17.

Per finire ho personalmente esaminato il curriculum di più di 500 medici trattati dalla Akers che convalidano in modo sostanziale la base scientifica ed il visibile successo di questa organizzazione dedicata esclusivamente al trattamento dei capelli applicato con ottimi risultati in tutto il mondo.

R. L.

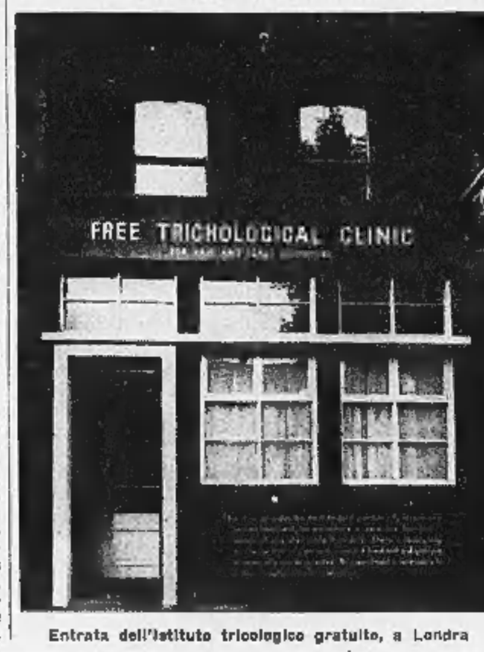
Nota — Il sig. Lambert, il famoso autore dei libri «La vieillesse vaincue» e «La conquista del capello», è pure un giornalista corrispondente di diversi importanti giornali europei e collaboratore di «Constellation». Il suo ultimo libro «La conquista del capello» verrà pubblicato in Italia dall'Arte Tipografica ed apparirà nelle librerie nei prossimi giorni.





Una consultazione con un esperto tricologo, una sezione della Sala Trattamento e la preparazione e controllo delle formule speciali nel laboratorio.

Una lezione di tricologia nella Scuola di Londra



Entrata dell'Istituto tricologico gratuito, a Londra

UN CAPOLAVORO D'ATMOSFERA...

VECCHIA ROMAGNA

Etichetta nera

Il brandy che crea un'atmosfera

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 19)

FIAT 1300 berlina servosterzo Automatic 1965. Telefonare 760-777 ore ufficio.

FLAMINIA S C Touring berlina, vende, cambia, rateizza. Autosalone Tuscolo, Roma 227 bis 1145

FORD ATAUTO, S. MAURIZIO 18, VIA CIALDINI 21. DIMOSTRAZIONI NUOVA CORTINA, TAUNUS 17 M, CONSUL 315, ANGLIA, ZEPHIR, ZODIAC. PRONTE CONSEGNE, PERMUTE, RATEAZIONI SINO 30 MESI SENZA CAMBIALI TEL. 882-436, 756-203.

GIULIETTA '61 ottima, Giulietta '59 con garanzia, Giulietta berlina '58, ottimo stato. Sor. San Francesco da Paola 45, telefono 44-521 803

JEEP, Dodge, Chevrolet, GMC reclami originali sempre pronti Shelline, telefono 60-508, Raffaello 3 833

LANCIA Aprilia ott. Servizio S. Silvestro, via Benevagienna 6-8, S. Rita. Telefono 734-375. Abbiamo pronti di pochi chilometri, garanzia 12 mesi cauzione rateiamo gruppi differenziali carburatori freni accessori ricambi ogni tipo di vetro sempre pronti. La nostra officina si è da sempre garantita. Tagliandi interventi lavori, convenienza in garanzia su tutte case Rover Premia punto, Opel-Saab Apple 1 serie, II serie, II serie a scelta, Fiesta, Flaminia coupé, volendo pure economiche. B 20 '58, B 24 '55 ottimo stato, B V Zagato semi-nuovo. Rateazioni sino 18 mesi. A99251

LANCIA Autosalone dell'usato Torinese Flaminia, Flavia, Appia, coupé B 20, B 12 Corso Francia 341, tel. 796-410.

L'AUTOSALONE dell'usato è via Cuneo 44 è sempre a disposizione del pubblico Visitateci. 735

MONREGLID servizio Lancia, corso Duca Abruzzi 10, tele 347-453 Appia 1 III serie, Flavia, Flaminia, Torino, Zagato, coupé, Aurelia B 10, B 12, B 20, B 24 s, I e II serie, B V Zagato, Appia coupé e Zagato, Giulietta SS, Ferrari 250 GT, 1960 600 prepotata, Triumph Italia 963

NUOVA 500 del 1960 vendo privata vera. Telefonare 733-213. A99246

PRIVATO vende Ape semifurgo. Telefonare 221-009. A95635

PRIVATO vende Appia III serie nuova. Telefonare 534-370, ore pasti.

PRIVATO vende autocaro Estate 105 ottimo, vendo pure Ape. Telef. 329-119.

PRIVATO vende bellissima millecento '59, bianca. Telefonare 321-602.

PRIVATO vende camion bellissimo 500 fuoriserie elaborato Bosato con 600 motore. Appia prima serie berlina Aurelia A 40. Telefonare ore pasti 692-975.

PRIVATO vende Giulietta Spider, Alfa rimessa Magneti A99502

PRIVATO vende vespa 125cc, 850.000. Telefonare 595-690. A95793

PRIVATO vende ottimo furgone 500 '54. Telefonare 753-750, 775-571

PRIVATO vende privato 1100 special chiara 5 posti. Telefonare 664-750

PRIVATO vende 500 F ottime condizioni, 340.000 trattabili. Telef. 276-029.

PRIVATO vende 600 bellissima Lire 250.000. Telefonare 277-602.

PRIVATO vende 600 gennaio 1957 bellissima senza accessori. Tel. 334-930.

PRIVATO vende 600 D sette mesi. Telefonare ore pasti 673-342. A99671

PRIVATO vende 1300 40000 km. contanti o dilazionando. Telefonare 676-188.

PRIVATO vende 1405 B 500.000, 500 F perfetta 130.000. Telefonare 22-931.

RATEALMENTE 600, 275.000; 500, 220 mila, altre ultime, 320.000; 600 '58, 345.000 Telefonare 273-921

RENAULT R 8, COMMISSIONARIE SEAT FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 317.703 PRONTA CONSEGNA, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, UNICHE RATEAZIONI. 803

R 8 nuova da immatricolare consegna immediata prezzo listino, Castiglione 4, Rivoli.

RENAULT R 8 LA NUOVA VETTURA, PROVE, PRENOTAZIONI, CONTRATTI, PRESSO COMMISSIONARIA FRATELLI COTTINO, FABRO 10 BIS, TELEFONO 515-482; GIULIO CESARE 213, TELEFONO 21-077. 377

TAUNUS 17 M ultimo tipo lusso vendo cambio minimo. Tel. 674-926.

TELEFONO 686-986, via Monti n. 24, vende 1300 da immatricolare quadrifoglio, Giardiniera 1961, Giulietta berlina 500 1959, 1300 e 600 di km. 36.000 500 diesel tipi e accessoriati. Vero affare casual ed eventuali permute.

TOPOLINO, 1400 e Alfa 1900 Lusso, Taunus 12, Consolide 4. 880

VENDESI Appia convertibile Vignale, Appia G, III serie, Fiat 1300, 1100 B, 1100 familiare, Bianchina panoramica, 600, 500, Corso Palestro 4 bis, telefono 510-462 873

VENDIAMO rateando Appia, 1100, 500, Familiari, Bianchine. S. Anselmo 8, 673, 628, Gustav 6, Gastou corso, superchione, super Taunus, Tigrotti, Leonessa, Alfa 900, 450, 130 ribaltabili e normali, rimorchio medi e grandi, occasioni Rostov 19, Rostov 15, Rostov 10, Jumbo Rostov singolare, pala Fiat FL7-FL4, unici timoni a nuove Carraia, corso Rosai 46, Borgo San Pietro, Torino, Telefono 661 473. 787

VENDO camion, lavoro accertato, Telefonare 320-521. A98248

VENDO crema 1200 640.000 trattabili eventualmente cambio furgone, Telefonare 524-773. A95636

VENDO 103 '54 motore rettificato nuovissimo Appia '54 perfetta, Telefonare 276-687. A95625

VENDO 600 D 6 mesi. Telef. 695.552.

VENDO 1100 '57 sedile ribaltabile cofine carrozzeria meccanica. Telef. 651-114

VETTURE VEICOLI INDUSTRIALI, AUTOCAMEI LANCIA: COMMISSIONARIA FRABSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 343-182. OFFICINA ASSISTENZA, VIA PIAZZI 52, TELEFONO 394-794. 975

VIA Monti 36, Torretta 1200, 1100, familiare T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diesel tipi e accessoriati. Vero occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN distribuisce vendite 10 pezzi seminuova, vendo inoltre Corso Raffaello 18, telefono 683-070.

VOLKSWAGEN ultimo ponte 1200 1500 berline, familiari Autosalone Alfredo e Ferrara 6, tel 653-501

VOLKSWAGEN, Pinerolo, Autogarage, corso S. Maurizio 50, telef. 877-055, Commercializzata, permutazione varii tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLTURIAMO rapidissimo 500 ultimo tipo, 600 ultimissimo, 1100 familiare, pianissimo Bosio, Piazza Alberto 41, Telefonare 527-976 1057

500 coupé chiara, 50 mesi, vendesi. Telefonare 852-743. 29712

500 C perfetta ultimo bellissima, garanzia, affarone 445.000. Telefonare 794-517.

500 D coupé chiara, 46 mesi, vendesi. Telefonare 675 212. 29712

600 D Eta media 6 mesi privata vendesi Telefonare 698 216. A95085

600 1960 unico proprietario, perfettissima, qualsiasi prova, 380.000. Telefonare 273-805. A95622

600 D chiara scopperlle perfetta vendesi 360.000. Telefonare 786 688.

600 D grigia 6 mesi collaudo accertato privato vende. Telefonare 295-590.

600 D mesi 8, perfetta vendo a privato Telefonare 8301002, ore pasti.

600 D vendo da immatricolare vendesi. Via Magni 30. 939

600 D semestrale bianca privato vende a privato, Km. 4600. Telefonare pomeriggio 795-813. A99830

600 D 6 mesi vendesi. Telef. 385-505.

600 D 46 mesi vendesi a privato. Telefonare 874-641 ore pasti. A99748

600 D, 500 D e normali. Alfa TI. Fiat 315 ultimi tipi. Castiglione 4.

1100 Special lusso semestrale vende. Telefonare 31.940. A98566

1100 special 7 mesi vendo privato 835.000. Telefonare 287 296.

1100 Special 6 mesi bianca, sedadgio accessorie, vendo. Telefonare 698 289.

1400 special km. 7400 ministro perfetta vendesi vendo. Telefonare 312-852.

1300 berlina grigia 6 mesi vendesi. Telefonare 275-869 A99741

1300 gregio perla 46 mesi privato vende. Telefonare 222 117. A100696

1400 imperiale gas liquido, ultimo modello vendo. Telefonare 870-408.

2300, 2100, 1500, 1300, 1200. Vendesi. Colpo alla compagnetta, refrigerate, stazione di noleggio Gallia, officina riparazioni via S. Agostino 26, tel. 41.945 Privatevi. A9416

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

APE motofurgoncini nuovi, disponibili saloncini 12.500 mensili, minimi anticipo. Ciovolo, Giulio Cesare 157, telefono 21-595. 437

CENTOCINQUANTA lire al giorno alle vecchie proprietari Vespa, minimi anticipo, nuovi modelli modernissimi Ape, Ciovolo, Giulio Cesare 157, tel. 21-595.

LAMBRETTA scooterlone '62 intimo cuir, cuscini, accessori. Avia, Vercelli 81, telefono 21-543. 676

LAMBRETTA 1 H 125 cc., ultimi produzione Novembre 1962, linea più moderna, maggior potenza, minor peso, Pseudotazione, prova, permuta piccolo Auto. Torino, via Arcivescovado Alfieri 3, corso Principe Eugenio 11, corso Unione 22. 1095

MOTOFURGONCINI Vespa, nuovissimi, saldo, rateazioni, Tina, 8, Maurizio 31, telefono 81-111 773

URGE Vespino Gamba Piede 150 ultimo 15.000. Rivoltosi ricicla 8, Ancona 8.

VESPA motofurgoncini Ape grandi facilitazioni occasioni. Morandi, Cisterna Scuderia 169, telefono 393-628. 678

1500 fiat mensile massimo sconto Talpa, corso Lodi 4, telefono 21-695.

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

AFFARONE -sedile bellissima macchina mod. 175.000, sella pranzo 160.000, sedia bambino 115.000. Telefonare 290 359.

A. ABBISOGNANDOVI elettrodomestici, lavamacchine, cucine, televisori, rivenditori furniture Ricola, Krieg, corso Vittorio 98. 817

ACQUISTO cucine cameni letto lavatrice, Telefonare 273-500 Tedeschi.

ALL'ENTE Auto Liquidazioni, Cuneo 17, occasioni immobiliari, acquisto, vendita modelli nuovi, usati anni stile, automobili ogni automobile. 21400

APPLICHIAMO medaglie smaltate emblemi, targhette, Cassinelle, Re Umberto 11, telefono 519-977. 21001

ARGENTERIA, piattoleria, vendita elettrolitrata per regalare, Lampadario, Gallieria 8, Federico 37. 812

ARREDAMENTO camera completa, cucine nuove, lampadari, salotti lattera componibile vendesi occasione. Telefono 296-486. A98872

ARREDASERI Casa del Mobile, Regina Margherita Rattieri, camere massicce 75.000, tinelli grandi armadi 25.000 Piedifalchi 2774

ASSORTIMENTO palchi tendoni, biglietti, eleganti, convenienze. Juvenal, via Consolata 15. 918

ASSORTIMENTO scrivanie varii misure, libreria, sedie, tavolini, specchiere, letti 8. 278

ATTENZIONE! Falsation mobili, tinto, calamaccio, vendo prezzo stazionalità Piazza Vittorio 9 109

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 95.000 Lagranga 39 (cortile), Principe Amedeo 31 0 3919

CAUSA cessazione vendesi arredamento stadese per negozio abbigliamento, Via Bogliatterie 35. A98819

BANCO a parallia legno possibilmente con cristallo per spazio centrale multicassetti alloggi sotto scrivanie. Telefonare 521-760. A99498

CUCINE componibili Formica, Lamiera, Preventivi domicilio interpellando Ariel, Avenale 30, telefono 42 150. 27591

DUBIED, macchina maglieria perfetta, tecnicità, stesa, Modelli adatti qualsiasi lavorazione, Occasione apparecchio fissato. Modellazzioni, disegnamenti, rilegazione via Beglino 5, telef 528-330.

FRANCOBOLLI antichi Estensi Ottimale privato vende, Telefonare 760-312 ore ufficio A98708

GUARDAROBA, tinelli Crepaldi tubolari cantì specializzati, 2 posti 20.000, con reggalino 25.000, 4 posti con reggalino 75.000 Grande assortimento, Passalacqua 6, telefono 521-938.

MACCHINA macchetta Super Capital, la più perfetta, la più diffusa, eseguisce oltre 200 punti, funzionissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Motorizzazioni, illuminatori, chiarini, dipanatori, accessori Serpe, Consolata 5, tel. 40-324.

MACCI mese disponibile, Zolla passeggio, parrucchiere, tappezzi tendoni privati, assenze. Telefonare 70-696. A98679

MAGLIAIE, piccola macchina maglieria Dubied, 6 cambiamenti, bilanciatori salvaaghi, possibilità impalto Regina 5, telefono 528-939. 921

MOBILI e Cucine a, vasta esposizione, arredazioni, famiglie rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, tel. 521-107

MOBILI vendesi, soggiorni, libreria, salotti, divani, Mobili innestati, Modellistica Roma, Bertolotti 16. 621

MAGLIERISTE con super Copital garantito di lavoro e guadagno. Posti liberati, oltre 200 punti dimostrativi. Corsetta 5. Telef. 40-324. 73

MOBILIFICIO Orap, 20 rate vendita veramente in propaganda, camere da 99 mila alle tappezzerie 268.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine ecc. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Bilancia, Consegna gratuita comune Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni Ritiro mobili usati valutandoli massima. Papellina 6, telefono 489-181 31012

MOLINO a sfere vendo. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8267 — Torino p.

OCCASIONE: causa trasferimento vendesi camera pranzo, letto, cucina componibile, salotto, mobili diversi, letti, materassi. Telefonare 42749, Giolitti 16, cortile. A98942

OCCASIONE privato vende stupido impero massiccio, scrivania, libreria, poltrone imbottite, Tel. 42-305 ore 9-12.

OCCASIONE Super Capital 1/80 al metro ultimo modello. Telefonare 888-521.

OCCASIONISSIME macchine scrivere, calcolatrici, 10-15 mila, pelicani. Augusta, Carour 6. 280

PELLICCIA persiano ultimo taglio taglia 46-48 vendesi 45.000. Telefonare ore pasti 286 603. A98676

PELLICCIA persiano nero taglia 48 come nuova fine gennaio 130.000, Telefonare 880-275. A98827

PIANOFORTI acquisto, noleggio, riparo, Facilitazioni. Bertagno 44-658, Vittorio Emanuele 80. 754

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature Chappuis, piazza Vittorio Veneto 10 B, telefono 81 542. Rappresentante esclusivo Steinway, Herbelin. 869

PIATINO Pianoforti, via Po 5. Tutte le migliori marche modelli, nuovi e d'occasione, Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, vendite, cambi, affitti. Esclusività pianoforti Petrof. 449

PIUMA d'oca e gallina ovaia composta Telefonare 483-440, 483-137. 898

POLTRONE salotti, seggioloni, modelletto, componibili, articoli regalo, articoli regalo, tappeti, lampadari, camerette. Alvaro, Vinzaglio 5. 709

PRIVATO liquida proprio arredamento allegato altro corredo; dipinti. Telefonare 351-021. A99781

SINGER 31 17 industriale, piana, motore, nuova, vendo occasione. Telefonare 291-966. A99711

SVERDO seminuova pelliccia rat nero visone, altra persiano nero, vendo causa spesa grandissima, occasione. Telefonare 581-015. A99769

TELEVISORI migliori marche secondo prezzamento, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 515

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lungissima rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 868-883. 199

VENDESI camera pranzo Rinascimento lampadario artistico servizio piatti. Telefonare Torino 362-324, Diano Marina 66 903. A98813

VENDESI macchina maglieria n. 12 corso nuova. Telefonare 885-902.

VENDESI salotto Luigi XVI ottimo stato. Telefonare ore 13-20: n. 377-784.

UNA NOVITA' ASSOLUTA!

i comandi **sigillati** applicati ai nuovi televisori Magnadyne - Kennedy

Ecco la novità sensazionale: un congegno elettronico provvede, all'interno del televisore, a stabilizzare automaticamente il primo e il secondo programma. Dopo attente ricerche con materiale di altissima qualità, realizzati per voi i COMANDI SIGILLATI. Nessuna migliore garanzia per le vostre serate in casa.

- comandi sigillati
- 2 anni di garanzia
- schermi intercambiabili

MAGNADYNE KENNEDY

GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA